



**DOCUMENTO DI CLASSE
V Scientifico A
ESAME DI MATURITA' 2026**

**Approvato dal Consiglio di classe
15 maggio 2026**

SOMMARIO

Premesse

1. Scopo del presente documento	p. 3
2. Elementi caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa	p. 3
3. Caratteri specifici dell'indirizzo di studi	p. 3
4. Profilo in uscita	p. 4
5. Modalità di insegnamento della disciplina non linguistica (CLIL)	p. 4

Presentazione della classe e attività svolte

1. Composizione della classe	p. 5
2. Periodi di mobilità studentesca	p. 5
3. Situazione didattico-educativa della classe	p. 5
4. Composizione del Consiglio di classe	p. 6
5. Attività del Consiglio di classe	p. 7
6. Attività di sostegno e recupero nel corso dell'anno	p. 7
7. Attività particolari nel corso del Triennio	p. 7
8. Elementi utili alla valutazione finale	p. 9

Proposta didattica

Programmazione delle singole discipline	p. 10
1. Italiano	p. 10
2. Latino	p. 20
3. Matematica	p. 24
4. Fisica	p. 28
5. Scienze	p. 33
6. Inglese	p. 37
7. Storia	p. 40
8. Filosofia	p. 47
9. Disegno Tecnico e Storia dell'Arte	p. 52
10. Scienze Motorie e Sportive	p. 57
11. Religione	p. 59
12. Educazione Civica	p. 61

Preparazione dell'Esame di Maturità

1. Modalità di preparazione all'Esame di Maturità	p. 66
2. Preparazione alla Prima Prova	p. 66
3. Preparazione alla Seconda Prova	p. 66
4. Preparazione al colloquio	p. 66

Allegati

1. Testi della simulazione della Prima Prova	p. 67
2. Testi della simulazione della Seconda Prova	p. 67
3. Griglie di valutazione per le simulazioni delle prove	p. 67
4. Nuclei fondanti e materiali utilizzati nella simulazione del colloquio d'Esame	p. 67
5. Elenco degli argomenti scelti per la FSL	p. 68

1. Scopo del presente documento

Questo documento del Consiglio di classe ha lo scopo di descrivere il percorso compiuto dalla classe nel corso del quinquennio ed in particolare dell'anno scolastico 2025 – 2026 di fornire gli elementi utili per la preparazione, la conduzione e lo svolgimento dell'Esame di Maturità.

In continuità con il documento preventivo di classe ribadisce le linee generali della proposta didattica (finalità, obiettivi, metodologie didattiche, strumenti), le delinea in consuntivo, dichiara gli elementi di programmazione d'esame sulla base dell'effettivo percorso didattico.

Il Consiglio di classe si riserva di effettuare eventuali integrazioni al presente documento in sede di scrutinio finale e affida ai Commissari eventuali chiarimenti in merito.

2. Elementi caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Liceo Scientifico del Collegio San Carlo ha anzitutto come finalità:

- la formazione della persona, nel contesto di vita dello studente;
- l'acquisizione di un proprio profilo culturale, attraverso la scoperta e l'approfondimento delle nostre radici greco-romane e giudaico-cristiane, alla luce delle quali leggere l'apporto della modernità ed incontrare la ricchezza e la complessità del mondo contemporaneo;
- l'elaborazione di una sua sintesi creativa dei saperi acquisiti e al raggiungimento di specifiche abilità operative che valorizzano e completano le personali forme di intelligenza.

In particolare la proposta didattica ha come finalità:

- lo sviluppo di capacità logiche di analisi e di sintesi;
- la valorizzazione della creatività e delle qualità comunicative personali attraverso l'acquisizione di strumenti espressivi;
- lo spirito critico e capacità di rielaborazione personale; lo sviluppo di un metodo di studio personale ed efficace, attraverso un potenziamento dell'autonomia operativa, soprattutto in vista dello studio post-liceale;
- la presa di coscienza e sviluppo delle proprie attitudini, finalizzate all'interpretazione e definizione del proprio orientamento universitario e professionale.

Gli itinerari didattici, oltre ad essere caratterizzati dalle linee di programmazione curricolare previste dal piano di studi e dalla libertà d'insegnamento con cui esse sono percorse dai singoli Docenti, si qualificano per alcune scelte caratterizzanti:

- è favorito l'uso delle tecnologie informatiche, multimediali e digitali delle metodologie laboratoriali per un approccio nuovo alle discipline;
- sono promosse serie e certificate competenze nelle lingue straniere, anche mediante periodi di studio all'estero (trimestre, semestre o anno);
- allo stesso tempo sono valorizzate, in particolare nel triennio, ove possibile, competenze trasversali e proposte di contenuto interdisciplinari, mediante forme di programmazione e collaborazione didattica fra docenti di diverse discipline. L'approccio interdisciplinare è promosso soprattutto nell'ultimo anno, in preparazione all'Esame di Maturità.

3. Caratteri specifici dell'indirizzo di studi

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica, della chimica e delle scienze naturali e più in generale delle competenze incluse nell'area STEM. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

La proposta formativa del Liceo Scientifico si caratterizza per la sua interculturalità, offrendo nel primo biennio due ore curricolari di seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo) e due ore di Mathematics IGCSE, e un'ora di approfondimento scientifico interamente in lingua inglese (*Scientific Studies*) negli anni di terza e di quarta. Pertanto già nel primo biennio sono previste 30 ore settimanali curricolari; inoltre l'ora di Geografia è interamente insegnata in lingua inglese e una delle due ore di Disegno e di Scienze Motorie prevede la presenza del Docente madrelingua. Il

secondo biennio (terza e quarta) con l'approfondimento linguistico scientifico prevede un monte ore di 31 settimanali.

L'offerta formativa presenta nelle discipline di indirizzo anche una costante attività laboratoriale e digitale.

Il Consiglio di classe lungo il quinquennio di studio ha sviluppato una programmazione didattica per il raggiungimento delle "Otto Competenze Chiave" richieste a ciascun individuo nella società della conoscenza (comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale).

4. Profilo in uscita

Il diplomato al Liceo Scientifico possiede una consistente cultura generale, accompagnata da solide capacità linguistico-espressive e logico-interpretative. Di fronte al panorama sociale in cui sfumano i confini e le nette corrispondenze fra titoli di studio e impiego, egli può disporre di competenze di base e trasversali (metodo di lavoro personale e rigoroso, autonomia operativa, approccio analitico-sintetico e critico, comprensione e produzione di testi appartenenti a diverse tipologie di comunicazione) che gli consentono di far fronte, con responsabilità e padronanza, alle istanze di progettualità, relazionalità e adattamento. Lo studente, inoltre, facendo leva sulle competenze metacognitive, grazie alle quali ha "imparato ad imparare", può trasferire le sue capacità di apprendimento ad altri campi del sapere, può orientarsi tra le conoscenze proprie della professione che sceglierà ed è in grado di affrontare positivamente i cambiamenti da essa imposti. Il diplomato al Liceo Scientifico, in virtù delle caratteristiche del suo indirizzo, è orientato, principalmente ma non solo, a corsi di laurea e ad attività professionali riconducibili ai seguenti ambiti:

- area scientifica e tecnologica (Scienze matematiche, biologiche, chimiche, fisiche, informatiche, ambientali, agrarie, zootecniche);
- area di ingegneria e architettura (Ingegneria edile, informatica, gestionale, meccanica; Disegno industriale, Urbanistica, Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali);
- area sanitaria (Scienze e tecnologie farmaceutiche, Biotecnologie, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria);
- area delle discipline giuridiche, economiche e sociali (Giurisprudenza; Scienze politiche e delle relazioni internazionali; Scienze dell'amministrazione; Scienze dell'economia e della gestione aziendale; Scienze dell'educazione e della formazione; Scienze e tecniche psicologiche; Scienze della comunicazione).

5. Modalità di insegnamento della disciplina non linguistica (CLIL)

L'insegnamento attraverso i moduli CLIL è stato svolto durante il 5° anno nella disciplina di scienze motorie.

Oltre alla consueta attività pratica, sono stati svolti tre moduli CLIL dai titoli "Politics and sports" - "Healthy lifestyles" - "Philosophy and sport".

Nel corso dell'anno si è lavorato alternando tutte le quattro abilità tipiche della metodologia CLIL (listening, speaking, reading, writing) attraverso l'ausilio di supporti sia multimediali sia cartacei e promuovendo la continua interazione con il gruppo classe (debate).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Composizione della classe e provenienza degli alunni

Attualmente la classe è composta da UNDICI studenti. La seguente tabella illustra l'evoluzione della classe nell'arco del quinquennio:

Classe	Inizio d'anno	In corso d'anno		Fine d'anno		
		Inseriti	Trasferiti	Non promossi	Promossi	Di cui con debito
I anno	16	1	1	3	14	4
II anno	15				15	3
III anno	13				13	5
IV anno	12		1		11	2
V anno	11			*	*	

*Si rimanda allo scrutinio finale.

2. Periodi di mobilità studentesca

Si segnala che, durante il quarto anno di corso (anno scolastico 2024/2025), 6 alunni/e hanno trascorso un periodo di studio all'estero ed in particolare

Studenti	Periodo di studi all'estero	Destinazione	Docente Tutor
Bentivegna Elisa	Semestre	Canada	Anna Arreghini
Cerea Molendini Alberto	Anno	Regno Unito	Fabrizio Galbiati
Cirani Giulia	Quadrimestre	Regno Unito	Anna Arreghini
Compostella Edoardo	Semestre	Canada	Francesca Perugino
Patimo Alberto	Anno	Canada	Giulia Missaglia
Protti Tommaso	Quadrimestre	Stati Uniti d'America	Giulia Missaglia

3. Situazione didattico-educativa della classe

I giudizi che nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha espresso sugli alunni sono stati diversi e generati dal confronto e dalla discussione tra i Docenti. La loro lettura lascia intravedere il profilo complessivo della classe e le tappe caratterizzanti il percorso didattico – educativo.

In sede di scrutinio finale verrà proposto un ultimo breve giudizio sulla situazione didattico-educativa della classe per quanto attiene alla fine del pentamestre. Per la sua lettura si rimanda al verbale dello scrutinio finale.

- **Giudizio intermedio del primo trimestre:** La classe, che ha raggiunto un'apprezzabile maturità nell'ascolto e nella partecipazione durante le lezioni, fatica ancora a staccarsi da una visione individualista del percorso di formazione, che a volte si manifesta nella poca capacità organizzativa e nella difficoltà a costruire uno studio che sia frutto di un impegno sistematico e non raffazzonato e superficiale.
- **Giudizio al termine del primo trimestre:** Alla fine del trimestre si conferma la maturità raggiunta da alcuni studenti nell'approccio alla vita scolastica e nella continuità didattica. Per la maggior parte di loro i risultati sono positivi in tutte le discipline. Alcuni studenti manifestano ancora difficoltà nella gestione autonoma delle discipline, soprattutto dell'area scientifica e i risultati sono, di conseguenza, non positivi. Il Consiglio di classe auspica un impegno quotidiano costante per raggiungere gli obiettivi indispensabili all'ammissione all'esame di Maturità.
- **Giudizio intermedio del pentamestre:** La prima parte del pentamestre si è aperta con un andamento generale al di sotto della media. I risultati della simulazione dei colloqui d'esame hanno confermato un clima di generale rilassatezza e il permanere in alcuni studenti della difficoltà nella gestione autonoma delle discipline, soprattutto quelle dell'area scientifica. Il Consiglio di classe attua tutte le strategie idonee a guidare gli studenti al recupero delle insufficienze ma chiede loro un rinnovato

senso di responsabilità e un impegno quotidiano costante per raggiungere gli obiettivi indispensabili all'ammissione all'esame di Maturità.

4. Composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe attuale è composto da dieci Docenti. La seguente tabella illustra l'evoluzione del Consiglio di classe nel corso del quinquennio.

Disciplina	Docenti				
	<u>Primo anno</u>	<u>Secondo anno</u>	<u>Terzo anno</u>	<u>Quarto anno</u>	<u>Quinto anno</u>
Italiano	Barbara Bartoli	Barbara Bartoli	Anna Arreghini	Anna Arreghini	Anna Arreghini
Latino	Barbara Bartoli	Barbara Bartoli	Anna Arreghini	Anna Arreghini	Anna Arreghini
Matematica	Francesca Perugino	Francesca Perugino	Francesca Perugino	Francesca Perugino	Francesca Perugino
Fisica	Francesca Perugino	Francesca Perugino	Francesca Perugino	Marco Songini	Marco Songini
Scienze	Luca Pasqualetto	Luca Pasqualetto	Luca Pasqualetto	Luca Pasqualetto	Luca Pasqualetto
Mathematics ICCSE	Michael Dolan	Matteo Disca			
Scientific Studies			Marco Gusmini	Niccolò Lainati	
Inglese	Felice Verdelli	Felice Verdelli	Felice Verdelli	Felice Verdelli	Felice Verdelli
Madrelingua Inglese	Pearl Baxter	Pearl Baxter	Leonard O'Shea	Leonard O'Shea	
Spagnolo	Catalina Ramos	Catalina Ramos			
Francese	Catia Bonassin – Christelle Bouhier	Christelle Bouhier			
Geostoria	Giulia Missaglia	Giulia Missaglia			
Madrelingua Geostoria	Leonard O'Shea	Leonard O'Shea			
Storia	Giulia Missaglia	Giulia Missaglia	Giulia Missaglia	Giulia Missaglia	Massimo Gianotti – Giulia Missaglia
Filosofia	Giulia Missaglia	Giulia Missaglia	Giulia Missaglia	Giulia Missaglia	Massimo Gianotti – Giulia Missaglia
Disegno tecnico e st. dell'Arte	Paolo Antonelli	Paolo Antonelli	Paolo Antonelli	Paolo Antonelli	Paolo Antonelli
Madrelingua Storia dell'Arte	Kimberly Deignan	Kimberly Deignan			
Scienze motorie	Claudio Formicola	Claudio Formicola	Claudio Formicola	Claudio Formicola	Claudio Formicola
Scienze Motorie - Madrelingua	Tiago Frutuoso	Tiago Frutuoso	Tiago Frutuoso	Tiago Frutuoso	Tiago Frutuoso
Religione	Fabrizio Galbiati	Fabrizio Galbiati	Fabrizio Galbiati	Fabrizio Galbiati	Fabrizio Galbiati
Sostegno	Giovanni Violetti	Giovanni Violetti	Daniele Giacari		

5. Attività del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe si è riunito in presenza quattrotte volte dal 26 settembre 2025 al 25 marzo 2026. Per le riunioni posteriori e per lo scrutinio finale si rimanda ai rispettivi verbali.

Nella riunione iniziale è stata presentata, discussa e approvata la programmazione preventiva delle singole discipline, punto di riferimento costante per il lavoro didattico e la definizione della proposta culturale nel corso dell'anno; la stesura del presente Documento è in continuità e in coerenza con essa.

Nelle successive sedute il Consiglio di classe ha presentato il documento di programmazione preventiva all'assemblea dei Genitori, ha costantemente verificato la programmazione didattica e la situazione didattico-educativa degli alunni e si è occupato della valutazione periodica degli stessi.

La designazione dei Commissari d'esame, la definizione dell'attività didattica e delle concrete modalità di preparazione all'esame di Stato, alcuni incontri di formazione e di confronto sono stati ulteriori momenti dell'attività del Consiglio di classe secondo le indicazioni deliberate in Collegio Docenti.

6. Attività di sostegno e recupero nel corso dell'anno

Il Consiglio di classe ha strutturato le attività di recupero e sostegno secondo quanto proposto dalla Presidenza e deliberato dal Collegio Docenti nelle seguenti modalità:

- a studenti che abbiano manifestato improvvise e non strutturate difficoltà in una materia, la scuola ha pianificato momenti mirati di intervento immediato, attraverso l'attivazione di pause didattiche in orario curricolare e di uno spazio pomeridiano con l'ausilio dei Docenti titolari;
- ogni Docente ha potuto convocare i propri studenti in difficoltà in un breve colloquio per condividere le lacune da recuperare e ha fornito strumenti per il recupero;
- al termine del trimestre e a seguito dei Consigli di classe di metà pentamestre ogni Docente ha attivato sportelli didattici pomeridiani di recupero per gli studenti in difficoltà;
- durante le pause didattiche curricolari ogni Docente ha attuato quelle forme *in itinere* di correzione, ripresa, preparazione al compito o all'interrogazione, che trovano validità ed efficacia nella loro regolare e periodica scansione all'interno dell'intero anno scolastico.

7. Attività particolari nel corso del quinquennio

Il percorso formativo della classe nel corso del quinquennio è stato condizionato dallo scoppio della pandemia da COVID-19 e dai conseguenti lunghi periodi di didattica da remoto.

In particolare:

- nell'anno scolastico 2021 – 2022 la classe ha svolto attività per lo più in presenza ad eccezione dei periodi di DDI attivata per i singoli studenti risultati positivi al Covid o considerati contatti stretti e ad eccezione dei seguenti periodi di chiusura completa dovuti a un elevato numero di casi di studenti positivi.

Durante i periodi di DAD e di DDI ogni Docente, per quanto di propria competenza e su approvazione del Collegio dei Docenti, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ampliando le strategie di insegnamento, modificando le consegne e le modalità di verifica, ricorrendo a nuovi strumenti didattici e introducendo nuovi criteri di valutazione.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche miranti alla valorizzazione delle competenze e delle prerogative dei singoli studenti.

Negli anni scolastici 2022 – 2023, 2023 – 2024, 2024 – 2025 e nell'anno scolastico in corso l'attività didattica si è svolta regolarmente in presenza.

Tutte le riunioni degli organi collegiali dell'anno in corso (Collegi Docenti, Consigli di classe, Scrutini, Consiglio di Istituto) si sono svolte in presenza.

Per l'intero anno scolastico, con le debite interruzioni temporanee in prossimità degli scrutini, sono stati attivati in presenza o in modalità da remoto tramite piattaforma Microsoft Teams da parte di tutti i Docenti del Consiglio di classe i colloqui con i genitori previo appuntamento con i singoli Docenti. Questo ha

favorito il mantenimento del dialogo educativo per accompagnare e per sostenere al meglio gli studenti nell'ultimo tratto del percorso scolastico.

Sempre con questo intento, alcuni Docenti hanno individuato anche spazi pomeridiani di dialogo e di confronto con gli studenti per accogliere loro istanze o bisogni specifici e hanno coinvolto, laddove necessario, il Centro psicologico della scuola.

Per gli alunni DSA, BES e con disabilità è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

Durante gli ultimi tre anni gli studenti, in stretta collaborazione con i rispettivi Coordinatori, hanno elaborato lo strumento del Portfolio. Il Portfolio è una raccolta di brevi relazioni intorno ad esperienze formative che lo studente ritiene essere significative e descrittive del suo personale percorso di formazione e di crescita, quali che siano, quando possibile accompagnate da documenti che le attestano e le certificano.

Lo strumento del Portfolio ha poi trovato corrispondenza nel curriculum dello studente proposto dal Ministero. In sede di Esame: gli studenti porteranno con sé il portfolio in formato cartaceo, inviato nella sua redazione conclusiva al Coordinatore di classe entro giovedì 4 giugno 2026.

La proposta didattica si è caratterizzata, oltre che per la consueta attività e per la programmazione curricolare nelle diverse discipline, per le seguenti attività degne di nota:

- nel primo anno: si sono svolti Giornata di Trekking in Valsassina, Giornata delle Lingue, Talk con Kerry Kennedy, Libriamoci, Colletta del Banco Alimentare, Talk con Paolo Alliaia, Uscita al Museo Diocesano, Viaggio d'Istruzione a Lignano Sabbiadoro, Star Wars day, Progetto Cyberbullismo e CLIL Origine delle lingue con il prof. Verdelli.

- nel secondo anno: si sono svolti Talk con Gemma Calabresi, Santa Messa in Duomo per S. Carlo, Libriamoci, Migrantour (uscita sul territorio), Premio Galdus, Giornata dello sport, Teatro in francese Le Petit Prince, Viaggio d'Istruzione a Napoli, CLIL I Romani in Gran Bretagna con il prof. Verdelli

- nel terzo anno: si sono svolti Viaggio d'Istruzione a Santiago di Compostela, Giornata sportiva, Medioevo e Bestiari (presso Unimi), Santa Messa in Duomo per S. Carlo, progetto teatrale Sottobanco a cura di Stratagemmi, Corso di Primo Soccorso, attività Passo dopo passo, Gare di nuoto, Talk con Carmen Diodato, Viaggio d'Istruzione Integration in UK, Talk con dott.ssa Romiti, Progetto sulla salute: mese della buonavita, CLIL Elizabeth I con il prof. Verdelli e CLIL Musei con la prof.ssa Deignan.

- nel quarto anno: si sono svolti Giornata dello Sport a Cornaredo, Santa Messa in Duomo per S. Carlo, Insieme per capire, Orientamento in Bocconi, Colletta Alimentare, Fiera delle Università, Open House, Progetto sul fast fashion, Viaggio d'Istruzione in Normandia e a Parigi, uscita didattica al Politecnico, Teatro in lingua inglese CLIL I repubblicani e l'etica puritana con il prof. Verdelli.

- nell'anno in corso: si sono svolti Progetto Teatro, Seminario di Prosa e Poesia del '900, due Giornate di Educazione Civica, Open House, Santa Messa in Duomo per S. Carlo, Uscita didattica a Memoriale della Shoah, Talk con Padre Ielpo (custode della Terrasanta), Talk con Marco Balzano, Gare di nuoto, Progetto Donazione Sangue, Incontro ISPI sulla geopolitica contemporanea, Verso l'Esame, Invalsi, Giornata sportiva a Cornaredo, Viaggio d'Istruzione a Cracovia e Berlino, CLIL con Scienze Motorie e Sportive dai titoli "Politics and sports" - "Healthy lifestyles" - "Philosophy and sport".

8. Elementi utili alla valutazione finale

Per i risultati raggiunti complessivamente dalla classe e specificatamente da ogni singolo alunno si rimanda al verbale dello scrutinio finale di giugno 2026, al quadro dei voti ad esso allegato, alla pagella finale di ogni studente, a tutto quanto costituisce documentazione utile all'interno del fascicolo personale. Le valutazioni finali, i crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe, il punteggio complessivo del credito scolastico raggiunto nel corso degli ultimi tre anni e tutto quanto può concorrere alla valutazione complessiva della personalità dell'alunno sono in esso specificati.

Per quanto concerne l'attribuzione del credito scolastico, si precisa quanto segue: l'attribuzione del credito scolastico per gli studenti del triennio, in sede di scrutinio finale, è definita in base alle tabelle ministeriali, nelle quali si prevedono bande di oscillazione individuate in base alla media aritmetica dei voti deliberati.

Per deliberazione del Collegio Docenti gli indicatori in base ai quali si attribuisce il massimo punteggio di fascia sono i seguenti:

1. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (voto di comportamento);
2. Interesse ed impegno con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica;
3. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative certificate con apposita scheda (crediti interni);
4. Eventuali crediti formativi certificati (crediti esterni).

Il Collegio dei Docenti ha recepito la recente normativa in merito all'attribuzione dei crediti formativi (Legge 150/2024) in base alla quale il punteggio massimo di fascia può essere attribuito solo agli studenti che presentano un voto di comportamento pari o superiore a 9 decimi. Quindi con una valutazione di comportamento inferiore il punteggio del credito dovrà corrispondere a quello minimo previsto per la fascia derivante dalla media dei voti, anche in presenza dei criteri che consentirebbero il punteggio maggiore.

Per gli studenti che presentano una valutazione in comportamento pari a 9 o 10 in comportamento sono sufficienti solo DUE degli altri tre criteri per ottenere il massimo di fascia.

Resta valido, comunque, il principio dell'assenza di valutazioni inferiori a sei decimi nella pagella finale. Qualora l'allievo non ottemperi al criterio sopracitato (oltre alla frequenza assidua), verrà attribuito il punteggio minimo di fascia.

Inoltre, il Consiglio di classe ha facoltà di attribuire il punteggio minimo di fascia a quegli alunni ammessi alla classe successiva per voto di Consiglio o che abbiano avuto un'elevazione a sufficienza in più di una disciplina o che abbiano avuto dei debiti anche qualora presentino tutte le condizioni per avere il punteggio massimo, verbalizzandone la motivazione.

L'approvazione dei crediti formativi, in sede di scrutinio finale è certificata dal Consiglio di classe che precedentemente ha provveduto alla loro verifica ed eventuale validazione, richiedendo per tempo agli interessati ulteriori specifiche documentazioni da consegnarsi comunque presso la Segreteria didattica entro il 15 maggio.

Disciplina: Italiano
Docente: prof.ssa Anna Arreghini

1. Contenuti:

Premessa: nel percorso di studio della letteratura italiana è stato messo al centro del lavoro **il testo d'autore** nei suoi aspetti tematici e stilistici.

Degli autori sottoelencati l'aspetto biografico è stato affrontato in relazione ai principali eventi che ne hanno influenzato la produzione.

-Giacomo LEOPARDI, vita e poetica

Dall'*Epistolario*, Lettera a Pietro Giordani: *La prigionia di Recanati; Il niente mi circonda*

Dallo *Zibaldone*, *La teoria del piacere, La poetica del vago e dell'indefinito, Le rimembranze*

Dai *Canti*, *L'infinito, La sera del dì di festa, Alla luna, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso, La ginestra* (prima e ultima stanza)

Dalle *Operette morali*, *Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo della Moda e della Morte, Dialogo di un folletto e di uno gnomo* (testo extra antologia)

-Positivismo: caratteri generali della Letteratura post-unitaria

-La Scapigliatura caratteri generali: testo di Emilio Praga *Preludio*

-Giosuè CARDUCCI, vita e poetica

Da *Rime nuove*, *Traversando la Maremma toscana, Pianto antico*

Da *Odi barbare, Nevicata*

-C. BAUDELAIRE Da *Lo spleen a Parigi: La perdita dell'aureola*, Da *I fiori del male: L'albatro*
Corrispondenze

-Naturalismo e Verismo: caratteri generali

-Giovanni VERGA, vita e poetica

Da *Vita dei campi: Rosso Malpelo, La Lupa*

Da *Novelle rusticane: La roba*

Ciclo dei vinti: caratteri generali

Da *I Malavoglia: Prefazione*, passim dal cap. I ("La Provvidenza partì il sabato verso sera"), cap. IX ("Non voglio più farla questa vita"), cap. XV ("Quando uno se ne va dal paese, è meglio che non ci torni più")

-Giovanni PASCOLI, vita e poetica

Da *Il fanciullino: La poetica del fanciullino* (passim)

Da *Myricae: Lavandar, X agosto, L'assiuolo, Novembre* (testo extra antologia), *Sapienza*

Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

Dai *Poemi conviviali: L'ultimo viaggio*

-Gabriele D'ANNUZIO vita e poetica

Da *Terra vergine: Dalfino* (testo extra antologia)

Da *Il piacere:* passim dal Libro I, cap. II (*L'educazione di Andrea Sperelli*), cap. III (*Elena*)

Da *Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*

-Crepuscolari: Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

-Vociani e Futuristi: caratteri generali

-Umberto SABA, vita e poetica

dal *Canzoniere: Amai, La capra, Mio padre è stato per me "l'assassino", Tre poesie per la balia* (testi extra antologia), *Quando nacqui mia madre ne piangeva* (testo extra antologia), *Città vecchia, Trieste, A mia moglie*

VOLUME 7

-Giuseppe UNGARETTI, vita e poetica

Da *Il porto sepolto: In memoria, Il porto sepolto, I fiumi, San Martino del Carso, A riposo, Fratelli, Sono una creatura, Italia, Natale*

Da *L'allegria: Mattina*

Da *Sentimento del tempo: L'isola, Di luglio, La madre* (testo extra antologia)

Da *Il dolore*, *Non gridate più*

-Eugenio MONTALE, vita e poetica

Da *Ossi di seppia*: *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Cigola la carrucola del pozzo*

Da *Le occasioni*: *La casa dei doganieri*, *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*, *Non recider, forbice, quel volto*

Da *La bufera e altro*: *L'anguilla*

Da *Satura*: *Ho sceso dandoti il braccio*

-Luigi PIRANDELLO, vita e poetica (in particolare quella dell'Umorismo)

La stagione narrativa:

Da *Il fu Mattia Pascal*: *Maledetto sia Copernico*, *Uno strappo nel cielo di carta*, *La lanterminosofia*,

Da *Uno, nessuno e centomila*: *Mia moglie e il mio naso*, *La vita non conclude*

-Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*, *La patente* (testo extra antologia), *C'è qualcuno che ride*

La stagione teatrale: focus in particolare su *Il berretto a sonagli*

-Italo SVEVO, vita e poetica

Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione e Preambolo (testo extra antologia), *La morte del padre*, *La psicoanalisi*, *La "catastrofe inaudita"*

-Breve percorso sulla narrativa del Novecento:

-G. TOMASI DI LAMPEDUSA, *Il Gattopardo* (cartella su Teams)

-Cesare PAVESE, *La casa in collina* (cartella su Teams)

-La narrativa della Resistenza: Vittorini, Meneghello, Calvino (racconto *Ultimo viene il corvo*)

-Grazia DELEDDA, poetica e passi antologici (cartella su Teams)

-Vasco PRATOLINI, *Cronache di poveri amanti*

FILM: Visione dei film *Il giovane favoloso*

DANTE: Paradiso, lettura, parafrasi e commento secondo le indicazioni messe tra parentesi: canto I (in parafrasi vv.124-135), III (in parafrasi vv.76-87), VI (in parafrasi vv.34-81), XI, XV (solo vv.25-54; il resto in parafrasi) e XVII (in parafrasi i vv. 28-45), XXXIII (in parafrasi vv.94-114).

2. Attività e metodologie:

Attività in classe: lezione frontale; esercitazioni orali e scritte; utilizzo di PPT didattici.

Attività a casa: studio sui libri di testo, su eventuali fotocopie aggiuntive, sugli appunti; assegnazione di compiti scritti in forma sintetica o analitica; controllo e riordino degli appunti presi in classe.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora la docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, sono state utilizzate modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Recuperi pomeridiani sono stati attivati per gli studenti segnalati a verbale.

Attività complementari:

Nel corso dell'anno agli studenti è stato proposto in orario pomeridiano (15.00-16.30) il Seminario di Prosa e Poesia del Novecento "Nicoletta Bergamasco". Tale seminario, a partecipazione volontaria, è stato ideato con lo scopo di presentare alcuni autori del Novecento che per motivi di tempo non si possono affrontare durante le ore curricolari della mattina in vista della Prima Prova. Nei cinque incontri sono stati presentati i seguenti autori: Primo Levi, Grazia Deledda, Vasco Pratolini, Vittorio Sereni, Franco Fortini. Il primo incontro ha avuto un taglio interdisciplinare con la collaborazione di un docente di scienze, al fine di abituare gli studenti a collegamenti in vista del colloquio d'Esame.

Nel corso dell'intero anno scolastico è stato condiviso il lavoro sui nodi tematici.

3. Strumenti: lo strumento principale utilizzato dal docente e dagli studenti è stato il manuale di storia letteraria, eventualmente integrato con alcuni testi non presenti sullo stesso (vedi dicitura testo extra antologia nel programma). Qualora sia stato possibile sono state utilizzate video-interviste, testimonianze dirette o indirette, visione di film integrali o spezzoni. Per i canti del Paradiso si è ricorso anche alla lettura pubblica di Roberto Benigni e di Vittorio Gassman (canale youtube).

Manuali:

R.Antonelli - M.S.Sapegno, *Letteratura oggi*, voll. 2B, 3A, 3B, ed.Rizzoli
 Dante Alighieri, *La divina commedia*, a cura di Iacomuzzi, ed SEI

4. Spazi e tempi del percorso formativo: è stato proposto un approfondimento culturale in orario curricolare con lo scrittore Marco Balzano sul suo romanzo *Bambino*.

Sono state garantite reperibilità, disponibilità e collaborazione per richieste individuali da parte degli studenti singoli o a gruppi.

5. Criteri e strumenti di valutazione: si allega la griglia di valutazione utilizzata in corso d'anno e approvata dal Dipartimento di materia

Per il punteggio da 1 a 10, la soglia della sufficienza è fissata a 6; per il punteggio da 1 a 14, la soglia della sufficienza è fissata a 8; per il punteggio da 1 a 13, la soglia della sufficienza è fissata a 7.

Prova scritta di italiano – TIPOLOGIA A			
Nome e Cognome: Classe Data:			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 70 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2: testo disorganico nelle sue parti 3-4: testo organizzato in modo elementare 5-6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 7-8: testo ideato e organizzato in modo efficace 9-10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-2: testo privo di coesione e di coerenza 3-4: testo poco coeso e/o poco coerente 5- 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 7-8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza 9-10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3: lessico non appropriato 4-6: lessico povero e ripetitivo 7-9: lessico corretto ma poco vario 10-12: lessico appropriato e vario 13-15: lessico ricco ed efficace	15	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4-6: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 7-9: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 10-12: assenza di errori e punteggiatura corretta 13-15: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura	15	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 3-4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti culturali poco significativi 5-6: conoscenze e riferimenti culturali adeguati ma non approfonditi 7-8: buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10: conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e originali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2: assenza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4: giudizi critici e valutazioni personali superficiali e poco pertinenti 5-6: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ma generici 7-8: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti 9-10: giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 30 pt)	
Interpretazione corretta e articolata del testo; capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo nei suoi snodi tematici e stilistici.	1-3: fraintendimento del testo nel suo complesso 4-6: interpretazione non del tutto corretta e superficiale 7-9: interpretazione nel complesso corretta ma non articolata 10-12: interpretazione corretta e articolata 13-15: interpretazione corretta, articolata e approfondita	15	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione); puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1-3: mancata comprensione delle indicazioni poste dalla consegna e assenza di analisi 4-6: fraintendimento delle indicazioni della consegna e analisi superficiale 7-9: rispetto solo parziale delle indicazioni della consegna e analisi nel complesso corretta 10-12: testo elaborato secondo le indicazioni e analisi puntuale 13-15: testo elaborato in modo personale, nel pieno rispetto della consegna, e analisi approfondita	15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
VOTO			

GIUDIZIO

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

Prova scritta di italiano – TIPOLOGIA B			
Nome e Cognome: Classe Data:			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 70 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2: testo disorganico nelle sue parti 3-4: testo organizzato in modo elementare 5-6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 7-8: testo ideato e organizzato in modo efficace 9-10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-2: testo privo di coesione e di coerenza 3-4: testo poco coeso e/o poco coerente 5- 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 7-8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza 9-10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3: lessico non appropriato 4-6: lessico povero e ripetitivo 7-9: lessico corretto ma poco vario 10-12: lessico appropriato e vario 13-15: lessico ricco ed efficace	15	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4-6: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 7-9: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 10-12: assenza di errori e punteggiatura corretta 13-15: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 3-4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti culturali poco significativi 5-6: conoscenze e riferimenti culturali adeguati ma non approfonditi 7-8: buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10: conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e originali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2: assenza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4: giudizi critici e valutazioni personali superficiali e poco pertinenti 5-6: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ma generici 7-8: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti 9-10: giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 30 pt)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-3: mancata individuazione della tesi delle argomentazioni 4-6: individuazione solo parziale della tesi e delle argomentazioni 7-9: individuazione corretta della tesi ma solo parziale delle argomentazioni 10-12: individuazione corretta delle tesi e delle argomentazioni 13-15: individuazione corretta, sicura e precisa della tesi e delle argomentazioni	15	
Correttezza e progressione logica e lineare dell'argomentazione.	1-3: sviluppo confuso e disordinato dell'argomentazione 4-6: sviluppo poco organico dell'argomentazione 7-9: sviluppo sufficientemente ordinato dell'argomentazione 10-12: sviluppo ordinato e lineare dell'argomentazione 13-15: Sviluppo lineare, scorrevole ed equilibrato dell'argomentazione	15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

VOTO	
-------------	--

GIUDIZIO

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

Prova scritta di italiano – TIPOLOGIA C			
Nome e Cognome: Classe Data:			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
		(MAX 70 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2: testo disorganico nelle sue parti 3-4: testo organizzato in modo elementare 5-6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 7-8: testo ideato e organizzato in modo efficace 9-10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	

Coesione e coerenza testuale.	1-2: testo privo di coesione e di coerenza 3-4: testo poco coeso e/o poco coerente 5- 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 7-8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza 9-10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3: lessico non appropriato 4-6: lessico povero e ripetitivo 7-9: lessico corretto ma poco vario 10-12: lessico appropriato e vario 13-15: lessico ricco ed efficace	15	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4-6: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 7-9: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 10-12: assenza di errori e punteggiatura corretta 13-15: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 3-4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti culturali poco significativi 5-6: conoscenze e riferimenti culturali adeguati ma non approfonditi 7-8: buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10: conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e originali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2: assenza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4: giudizi critici e valutazioni personali superficiali e poco pertinenti 5-6: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ma generici 7-8: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti 9-10: giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 30 pt)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione delle unità argomentative.	1-3: testo non pertinente; unità argomentative non coerenti 4-6: testo non del tutto pertinente; unità argomentative poco adeguate 7-9: testo nel complesso pertinente; unità argomentative poco adeguate 10-12: testo pertinente; unità argomentative adeguate 13-15: testo pertinente; unità argomentative efficaci e ben	15	

	articolate		
Correttezza e progressione logica e lineare dell'argomentazione.	1-3: sviluppo confuso e disordinato dell'argomentazione 4-6: sviluppo poco organico dell'argomentazione 7-9: sviluppo sufficientemente ordinato dell'argomentazione 10-12: sviluppo ordinato e lineare dell'argomentazione 13-15: Sviluppo lineare, scorrevole ed equilibrato dell'argomentazione	15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
VOTO			

GIUDIZIO

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

ORALE E SCRITTI PER ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico/ Capacità espressive	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente	Confuso e gravemente	Non comprende il senso

	lacunosa	lacunoso	della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: Latino
Docente: prof.ssa Anna Arreghini

1. Contenuti:

Premessa: Nello studio del profilo della letteratura latina dal I sec. d.C all'inizio della crisi del III sec. **la lettura dei testi (soprattutto in traduzione)** ha permesso di cogliere la complessità della produzione di un autore e di completarne il profilo; là dove è stato possibile, si è privilegiato un percorso per generi (ad es. la satira, il romanzo). Da ultimo è stato sollecitato un confronto con la letteratura italiana (per es. il rapporto intellettuale-potere) sui nuclei tematici dichiarati.

Età Giulio-Claudia

-Seneca: profilo autore e opere; lettura in italiano del passo dagli Annales di Tacito sulla sua morte (Ann. XV, 62-64) testo extra antologia. Nell'affrontare i testi dell'autore sono stati scelti 4 percorsi tematici:

PERCORSO 1 – IL TEMPO

- Dal *De brevitae vitae* – “Siamo noi che rendiamo breve la vita” - in latino
- Passo dal *De brevitae vitae* – “Gli occupati” (testo extra antologia) in italiano
- Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*, 1 – “Riflessione sul tempo”: paragrafi 1-12 - in latino

PERCORSO 2- INTELLETTUALE e POTERE

- Dalla *Consolatio ad Polybium* – “Elogio (interessato) di Claudio” - in italiano
- Dall'*Apokolokyntosis* – “Claudio assiste al proprio funerale” - in italiano
- Passo dal *De clementia* (testo extra antologia) -in italiano

PERCORSO 3- LA SCHIAVITU'

- Dalla ep. 47 (in latino paragrafo 1, 10, metà 11,17; il resto in italiano)

PERCORSO 4- LA SCIENZA A ROMA

-Il percorso è stato affrontato attraverso un PPT di confronto tra Seneca e Plinio Il Vecchio e attraverso la lettura in italiano di tre testi di Seneca: Conseguenze del diluvio, Il progresso della scienza, Il terremoto (testi extra antologia) -in italiano

-Petronio: profilo autore; il *Satyricon* e il genere letterario

Testi: “Uova con sorpresa”, “Trimalchione e lo scheletro d'argento”, “Una storia di licantropia”; “Il ritratto di Trimalchione e di Fortunata” (testi extra antologia); “La matrona di Efeso”: primi 4 paragrafi in latino, il resto in italiano

-Lucano: profilo autore; la *Bellum civile o Pharsalia* e il confronto con il modello virgiliano

Testi: “Il proemio: le lodi di Nerone”, “I protagonisti: Cesare e Pompeo”, “Ritratto di Catone”, “La scena di necromanzia”: tutti in italiano

-Persio: profilo autore, le *Satire*

Età dei Flavi

-Marziale: profilo autore, gli *Epigrammi*

Testi: in latino “La bellezza di Maronilla”, “L'amore è cieco”, “In morte della piccola Erotion”; in italiano “Penelope o Elena?”, “Un povero ricco”.

-Quintiliano: profilo autore, la *Institutio oratoria*

Testi: “Alcuni doveri del maestro” (in latino) p. 260, in italiano: “I vantaggi dell'apprendimento collettivo”, “E' necessario il gioco”, “Non antagonismo, ma intesa tra allievi e maestri”, “Il giudizio su Seneca”.

-Plinio il Vecchio e la sua *Naturalis historia*

Età di Traiano e Adriano

-Giovenale: profilo autore, le *Satire*

Testi: “Perché scrivere satire” (prima metà + finale), “Pregiudizi razzisti”, “Le donne del buon tempo antico” + “Eppia la gladiatrice e Messalina *Augusta meretrix*”.

-Plinio il Giovane: profilo autore, *Panegirico a Traiano*, l'*Epistolario*

Testi: “Una storia di fantasmi”, “La morte di Plinio Il Vecchio”; “Larcio Macedone”, “Plinio e i cristiani” “Il rescritto di Traiano”.

-Tacito: profilo autore, la sua concezione storica

Testi: Dall’*Agricola*: approfondimento della figura di Agricola come esempio di uomo non allineato; “Il proemio” in italiano (testo extra antologia); “Il discorso di Calgaco”, in italiano, la morte di Agricola (testo extra antologia) in italiano.

Dalla *Germania*: “La sincerità dei Germani” in italiano

Dalle *Historiae*: “L’excursus etnografico sulla Giudea” in italiano

Dagli *Annales*: “Il proemio” in italiano; L’assassinio di Agrippina in italiano; “La costruzione della *Domus aurea*” in italiano; “La persecuzione contro i cristiani” (testo extra antologia) XV, 44, 2-5 in italiano.

Dall’età degli Antonini alla crisi del III secolo

-Apuleio: profilo autore, le *Metamorfosi*

Testi: dalle *Metamorfosi*: “Al lettore curioso” in italiano, “La metamorfosi in asino”, “Il sogno di Lucio” in italiano, “Retro-metamorfosi e bilancio” in italiano, “La fabula di Amore e Psiche” in italiano i passi riportati.

2. Attività e metodologie:

Attività in classe: lezione frontale; utilizzo di PPT didattici.

Attività a casa: studio sui libri di testo, su eventuali fotocopie aggiuntive, sugli appunti; controllo e riordino degli appunti presi in classe.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove orali o scritte per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora la docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, sono state utilizzate modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse.

3. Strumenti: lo strumento principale utilizzato dal docente e dagli studenti è stato il manuale di storia della letteratura latina, eventualmente integrato con alcuni testi non presenti sullo stesso e PPT condivisi dal docente.

-M.Bettini, *Homo sum. Civis sum*, 3, ed. Sansoni per la Scuola

4. Spazi e tempi del percorso formativo:

Sono state garantite reperibilità, disponibilità e collaborazione per richieste individuali con il singolo studente o con gruppi. Lavoro condiviso con l’intera classe sui nodi tematici.

5. Criteri e strumenti di valutazione: si allega la griglia di valutazione utilizzata in corso d’anno e approvata dal Dipartimento di materia

ORALE E SCRITTO PER ORALE –latino triennio			
Voto	Conoscenza	Lessico	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell’analisi dei testi d’autore
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti

			di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Incertezze nella comprensione e nell'inquadramento storico-culturale dei contenuti di storia letteraria. Difficoltà non gravi nell'analisi dei testi d'autore
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	Comprensione nel complesso sufficiente ma non approfondita degli elementi fondamentali di storia letteraria e dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico e linguistico.
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	Sviluppo soddisfacente dei contenuti di storia letteraria. Comprensione nel complesso adeguata dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sviluppo adeguato dei contenuti di storia letteraria. Buona comprensione dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Pieno sviluppo dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sviluppo approfondito dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita e personalmente rielaborata dei testi dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
Somma delle tre voci			
Voto finale			

Per gli studenti DSA alla griglia precedente è stata aggiunta la seguente tabella

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di
--

valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

Disciplina: Matematica
Docente: prof.ssa Francesca Perugino

1. Contenuti:

Funzioni reali di una variabile reale: Funzione reale di una variabile reale (definizione, dominio, zeri di una funzione, segno di una funzione). Funzioni pari o dispari. Funzioni monotone. Funzione inversa, funzione composta

Limiti delle funzioni di una variabile: Operazioni sui limiti e calcolo dei limiti. Riconoscere e risolvere le forme di indecisione nel calcolo dei limiti. Limiti notevoli e applicazione nel calcolo di limiti (dimostrazione di $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$). Teoremi del confronto (senza dimostrazioni). Gerarchie degli infiniti.

Funzioni continue: Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. Funzioni continue e operazioni tra funzioni. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (senza dimostrazione). Teorema di Darboux o dei valori intermedi (senza dimostrazione). Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). Punti singolari di una funzione e loro classificazione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione.

Derivate delle funzioni di una variabile: Definizione di derivata. Significato geometrico di una derivata in un punto. Continuità e derivabilità. Derivate di funzioni elementari (con dimostrazioni). Teoremi sul calcolo di derivate: derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa (senza dimostrazioni). Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Equazione della retta tangente a una curva. Tangenza tra due curve. Derivate di ordine superiore al primo.

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Teorema di Fermat (senza dimostrazione). Teorema di Rolle (con dimostrazione) e sua interpretazione geometrica. Teorema di Lagrange (con dimostrazione) e sua interpretazione geometrica. Teorema di De L'Hopital e applicazione nella risoluzione delle forme di indecisione (senza dimostrazione).

Massimi e minimi relativi e assoluti. Flessi. Studio del grafico di una funzione: Massimi e minimi assoluti e relativi. Concavità e flessi. Studio massimi, minimi e flessi con il segno delle derivate. Studio completo del grafico di una funzione. Problemi di minimo e di massimo.

Integrali indefiniti: Definizione di primitiva di una funzione e integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrali delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Integrali delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

Integrali definiti: Definizione di integrale definito e significato geometrico. Proprietà dell'integrale definito. Calcolo del valor medio. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Calcolo dell'integrale definito. Calcolo di aree di superfici piane. Calcolo di volumi. Calcolo volumi con il metodo delle sezioni. Calcolo volumi dei solidi di rotazione. Integrali impropri.

Distribuzioni di probabilità: Variabili aleatorie discrete. Distribuzione di probabilità. Valore medio, varianza, deviazione standard. Distribuzione binomiale. Distribuzione di Poisson.

2. Metodi

Attività in classe:

- lezioni frontali e/o collaborative;
- esercizi svolti dall'insegnante;
- esercizi svolti dagli allievi;
- esplicitazione delle conclusioni raggiunte

Attività a casa:

- studio sul manuale;
- riordino e studio degli appunti e del materiale salvato on line;
- rilettura degli esercizi svolti a lezione;
- svolgimento degli esercizi assegnati

Valutazione:

Tutte le attività sono state valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10. Si è tenuto inoltre conto dell'impegno e della partecipazione mostrati dall'alunno nel lavoro durante la lezione e a casa.

Rilevazione dei problemi di apprendimento:

Qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*.

Per studenti segnalati con PDP si è proceduto con modalità didattiche specifiche.

Attività di recupero e sostegno:

Sono stati attuati momenti di consolidamento e di recupero in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. Mezzi:

- Testo: L. Sasso – I colori della matematica vol. 5 $\alpha\beta$ – Ed. Petrini
- Materiale fornito dal docente
- Lezioni salvate in rete su Teams

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Nell'arco dell'anno le lezioni si sono svolte in presenza.

L'attività di consolidamento e di recupero si è svolta in orario curricolare sotto forma di pausa didattica, anche attraverso la correzione dei compiti dati a casa e delle verifiche svolte o eventualmente in orario extra-curricolare su convocazione individuale. Per studenti segnalati con PDP si è proceduto con modalità didattiche specifiche.

5. Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è avvenuta attraverso lo svolgimento di prove scritte, scritte per orale e orali

Si è tenuto inoltre conto dell'impegno e della partecipazione mostrati dall'alunno nel lavoro durante la lezione e a casa.

Il Dipartimento di Matematica del Collegio ha stabilito inoltre di adottare la seguente griglia per l'orale, lo scritto per orale e lo scritto:

Griglie di valutazione:

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE/ SCRITTO
1	Nessuna risposta fornita	Prova non eseguita
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova.
4	Conosce in maniera frammentaria le nozioni, le regole e la terminologia di base. Commette gravi errori nella comunicazione. Commette gravi errori logici e nell'applicazione. Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Prova molto confusa e gravemente lacunosa. Molti errori di applicazione e di calcolo. Non è in grado di affrontare semplici esercizi.
5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia carenze nella comunicazione. Applica con difficoltà anche in situazioni standard. Evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Prova incompleta, frammentaria e/o superficiale. Diversi errori di applicazione e di calcolo non gravi. Tentativi di risoluzione in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.

6	Conosce e comprende le nozioni di base, le regole e la terminologia di base. Comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva. Applica in modo autonomo in situazioni standard. Effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Prova elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Risolve esercizi standard in modo corretto.
7	Conosce e comprende le nozioni, le regole e la terminologia di base. Comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro. Applica le procedure senza commettere errori gravi. Effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Prova abbastanza completa e corretta. Possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
8	Conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Comunica in modo preciso, esauriente e chiaro. Applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale. Sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	Prova completa e corretta. Svolge in modo sostanzialmente corretto anche esercizi complessi. Possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.
9-10	Conoscenza ampliata e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico. Dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard. Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Prova completa, corretta, organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Svolge in modo corretto problemi ed esercizi complessi. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.

Per studenti segnalati con PDP il Dipartimento propone la seguente griglia per l'orale, lo scritto per orale e lo scritto:

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE/ SCRITTO
1	Nessuna risposta fornita, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.	Prova non eseguita, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.
4	Nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., emerge una conoscenza frammentaria delle nozioni, delle regole e della terminologia di base: lo studente commette gravi errori nella comunicazione e gravi errori logici e nell'applicazione; non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta molto confusa e gravemente lacunosa. Ci sono molti errori di applicazione. Lo studente non è in grado di affrontare semplici esercizi.

5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Tuttavia, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., riporta carenze nella comunicazione, si muove con difficoltà anche in situazioni standard ed evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta incompleta, frammentaria e/o superficiale. Ci sono diversi errori di applicazione non gravi. I tentativi di risoluzione sono in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.
6	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra di conoscere e comprendere le nozioni di base, le regole e la terminologia di base; comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva; applica in modo autonomo in situazioni standard; effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Gli esercizi standard sono risolti in modo corretto.
7	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra di conoscere e comprendere le nozioni, le regole e la terminologia di base; comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro; applica le procedure senza commettere errori gravi; effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta abbastanza completa e corretta. Emerge il possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
8	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra una conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina; comunica in modo preciso, esauriente e chiaro; applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale; sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta completa e corretta. Anche esercizi complessi sono svolti in modo sostanzialmente corretto. Emerge il possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.
9-10	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra una conoscenza ampia e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina; dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico; dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard; sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta completa, corretta e organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Problemi ed esercizi complessi sono svolti correttamente. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.

Disciplina: Fisica
Docente: Prof. Marco Songini

CONTENUTI

Il programma è stato svolto sia da un punto di vista teorico che da quello di vista pratico, corredando le spiegazioni di esercizi ed esempi. Scopo è stato quello di preparare gli studenti alla possibile seconda prova di matematica e fisica; alla luce della materia poi effettivamente scelta all'esame di stato (seconda prova di sola matematica) si è improntato la seconda parte dell'anno ad una trattazione unicamente teorica della materia.

Corrente elettrica:

- Definizione di corrente
- Tipologia di generatori
- Prima legge di Ohm
- Seconda legge di Ohm
- Prima e seconda legge di Kirchhoff
- Risoluzione di un circuito in casi semplici
- Potenza dissipata

Campo magnetostatico:

- Fenomeni magnetici (poli, linee)
- Esperimento di Oersted e sua importanza
- Campo magnetico prodotto da un filo rettilineo
- Campo del solenoide
- Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss (Dimostrazione)
- Forza sentita da un filo immerso in un campo magnetico
- Forza tra fili rettilinei percorsi da corrente
- Forza di Lorentz
- Selettore di velocità
- Moto di una carica in campo magnetico uniforme
- Circuitazione del campo magnetostatico e teorema di Ampère
- Dimostrazione del campo di solenoide usando il teorema di Ampère

Induzione elettromagnetica:

- Corrente indotta e legge di Faraday
- Segno della forza elettromotrice e legge di Lenz
- L'alternatore
- Circuito con lato mobile (barra) immerso in campo magnetico
- Il fenomeno dell'autoinduzione
- Le equazioni di Maxwell nel caso statico
- Il termine mancante nella quarta equazione e la corrente di spostamento
- Campo magnetico prodotto dalla corrente di spostamento

Onde elettromagnetiche:

- Onde elettromagnetiche: spettro e velocità di propagazione

Relatività ristretta:

- I postulati della relatività ristretta
- La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali
- La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze
- L'esempio del muone
- Energia relativistica e conversione tra massa ed energia

Fisica moderna:

- L'effetto fotoelettrico e l'incapacità di spiegarlo secondo le leggi della fisica classica

- L'ipotesi di Einstein: i fotoni, la quantizzazione dell'energia e la spiegazione dell'effetto fotoelettrico
- Storia dei modelli atomici: l'atomo di Thomson e l'esperimento di Rutherford
- L'atomo di Rutherford e problemi di consistenza del modello
- Il modello atomico di Bohr
- L'esplorazione dello spazio (sfida tra USA e URSS)

METODI

Attività in classe (e a distanza):

- lezioni frontali e/o partecipate;
- esempi svolti dall'insegnante;
- esempi svolti dagli allievi;

Attività a casa:

- riordino e studio degli appunti;
- integrazione con il manuale;
- revisione degli esercizi svolti in classe;
- svolgimento degli esercizi assegnati in classe;
- visione dal materiale caricato dal docente

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: periodicamente la classe si è recata in laboratorio per laboratori di tipo osservativo

MEZZI

- Testo: "Fisica: La fisica di Cutnell e Johnson" volume 3, autore Cutnell, Zanichelli editore
- Software per videoscrittura (One Note)
- Appunti salvati nel quaderno di classe di Microsoft Teams

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Lo spazio del percorso formativo è stata perlopiù l'aula in classe. La tempistica della lezione (mediamente di 50 minuti) è stata quasi sempre scandita da un breve ripasso della lezione precedente (con il chiarimento di eventuali dubbi emersi e la revisione degli esercizi assegnati) per poi proseguire sulla base del programma previsto. E' stato dedicato tempo al ripasso e alla ripetizione degli argomenti più ostici.

Le tempistiche delle prove (sia orali che scritte) sono state sempre programmate in concerto con gli alunni.

Iniziative di sostegno e recupero:

L'attività di recupero e sostegno è stata svolta in classe, in itinere attraverso il ripasso, la correzione di esercizi e delle verifiche svolte in classe e in orario extra-curricolare a convocazione individuale. Sono stati svolti sportelli aperti a chiunque lo desiderasse.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Secondo quanto stabilito dal dipartimento di matematica e fisica (e indicato nel documento di programmazione preventiva) almeno 3 voti nel trimestre e 3 nel pentamestre; in entrambi i casi con minimo un voto orale.

Tale numero è considerarsi rivedibile tramite richiesta di deroga motivata al consiglio di classe.

FISICA	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
LICEO SCIENTIFICO	3 valutazioni (di cui almeno una orale in caso di insufficienza)	3 valutazioni (di cui almeno una orale in caso di insufficienza)

Griglia di valutazione per scritto, orale e scritto per orale

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE/ SCRITTO
1	Nessuna risposta fornita	Prova non eseguita
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova.
4	Conosce in maniera frammentaria le nozioni, le regole e la terminologia di base. Commette gravi errori nella comunicazione. Commette gravi errori logici e nell'applicazione. Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Prova molto confusa e gravemente lacunosa. Molti errori di applicazione e di calcolo. Non è in grado di affrontare semplici esercizi.
5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia carenze nella comunicazione. Applica con difficoltà anche in situazioni standard. Evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Prova incompleta, frammentaria e/o superficiale. Diversi errori di applicazione e di calcolo non gravi. Tentativi di risoluzione in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.
6	Conosce e comprende le nozioni di base, le regole e la terminologia di base. Comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva. Applica in modo autonomo in situazioni standard. Effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Prova elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Risolve esercizi standard in modo corretto.
7	Conosce e comprende le nozioni, le regole e la terminologia di base. Comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro. Applica le procedure senza commettere errori gravi. Effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Prova abbastanza completa e corretta. Possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
8	Conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Comunica in modo preciso, esauriente e chiaro. Applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale. Sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	Prova completa e corretta. Svolge in modo sostanzialmente corretto anche esercizi complessi. Possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.

9-10	Conoscenza ampliata e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico. Dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard. Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Prova completa, corretta, organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Svolge in modo corretto problemi ed esercizi complessi. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.
------	--	--

Per gli studenti con D.S.A., il Dipartimento propone la seguente griglia per l'orale, lo scritto per orale e lo scritto per i vari ordini di scuola per matematica e fisica:

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE/ SCRITTO
1	Nessuna risposta fornita, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.	Prova non eseguita, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.
4	Nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., emerge una conoscenza frammentaria delle nozioni, delle regole e della terminologia di base: lo studente commette gravi errori nella comunicazione e gravi errori logici e nell'applicazione; non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta molto confusa e gravemente lacunosa. Ci sono molti errori di applicazione. Lo studente non è in grado di affrontare semplici esercizi.
5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Tuttavia, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., riporta carenze nella comunicazione, si muove con difficoltà anche in situazioni standard ed evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta incompleta, frammentaria e/o superficiale. Ci sono diversi errori di applicazione non gravi. I tentativi di risoluzione sono in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.
6	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra di conoscere e comprendere le nozioni di base, le regole e la terminologia di base; comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva; applica in modo autonomo in situazioni standard; effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Gli esercizi standard sono risolti in modo corretto.
7	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra di conoscere e comprendere le nozioni, le regole e la terminologia di base; comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro; applica le procedure senza commettere errori gravi; effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta abbastanza completa e corretta. Emerge il possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
8	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra una	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta

	conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina; comunica in modo preciso, esauriente e chiaro; applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale; sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	completa e corretta. Anche esercizi complessi sono svolti in modo sostanzialmente corretto. Emerge il possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.
9-10	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra una conoscenza ampia e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina; dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico; dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard; sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta completa, corretta e organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Problemi ed esercizi complessi sono svolti correttamente. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.

1) Contenuti

- Chimica Organica

Premessa:

Gli esercizi di nomenclatura sono stati proposti per molecole a catena lineare e ramificata (con ramificazioni sature), ma con un solo gruppo funzionale presente o un solo doppio/triplo legame

Argomenti trattati:

- Le proprietà dell'atomo di carbonio, le sue ibridazioni (sp^3 , sp^2 , sp), il legame σ e il legame π
- Isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale)
- Stereoisomeria: gli isomeri conformazionali e configurazionali (geometrici e ottici)
- Proprietà fisiche dei composti organici
- Reattività dei composti organici: rottura omolitica ed eterolitica, concetti di carbocatione, elettrofilo e nucleofilo
- Gli idrocarburi: caratteristiche generali e proprietà fisiche
- Gli alcani: caratteristiche generali e nomenclatura
- Isomerie di catena e conformazionale negli alcani
- Proprietà fisiche degli alcani e loro reattività (reazione di combustione e di alogenazione)
- I cicloalcani: caratteristiche generali e nomenclatura
- Isomeria di posizione e geometrica nei cicloalcani
- Reattività dei cicloalcani (reazione di combustione, di alogenazione e di addizione)
- Gli alcheni: caratteristiche generali e nomenclatura
- Isomeria di posizione, di catena e geometrica negli alcheni
- Reattività degli alcheni: idrogenazione e addizione elettrofila (con alogeni, acidi alogenidrici ed acqua)
- Meccanismo di reazione e regola di Markovnikov
- Gli alchini: caratteristiche generali e nomenclatura
- Isomerie di catena e posizione negli alchini
- Reattività degli alchini: idrogenazione e addizione elettrofila (con alogeni e acidi alogenidrici)
- Il benzene: struttura di Kekulé, teoria della risonanza e degli orbitali molecolari
- Reazione di sostituzione elettrofila aromatica (meccanismo generale ed esempio con alogenazione)
- Idrocarburi aromatici monosostituiti (esempi: toluene, fenolo, anilina ed etilbenzene)
- Idrocarburi policiclici aromatici: differenza tra condensati e concatenati ed esempi.
- Composti aromatici eterociclici: piridina, pirrolo e derivati (pirimidina, imidazolo e purine)
- Gli alcoli: caratteristiche generali e nomenclatura
- Proprietà fisiche e acidità degli alcoli
- Sintesi degli alcoli: idratazione di alcheni e riduzione di aldeidi e chetoni
- Reazioni degli alcoli: reazioni di ossidazione
- Polioli: glicole etilenico e glicerolo
- Fenoli: caratteristiche generali, proprietà fisiche e chimiche
- Gli eteri: caratteristiche generali, nomenclatura e proprietà fisiche
- Aldeidi e chetoni: caratteristiche generali, nomenclatura e proprietà fisiche
- Sintesi di aldeidi e chetoni: ossidazione di alcol primari e secondari
- Reattività di aldeidi e chetoni: ossidazione, riduzione e reazione di addizione nucleofila con formazione di emiacetale
- Le ammine: caratteristiche generali e proprietà fisiche
- Gli acidi carbossilici: caratteristiche generali e nomenclatura
- Acidi grassi saturi e insaturi
- Proprietà fisiche e acidità di acidi carbossilici
- Idrossiacidi, chetoacidi e acidi bicarbossilici
- Sintesi di acidi carbossilici per ossidazione di alcol o aldeidi

- Reattività degli acidi carbossilici: rottura del legame O-H e sostituzione nucleofila acilica
- Derivati degli acidi carbossilici: reazione di sintesi e nomenclatura di esteri e e reazione di sintesi delle ammidi

- Biochimica

- I monosaccaridi
- Proiezioni di Fischer: enantiomeri L e D (esempio con il glucosio)
- Struttura ciclica dei monosaccaridi.
- Saponificazione mediante idrolisi alcalina di un trigliceride e proprietà detergenti di un sapone
- Idrolisi dell'ATP e accoppiamento energetico
- Enzimi, cofattori e coenzimi
- Reazioni anaboliche e cataboliche ed energia di attivazione
- Azione catalitica di un enzima, meccanismo d'azione e influenza di temperatura e pH
- Regolazione enzimatica: inibizione irreversibile e reversibili (competitivi e non competitivi)
- Metabolismo energetico: concetto di via metabolica
- Le molecole di NAD⁺ e FAD come trasportatori di elettroni
- Metabolismo aerobio e anaerobio del glucosio
- La Glicolisi: fase endoergonica, fase esoergonica, prodotti finali e bilancio energetico
- Fermentazione lattica e alcolica
- Decarbossilazione ossidativa
- Ciclo di Krebs: significato e prodotti finali
- Catena di trasporto degli elettroni, fosforilazione ossidativa e teoria chemiosmotica
- Bilancio energetico complessivo della respirazione cellulare

- Geologia

- Studio dell'interno della Terra: il metodo, le densità e l'analisi delle onde sismiche
- Le discontinuità e le zone d'ombra
- Struttura di crosta, mantello e nucleo
- Il calore interno della Terra: flusso geotermico, gradiente geotermico e geotermia
- Origine del calore interno e modalità di propagazione
- Principio di isostasia; teoria della deriva dei continenti e prove a fondamento.
- Morfologia dei fondali oceanici e teoria di Hess
- Teoria della tettonica delle zolle e le caratteristiche delle zolle
- Margini divergenti, convergenti (di subduzione e di collisione) e conservativi
- Il motore della tettonica a zolle
- I punti caldi
- Distribuzione di terremoti in funzione della tettonica delle zolle
- Distribuzione dell'attività magmatica in funzione della tettonica delle zolle
- Magma primario e magma secondario
- Genesi e comportamento dei magmi
- Cause e periodicità delle eruzioni vulcaniche
- Colate laviche, gas e piroclasti
- Meccanismi di deposizione dei piroclasti
- Struttura dei vulcani centrali e modalità di eruzione
- Il vulcanesimo secondario (solfatare, soffioni boraciferi e geyser)
- Distribuzione geografica dei vulcani
- Il Vesuvio e l'Etna
- Pericolo e rischio vulcanico
- Definizione di terremoto e possibili cause
- Teoria del rimbalzo elastico
- Le onde sismiche (P, S, e L)
- Rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi
- Determinazione dell'epicentro di un terremoto
- Scala delle intensità e scala delle magnitudo

- Il rischio sismico

2) Attività in classe

Attività in classe: lezione tenuta dal docente, utilizzando modalità frontali o di lavori di gruppo, in classe o in laboratorio di scienze

Attività a casa: studio del manuale; rielaborazione degli appunti

Attività di sostegno e recupero: sono state svolte “in itinere” mediante pause didattiche in orario curricolare, principalmente dedicate a chiarimenti e al ripasso schematico dei principali argomenti trattati. Inoltre sono stati svolti momenti di recupero specifico dalla fine del trimestre, mediante corsi pomeridiani promossi dalla scuola o su iniziativa del Docente.

Modalità didattiche specifiche per studenti con certificati disturbi di apprendimento: per ogni studente le modalità stabilite dal Consiglio di Classe, sono indicate sullo specifico PDP.

3) Mezzi

Libro di testo:

- “STplus – Scienze della Terra” secondo biennio e quinto anno. Di Pignocchino Feyles; ed. SEI
- “Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Chimica organica, biochimica e biotecnologie”. Di Sadava D. et al.; ed. Zanichelli

Materiale fornito dal docente

Appunti

Utilizzo della LIM.

4) Criteri e strumenti di valutazione

Modalità di valutazione: prove scritte per orali e orali.

Numero minimo di prove:

- nel trimestre 1 scritto per orale e 1 orale per tutti con un ulteriore terzo voto per gli alunni con media insufficiente.
- nel pentamestre 2 scritti per orale e 1 orale, con ulteriore quarto voto per alunni insufficienti.

Griglia di valutazione

ORALE E SCRITTI PER ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi

9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali
Strumenti Dispensativi/Compensativi per studente con PDP:			
Voto Finale:			

Disciplina: Inglese
Docente: Prof. Felice Verdelli

Linee generali e competenze della lingua straniera

In ottemperanza alle Indicazioni Ministeriali, lo studio della lingua e della cultura straniera si è sviluppato lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

A tal fine, durante il percorso liceale tutti gli studenti hanno raggiunto, e in alcuni casi superato, il livello certificato di competenza B2 del Framework Europeo delle Lingue per quanto riguarda la comprensione di testi orali e scritti su tematiche di interesse sia personale sia scolastico; di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura principalmente del Regno Unito, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Inoltre si sono sviluppate lezioni dove la lingua straniera è stata il veicolo comunicativo per la comprensione e rielaborazione di contenuti di discipline non linguistiche (parte dell'insegnamento di Scienze Motorie e Sportive).

1. Contenuti

Gli studenti sono stati guidati al perfezionamento delle loro abilità linguistiche attraverso lo studio di fenomeni e momenti della cultura britannica, l'analisi di autori e testi appartenenti alle principali correnti letterarie del XIX secolo e lo studio di argomenti legati alle Scienze Motorie e alla preparazione di presentazioni su temi assegnati dai docenti di riferimento (moduli CLIL con il 50% delle ore di Scienze Motorie in lingua inglese). Di seguito sono esplicitati i contenuti della programmazione didattica:

The Romantic Age

- The Industrial Revolution: new energy sources; consequences of the Industrial Revolution; Adam Smith and Liberalism.
- Early Romanticism: the crisis of Reason and the rise of a new sensibility; a new concept of Nature; Edmund Burke and the Sublime.
- The Gothic Novel: setting, characters and themes. **Mary Shelley** and *Frankenstein, or The Modern Prometheus* (plot, setting, main characters, language and style; the meaning of the subtitle of the novel).
- The Romantic spirit: the term 'romantic'; features of Romantic thought; key-ideas of Romanticism: Nature and Imagination; the emphasis on the individual; Romantic poetry: the two generations of Romantic poets; general characteristics of romantic poetry.
- **William Wordsworth**, the poet of Nature: the manifesto of Romantic poetry; Nature; childhood; memory and imagination; language and style; the importance of the *Preface to the Second Edition of Lyrical Ballads*.

Texts analysed:

E. Burke, from <i>A Philosophical Enquiry into the Origin of our Ideas of the Sublime and Beautiful – part II</i>	photocopy
E. A. Poe, <i>The Fall of the House of Usher</i>	photocopy
M. Shelley, <i>Frankenstein</i> (lettura integrale del romanzo)	
M. Shelley, <i>Frankenstein – Preface 1818 edition</i>	photocopy
W. Wordsworth, from the <i>Preface to the Second Edition of Lyrical Ballads</i>	photocopy
W. Wordsworth, <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>	p. 238
W. Wordsworth, <i>Composed upon Westminster Bridge</i>	photocopy
W. Wordsworth, <i>The Solitary Reaper</i>	photocopy

The Victorian Age

- An age of political and economic empowerment; social reforms and colonial expansion.
- Industrial and economic development: growth of the cities and the 'segregated social zonings' (slums, mushroom towns, workhouses); machines and transportation; the Great Exhibition; social conflicts: the industrial middle class vs the working class; the role of women.
- The Victorian frame of mind: Evangelicalism; Utilitarianism; Darwinism; an age of duality: the Victorian Compromise (sense of duty, respectability, propriety).

- The Victorian novel: close relationship between writer and reading public; the role of the Victorian middle class; Realism; the importance of publication in instalments. **Charles Dickens** as a Victorian novelist: themes and style; *Hard Times* (the story and themes). **Robert Louis Stevenson**: themes and style; *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde* (the story, themes and style).
- The rise of the Aesthetic Movement: the forerunners of English Aestheticism (the French Aestheticism and the Pre-Raphaelite Brotherhood); Walter Pater and *Art for Art's sake*. **Oscar Wilde**: themes and style; *The Picture of Dorian Gray* (the story, themes and style); the importance of the *Preface* to the *Picture of Dorian Gray*. A comparison between two novels of double: Jekyll/Hyde and Dorian Gray, similarities and differences.

Texts analysed:

C. Dickens, from <i>Hard Times: chapter 1- Nothing but Facts!</i>	p. 317
C. Dickens, from <i>Hard Times: chapter 2 – Murdering the innocents</i>	photocopy
C. Dickens, from <i>Hard Times: chapter 5 – The keynote</i>	p. 319
R. L. Stevenson, <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> (lettura integrale del romanzo)	
O. Wilde, <i>The Preface to the Picture of Dorian Gray</i>	photocopy
O. Wilde, from <i>The Picture of Dorian Gray: texts taken from chapter 2 and chapter 20</i>	photocopy

Wars in the Twentieth Century

- A general outlook on WWI; the use of media and recruiting; War Poets and two opposites visions of war: Rupert Brooke and Wilfried Owen,

2. Attività in classe

Le lezioni si sono svolte in lingua e ogni studente è stato incentivato ad usare sempre la lingua inglese durante le ore di lezione. Attraverso le attività di gruppo e l'oralità gli studenti sono stati guidati al perfezionamento delle *soft skills* (*team work, problem solving e public speaking*).

In seguito alla situazione dettata dall'emergenza sanitaria, il Collegio ha ripensato l'attività didattica tradizionale. Pertanto, le attività e le metodologie proprie della didattica integrata sono state parte del percorso formativo: i materiali didattici sono stati regolarmente caricati dal docente sulla piattaforma in uso Microsoft Teams; le attività per il recupero e il sostegno sono state proposte sia in presenza sia a distanza, sempre in collegamento sulla piattaforma Teams; ci si è avvalsi di strumenti digitali sia per l'apprendimento della lingua sia per la valutazione in itinere.

In presenza di studenti con certificati disturbi di apprendimento, il docente ha adottato le misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente e declinate nei Piani Didattici Personalizzati.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orale, di tipo formativo e sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal Dipartimento di Lingue Straniere, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente abbia rilevato problemi di apprendimento in seguito a risultati insufficienti, adeguate iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc* sono state prontamente attivate. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è operato con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Servizio di Psicologia presente in Collegio.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Si sono attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. Mezzi

- Uso del manuale in adozione: Martelli – Bruschi – Nigra – Armellino, *Lit HUB Compact. From the Origins to the New Millenium*, Rizzoli Education.
- Materiale multimediale e materiale cartaceo prodotti dal docente, caricati sulla piattaforma Teams di Microsoft e disponibili per gli studenti.

4. Criteri e strumenti di valutazione

Le prove di verifica scritte e orali sono state sia di tipo formativo sia di tipo sommativo.

Tutte le prove sono state programmate all'interno del Consiglio di classe con scadenza bimensile, rispettando il numero minimo di prove approvato in sede di Dipartimento.

I voti sono stati attribuiti attraverso la griglia di valutazione riportata di seguito. Per le prove scritte consegnate in bianco, le risposte non fornite durante una prova orale o la flagranza di copiatura è stato attribuito il voto 1 (UNO).

Per gli alunni DSA e BES si è previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei Piani Didattici Personalizzati redatti per il corrente anno scolastico, adattati anche ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di didattica integrata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

CONOSCENZA dei CONTENUTI		
5	Completa e puntuale.	
4	Buona, pur con qualche imprecisione.	
3	Adeguate nei suoi punti fondamentali, pur con inesattezze.	
2	Superficiale e imprecisa.	
1	Minima e irrilevante.	
ORGANICITÀ e FORMULAZIONE		
5	Organizzazione logica e formulazione efficace.	
4	Organizzazione chiara e formulazione complessivamente sciolta.	
3	Organizzazione non sempre chiara e formulazione a tratti faticosa.	
2	Organizzazione poco logica e formulazione approssimativa.	
1	Organizzazione confusa e formulazione incomprensibile.	
COMPLETEZZA della SINTESI		
5	Fornisce i dati necessari e li discute in modo esauriente.	
4	Fornisce quasi tutti i dati necessari e li discute in modo abbastanza completo.	
3	Fornisce una parte dei dati necessari e ne discute alcuni in modo abbastanza completo.	
2	Fornisce pochi dati esatti e li discute in modo superficiale.	
1	Fornisce dati minimi che non discute.	
CORRETTEZZA LINGUISTICA e LESSICALE		
5	Del tutto corretta o con minimi errori isolati.	
4	Alcuni errori non gravi o sistematici.	
3	Diversi errori, occasionalmente gravi, ma che non impediscono la comunicazione.	
2	Errori frequenti e talora gravi che rendono faticosa la comunicazione.	
1	Errori gravi e diffusi che rendono molto difficile la comunicazione.	
TOTALE (diviso 2)		

1. CONTENUTI E ARGOMENTI

La Belle Époque

Tratti distintivi, un'età anche di inquietudini
Nazionalismo, razzismo, sionismo e pangermanesimo

La politica in Europa

Triplice Alleanza e Triplice Intesa

Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo

Taylor e Ford

L'età giolittiana

Riforme sociali e sviluppo economico e industriale

Squilibri tra Nord e Sud

La “grande migrazione”

La politica interna tra socialisti e cattolici

Non expedit e *Rerum novarum*

Il patto Gentiloni

La politica estera

L'occupazione della Libia

La caduta di Giolitti

La Prima guerra mondiale e i trattati di pace

La rottura degli equilibri: crisi marocchine e la “polveriera balcanica”

Lo scoppio del conflitto

L'attentato di Sarajevo

La neutralità dell'Italia

Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione

L'intervento dell'Italia

Lo schieramento interventista

Lo schieramento neutralista

Il patto di Londra

I fronti e gli sviluppi della guerra

Fronte occidentale

Fronte orientale

Fronte meridionale (Turchia-Russia)

Il massacro degli Armeni

Fronte italiano

Fronte navale

Fronte interno

Il 1917: l'anno della “svolta”

L'intervento degli USA

La resa della Russia

Il tentativo “pacifista” del papa Benedetto XV

Il 1918: la fine del conflitto

La proposta americana: i 14 punti di Wilson

Il cedimento di Germania e Austria

Il crollo dei fronti interni

I trattati di pace

La conferenza di Parigi

Le due visioni contrapposte delle condizioni di pace:

USA di Wilson: una pace sostenibile e duratura basata sui 14 Punti

Francia-Gb-Italia: una pace punitiva

Il Trattato di Versailles

Il Trattato di Saint Germain

- Il Trattato di Sevres
 - la fine dell'Impero Ottomano e la genesi della questione mediorientale
- La Società delle Nazioni
 - Il progetto di una pacifica collaborazione dei popoli voluta da Wilson
 - La debolezza della Società delle Nazioni
- La Russia dalla rivoluzione alla dittatura**
- La rivoluzione del 1905
- La Russia durante la Prima Guerra Mondiale e la pace di Brest-Litovsk
- La rivoluzione di febbraio 1917
- Bolscevichi e Menscevichi
 - Le tesi di aprile di Lenin
- Il governo di Kerenskij e il tentato colpo di stato di Kornilov
- La rivoluzione di ottobre 1917
- La guerra civile 1918-1921
- Il comunismo di guerra
- La Nep: nuova politica economica
- La nascita dell'URSS
- L'ascesa di Stalin: lo scontro con Trockij
- La costruzione dello stato totalitario di Stalin
 - Industrializzazione forzata e collettivizzazione forzata
 - I piani quinquennali
 - L'eliminazione dei *kulaki*
 - Il culto di Stalin
 - Il terrore staliniano
- Dopo la guerra: sviluppo e crisi**
- **Gli Stati Uniti e la crisi del 1929**
- Da Wilson e i 14 punti ad Harding e l'isolazionismo
- Piano Daws
- Boom economico e i *ruggenti anni Venti*
- Crisi del '29
 - Giovedì nero e crollo di Wall Street
 - Grande depressione
- Roosevelt e il *New Deal*
- La teoria economica di Keynes
- **L'Italia dal dopoguerra all'avvento del fascismo**
- Trasformazioni politiche in Italia
 - Il partito popolare e il partito socialista
 - Mussolini e i fasci di combattimento
- La vittoria mutilata*
- Gabriele d'Annunzio e la città di Fiume
- Il biennio rosso
- Il ritorno di Giolitti
- Il Trattato di Rapallo e la risoluzione della questione di Fiume
- Il successo elettorale dei fascisti
- Il PNF
- La marcia su Roma
- Mussolini e il governo di coalizione
 - Politica economica e i rapporti con il Vaticano
- La legge Acerbo e le elezioni del 1924
- Il delitto di Matteotti e la "secessione dell'Aventino"
- Il discorso del gennaio 1925 e la svolta autoritaria
- Costruzione dello Stato fascista
 - Leggi fascistissime
 - Riforma elettorale e plebiscito del 1929
 - Propaganda
 - Opera Nazionale Balilla

OVRA

Forze antifasciste: Benedetto Croce e Gaetano Salvemini

I rapporti con la Chiesa e i Patti Lateranensi

Politica sociale ed economica

Politica estera: la guerra di Etiopia

L'Asse Roma-Berlino

Le leggi razziali

- **La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich**

La caduta della monarchia

La repubblica di Weimar e la nuova Costituzione

Crisi economica, sospensione dei risarcimenti di guerra, Francia occupa la Ruhr

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

Nasce il partito nazista

Il fallito putsch di Monaco

Il trattato di Locarno

Un diverso modo di intendere i rapporti internazionali: nascono le tensioni

Hindenburg Presidente e Hitler cancelliere

Incendio al Parlamento di Berlino

La costruzione dello Stato totalitario nazista

Gestapo, SS e Lager

Contro l'opposizione interna: la notte dei lunghi coltelli

Nasce il Terzo Reich

La propaganda di Goebbels

Politica interna: autarchia

Politica estera aggressiva: pangermanesimo

Le reazioni in Europa

Ideologia nazista, antisemitismo e superiorità della razza ariana: il *Mein Kampf*

Le leggi di Norimberga e la notte dei cristalli

Politica estera: occupazione della Renania, patto Anticomintern, Asse Roma-Berlino-Tokyo e annessione dell'Austria

Patto d'Acciaio

Patto Molotov Ribbentrop

L'Europa e il mondo tra democrazia e fascismo

La guerra civile spagnola

Limiti del riformismo repubblicano

Svolta reazionaria e il Fronte popolare

Guerra civile e colpo di Stato

I due governi di Burgos e Valencia

Spagna: scontro tra fascismo e antifascismo

Il "non intervento" delle potenze europee

La vittoria dei franchisti e l'inizio della dittatura

La Cina: dalla Repubblica a Mao Zedong

Nascita e debolezza della Repubblica

Il governo nazionalista di Chiang Kai-shek

La Lunga marcia di Mao Zedong

La Seconda guerra mondiale

La guerra lampo (1939-1940)

Spartizione della Polonia

Il Fronte Occidentale

L'Italia dalla non belligeranza all'intervento

Occupazione della Francia

La battaglia d'Inghilterra

Offensiva italiana in Africa e nei Balcani

La svolta del '41: la guerra diventa mondiale

Il Patto Tripartito

Invasione dell'URSS

- Stati Uniti e la “legge affitti e prestiti”
- La Carta atlantica
- Il Giappone e il progetto di una “grande Asia”
- Pearl Harbor e l’ingresso degli USA nel conflitto
- La controffensiva alleata
 - Ultimi successi dell’Asse
 - Svolta decisiva: la battaglia di Stalingrado
 - L’avanzata Alleata in Estremo Oriente e nel Mediterraneo
- Caduta del fascismo e guerra civile in Italia
 - La conferenza di Casablanca
 - Sbarco in Sicilia e caduta di Mussolini
 - Governo Badoglio e armistizio di Cassibile
 - La liberazione di Mussolini e la Repubblica di Salò
 - La Resistenza: guerra di liberazione e guerra civile
 - Il CLN e la lotta partigiana
 - Dichiarazione di guerra alla Germania
 - Governo di unità nazionale e la “svolta di Salerno”
 - Avanzata Alleata sulla linea gotica
- La vittoria degli Alleati
 - Conferenza di Teheran
 - Sbarco alleato in Normandia
 - La conferenza di Yalta
 - Liberazione dell’Italia e resa della Germania
 - Resistenza giapponese e bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki
- Lo sterminio degli ebrei
 - Campi di concentramento e sterminio
- L’eccidio delle foibe e le fosse ardeatine
 - Dalla prima guerra fredda alla coesistenza pacifica**
- USA e URSS da alleate ad antagoniste
 - L’incontro degli Alleati a Yalta
 - Gli accordi di Bretton Woods
 - La nascita dell’ONU e processo di Norimberga
 - Potsdam e i primi contrasti tra Alleati
 - La formazione dei due blocchi contrapposti
 - La “dottrina Truman”
 - La risposta sovietica: il Kominform
- Le due Europe e la crisi di Berlino
 - Piano Marshall e piano Beveridge
 - Il *Welfare State*
 - Il ponte aereo di Berlino
 - Nascita delle due Germanie
- Guerra fredda nello scenario internazionale
 - Patto Atlantico e NATO
 - Maccartismo negli Stati Uniti
 - Taiwan e la Repubblica popolare cinese
 - La crisi di Corea
 - Corsa agli armamenti
 - Nuovo sistema di alleanze
- Coesistenza pacifica e le sue crisi
 - Krusciov e la destalinizzazione
 - Gli USA di Kennedy
 - Il muro di Berlino
 - Crisi di Cuba
 - Il contributo di Papa Giovanni XXIII
 - Assassinio di Kennedy e allontanamento di Krusciov
 - Il mondo verso il tramonto del bipolarismo**

La Cina di Mao: fallimento del “grande balzo in avanti” e rivoluzione culturale
 URSS e la crisi di Praga
 Breznev e l'intervento armato in Cecoslovacchia
 USA e la guerra in Vietnam
 Da Kennedy e Johnson a Nixon e lo scandalo Watergate
 Invasione vietnamita in Cambogia contro Pol pot
 Lotta per i diritti civili dei neri: Mandela e Martin Luther King
 Apartheid in Sudafrica
 Il Cile da Allende a Pinochet
 Dalla Nuova guerra fredda al crollo dell'URSS
 La “seconda guerra fredda”
 Il *Solidarnosc* in Polonia
 Il nuovo corso di Gorbaciov: *glasnost* e *perestrojka*
 Abbattimento del muro di Berlino e la riunificazione tedesca
 Lo scioglimento dell'URSS e fine del bipolarismo
L'Italia repubblicana
 Gli anni del dopoguerra
 I problemi della ricostruzione
 Gli aiuti americani
 Il rinnovamento della vita politica
 Il primo governo dell'Italia liberata
 Il governo di De Gasperi
 Le elezioni del 1946 e il voto alle donne
 Referendum istituzionale e Assemblea costituente
 Nascita della Repubblica
 Il trattato di pace
 Gli anni del centrismo e della guerra fredda
 La scelta moderata filooccidentale
 Prime elezioni politiche nel clima della guerra fredda
 L'egemonia democristiana e il “centrismo”
 L'attentato a Togliatti e il rischio insurrezionale
 Politica filooccidentale della coalizione centrista
 Riforma agraria
 Cassa per il Mezzogiorno
 L'epoca del centro-sinistra
 La “legge truffa” e il suo fallimento
 Fine di De Gasperi e crisi del centrismo
 Nascita del primo governo di centro-sinistra con Aldo Moro
 Riformismo del centro-sinistra e suo declino
 Il “miracolo economico”
 Gli anni della contestazione e del terrorismo
 L'“autunno caldo”
 Il terrorismo di destra e la “strategia della tensione”
 Il terrorismo rosso
 Tenuta dei valori democratici e crisi economica
 Berlinguer e il compromesso storico
 L'assassinio di Moro e la fine del compromesso storico
 La crisi dei partiti
 Violenza e progetti eversivi
 Criminalità organizzata e l'omicidio di Falcone e Borsellino
Il Medio Oriente e la questione arabo-israeliana
 Fine del mandato britannico in Palestina
 Nascita dello Stato di Israele e prima guerra arabo-israeliana
 Movimenti di liberazione in Palestina
 Seconda guerra arabo-israeliana
 La “guerra dei Sei giorni”

La guerra del Kippur
Gli accordi di Camp David
Nasce l'Intifada e Hamas
Gli accordi di Oslo

2. ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Attività in classe: lezione frontale, discussione guidata, elaborazione di schemi e di mappe concettuali, materiali multimediali.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, appunti, materiale multimediale.

Libro di testo per l'anno scolastico 2025-2026: A. Brancati - T. Pagliarani, *Le trasformazioni della storia*, vol. 3, La Nuova Italia, 2023.

4. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per quanto riguarda "*i tempi*" nell'insegnamento della materia, in occasione delle due giornate dedicate all'Educazione civica, la classe ha avuto l'opportunità di poter partecipare a tre interventi a cura sia di Docenti interni al Collegio che di ospiti esterni esperti di Diritto internazionale, sulle seguenti tematiche:

- Lo scenario russo-ucraino sullo sfondo della politica internazionale.*
- Il ruolo dell'UE nell'attuale scenario internazionale.*
- Conferenza sul conflitto Israele – Palestina.*

Per quanto riguarda "*gli spazi*" l'aula virtuale ha cercato di ricreare lo spazio della classe ma nel contempo lo ha dilatato, consentendo di poter costantemente interagire con gli studenti, anche al di fuori del canonico orario di lezione, tramite i diversi canali di comunicazione messi a disposizione dalla piattaforma Microsoft Teams in utilizzo. La classe, nel quadro delle attività realizzate in occasione della Giornata della Memoria, ha avuto l'opportunità di visitare il Memoriale della Shoah.

5. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche – tanto orali quanto scritte per orale – si prefiggono di evidenziare aspetti:

- *contenutistici*, relativi all'acquisizione, al consolidamento e all'integrazione di nozioni e termini oggetto di insegnamento e studio;
- *metodologici*, relativi all'acquisizione, al consolidamento e all'integrazione di strategie di studio adeguate alla complessità della disciplina;

Criteri di valutazione (per le prove orali e scritte per orale):

- conoscenza dei contenuti
- esposizione e uso di un linguaggio appropriato
- capacità di rielaborazione e analisi critica

A) GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN DECIMI (per le prove orali e scritte per orale)

ORALE E SCRITTI PER ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico/ Capacità espressive	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

1. CONTENUTI E ARGOMENTI

Il Romanticismo:

- Il raggiungimento dell'assoluto e le sue vie
- La critica all'illuminismo
- Lo *Streben*: la vita come inquietudine e desiderio, la sete di infinito, la *Sehnsucht*
- La concezione della natura
- Il rapporto con la religione
- La concezione della storia
- La concezione della politica
- Il tema dell'amore

Hegel

- I capisaldi del sistema
 - La filosofia come sistema e scienza della totalità
 - Ragione e Realtà: identità di reale e razionale
 - La funzione della filosofia: La nomenclatura di Minerva e il giustificazionismo hegeliano
 - La dialettica e il divenire dell'Assoluto:
 - Tesi – Idea
 - Antitesi – Natura
 - Sintesi (il concetto di *superamento*) – Spirito
- Critica a Fichte: il “cattivo infinito”
- Critica al Romanticismo: ragione contro sentimento ed immediatezza
- *La Fenomenologia dello Spirito*:
 - Fenomenologia come “romanzo delle vicissitudini dello Spirito”
 - Struttura generale della Fenomenologia: Coscienza, Autocoscienza (dialettica servo/padrone, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice) e Ragione
- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*:
 - Filosofia dello Spirito: Spirito oggettivo
 - Diritto astratto
 - Moralità
 - Eticità
 - L'unità della famiglia
 - L'antagonismo della società civile
 - Lo Stato – filosofia del diritto
 - La filosofia della storia:
 - fini e strumenti della storia
 - la figura dell'eroe
 - eterogenesi dei fini (astuzia della ragione)
 - Spirito Assoluto:
 - Arte – le forme sensibili
 - Religione – le rappresentazioni
 - Filosofia – i concetti

Destra e Sinistra hegeliana

- Confronto su diversi temi: religione

Feuerbach

- Critica ad Hegel e all'idealismo
- Critica alla religione
 - Dio come proiezione dell'uomo

Il meccanismo di alienazione religiosa: l'oggettivazione dei desideri umani
L'ateismo

- Umanismo naturalistico: *l'uomo è ciò che mangia*
- Filantropismo: il valore della dimensione relazionale

Schopenhauer

- La critica alla filosofia di Hegel
- Fonti e radici del suo pensiero
- *Il mondo come volontà e rappresentazione*
Il mondo come rappresentazione: Fenomeno: spazio, tempo e causalità
Il mondo come volontà: Noumeno: la volontà dietro il velo di Maya
La via d'accesso alla cosa in sé: il corpo
Le caratteristiche della volontà
Come agisce la volontà: gradi di oggettivazione
- Il pessimismo:
Dolore, piacere e noia nella vita dell'uomo
Il male universale
L'illusione dell'amore
Il rifiuto dell'ottimismo cosmico e sociale, la religione come illusione
- Il rifiuto del suicidio e le vie di liberazione dal dolore e dalla volontà:
Arte
Etica
Ascesi – la *noluntà* e il Nirvana

Kierkegaard

- La filosofia come ricerca che riguarda *l'esistenza del singolo individuo*
- Critica alla filosofia sistematica: il pensiero *soggettivo*
- L'esistenza come possibilità: l'*Aut-Aut*
- Gli stadi dell'esistenza:
La vita estetica
La vita etica
La vita religiosa
Il "salto" nella fede
La fede come paradosso e scandalo: la figura di Abramo
- Angoscia, paura e disperazione
- La categoria dell'istante/attimo

Marx

- Caratteri generali del suo pensiero:
Complessità ed irriducibilità del pensiero ad un'unica dimensione
L'unione di teoria e prassi
- Il rapporto Marx-Hegel
- La critica all'economia classica e al liberalismo
Il lavoro come oggettivazione del soggetto e l'alienazione
- Il rapporto tra Marx-F Feuerbach
- Marx e la religione: l'oppio dei popoli
- Il materialismo storico
- Il manifesto del partito comunista
Analisi storica del ruolo della borghesia
Storia come lotta di classe e il proletariato
Critica ai socialismi non scientifici (borghese/conservatore e utopistico/riformista)
- Il Capitale
La merce

Teoria del valore-lavoro

Il ciclo D-M-D' e la teoria del plusvalore

Aumento assoluto e relativo del plusvalore

Le contraddizioni del capitalismo

- Rivoluzione e socialismo

La missione del proletariato

Socializzazione dei mezzi di produzione e scambio

Rivoluzione, abbattimento dello Stato borghese – società senza Stato

Dittatura del proletariato

Il Positivismo:

Comte

- La legge dei tre stadi
- La dottrina della scienza
- La classificazione delle scienze
- La sociologia come fisica sociale
- La religione positiva: il culto dell'Umanità

Darwin

- Radici dell'evoluzionismo: Lamarck, Cuvier (teoria delle catastrofi), Darwin
- La teoria dell'evoluzione (lotta per la vita e legge della selezione naturale)
- L'agnosticismo di Darwin e la negazione del finalismo
- Il darwinismo sociale

Nietzsche

- La crisi di fine Ottocento: tramonto del positivismo
- L'irrazionalismo come esaltazione della vita e dell'istinto
- La fase giovanile: *La nascita della tragedia*
- Il rapporto con Wagner e Schopenhauer
- Spirito apollineo e spirito dionisiaco
- Senso tragico dell'esistenza
- Accettazione dionisiaca dell'esistenza
- La fase illuministica – filosofia del mattino: *La Gaia Scienza*
- La concezione di Dio secondo Nietzsche: fuga dall'aldilà e dalla vita, menzogna dell'umanità
- *Aforisma 125 Gaia Scienza*: l'annuncio della morte di Dio
- Ateismo radicale
- Crollo degli assoluti, nichilismo e preludio all'oltreuomo
- La fase di Zarathustra – filosofia del meriggio: *Così parlò Zarathustra*
- Zarathustra profeta del “fulmine”
- I tre nuclei concettuali:
 - l'oltreuomo (le tre metamorfosi)
 - la trasvalutazione dei valori – volontà di potenza
 - la dottrina dell'eterno ritorno
- L'ultimo Nietzsche: *La Genealogia della morale*
- Critica alla morale e al Cristianesimo
- La filosofia del martello
- Le origini della morale: la morale dei signori (valori vitali), invidia e risentimento, la morale del gregge (valori di rinuncia)
- Nichilismo attivo e passivo
- La volontà di potenza

Bergson

- Tempo, memoria e corporeità
- L'intuizione in filosofia
- Lo slancio vitale

Freud

- La scoperta dell'inconscio
- Vie per indagare l'inconscio: l'interpretazione dei sogni e le libere associazioni
- Prima e seconda topica
- Lapsus e atti mancati
- Le fasi dello sviluppo psicosessuale e il complesso di Edipo
- Il concetto di transfert
- Il concetto di rimozione
- *Eros e Thanatos*
- La problematica della civiltà e della religione

Popper

- La filosofia della scienza e il principio di falsificazione
- La filosofia politica e la critica allo storicismo

Hannah Arendt

- *Le origini del totalitarismo* e gli aspetti caratterizzanti di un regime totalitario
- *La banalità del male* e il pensiero acritico

2. ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Attività in classe: lezione frontale, discussione guidata, elaborazione di schemi e di mappe concettuali, lettura di passi selezionati dei testi originali, materiali multimediali.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, qualora necessario e su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, appunti, materiale fornito dal Docente.

Libri di testo per l'anno scolastico 2025-2026: Sani e Linguiti, *Sinapsi*, vol. 3, La Scuola.

4. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per quanto riguarda "*tempi e spazi*" l'aula virtuale ha contribuito ad estendere lo spazio della classe, consentendo di poter costantemente interagire con gli studenti, anche al di fuori del canonico orario di lezione, tramite i diversi canali di comunicazione messi a disposizione dalla piattaforma Microsoft Teams in utilizzo. Questo ha contribuito anche ad arricchire la relazione e il dialogo educativo con loro.

5. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche – tanto orali quanto scritte per orale – si prefiggono di evidenziare aspetti:

- *contenutistici*, relativi all'acquisizione, al consolidamento e all'integrazione di nozioni e termini oggetto di insegnamento e studio;

- *metodologici*, relativi all'acquisizione, al consolidamento e all'integrazione di strategie di studio adeguate alla complessità della disciplina;

Criteri di valutazione (per le prove orali e scritte per orale):

- conoscenza dei contenuti
- esposizione e uso di un linguaggio appropriato
- capacità di rielaborazione e analisi critica

B) GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN DECIMI (per le prove orali e scritte per orale)

ORALE E SCRITTI PER ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico/ Capacità espressive	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: Disegno Tecnico e Storia dell'Arte
Docente: Prof. Paolo Antonelli

1. Contenuti e Argomenti

Autore	Titolo	Anno	Museo/Luogo	Città
Jacques Louis David	Il giuramento degli Orazi	1784	Museo del Louvre	Parigi
	La morte di Marat/ a Marat	1793	Musées Royaux des Beaux-Arts	Bruxelles
Antonio Canova	Monumento funebre Maria Cristina d'Austria	1798-1805	Chiesa Agostiniani	Vienna
	Paolina Borghese	1808	Galleria Borghese	Roma
	Amore e Psiche	1788	Museo del Louvre	Parigi
Théodore Géricault	La zattera della Medusa	1819	Museo del Louvre	Parigi
Eugène Delacroix	La libertà che guida il popolo sulle barricate	1830	Museo del Louvre	Parigi
Caspar David Friedrich	Naufragio della Speranza (il mare di ghiaccio)	1823	Hamburger Kunsthalle,	Amburgo
	Viandante sul mare di nebbia	1818	Hamburger Kunsthalle,	Amburgo
Johann Heinrich Füssli	Incubo	1781	Institute of Arts	Detroit
John Constable	Studio di nuvole	1822	Yale Center for British Art	New Haven
	Il carro di fieno	1821	National Gallery	Londra
Joseph W. Turner	Pioggia, Vapore, Velocità	1844	National Gallery	Londra
Gustave Courbet	Le bagnanti	1853	Musée Fabre	Montpellier
	Fanciulle sulla riva della Senna	1857	Musée du Petit Palais	Parigi
	Gli spaccapietre	1849	Prima a Dresda ora distrutta	
	Funerale ad Ornans	1849	Musée d'Orsay	Parigi
	L'Atelier dell'artista	1855	Musée d'Orsay	Parigi
Jean François Millet	Angelus	1857	Musée d'Orsay	Parigi
Claude Monet	Impressione, sole nascente	1872	Museo Marmottan	Parigi
	Regata ad Argenteuil	1872	Musée d'Orsay	Parigi
	Grenouillère	1869	Metropolitan Museum of Art	New York
	La cattedrale di Rouen, pieno sole, armonia blu e oro	1894	Musée d'Orsay	Parigi
	Gare di S. Lazare	1877	Musée d'Orsay	Parigi

	The Japanese bridge	1918 -1924	The Minneapolis Institute of Arts	Mineapolis
Gustave Caillebotte	Posatori di parquet	1875	Musée d'Orsay	Parigi
	Il ponte d'Europa	1876	Petit Palais	Parigi
Edgar Degas	L'assenzio	1875	Musée d'Orsay	Parigi
	La prova	1866	Musée d'Orsay	Parigi
	Ballerina di 14 anni	1865	Musée d'Orsay	Parigi
	Lezioni di ballo	1873	Musée d'Orsay	Parigi
Edouard Manet	Colazione sull'erba	1863	Musée d'Orsay	Parigi
	Olympia	1863	Musée d'Orsay	Parigi
	Ritratto di Emile Zola	1868	Musée d'Orsay	Parigi
	Monet che dipinge sulla barca	1874	Neve Pinakothek	Monaco
	Il bar delle Folies-Bergères	1881-1882	Courtauld Institute of Art	Londra
Paul Cézanne	La Casa dell'impiccato	1873	Musée d'Orsay	Parigi
	La montagna di Sainte-Victoire	1904-1906	Museum of Art	Philadelphia
	Moderna Olympia	1873	Musée d'Orsay	Parigi
	Natura morta con ciliegie e pesche	1883	National gallery of art	Washington
	Natura morta con cesto di frutta	1888	Musée d'Orsay	Parigi
	Autoritratto	1875	Musée d'Orsay	Parigi
	Giocatori di carte	1891	Musée d'Orsay	Parigi
Edward Munch	Pubertà	1884	Nasjonalgalleriet	Oslo
	Madonna	1894	Munch Museum	Oslo
	Urlo	1893	Nasjonalgalleriet	Oslo
Vincent Van Gogh	I mangiatori di patate	1885	Museo Van Gogh	Amsterdam
	La camera da letto	1888	Museo Van Gogh	Amsterdam
	La chiesa di Auvers	1890	Musée d'Orsay	Parigi
	Il caffè di notte	1888	Art Gallery	Yale New Haven
	Notte stellata	1889	Museum of Modern Art	New York
	Campo di grano con corvi	1890	Museo Van Gogh	Amsterdam
Pablo Picasso	Autoritratto con il mantello	1901	Musée Picasso	Parigi
	Poveri in riva al mare	1903	National Gallery of Art	Washington
	Ritratto di Ambroise Vollard	1909-1910	Museo Puskin	Mosca
	Fabbrica a Horta de Ebro	1909	Ermitage	San Pietroburgo

	Les Demoiselles d'Avignon	1907	Mo.Ma	New York
	Gertrude Stein	1906	Musée National Picasso	Parigi
	Dora Maar	1937	Musée National Picasso	Parigi
	Guernica	1937	Museo Nacional, Centro de Arte Reina Sofia	Madrid
Giacomo Balla	Dinamismo di un cane al guinzaglio	1912	Collezione privata	Buffalo
	Lampada ad arco	1909	Moma	New York
Umberto Boccioni	Autoritratto	1908	Pinacoteca di Brera	Milano
	Il mattino	1909	Collezione Mazzotta	Milano
	Officine a porta romana	1908	Banca Commerciale Italiana	Milano
	La città che sale	1910	MO.MA	New York
	Visioni simultanee	1911	Niedersächsisches Landes-Museum	Hannover
	Stati d'animo: gli addii	1911	MO.MA	New York
	Stati d'animo: quelli che vanno	1911	Museo 900	Milano
	Forme uniche nella continuità dello spazio	1913	Museo 900	Milano
Marcel Duchamp	Fontaine	1917	Multipli in vari musei Parigi San Francisco ..	Parigi, San Francisco ..
Salvador Dalí	Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio	1944	<u>El Museo Thyssen-Bornemisza</u>	Madrid
	La persistenza della memoria	1931	MO.MA	New York
	Apparizione del volto e del piatto di frutta sulla spiaggia	1938	The Wadsworth Atheneum	Hartford
René Magritte				
	Ceci n'est pas une pipe	1928	Los Angeles County Museum of Art	Los Angeles
	Valori Personali	1952	Museum Modern Art	San Francisco
	La condizione umana 1	1933	National Gallery of Art	Washington
Architettura Razionalista	Padri dell'architettura e tematiche generali	vari	vari	vari
Renzo Piano	Beaubourg	1977	Place George Pompidou	Parigi

2. Attività e metodologie

Attività in classe:

- a) Attività in classe; lezione frontale, relazioni orali, visioni di immagini e siti internet. Promozione dell'eccellenza; è stata effettuata in orario curricolare
- b) Il quadro orario ha previsto 2 ore di lezioni settimanale

Attività a casa:

- a) Studio del manuale e di materiale preparato dall'insegnante e pubblicato su Teams e preparazione di relazioni scritte e orali.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: sono stati messi in atto iniziative di sostegno e di recupero in orario curricolare. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che è stata considerata pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, qualora necessario e su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti

TESTO DI RIFERIMENTO Arte: Giuseppe Nifosi A PASSO D'ARTE La Terza 5 volume

3. Spazi e tempi del percorso formativo.

Nel corso dell'anno scolastico la didattica si è svolta interamente in presenza. In aggiunta alla regolare attività didattica, si è cercato il contatto con i ragazzi per la ricerca di momenti di verifica e/o di dialogo. Particolarmente significativa si è rivelata l'uscita didattica a Berlino e Cracovia.

4. Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove e orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Le verifiche – tanto orali quanto scritte per orale – si prefiggono di evidenziare aspetti:

- *contenutistici*, relativi all'acquisizione, al consolidamento e all'integrazione di nozioni e termini oggetto di insegnamento e studio;
- *metodologici*, relativi all'acquisizione, al consolidamento e all'integrazione di strategie di studio adeguate alla complessità della disciplina;

Criteri di valutazione (per le prove orali e scritte per orale):

- conoscenza dei contenuti
- esposizione e uso di un linguaggio appropriato
- capacità di rielaborazione e analisi critica

Numero minimo di valutazioni

Seguendo le decisioni prese dal dipartimento le prove hanno superato il numero minimo (UNA prova a nel trimestre e UNA prova nel pentamestre). Nel caso di insufficienza è prevista una seconda prova.

1	Elaborato in bianco, nessuna risposta all'interrogazione orale
2-3	Scarso impegno, mancanza di interesse, elaborati che evidenziano gravi difficoltà espositive, mancanza di applicazione nello studio della storia dell'arte.

4-5	Gravi lacune di comprensione, scarso metodo di studio, lacune di conoscenza e di esposizione. Gli obiettivi minimi non sono raggiunti in pieno permangono incertezze di contenuti e linguistiche
6	Vengono raggiunti gli obiettivi minimi: sa applicare le conoscenze acquisite. conosce sufficientemente le principali vicende artistiche nel loro svolgersi complessivo, riconosce l'opera ma stenta nella lettura, esposizione imprecisa e scarsa conoscenza ed uso di termini specifici. Sufficiente l'impegno e la partecipazione in classe.
7-8	Vengono raggiunti obiettivi superiori ai minimi prefissati. Buono l'impegno, la partecipazione e l'interesse al lavoro in classe. Sa applicare conoscenze e procedure acquisite in modo autonomo. Riconosce ed identifica periodi correnti ed opere artistiche collocandole storicamente.
9-10	L'allievo padroneggia con correttezza tutti gli argomenti affrontati, si esprime con proprietà e ricchezza di linguaggio. È capace di essere propositivo e di formulare con ragione un pensiero critico autonomo. Conosce con precisione opere d'arte, autori e la loro collocazione stilistico-temporale

Disciplina: Scienze motorie e Sportive
Docente: Prof. Claudio Formicola

1. CONTENUTI

Calcio a cinque: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Pallavolo: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Uni-hockey: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Dodgeball: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Pallacanestro: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Gestione della conoscenza dei regolamenti degli sport individuali e di squadra praticati attraverso l'applicazione Arbitrale

Moduli Clil (le attività sono state svolte in presenza in lingua inglese e hanno coperto circa il 50% del monte ore annuale)

- How politics affects sports
- Healthy lifestyles
- The purpose of sport

CLIL:

- Power point presentation
- debate
- poster presentation

2. ATTIVITA' E METODOLOGIE

- **attività in classe:**

esercitazione pratica;

lezione frontale;

analisi e discussione.

- **attività complementari:**

partecipazione ad eventuali manifestazioni sportive interne e/o esterne;

visione, analisi e discussione di filmati sportivi.

- **promozione dell'eccellenza:**

è avvenuta attraverso l'approfondimento di alcuni ambiti della disciplina e l'istituzione della figura del compagno-tutor con compiti di assistenza e guida nel percorso didattico il tutto da svolgersi nella programmazione ordinaria.

- **iniziative di sostegno e recupero:**

per gli alunni che presentano difficoltà, si è cercato innanzi tutto di agire sulla loro personalità facendogli recuperare un'autostima positiva, di fornire il maggior numero di occasioni di pratica, un numero maggiore di informazioni sulle sue prestazioni (feedback), un ambiente incoraggiante e una organizzazione precisa del lavoro da svolgere.

- **modalità di verifica del recupero:**

tale verifica è avvenuta attraverso delle prove pratiche mirate in orario curricolare.

- **modalità di verifica dell'assolvimento dei debiti formativi:**

tale verifica è avvenuta attraverso lo svolgimento di prove pratiche supplementari da effettuarsi nel corso dell'anno scolastico.

Clil Metodi (attività e metodologie):

- lezioni frontali e/o collaborative;
- letture, dibattiti, visione di filmati

3. STRUMENTI

- Impianti sportivi: palestre attrezzate con piccoli e grandi attrezzi, impianti all'aperto per lo svolgimento degli sport di squadra.

Eventuali sussidi cartacei e audiovisivi.

Clii (strumenti cartacei e multimediali):

- Video dalla piattaforma Youtube
- Nessun testo di riferimento
- Video dalla piattaforma Netflix

4. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Gli alunni hanno potuto scegliere di partecipare liberamente alla “Giornata Sportiva” iscrivendosi alle gare di Atletica Leggera, Basket o Tennis.
- Gli alunni hanno potuto partecipare liberamente alle gare interne di Nuoto scegliendo uno stile tra i seguenti: delfino, dorso, rana e stile libero. Sono state inoltre organizzate le staffette 4x50 stile libero.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Rilevazione della situazione di partenza: la valutazione di ingresso corrisponde, salvo casi dove ciò non sia possibile, alla proposta di voto dello scrutinio finale della classe precedente.
- Strumenti della valutazione

L’osservazione sistematica per quanto riguarda: l’apprendimento e la sua applicazione; la qualità di una prestazione; la presenza o assenza di difetti; l’eventuale partecipazione corretta o inadeguata, positiva o passiva. I test pratici per quanto riguarda le abilità motorie.

- Numero minimo di voti: verranno effettuate almeno due valutazioni a trimestre e tre a pentamestre.
- Griglia di valutazione

Per oggetto della valutazione sono stati tenuti presenti: il grado di raggiungimento degli obiettivi minimi e ulteriori; l’impegno, la partecipazione e l’interesse dimostrati nelle attività in palestra, a casa e complementari. Nelle singole prove i voti vanno da 1 a 10, secondo i seguenti criteri:

1	Prova decisamente non adeguata o non effettuata.
2 - 3	Prova inadeguata – forti difficoltà condizionali – scarso impegno o inadeguato.
4 - 5	Prova non corretta o incompleta - obiettivi minimi non raggiunti – capacità condizionali e coordinative limitate
6	Prova accettabile – raggiunti gli obiettivi minimi – limitate capacità condizionali – deboli capacità coordinative
7 - 8	Prova positiva – obiettivi raggiunti in modo adeguato – capacità tecniche buone ma da perfezionare.
9 - 10	Prova eccellente – pieno raggiungimento degli obiettivi – capacità di utilizzo ed elaborazione autonoma delle tecniche acquisite.

- **FACOLTATIVI:**
- per ogni prova, ove possibile, sono state fissate due o più date di verifica allo scopo di permettere all’alunno di recuperare o migliorare la propria prestazione e delle valutazioni è stata considerata solo la migliore.
- La partecipazione al lavoro in palestra è stata valutata sia dal lato quantitativo (effettive ore di attività) che da quello qualitativo (come si lavora).

Disciplina: Religione
Docente: Prof. Fabrizio Galbiati

1) Contenuti(argomenti):

Si è fatto riferimento a:

Analisi del tema dell'anno *Ciao, Io sto in mezzo a voi come colui che serve*, riflessione e confronto.

Approfondimento sugli interrogativi di senso più rilevanti

Etica e bioetica:

Il dilemma del carrello ferroviario

Il principio responsabilità di Jonas – la scelta in campo etico

Il pensiero cristiano alla luce di alcuni documenti ufficiali

Libertà e responsabilità

La coscienza

La dignità della persona e il valore della vita umana

Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo:

La tregua di Natale

Lettura di passi scelti (in occasione della Giornata della Memoria)

Relazione con la storia del '900 anche alla luce del viaggio d'Istruzione in Germania

Sguardo ad alcune encicliche del '900 (*Pacem in terris* e *Humanae Vitae*)

Il concetto di idolo, a partire dalla Genesi per arrivare ai riferimenti contemporanei

Difendere l'ideale della libertà: riferimento a Don Aurelio Giussani, Don Giovanni Barbareschi, Carlo Bianchi, Teresio Olivelli, il gruppo O.S.C.A.R. e la rivista *Il Ribelle*

Il confronto con altre resistenze europee: la storia di Gunnar Sonsteby – Cosa si è disposti a fare per la libertà?

Visione video *N24*

Riflessione sul Natale e sulla Pasqua. Il senso della perdita, riflessioni a partire dalla strage di Crans-Montana

2) Metodi (attività e metodologie)

Attività in classe: Lezione frontale; discussione guidata

Attività a casa: Laddove necessario è stato richiesto un approfondimento e uno studio personale. Sono stati assegnati elaborati o presentazioni dove il singolo alunno potesse dare prova di aver assimilato i concetti e sviluppato una capacità argomentativa a partire dalla propria esperienza personale.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3) Mezzi (strumenti cartacei e multimediali)

Bibbia CEI, Documenti, articoli, libri, film, clip, siti internet.

4) Spazi e tempi del percorso formativo

Ampio spazio lasciato al confronto in classe, al dialogo e alla riflessione partecipata. Laddove possibile si è sviluppato un dialogo interdisciplinare su tematiche trasversali e su progetti condivisi

dal Consiglio di Classe. Fondamentale risulta l'attenzione al singolo, in relazione alla sua crescita personale ed al suo coinvolgimento nelle dinamiche del gruppo classe.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Ascoltare e comprendere le opinioni degli altri.
- Formarsi una propria opinione ed esprimerla.
- Intervenire chiedendo la parola e rispettare il proprio turno.
- Comprendere le argomentazioni degli altri.
- Sostenere le proprie posizioni in maniera motivata.
- Mettersi in discussione, nella consapevolezza del valore di questo atto.
- Capacità di confronto intercristiano, interreligioso e interculturale.
- Capacità di comprendere e rispettare posizioni diverse in campo religioso ed etico.
- Capacità di passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento in rapporto alla rilevanza del cristianesimo sulla cultura e sulla vita individuale e sociale, in particolare per quanto concerne la crescita civile della società italiana ed europea.

5) Criteri e strumenti di valutazione

Gli studenti saranno valutati: in base al grado di raggiungimento degli obiettivi legati alla conoscenza di quanto trattato, al loro impegno in classe, al grado di attenzione, di interesse, di coinvolgimento attivo, alla capacità di sviluppo di un pensiero critico.

- o Numero minimo di prove: Trimestre: minimo 1 valutazione (massimo 2); Pentamestre: minimo 1 valutazione (massimo 3).

Il giudizio dell'IRC si esprime in: O- OTTIMO (10), D- DISTINTO (9), B – BUONO (8), DS -DISCRETO (7), SUFFICIENTE (6), NS – NON SUFFICIENTE (5).

VOTO	Giudizio Finale	Ascolto/Comprensione	Partecipazione al Dialogo	Mettersi in discussione
1-5	Insufficiente	Non ascolta.	Non interviene.	Non si mette in discussione.
6	Sufficiente	Ascolta.	Manifesta solo assenso o dissenso.	Non si mette in discussione.
7	Discreto	Ascolta e prova a comprendere le posizioni degli altri.	Interviene qualche volta, provando ad esprimere la propria posizione.	Qualche volta prova a mettersi in discussione.
8	Buono	Ascolta e comprende le posizioni degli altri.	Interviene ed esprime la propria posizione.	Si mette in discussione.
9	Distinto	Ascolta e comprende le posizioni degli altri.	Interviene ed esprime la propria posizione cercando elementi per motivarla.	Si mette in discussione cercando di cogliere il valore di questo atto.
10	Ottimo	Ascolta e comprende le posizioni degli altri.	Interviene ed esprime la propria posizione motivandola.	Si mette in discussione ed è consapevole del valore di questo atto.

Disciplina: Educazione Civica
Docenti: il Consiglio di Classe
Docente Coordinatore: Prof. Felice Verdelli

1. Contenuti

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI: ONU E UNIONE EUROPEA

ONU

- la nascita dell'ONU
- gli obiettivi dell'ONU
- gli organismi costitutivi dell'ONU

Il processo di integrazione europea

- il Manifesto di Ventotene
- l'Europa dei Sei (1951-57)
 - Ceca, Cee
- il progressivo allargamento della Cee
 - da Sei a Dodici membri (1957-1986)
- la prima elezione del Parlamento Europeo (1979)
- la nascita dello Sme (Sistema monetario europeo)

La nascita dell'Unione Europea

- il Trattato di Maastricht (1992)
 - la cittadinanza europea
 - la libera circolazione all'interno dell'Unione
 - il diritto di voto e di candidarsi al Parlamento Europeo e nel comune di residenza all'interno dell'Unione
 - tutela diplomatica "europea" nel mondo

L'allargamento del 1995 a 15 membri

La convenzione di Shengen (1995)

L'entrata in vigore e in circolazione dell'euro: 1999-2001

L'allargamento ad Est (2004-13) da 15 a 28 paesi membri

La Brexit (2016)

La zona Euro

Istituzioni dell'Unione Europea:

1. Parlamento
2. Commissione
3. Consiglio Europeo
4. Consiglio dell'UE
 - votazioni con doppia maggioranza (55% paesi e 65% pop.)
5. Corte di Giustizia
6. Banca Centrale Europea

LA COSTITUZIONE ITALIANA

Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e la Costituente

I caratteri generali della Costituzione

- rigida (vs. flessibile)
- punto di incontro di tre diverse culture politiche:
 - liberali
 - cattolici
 - socialisti e comunisti

Il valore della persona e dei diritti umani nella Costituzione

La struttura della Costituzione

- Principi fondamentali (artt. 1-12)
- Parte prima: diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-54)
 - Il voto: un diritto e un dovere
 - Le caratteristiche del voto

Parte seconda: ordinamento dello stato (artt. 55-139)
Titolo 1: il Parlamento
Titolo 2: Il Presidente della Repubblica
Titolo 3: Il Governo
Titolo 4: La Magistratura
Titolo 5: Le Regioni, le Province, i Comuni
Titolo 6: Garanzie Costituzionali
Disposizioni transitorie e finali (I - XVIII)

I principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12):

- principio repubblicano e democratico, lavorista, sovranista
- principio personalista, pluralista e solidarista
- principio di solidarietà economica, politica e sociale
- principio dell'uguaglianza formale e sostanziale
- principio del lavoro
- principio di decentramento e autonomia
- principio di tutela delle minoranze
- principio di libertà religiosa: rapporti Stato e Chiesa
- principio di tutela della cultura e della ricerca scientifica
- principio di internazionalismo e della tutela della pace, diritto d'asilo e estradizione
- la bandiera della Repubblica

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Il Parlamento

La formazione del Parlamento: Camera e Senato

sedi, componenti, elettorato attivo e passivo

la riforma del 2020: riduzione del numero dei parlamentari

Le funzioni del Parlamento

votazioni e tipi di maggioranze (assoluta, qualificata, relativa)

il "bicameralismo perfetto"

funzione legislativa: le leggi *ordinarie*

l'*iter* delle leggi

il *referendum*

istituto di *democrazia diretta*

la richiesta, il controllo di legittimità costituzionale

le materie non referendabili

il *quorum*

funzione politica e di controllo

fiducia al governo

I sistemi elettorali

sistemi maggioritari e sistemi proporzionali

Il Presidente della Repubblica

Il ruolo del Presidente della Repubblica

L'elezione del Presidente della Repubblica

Le funzioni del P. d. R.

- funzione di garante della Costituzione
- rappresenta l'unità nazionale e l'Italia all'estero
- nomina il Presidente del Consiglio
- scioglie le Camere (non nel "semestre bianco")
- promulga le leggi
- presiede il CSM
- comanda le forze armate
- la concessione della grazia

Il Governo

Il potere esecutivo: il Consiglio dei Ministri e il Presidente del Consiglio

La formazione del governo

- la nomina di un presidente del Consiglio “incaricato” di formare un governo
- il giuramento sulla Costituzione al Quirinale
- la richiesta della “fiducia” ai due rami del Parlamento

La funzione di governo e di indirizzo politico

- la guida politica del paese
- i diversi Ministeri
- ministri con e senza portafoglio

La mozione di sfiducia

La Magistratura

La funzione giurisdizionale

- i tre rami della giustizia:
 - giurisdizione civile
 - giurisdizione penale
 - giurisdizione amministrativa
- i tre gradi della giustizia civile e penale

Il Consiglio superiore della magistratura

Le garanzie costituzionali

La Corte Costituzionale

- composizione e compiti della Corte Costituzionale

La procedura di revisione della costituzione (art. 138): le leggi costituzionali

L'articolo 139

2. Attività e metodologie

Attività in classe: lezione frontale, discussione guidata, lettura di articoli di giornali per analizzare i problemi legati all'attualità.

Attività a casa: approfondimento personale delle conoscenze con l'ausilio dei molteplici strumenti forniti dai docenti, approfondimenti personali.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove scritte e orali, di tipo formativo o sommativo; si riporta in allegato la griglia con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora i docenti avessero rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, hanno messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)

Libri di testo dei docenti coinvolti, appunti delle lezioni, presentazioni in PPT, materiale informativo fornito dai docenti.

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Sempre nell'ambito di educazione alla cittadinanza attiva il Collegio ha organizzato le seguenti giornate inserite all'interno della cornice di Educazione Civica:

- 11 settembre 2025: Cerimonia dell'Alzabandiera in occasione dell'inizio dell'anno scolastico;
- 10 dicembre 2025: uscita al Memoriale della Shoah;
- 22 gennaio 2026: partecipazione (in streaming) alla conferenza dell'ISPI “Il mondo di Trump”;
- La Giornata della Memoria, con letture e documenti inerenti al tema della giornata 27 gennaio 2026;
- 27 febbraio 2026: Preghiera per la pace con l'Arcivescovo di Milano Mons. Delpini all'Arena;

Accanto a queste attività sono state proposte agli studenti DUE GIORNATE dedicate all'Educazione Civica in data 5 novembre 2025 e 29 gennaio 2026. Di seguito le iniziative proposte in queste due giornate per le classi dell'ultimo anno:

5 novembre 2025	
Ore 8 – 10	Il processo di integrazione europea e gli organi UE
Ore 10 – 12	Conferenza Prof. Paolo Ceolotto: Il ruolo dell'UE nell'attuale scenario internazionale
Ore 12 – 14	Lo scenario russo-ucraino sullo sfondo della politica internazionale (a cura dei Proff. Andrea Beneggi e Simone Cislighi)

29 gennaio 2026	
Ore 8 – 10	Il valore della persona e i diritti fondamentali dell'uomo.
Ore 10 – 12	I principi fondamentali della Costituzione
Ore 12 – 14	Lo scenario Israele-palestinese sullo sfondo della politica internazionale (a cura dei Proff. Massimo Gianotti e Laura Lavezzoli)

5. Criteri e strumenti di valutazione

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono dettagliate, complete, consolidate e approfondite, anche in relazione all'uso della terminologia specifica, preciso, puntuale e sicuro. Lo studente sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	Avanzato 9-10
	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono consolidate in modo soddisfacente, anche in relazione all'uso della terminologia specifica, preciso e sostenuto. Se sollecitato, lo studente ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7- 8
	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono sufficienti, recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante, anche con il supporto di mappe o schemi forniti anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. L'uso della terminologia specifica è nel complesso preciso.	Base 6
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante. L'uso della terminologia specifica è impreciso e occasionale.	In fase di acquisizione 4-5
	Le conoscenze sui temi proposti sono gravemente lacunose, molto frammentarie o nulle.	Non acquisito 1-3
	Lo studente dimostra competenza eccellente rispetto ai temi proposti, adottando sempre, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Chiamato a svolgere un compito dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e	Avanzato 9-10

IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo assegnato.	
	Lo studente dimostra buona competenza rispetto ai temi trattati, adottando solitamente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Chiamato a svolgere un compito dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7- 8
	Lo studente generalmente si dimostra competente rispetto ai temi proposti, adottando comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri	Base 6
	Lo studente dimostra scarsa competenza rispetto ai temi proposti, adottando solo occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Impegnato nello svolgere un compito spesso si sottrae al lavoro di gruppo o lo esegue solo se guidato in ogni fase.	In fase di acquisizione 4-5
	Lo studente non è in grado di mettere in atto, nemmeno con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	Non acquisito 1-3
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo a adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile a adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diverse dai propri.	Intermedio 7- 8
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà a adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	Lo studente non dimostra coinvolgimento e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni, fatica a distinguere la realtà dei fatti dai propri pregiudizi e interpretazioni personali.	In fase di acquisizione 4-5
	Lo studente non dimostra capacità riflessiva rispetto ai temi proposti.	Non acquisito 1-3
PARTECIPAZIONE	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune ed è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7- 8
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	Lo studente non condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza e non si lascia coinvolgere da chi è più motivato.	In fase di acquisizione 4-5
	Lo studente si rifiuta di partecipare alle attività proposte, nega l'utilità delle stesse e attua atteggiamenti oppositivi.	Non acquisito 1-3

1. Modalità di preparazione all'Esame di Maturità

Il Consiglio di classe ha programmato simulazioni d'Esame comprendenti le prove scritte e il colloquio; di seguito il calendario delle simulazioni proposte:

- 11 dicembre 2025: simulazione prima prova della durata di SEI ORE;
- 12 dicembre 2025: simulazione seconda prova della durata di SEI ORE;
- 5 marzo 2026: simulazione prima prova della durata di SEI ORE;
- 6 marzo 2026: simulazione seconda prova della durata di SEI ORE;
- dal 23 febbraio al 2 marzo 2026: simulazioni del colloquio orale con verifica sui contenuti delle discipline.

Sono inoltre previste ulteriori simulazioni secondo il seguente calendario:

- 18 maggio 2026: simulazione prima prova della durata di SEI ORE;
- 20 maggio 2026: simulazione seconda prova della durata di SEI ORE;
- 19 maggio 2026: verifica di Educazione Civica;
- Inizio giugno: simulazione del colloquio che in questa sede verterà sull'esposizione dell'esperienza di FSL (con supporto di un lavoro multimediale), sulla riflessione personale, sul capolavoro.

Si allegano al presente Documento i testi delle prove scritte somministrate durante le simulazioni.

Nella prima simulazione del colloquio questo si è svolto in presenza dinanzi ad una commissione costituita da tre membri interni e tre membri esterni (Docenti del Collegio di altre sezioni) ed è stato dedicato in particolare alla verifica e alla valutazione dei contenuti delle varie discipline per un max 60 minuti.

Nella seconda simulazione il colloquio si focalizzerà sulla presentazione dell'argomento relativo ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro, sulla riflessione relativa al percorso di studi, sul capolavoro individuato dagli studenti.

2. Preparazione alla Prima Prova

Le tracce della simulazione di prima prova d'Esame di Maturità sono state elaborate dal Dipartimento di Lettere nel rispetto delle indicazioni ministeriali (in particolare D.L.62/2017 e D.M. 21 novembre 2019, 1095), con il contributo dei Dipartimenti di Scienze e di Scienze Umane per le tracce di specifica competenza.

In caso di alunni con DSA si procede nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP.

Agli alunni con PDP è stato concesso tempo aggiuntivo (30 minuti) per lo svolgimento della prova e gli strumenti compensativi indicati nel PDP stesso.

3. Preparazione alla Seconda Prova

Le tracce della simulazione di seconda prova d'Esame di Maturità sono state elaborate nel corso di incontri specifici di Dipartimento delle discipline di indirizzo, rispettando le indicazioni della normativa ministeriale (in particolare D.L. 62/2017 e D.M. 769/2018).

In caso di alunni con DSA si procede nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP,

Agli alunni con PDP è stato concesso tempo aggiuntivo (30 minuti) per lo svolgimento della prova e gli strumenti compensativi indicati nel PDP stesso.

4. Preparazione al colloquio

Nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha cercato di lavorare in modo interdisciplinare per abituare i candidati ad affrontare gli argomenti da diverse prospettive, valorizzando contestualmente anche i contenuti e le competenze delle singole discipline, rispetto alle quali sono stati individuati alcuni nuclei fondanti, riportati negli allegati.

Infine ogni studente è stato invitato a scegliere i contenuti e le modalità di presentazione del proprio percorso relativo alla Formazione Scuola Lavoro; per la preparazione di questa presentazione il Collegio dei Docenti ha deliberato la presenza, accanto a quella del Coordinatore, di un Docente tutor designato per ogni classe.

In caso di alunni con DSA si procede nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP.
Agli alunni con PDP è stato concesso tempo aggiuntivo (30 minuti) per lo svolgimento della prova e gli strumenti compensativi indicati nel PDP stesso.

ALLEGATI

1. Testi delle simulazioni della prima prova, svolta in data 11/12/2025: Si veda [Allegato A.1](#)
2. Testi delle simulazioni della prima prova, svolta in data 5/3/2026: Si veda [Allegato A.2](#)
3. Testi delle simulazioni della seconda prova, svolta in data 12/12/2025: Si veda [Allegato B.1](#)
4. Testi delle simulazioni della seconda prova, svolta in data 6/3/2026: Si veda [Allegato B.2](#)
5. Testi delle simulazioni della seconda prova, svolta in data 24/3/2026 per gli assenti in data 6/3/2026: Si veda [Allegato B.3](#)
6. Griglie di valutazione della prima prova scritta: Si veda [Allegato C.1](#)
7. Griglie di valutazione della seconda prova scritta: Si veda [Allegato C.2](#)
8. Nuclei fondanti:
 - L'uomo e la natura
 - Il doppio
 - Il rapporto tra intellettuali e potere
 - La guerra
 - Il progresso
9. Elenco degli argomenti scelti Formazione Scuola Lavoro

Studenti	Argomenti FSL
Acutis Guia	Golf (Sport Studente Atleta)
Bentivegna Bartolozzi Elisa	Coach Robotica
Binaghi Giovanni	Golf (Sport Studente Atleta)
Bucich Paron Ludovico	Dual Diploma
Cerea Molendini Alberto	Anno all'estero
Cirani Giulia	Coach Robotica
Compostella Edoardo	Anno all'estero
Patimo Alberto	Anno all'estero
Protti Tommaso	Anno all'estero
Rivolta Gabriele	Studio architettura
Sassella Luca	FAI

SIMULAZIONE ESAME DI STATO
PRIMA PROVA SCRITTA
11 DICEMBRE 2025

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Traccia A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando in La vita facile*

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è considerata una delle più importanti voci liriche del Novecento italiano ed è stata candidata al premio Nobel per la letteratura nel 1996 dall'*Académie française* e nel 2001 dal *Pen Club* italiano.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente, perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità

5

quando dovete occuparvi di altre cose. Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi tombe, o simulacri, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi come su dei grandi tappeti

e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

10

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? Quale significato assume?
3. Quali termini richiamano il valore e il senso della Poesia?
4. Quali immagini si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Individua e commenta le scelte metriche e stilistiche adottate.

Interpretazione

Facendo riferimento ad autori e testi che affrontano lo stesso tema proposto da Alda Merini, illustra la funzione e il valore della Poesia e più in generale della letteratura.

Traccia A2

Carlo Levi, *Cristo si è fermato ad Eboli*

Nell'opera, scritta tra il 1943 e il 1945, Levi racconta l'esperienza personale dei mesi passati al confino tra il 1935 e il 1936, nello scenario della Lucania contadina. Nel romanzo si incastonano, accanto ai temi di stampo meridionalistico, quelli di tipo folclorico-etnologico, come il ritratto del vecchio becchino e banditore qui riportato.

Lo vedevo contro il cielo, alto e un po' curvo, con delle lunghissime braccia magre, come le ali di un mulino. Aveva quasi novant'anni, ma il suo viso era fuori del tempo, rugoso e sformato come una mela vizza: fra le pieghe della carne rinsecchita brillavano due occhi chiarissimi, azzurri e magnetici. Non un pelo di barba né di baffi gli cresceva, né gli era mai cresciuto, sul mento, e questo dava alla sua vecchia pelle un carattere bizzarro. Parlava un dialetto che non era quello di Gagliano¹, un miscuglio di linguaggi, perché aveva girato molti paesi, ma vi prevaleva la parlata di Pasticci², dove era nato in tempi remotissimi. Per questo, e per la mancanza dei denti che gli impastava le parole, e per il modo sentenzioso e rapido del suo discorso, dapprincipio mi riusciva oscuro: poi ci facevo l'orecchio, e si conversava a lungo. Ma non ho mai capito se egli veramente mi ascoltasse, o se seguisse soltanto il misterioso gomitolo dei suoi pensieri, che parevano uscire dalla indeterminata antichità di un mondo animalesco. Questo essere indefinibile indossava una camicia sudicia strappata, aperta sul petto, e anche qui non aveva peli, ma uno sterno sporgente come quello degli uccelli. Sul capo aveva un berretto rossastro, a visiera; che indicava forse una delle sue molte funzioni pubbliche: egli era insieme il becchino e il banditore comunale. Era lui che passava a tutte le ore per le vie del paese, suonando una trombetta e battendo su un tamburo che portava a tracolla, e con quella sua voce disumana annunciava le novità del giorno, il passaggio di un mercante, l'uccisione di una capra, gli ordini del podestà, l'ora di un funerale. Ed era lui che portava i morti al cimitero, che scavava le fosse e li seppelliva. Queste erano le sue attività normali, ma dietro ad esse c'era un'altra vita, piena di una oscura potenza impenetrabile. Le donne scherzavano con lui, quando passava, perché non aveva barba, e si diceva che in vita sua non avesse mai fatto all'amore. - Ci vieni stasera a letto con me? - gli dicevano dagli usci, e ridevano, nascondendo il viso dietro le mani. - Perché mi lasci dormire sola? - Scherzavano, ma ne avevano rispetto, e quasi paura. Perché quel vecchio aveva un potere arcano, era in rapporti con le forze sotterranee, conosceva gli spiriti, domava gli animali. Il suo antico mestiere, prima che gli anni e le vicende lo avessero fissato qui a Gagliano, era l'incantatore di lupi. Egli poteva, secondo che volesse, far scendere i lupi nei paesi, o allontanarli: quelle belve non potevano resistergli, e dovevano seguire la sua volontà. Si raccontava che, quando egli era giovane, girava per i paesi di queste montagne, seguito da mandrie di lupi feroci. Perciò egli era temuto e onorato, e, negli inverni pieni di neve, i paesi lo chiamavano perché tenesse lontani gli abitanti dei boschi, che il gelo e la fame spingevano negli abitati. Ma anche tutte le altre bestie subivano il suo fascino, che non poteva rivolgersi alle donne; e non solo le bestie, ma gli elementi della natura e gli spiriti che sono nell'aria. Si sapeva che, nella sua gioventù, quand'egli falciava un campo di grano, faceva in un giorno il lavoro di cinquanta uomini: c'era qualcuno d'invisibile che lavorava per lui. Alla fine della giornata, quando gli altri contadini erano sporchi di sudore e di polvere, e avevano le schiene rotte dalla fatica e la testa rintronata dal sole, l'incantatore di lupi era più fresco e riposato che al mattino.

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il testo.
2. Il ritratto del protagonista è condotto attraverso elementi realistici ed elementi di superstizione popolare: individua alcuni esempi per l'uno e per l'altro.
3. Quale contributo danno alla descrizione del personaggio espressioni come “*tempi remotissimi*” (r.7), “*indeterminata antichità*” (rr.11-12), “*essere indefinibile*” (r.12)?
4. Il protagonista svolge due funzioni nel villaggio di Gagliano: quali? Sono indipendenti tra loro o interconnessi?
5. Definisci il narratore e la focalizzazione motivandoli con riferimenti al testo.

Interpretazione

Per certi aspetti "l'incantatore di lupi" descritto da Carlo Levi sembra vicino a tanti personaggi popolari della letteratura e dell'arte. Soffermati sulla loro rappresentazione, individuando analogie e differenze tra gli artisti a te noti; ricordati di fare esplicito riferimento alle opere che ritieni pertinenti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Traccia B1

Ambito storico-politico

I Quattordici punti di Woodrow Wilson

L'8 gennaio 1918 il presidente Wilson, rivolgendosi al Congresso degli Stati Uniti, rese pubblico il suo programma per rinnovare il sistema delle relazioni internazionali, al fine di fondare una comunità mondiale su basi pacifiche.

«Il mondo deve essere reso sicuro per ogni nazione pacifica che, come la nostra, desidera vivere la propria vita, stabilire liberamente le sue istituzioni, essere assicurata della giustizia e della correttezza da parte degli altri popoli del mondo, come pure essere assicurata contro la forza e le aggressioni egoistiche. Perciò il programma della pace del mondo è il nostro stesso programma, e questo programma, il solo possibile secondo noi, è il seguente:

- 1 Pubblici trattati di pace, conclusi apertamente, dopo i quali non vi saranno più accordi internazionali privati di qualsivoglia natura, ma la diplomazia procederà sempre francamente e pubblicamente.
- 2 Libertà assoluta di navigazione sui mari, al di fuori delle acque territoriali, sia in tempo di pace, sia in tempo di guerra.
- 3 Soppressione, nei limiti del possibile, di tutte le barriere economiche e stabilimento di condizioni commerciali uguali per tutte le nazioni che consentono alla pace e si accordano per mantenerla.
- 4 Garanzie sufficienti che gli armamenti nazionali saranno ridotti all'estremo limite compatibile con la sicurezza interna del paese.
- 5 Composizione libera, in uno spirito largo e assolutamente imparziale, di tutte le rivendicazioni coloniali, fondata sul rigoroso rispetto degli interessi delle popolazioni interessate.
- 6 Evacuazione di tutti i territori russi e regolamento di tutte le questioni concernenti la Russia, per assicurarle una sincera accoglienza nella Società delle Nazioni libere sotto un governo che esse stessa avrà scelto.
- 7 Il mondo intero sarà d'accordo che il Belgio debba essere evacuato e restaurato, senza alcun tentativo di limitare la sovranità di cui fruisce alla stregua delle altre nazioni libere.
- 8 Tutto il territorio francese dovrà essere liberato, e le parti invase dovranno essere interamente ricostruite.
- 9 Una rettifica delle frontiere italiane dovrà essere effettuata secondo le linee di nazionalità chiaramente riconoscibili.
- 10 Ai popoli dell'Austria – Ungheria, di cui desideriamo salvaguardare il posto fra le nazioni, dovrà essere data al più presto a possibilità di uno sviluppo autonomo.
- 11 La Romania, la Serbia, il Montenegro dovranno essere evacuati: saranno a essi restituiti quei

loro territori che sono stati occupati.

- 12 Alle parti turche del presente Impero Ottomano saranno assicurate pienamente la sovranità e la sicurezza, ma le altre nazionalità che vivono attualmente sotto il regime di questo Impero devono, d'altra parte, godere una sicurezza certa di esistenza e potersi sviluppare senza ostacoli; l'autonomia deve essere loro data.
- 13 Uno Stato polacco indipendente dovrà essere costituito, comprendente i territori abitati da nazioni incontestabilmente polacche, alle quali si dovrebbe assicurare un libero accesso al mare.
- 14 Una Società generale delle Nazioni Unite dovrebbe essere formata in virtù di convenzioni formali aventi per oggetto di fornire garanzie reciproche di indipendenza politica e territoriale ai piccoli come ai grandi Stati».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali dei 14 punti si mostrano maggiormente ispirati al principio di nazionalità?
2. Quale tipo di politica economica viene incoraggiata?
3. Spiega brevemente il punto 5.
4. A quali frontiere si riferisce Wilson nel punto 9? Come fu accolto questo punto dal governo italiano?

Produzione

Prendendo spunto dai 14 punti di Wilson ricostruisci il quadro della complessa situazione nella quale si svolse la conferenza di Parigi del 1919 e dei trattati di pace che da essa scaturirono. Quali di questi punti ritieni siano significativi e importanti ancora oggi nel panorama storico-politico contemporaneo?

Traccia B2

Ambito artistico-letterario

Italo Calvino, *Esattezza in Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*

Nel 1985 Italo Calvino aveva preparato per l'Università di Harvard una serie di conferenze per illustrare i valori fondamentali della letteratura in vista del nuovo millennio, che però non poté terminare a causa della morte sopraggiunta a settembre di quell'anno. Le lezioni furono successivamente pubblicate con il titolo di *Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*. La terza di queste lezioni è dedicata all'esattezza, alla quale lo scrittore attribuiva il compito di contrastare quella tendenza all'approssimazione e alla superficialità, a suo parere dilagante come "un'epidemia pestilenziale" non solo in letteratura, ma anche nella società in generale.

Esattezza vuol dire per me soprattutto tre cose:

- 1) un disegno dell'opera ben definito e ben calcolato;
- 2) revocazione d'immagini visuali nitide, incisive, memorabili;
- 3) un linguaggio il più preciso possibile come lessico, e come resa delle sfumature del pensiero e dell'immaginazione. [...]

Per mettere alla prova il mio culto dell'esattezza, andrò a rileggermi i passi dello *Zibaldone* in cui Leopardi fa l'elogio del "vago". Dice Leopardi: "Le parole *lontano*, *antico* e simili sono

- poeticissime e piacevoli, perché destano idee vaste, e indefinite...” (25 Settembre 1821). “Le parole *notte, notturno* ec., le descrizioni della notte sono poeticissime, perché la notte confondendo gli oggetti, l'animo non ne concepisce che un'immagine vaga, indistinta, incompleta, sì di essa che di quanto essa contiene. Così *oscurità, profondo*, ec.” (28 Settembre 1821). Le ragioni di Leopardi sono perfettamente esemplificate dai suoi versi, che danno loro l'autorità di ciò che è provato dai fatti. Continuo a sfogliare lo *Zibaldone* cercando altri esempi di questa sua passione ed ecco trovo una nota più lunga del solito, un elenco di situazioni propizie allo stato d'animo dell'“indefinito”:
- 15 “[...] la luce del sole o della luna, veduta in un luogo dov'essi non si vedano e non si scopra la sorgente della luce; un luogo solamente in parte illuminato da essa luce; il riflesso di detta luce, e i vari effetti materiali che ne derivano; il penetrare di detta luce in luoghi dov'ella divenga incerta e impedita, e non bene si distingua, come attraverso un canneto, in una selva, per li balconi socchiusi ec.; la detta luce veduta in luogo, oggetto ec. dov'ella non entri e non
- 20 percota dirittamente, ma vi sia ribattuta e diffusa da qualche altro luogo od oggetto ec. dov'ella venga a battere; in un andito veduto al di dentro o al di fuori, e in una loggia parimente ec. quei luoghi dove la luce si confonde ec. colle ombre, come sotto un portico, in una loggia elevata e pensile, fra le rupi e i burroni, in una valle, sui colli veduti dalla parte dell'ombra, in modo che ne sieno indorate le cime; il riflesso che produce, per esempio, un vetro colorato su
- 25 quegli oggetti su cui si riflettono i raggi che passano per detto vetro; tutti quegli oggetti insomma che per diverse materiali e menome circostanze giungono alla nostra vista, udito ec. in modo incerto, mal distinto, imperfetto, incompleto, o fuor dell'ordinario ecc.”
- Ecco dunque cosa richiede da noi Leopardi per farci gustare la bellezza dell'indeterminato e del vago! È una attenzione estremamente precisa e meticolosa che egli esige nella
- 30 composizione d'ogni immagine, nella definizione minuziosa dei dettagli, nella scelta degli oggetti, dell'illuminazione, dell'atmosfera, per raggiungere la vaghezza desiderata. Dunque Leopardi, che avevo scelto come contraddittore ideale della mia apologia dell'esattezza, si rivela un decisivo testimone a favore... Il poeta del vago può essere solo il poeta della precisione, che sa cogliere la sensazione più sottile con occhio, orecchio, mano pronti e sicuri.
- 35

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, individuandone lo sviluppo argomentativo.
2. Qual è il tema del brano? Perché Calvino sceglie di indicarlo subito?
3. Come spiega l'autore la “pestilenza” delle immagini?
4. Rifletti sullo stile del brano e indica se è in sintonia con il tema trattato, facendo opportuni riferimenti al testo.

Produzione

Pur appartenendo questo brano alle *Lezioni americane*, qui Calvino non parla solo di letteratura. Partendo dall'opinione dell'autore, elabora un testo argomentativo sul tema dell'importanza della precisione della parola in ogni campo, aiutandoti anche con le tue conoscenze e le tue esperienze personali.

Ambito tecnico-scientifico

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

- «L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i
- 5 risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.
- 10 Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze
- 15 sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.
- 20 Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci
- 25 possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il
- 30 limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.
- Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in
- 35 grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi
- 40 costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più

45 usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche, prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni a riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

Traccia C1

“Bisogna assolutamente che tu mi faccia o mi procuri gli schizzi e le fotografie di paesaggio e di costumi per mio volume di novelle siciliane, tipi di contadini, maschi e femmine, di preti, e di galantuomini, e qualche paesaggio della campagna di Mineo, ecco quanto mi basta, ma mi è necessario”.

Da queste parole, tratte da una lettera del 26 dicembre 1881 di Giovanni Verga all'amico Luigi Capuana, emerge l'importanza che la fotografia riveste per l'autore siciliano in quanto strumento utile a cogliere i tratti più autentici dell'ambiente sociale che fa da sfondo a tante sue opere. Nella realtà attuale, in cui gran parte della comunicazione passa attraverso i social network, pensi che le immagini conservino questa peculiarità di ritrarre il “vero” senza tradirlo? Oppure ritieni che, al contrario, possano essere usate per celare la realtà sotto una veste falsa e ingannevole?

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze, e assegna un titolo generale alla tua trattazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.

Traccia C2

«E come può diventare una donna se i parenti la danno, ignara, debole, incompleta, a un uomo che non la riceve come sua eguale; ne usa come d'un oggetto di proprietà; le dà dei figli coi quali l'abbandona sola, mentr'egli compie i suoi doveri sociali, affinché continui a baloccarsi come nell'infanzia?» (da S. Aleramo, *Una donna*, cap. XII)

Partendo da questa riflessione di Sibilla Aleramo, analizza il percorso verso l'emancipazione femminile e la lotta per la libertà, la parità e la dignità della donna. Puoi fare riferimento a esempi storici, sociali, letterari o esperienze personali per riflettere sul valore e il significato della parità e della responsabilità sociale.

Assegna un titolo generale alla tua trattazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.

Giovanni Pascoli, *La grande Proletaria si è mossa*

Riportiamo alcuni passi del discorso pronunciato da Pascoli il 26 novembre 1911 nel teatro di Barga per commemorare i caduti e i feriti della guerra in Libia (in corso da due mesi). Il discorso è noto come “*La grande Proletaria si è mossa*”, che è la battuta ad effetto (potremmo dire, lo slogan) con cui esso inizia.

La grande Proletaria si è mossa.

Prima ella mandava altrove i suoi lavoratori che in Patria erano troppi e dovevano lavorare per troppo poco. Li mandava oltre alpi e oltre mare a tagliare istmi, a forare monti, ad alzar terrapieni, a gettar moli, a scavar carbone, a scentar¹ selve, a dissodare campi, a iniziare
5 culture, a erigere edificî, ad animare officine², a raccogliere sale, a scalpellar pietre; a fare tutto ciò che è più difficile e faticoso, e tutto ciò che è più umile e perciò più difficile ancora: ad aprire vie nell’inaccessibile, a costruire città dove era la selva vergine, a piantar pometi³, agrumeti, vigneti dove era il deserto; e a pulire scarpe al canto⁴ della strada. Il mondo li aveva presi a opra⁵ i lavoratori d’Italia; e più ne aveva bisogno, meno mostrava di averne, e li pagava
10 poco e li trattava male e li stranomava⁶. Diceva: Carcamanos! Gringos! Cincali! Degos!⁷ Erano diventati un po’ come i negri, in America, questi connazionali di colui che la scoprì, e come i negri, ogni tanto erano messi fuori della legge e della umanità, e si linciavano⁸. Lontani o vicini alla loro Patria, alla Patria loro nobilissima su tutte le altre, che aveva dato i più potenti conquistatori, i più sapienti civilizzatori, i più profondi pensatori, i più ispirati poeti, i più
15 meravigliosi artisti, i più benefici indagatori, scopritori, inventori del mondo, lontani o vicini che fossero, queste opere⁹ erano costrette a mutar patria, a rinnegare la nazione, a non essere più d’Italia. Era una vergogna e un rischio farsi sentire a dir Sì, come Dante, a dir Terra, come Colombo, a dir Avanti!, come Garibaldi. Si diceva: “Dante? Ma voi siete un popolo d’analfabeti! Colombo? Ma la vostra è l’onorata società della camorra e della mano nera¹⁰!
20 Garibaldi? Ma il vostro esercito s’è fatto vincere e annientare da Africani scalzi! Viva Menelik¹¹!”. I miracoli del nostro Risorgimento non erano più ricordati, o, appunto, ricordati come miracoli, di fortuna e d’astuzia. [...]
Così queste opere tornavano in Patria poveri come prima e peggio contenti¹² di prima, o si perdevano oscuramente nei gorghi delle altre nazionalità.

25

¹ *scentar*: abbattere.

² *officine*: fabbriche.

³ *pometi*: mele, frutteti.

⁴ *canto*: angolo.

⁵ *presi a opra*: assunti a giornata.

⁶ *stranomava*: insultava con soprannomi offensivi.

⁷ *Carcamanos!... Degos!*: espressioni denigratorie appartenenti al gergo spagnolo con cui venivano designati gli emigrati in America Latina.

⁸ *si linciavano*: venivano linciati.

⁹ *opre*: termine arcaico toscano che indica i braccianti assunti a giornata.

¹⁰ *mano nera*: associazione a delinquere di stampo mafioso.

¹¹ *da Africani... Menelik!*: allusione alla sconfitta che gli Etiopi, guidati dall’imperatore Menelik, inflissero alle truppe italiane ad Adua nel 1896.

¹² *peggio contenti*: più infelici e inappagati.

Ma la grande Proletaria ha trovato luogo per loro: una vasta regione bagnata dal nostro mare, verso la quale guardano, come sentinelle avanzate, piccole isole nostre¹³; verso la quale si protende impaziente la nostra isola grande¹⁴; una vasta regione che già per opera dei nostri progenitori¹⁵ fu abbondevole¹⁶ d'acque e di messi, e verdeggianti d'alberi e giardini; e ora, da un pezzo, per l'inerzia di popolazioni nomadi e neghittose¹⁷, è per gran parte un deserto. Là i lavoratori saranno, non l'opre, mal pagate mal pregiate mal nomate¹⁸, degli stranieri, ma, nel senso più alto e forte delle parole, agricoltori sul suo¹⁹, sul terreno della Patria; non dovranno, il nome della Patria, a forza, abiurarlo, ma apriranno vie, colteranno²⁰ terre, deriveranno²¹ acque, costruiranno case, faranno porti, sempre vedendo in alto agitato dall'immenso palpito del mare nostro il nostro tricolore²². [...] Veglieranno su loro le leggi alle quali diedero il loro voto. Vivranno liberi e sereni su quella terra che sarà una continuazione della terra nativa, con frapposta la strada vicinale²³ del mare. Troveranno, come in Patria, a ogni tratto le vestigia dei grandi antenati. Anche là è Roma. E Rumi²⁴ saranno chiamati. Il che sia augurio buono e promessa certa. Sì: Romani. Sì: fare e soffrire da forti. E sopra tutto ai popoli che non usano se non la forza, imporre, come non si può fare altrimenti, mediante la guerra, la pace. [...] Ora l'Italia, la grande martire delle nazioni²⁵, dopo soli cinquant'anni ch'ella rive, si è presentata al suo dovere di contribuire per la sua parte all'umanamento e incivilimento²⁶ dei popoli; al suo diritto di non essere soffocata e bloccata nei suoi mari; al suo materno ufficio di provvedere ai suoi figli volenterosi quel che sol vogliono, lavoro; al suo solenne impegno coi secoli augusti delle sue due Istorie²⁷, di non esser da meno nella sua terza Era di quel che fosse nelle due prime; si è presentata possente e serena, pronta e rapida, umana e forte, per mare, per terra e per cielo. [...] Chi vuol conoscere quale ora ella è, guardi la sua armata e il suo esercito. Li guardi ora in azione. Terra, mare e cielo, alpi e pianura, penisola e isole, settentrione e mezzogiorno, vi sono perfettamente fusi. Il roseo e grave²⁸ alpino combatte vicino al bruno e snello siciliano, l'alto granatiere lombardo s'affratella col piccolo e adusto²⁹ fuciliere sardo; i bersaglieri (chi vorrà assegnare ai bersaglieri, fiore della gioventù panitalica, una particolare origine?), gli artiglieri della nostra madre terra piemontese dividono i rischi e le guardie coi marinai di Genova e di Venezia, di Napoli e d'Ancona, di Livorno di Viareggio di Bari. Scorrete le liste dei morti gloriosi, dei feriti felici della loro luminosa ferita: voi avrete agio di ricordare e ripassare la geografia di questa che appunto era, tempo fa, una espressione

¹³ *piccole isole nostre*: Lampedusa, Linosa, Pantelleria.

¹⁴ *isola grande*: la Sicilia.

¹⁵ *nostri progenitori*: i Latini.

¹⁶ *abbondevole*: ricca.

¹⁷ *neghittose*: indolenti, oziose

¹⁸ *mal pregiate mal nomate*: disprezzate e ingiuriate; asindeto.

¹⁹ *sul suo*: sulla propria terra.

²⁰ *colteranno*: coltiveranno; forma toscana arcaica.

²¹ *deriveranno*: costruiranno canali per far affluire.

²² *mare nostro il nostro tricolore*: il romano "mare nostro" (*mare nostrum*) è il Mediterraneo; si noti il chiasmo con nostro tricolore.

²³ *strada vicinale*: strada di collegamento.

²⁴ *Rumi*: antico nome dei Romani.

²⁵ *grande... nazioni*: per aver subito, nel corso dei secoli, la dominazione straniera.

²⁶ *umanamento e incivilimento*: opera di civilizzazione.

²⁷ *secoli... Istorie*: allude ai due periodi storici in cui l'Italia non fu sottoposta al dominio straniero, l'epoca romana e quella comunale.

²⁸ *roseo e grave*: roseo di carnagione e robusto di corporatura.

²⁹ *adusto*: abbronzato, asciutto

geografica³⁰. E vi sono le classi e le categorie anche là³¹: ma la lotta³² non v'è, o è lotta a chi giunge prima allo stendardo nemico, a chi prima lo afferra, a chi prima muore. A questo modo là il popolo lotta con la nobiltà e con la borghesia. Così là muore, in questa lotta, l'artigiano e il campagnolo vicino al conte, al marchese, al duca (...).

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi in non più di 15 righe i passi del discorso riportati.
2. Perché Pascoli richiama l'antichità e il Risorgimento? Riporta qualche espressione significativa relativa ai due periodi.
3. Spiega il significato dell'espressione "la grande Proletaria", che dà il titolo al discorso.
4. Individua i tre blocchi temporali su cui è costruito il testo e commentali dal punto di vista formale (sintassi, figure retoriche, lessico...).

Interpretazione

Dopo aver reso espliciti i riferimenti storici presenti nella prima parte del discorso pascoliano, rifletti sul tema del nido familiare, così caro alla poetica dell'autore, in relazione al brano.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Traccia B1

Ambito storico-politico

R. De Felice

Le ragioni del consenso verso i fascisti

Renzo De Felice è stato uno dei più importanti studiosi della storia del Fascismo. Le sue interpretazioni sono talvolta state controverse, come quando sostenne che il regime di Mussolini aveva goduto di un consenso popolare piuttosto diffuso. In questo brano De Felice indica le ragioni per cui molti cittadini furono disposti a dare credito ai fascisti nei primi anni Venti.

- 5 Tre anni e mezzo di guerra, di una guerra che aveva coinvolto — per la prima volta — milioni di uomini e di donne al fronte come all'interno, due anni di violente agitazioni «rosse», che erano sembrate (a torto o a ragione poco importa) portare il paese sull'orlo della rivoluzione, e, infine, altri due anni di reazione fascista, vissuti nell'incubo della guerra civile e
- 10 caratterizzati da quotidiane violenze che avevano insanguinato buona parte della penisola, quasi otto anni, insomma, di tensione, di sacrifici, di torbidi, di violenze continue avevano inciso non solo nelle carni ma anche negli spiriti. [...] In questo stato d'animo di depressione, di sconforto, di confusione un solo sentimento era chiaro, la stanchezza: succedesse ciò che doveva succedere, purché finisse l'insicurezza, cessassero le violenze, tornassero l'ordine e la prosperità economica. Poco importava chi l'avesse fatto. La vecchia classe dirigente liberaldemocratica, specie dopo le manifestazioni di debolezza e di scarsa capacità di intendere la nuova situazione scaturita dalla guerra, godeva di ben scarso prestigio. I socialisti

³⁰ una espressione geografica: fu Metternich, primo ministro austriaco nel periodo della Restaurazione, che definì così l'Italia, per sottolineare la sua inconsistenza e la sua disomogeneità come nazione

³¹ anche là: cioè al fronte.

³² la lotta: la lotta di classe.

- non godevano certo di maggiore considerazione. Un po' più avvantaggiati nell'opinione pubblica erano i popolari, ma anche la loro posizione non andava esente da critiche. Quanto ai nazionalisti la loro influenza non andava al di là di gruppi ristretti e ben individuati, che nulla avevano a che fare con la stragrande maggioranza del paese. Rimanevano i fascisti. Anche per essi vi erano dubbi, incertezze, avversioni di tutti i generi. Erano però i più forti; negavano ciò che, per un verso o per un altro, lo stato d'animo prevalente considerava la causa prima della situazione nella quale versava il paese, facevano grandi promesse che, se fossero stati al potere, avrebbero tutto sistemato e, soprattutto, erano un partito nuovo. Certo erano dei violenti senza pari, ma anche i loro avversari avevano compiuto delle violenze. Sul piano della violenza il fascismo era stato efficiente, perché non metterlo alla prova sul piano della pace? Partito nuovo, giovane, nato da e con la nuova realtà prodotta dalla guerra, non sarebbe forse potuto riuscire laddove gli altri erano falliti? Certo i suoi capi non ispiravano molta fiducia; salvo casi eccezionali, non avevano grandi titoli per governare, se non si volevano considerare tali le medaglie guadagnate in guerra e le bastonate e le revolverate contro i «rossi». Alla sua testa vi era però Mussolini. Se il fascismo destava preoccupazioni e non gli si perdonavano molte cose, Mussolini godeva di tutt'altra considerazione; stava sorgendo il mito dell'uomo Mussolini. Di lui molti italiani critici e nemici talvolta del fascismo erano portati a fidarsi.

(R. De Felice, *Mussolini il fascista*, Einaudi, Torino 1966)

Comprensione, analisi ed interpretazione

1. Come si può descrivere lo stato d'animo prevalente in Italia nei primi anni Venti?
2. A chi esattamente si riferisce De Felice quando nomina i popolari (sottolineatura nel testo)?
3. A chi esattamente si riferisce De Felice quando nomina i nazionalisti (sottolineatura nel testo)?
4. Quali erano le caratteristiche che rendevano popolari i fascisti? Quali caratteristiche ispiravano invece diffidenza?

Produzione

Prendendo spunto dal brano proposto, illustra le circostanze ed i motivi che indussero Vittorio Emanuele III ad affidare a Mussolini l'incarico di formare il governo. Ti sembra possibile che circostanze e motivi diversi, o in qualche misura analoghi, potrebbero portare nuovamente alla nascita di regimi autoritari nel mondo contemporaneo?

Traccia B2

Ambito sociale

Gino Strada

Così ho visto morire Kabul

- La guerra all'Afghanistan è stata - né più né meno - una guerra di aggressione iniziata all'indomani dell'attacco dell'11 settembre, dagli Stati Uniti a cui si sono accodati tutti i Paesi occidentali. Il Consiglio di Sicurezza [n.d.r. dell'ONU] - unico organismo internazionale che ha il diritto di ricorrere all'uso della forza - era intervenuto il giorno dopo l'attentato con la risoluzione numero 1368, ma venne ignorato: gli Usa procedettero con una iniziativa militare autonoma (e quindi nella totale illegalità internazionale) [...]. Il 17 ottobre 2001 l'aviazione Usa diede il via ai bombardamenti aerei. Ufficialmente l'Afghanistan veniva attaccato perché forniva ospitalità e supporto alla "guerra santa" anti-Usa di Osama bin Laden.
- Così la "guerra al terrorismo" diventò di fatto la guerra per l'eliminazione del regime talebano al potere dal settembre 1996, dopo che per almeno due anni gli Stati Uniti avevano "trattato"

- per trovare un accordo con i talebani stessi: il riconoscimento formale e il sostegno economico al regime di Kabul in cambio del controllo delle multinazionali Usa del petrolio sui futuri oleodotti e gasdotti dall'Asia centrale fino al mare, cioè al Pakistan. Ed era innanzitutto il Pakistan (insieme a molti Paesi del Golfo) che aveva dato vita, equipaggiato e finanziato i
- 15 talebani a partire dal 1994. Il 7 novembre 2001 il 92 per cento circa dei parlamentari italiani approvò una risoluzione a favore della guerra. Chi allora si opponeva alla partecipazione dell'Italia alla missione militare, contraria alla Costituzione oltre che a qualunque logica, veniva accusato pubblicamente di essere un traditore dell'Occidente, un amico dei terroristi, un'anima bella nel migliore dei casi. [...]
- 20 L'intervento della coalizione internazionale si tradusse, nei primi tre mesi del 2001, solo a Kabul e dintorni, in un numero di vittime civili superiore agli attentati di New York. Nei mesi e negli anni successivi le informazioni sulle vittime sono diventate più incerte: secondo *Costs of War della Brown University*, circa 241 mila persone sono state vittime dirette della guerra e altre centinaia di migliaia sono morte a causa della fame, delle malattie e della mancanza di
- 25 servizi essenziali. Solo nell'ultimo decennio, la Missione di assistenza delle Nazioni Unite in Afghanistan (*Umuna*) ha registrato almeno 28.866 bambini morti o feriti. E sono numeri certamente sottostimati. Ho vissuto in Afghanistan complessivamente 7 anni: ho visto aumentare il numero dei feriti e la violenza, mentre il Paese veniva progressivamente divorato dall'insicurezza e dalla corruzione. Dicevamo 20 anni fa che questa guerra sarebbe stata un
- 30 disastro per tutti. Oggi l'esito di quell'aggressione è sotto i nostri occhi: un fallimento da ogni punto di vista.
- Oltre alle 241 mila vittime e ai 5 milioni di sfollati, tra interni e richiedenti asilo, l'Afghanistan oggi è un Paese che sta per precipitare di nuovo in una guerra civile, i talebani sono più forti di prima, le truppe internazionali sono state sconfitte e la loro presenza e autorevolezza
- 35 nell'area è ancora più debole che nel 2001. E soprattutto è un Paese distrutto, da cui chi può cerca di scappare anche se sa che dovrà patire l'inferno per arrivare in Europa.
- Le grandi industrie di armi ringraziano: alla fine sono solo loro a trarre un bilancio positivo da questa guerra. Se quel fiume di denaro fosse andato all'Afghanistan, adesso il Paese sarebbe una grande Svizzera. E peraltro, alla fine, forse gli occidentali sarebbero riusciti ad
- 40 averne così un qualche controllo, mentre ora sono costretti a fuggire con la coda fra le gambe.

(G. Strada, "Cosi ho visto morire Kabul", «La Stampa», 13 agosto 2021)

Comprensione e analisi

1. Perché - secondo l'autore - l'intervento militare in Afghanistan sarebbe stato illegittimo?
2. Qual è stata, nel 2001, la delibera del Parlamento italiano? E quale l'atteggiamento dell'opinione pubblica in relazione alle voci dissidenti?
3. Sai individuare nel testo le ragioni "ufficiali" che mossero la guerra in Afghanistan e quelle di natura economica che Gino Strada denuncia?
4. Quali sono state le disastrose conseguenze umanitarie del conflitto? Sono almeno servite a stabilizzare la situazione politica nel Paese?

Produzione

Il "pacifismo" che emerge dal testo di Gino Strada denota l'esistenza di una cultura di avversione alla guerra: Strada si è addirittura battuto, anche se invano, per proporre "l'abolizione della guerra" per decreto ONU. Quale tipo di sensibilità ti sembra mostrare la nostra società nei confronti della guerra? Organizza le tue riflessioni in un discorso coeso e coerente, facendo tesoro anche degli spunti offerti nei percorsi di Educazione civica.

Ambito economico**Luca De Biase*****Il lavoro del futuro***

Questo testo è tratto da un saggio pubblicato nel 2018 e intitolato “Il lavoro del futuro”. L'autore, il giornalista economico Luca De Biase (1956), vi riporta i risultati di un'indagine condotta attraverso analisi, interviste e case studies, anticipati nei mesi precedenti in numerosi servizi per il quotidiano «Il Sole 24 Ore» riguardanti uno dei temi più caldi e urgenti della nostra società: l'incidenza delle trasformazioni tecnologiche sul mondo dell'economia e del lavoro.

- “Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque formula preconfezionata che pretende di descrivere l'avvenire. Specie se si parla di lavoro del futuro, questione maledettamente concreta e responsabilizzante, che impone di pensare
- 5 all'educazione dei figli, alla polarizzazione tra chi ce la fa e chi resta indietro, alla qualità della vita di tutti. Occorre evitare le impostazioni estreme: da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali sia la garanzia che i problemi saranno risolti dalle versioni future della tecnologia; dall'altra, i pessimisti secondo cui le macchine miglioreranno tanto da distruggere il lavoro degli uomini. Gli estremi si
- 10 toccano: in realtà, a oggi le tecnologie digitali mostrano una chiara capacità di accrescere in maniera esponenziale soprattutto i problemi, mentre le soluzioni emergono ancora a una velocità più modestamente "culturale". Di certo, l'innovazione consuma i mestieri legati alle tecnologie obsolete e allo stesso tempo crea nuove opportunità. E a preoccupare è la diversa dinamica di queste due facce del cambiamento. Tuttavia, si va delineando una prospettiva che
- 15 parte da un'osservazione: l'innovazione può eliminare alcune (e forse molte) vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazione, mentre ciò che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui ricettari. Il lavoro del futuro si conquista centimetro dopo centimetro. [...] Nell'indagine sul futuro del
- 20 lavoro che ho condotto è emersa una umanità che non ha paura delle macchine che ha creato, ma che casomai fa paura all'altra umanità, quella che le macchine proprio non sa come sono fatte e quindi non le comprende. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli uomini, ma che non investe abbastanza sulle persone e sulla loro formazione affinché sappiano creare, distribuire, utilizzare le macchine per esprimere appieno la propria umanità”.

(L. De Biase, *Il lavoro del futuro*, Codice Edizioni, Torino 2018)

Analisi e comprensione

1. Sintetizza il contenuto del brano in un numero di righe congruo alla lunghezza del testo.
2. Quale posizione assume l'autore rispetto al tema trattato? Qual è l'idea centrale che sostiene e in che modo la sviluppa nel corso dell'argomentazione? Su quali elementi fonda la sua tesi e attraverso quali strategie cerca di convincere il lettore?
3. Sono presentate anche obiezioni e punti di vista alternativi? Se sì, Come vengono presentati?

Produzione

Esprimi la tua opinione sulla tesi sostenuta da Luca De Biase, valutando la solidità delle sue argomentazioni. Ritieni che siano convincenti e ben fondate? Inoltre, discuti il tema del rapporto tra innovazioni digitali e mondo del lavoro: secondo te, lo sviluppo tecnologico e le trasformazioni

economiche che ne derivano rappresentano un'opportunità o una minaccia per le prospettive occupazionali nell'attuale contesto storico e in quello futuro? Argomenta la tua posizione facendo riferimento alle tue conoscenze scolastiche e personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

Traccia C1

Il viaggio nella società globale

Il viaggiare per profitto viene incoraggiato; il viaggiare per sopravvivenza viene condannato, con grande gioia dei trafficanti di «immigrati illegali» e a dispetto di occasionali ed effimere ondate di orrore e indignazione provocate dalla vista di «emigranti economici» finiti soffocati o annegati nel vano tentativo di raggiungere la terra in grado di sfamarli.

(Zygmunt Bauman, *La società sotto assedio*, traduzione di S. Minucci, Laterza, Bari 2007)

Analizza questa frase ed esprimi la tua opinione a riguardo.

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze, e assegna un titolo generale alla trattazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.

Traccia C2

Le responsabilità della scienza

In questo passo Levi afferma la necessità di non disgiungere la ricerca scientifica e tecnologica da considerazioni etiche sul fine a cui essa è diretta. Rifletti sulle questioni poste dallo scrittore e confrontati in maniera critica con la tesi espressa, sostenendo il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ciò che farai quando eserciterai la professione può essere utile per il genere umano, o neutro, o nocivo. Non innamorarti di problemi sospetti. Nei limiti che ti saranno concessi, cerca di conoscere il fine a cui il tuo lavoro è diretto. Lo sappiamo, il mondo non è fatto solo di bianco e di nero e la tua decisione può essere probabilistica e difficile: ma accetterai di studiare un nuovo medicamento, rifiuterai di formulare un gas nervino. [...] se ti è concessa una scelta non lasciarti sedurre dall'interesse materiale o intellettuale, ma scegli entro il campo che può rendere meno doloroso e meno pericoloso l'itinerario dei tuoi coetanei e dei tuoi posteri. Non nasconderti dietro l'ipocrisia della scienza neutrale: sei abbastanza dotto da saper valutare se dall'uovo che stai covando sguscerà una colomba o un cobra o una chimera o magari nulla. Quanto alla ricerca di base, essa può e deve proseguire: se l'abbandonassimo tradiremmo la nostra natura e la nostra nobiltà di fucelli pensanti, e la specie umana non avrebbe più motivo di esistere.

(P. Levi, *Covare il cobra*, in "La Stampa", 21 settembre 1986)

Simulazione seconda prova - MATEMATICA 12 dicembre 2025

NOME: _____ COGNOME: _____ CLASSE: _____

*Il candidato risolva il problema e **quattro quesiti** del questionario.*

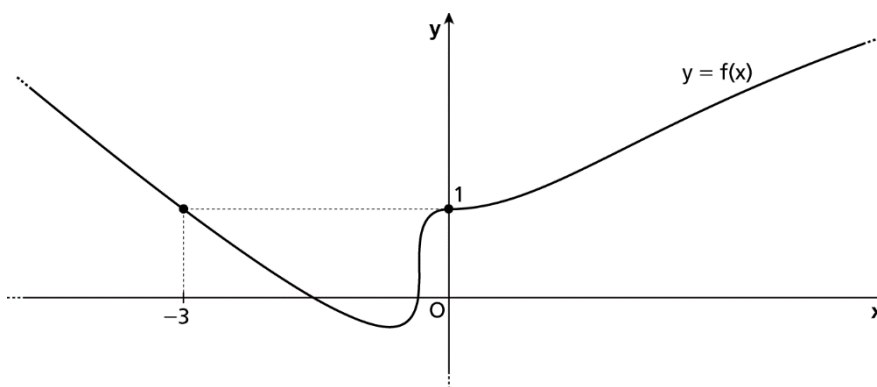
Nello svolgimento del problema e di ciascun quesito è necessario giustificare ogni passaggio svolto. Nella bella copia vanno chiaramente indicati i quesiti da correggere.

PROBLEMA

La funzione $y = f(x)$ rappresentata in figura ha espressione analitica:

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt[3]{ax+b} - x & \text{se } x < 0 \\ \ln\left(\frac{x^2}{4} + c\right) + 1 & \text{se } x \geq 0 \end{cases}$$

con a , b e c parametri reali.



- Ricava i valori di a , b e c utilizzando i dati presenti in figura.
- Studia la continuità e la derivabilità di $f(x)$.
- Individua gli intervalli aperti in cui la funzione è crescente e quelli in cui è decrescente.
- Scrivi le equazioni delle rette tangenti alla curva nei suoi punti di flesso.

Quesito 1

Determinare per quali valori del parametro a è continua su tutto l'asse reale la funzione

$$f(x) = \begin{cases} x\sqrt{|x|} & x < 0 \\ 0 & x = 0 \\ \frac{\sin^2 x}{x^a} & x > 0 \end{cases}$$

Quesito 2

Si determinino le equazioni degli asintoti della curva: $f(x) = -x + 1 + \sqrt{x^2 + 2x + 2}$

Quesito 3

Stabilire per quale valore k reale la funzione

$$f(x) = \begin{cases} k^2 x^2 - 4kx & 0 \leq x \leq 1 \\ 6 \ln x - 3 & 1 < x \leq 3 \end{cases}$$

Verifica le ipotesi del Teorema di Weierstrass nell'intervallo $I = [0 ; 3]$.

Quesito 4

Il grafico della funzione polinomiale di quarto grado $y = p(x)$ è tangente all'asse x nel punto $A(2; 0)$, ha un punto stazionario in $B(0; 4)$ e un punto di flesso di ascissa -1 . Determina l'equazione di $y = p(x)$.

Quesito 5

Un dado regolare ha 12 facce, numerate da 1 a 12.

- a) Se si eseguono 6 lanci, qual è la probabilità che esca la faccia con il numero 5 almeno 3 volte?
- b) Quante volte occorre lanciare il dado, come minimo, affinché la probabilità che non esca mai la faccia con il numero 5 sia minore dello 0,5%?

Quesito 6

In un sistema di riferimento cartesiano ortogonale $Oxyz$ sono dati i punti $A(3; 0; 3)$, $B(6; -2; -1)$ e $C(0; -6; 3)$. Verifica che il piano α , passante per A , B e C , è parallelo al piano $\beta: 2x - y + 2z + 6 = 0$ e determina la distanza tra i due piani.

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è ammesso lasciare l'aula degli esami prima che siano trascorse tre ore dall'inizio della prova.

E' consentito l'uso della calcolatrice scientifica e/o grafica

NOME: _____ **COGNOME:** _____ **CLASSE:** _____

Il candidato risolva un problema e quattro quesiti del questionario.

Nello svolgimento del problema e di ciascun quesito è necessario giustificare ogni passaggio svolto. Nella bella copia vanno chiaramente indicati i quesiti da correggere.

Problema 1

Nell'ambito di uno studio epidemiologico riguardante la diffusione di una patologia influenzale in presenza di determinate strategie di prevenzione e cura, alcuni ricercatori hanno elaborato un semplice modello matematico per esprimere l'andamento temporale del numero di persone infette in un dato campione.

Indicato con t il tempo trascorso, in giorni, dall'inizio della diffusione della patologia nel campione, secondo il modello il numero $n(t)$ di nuovi infettati nel giorno t è espresso da una funzione del tipo:

$$n(t) = \frac{ae^t}{(b + e^t)^2}$$

con a e b costanti reali positive e t variabile reale positiva.

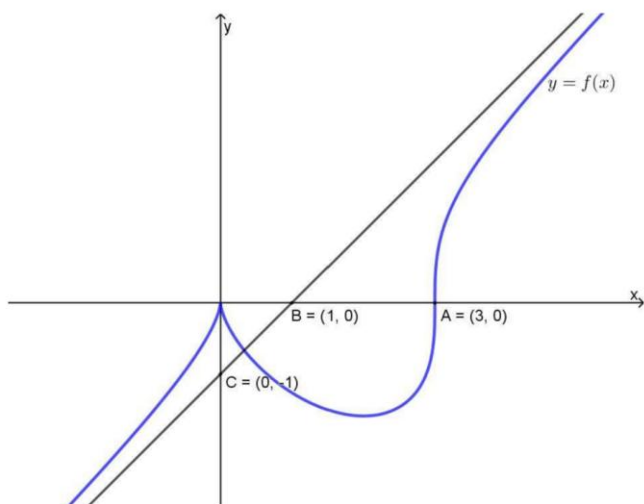
- a) Si dimostri che, comunque si scelgono le costanti a e b , il modello prevede l'estinzione della patologia nel campione.
- b) Si dimostri che, se $b > 1$, vi è comunque un picco di massima diffusione in un momento $\bar{t}$ e che il numero di malati è nuovamente quello iniziale per $t = 2\bar{t}$.
- c) Sempre con $b > 1$, si supponga che il numero iniziale di malati sia $n_0 = 16$ e che il numero massimo di malati si verifichi per $\bar{t} = 2 \ln 2$. Si dimostri che i valori delle costanti sono allora $a = 400$ e $b = 4$, quindi si rappresenti la funzione $n(t)$ così ottenuta per $t \in \mathbb{R}$ (si noti che in particolare per questo punto non bisogna considerare il significato fisico della variabile t), studiando anche il segno della derivata seconda.
- d) Si determini il valore di $k \in \mathbb{R}$, tale che sia applicabile il Teorema di Rolle per la funzione $n(t)$ nell'intervallo $[0, k]$.

Problema 2

In figura è rappresentato il grafico di una funzione del tipo:

$$f(x) = \sqrt[3]{ax^3 + bx^2 + c}$$

- a) Dalle informazioni ricavabili dal grafico, si determinino i valori di a , b e c .
- b) Verificato che $a = 1$, $b = -3$ e $c = 0$, si studi la funzione $f(x)$, specificando in particolare l'equazione dell'asintoto obliquo e la natura dei punti di non derivabilità. Studiare anche la derivata seconda.



- c) Si verifichi l'eventuale applicabilità del teorema di Lagrange a $f(x)$ nell'intervallo $[1; 4]$ e del teorema di Rolle nell'intervallo $[0; 3]$. Dare adeguata spiegazione.
- d) Si scrivano le equazioni delle rette tangenti alla funzione nei punti di flesso.
- e) Si rappresenti un grafico qualitativo della funzione $g(x) = \arctan f(x)$, studiando in particolare il segno, la monotonia, il comportamento all'infinito e i punti di non derivabilità.

Quesiti

- 1) Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ sono dati i punti $A(3, 0, 1)$, $B(5, -2, -3)$, $C(-2, 4, 3)$.
 - a. Scrivi l'equazione della retta r passante per A e B .
 - b. Determina l'equazione del piano perpendicolare alla retta r e passante per C .
 - c. Determina le coordinate del punto P di intersezione tra il piano π e la retta r .
- 2) Il reparto del controllo qualità di un'azienda produttrice di personal computer esegue a campione dei test di affidabilità sui propri prodotti e il 95% dei PC controllati supera le verifiche di affidabilità.
 - a. Qual è la probabilità che, scegliendo a caso due PC, entrambi superino il test?
 - b. Qual è la probabilità che, su tre PC controllati, si abbiano esattamente due successi nei test?
 - c. Qual è la probabilità che, sul controllo di quattro PC, si riscontri almeno un insuccesso?
- 3) Sia $f(x)$ una funzione polinomiale di grado 3 di cui si sa che: $f(0) = 2$, $f(2) = 0$, $f'(0) = -1$, $f''(2) = 8$. Dopo aver determinato l'espressione analitica di $f(x)$, applica il teorema di Lagrange nell'intervallo $[0, 3]$ e determina l'ascissa del/dei punto/i assicurato/i dal teorema stesso.
- 4) Si considerino, nel piano cartesiano, i punti $A(0; -1)$ e $B(-1; 3)$. Si determini l'equazione della retta passante per B e avente distanza massima da A .
- 5) Dimostrare che l'equazione:

$$\arctan x + x^3 + e^x = 0$$

ha una e una sola soluzione reale.

6) Data $f(x) = e^{-x} - \sin x + \cos x$, determina $f^{(2025)}(x)$ (derivata duemilaventicinquesima di $f(x)$), spiegando in modo esaustivo il ragionamento utilizzato.

.

7) Determinare i punti di discontinuità e la loro natura della seguente funzione

$$y = \begin{cases} -\frac{\sin 2x}{e^{-4x} - 1} & x < 0 \\ 1 & x = 0 \\ \frac{\ln\left(1 + \frac{x}{2}\right)}{x} & x > 0 \end{cases}$$

8) Studiare il segno della funzione

$$f(x) = \log x - \frac{x-1}{x}$$

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è ammesso lasciare l'aula degli esami prima che siano trascorse tre ore dall'inizio della prova

COLLEGIO SAN CARLO - MILANO
Simulazione seconda prova LICEO QUINQUENNALE - MATEMATICA - 24 marzo 2026
Liceo Scientifico Quinquennale

NOME: _____ COGNOME: _____ CLASSE: _____

Il candidato risolva un problema e quattro quesiti del questionario.

Nello svolgimento del problema e di ciascun quesito è necessario giustificare ogni passaggio svolto. Nella bella copia vanno chiaramente indicati i quesiti da correggere.

PROBLEMA 1

Fissato $\lambda \in \mathbb{R}$, sia g_λ la funzione definita come

$$g_\lambda(x) = x^3(x + \lambda)$$

- a. Si determini il valore di λ in modo che il grafico della funzione ammetta un flesso nel punto F di ascissa $x = -1$.

Verificato che risulta $\lambda = 2$, si indichi con Γ il grafico corrispondente.

- b. Si rappresenti Γ dopo averne individuato le caratteristiche principali. Si trovi l'equazione della retta t tangente a Γ in F , le coordinate del punto A , ulteriore intersezione tra Γ e la retta t , e l'area del triangolo FOA.
- c. Si calcolino le coordinate del punto B , appartenente all'arco FA e distinto da F tale che la tangente a Γ in B sia parallela a t .
- d. Si consideri ora la funzione

$$G(x) = -|g_\lambda(|x|)|$$

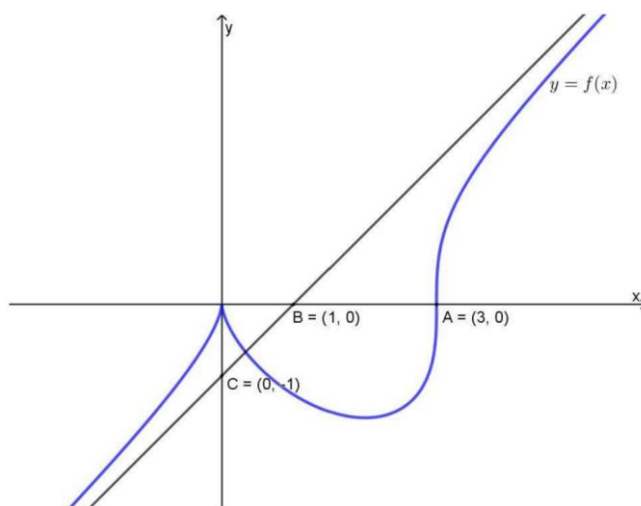
Si dica se è possibile applicare il Teorema di Lagrange nell'intervallo $[0,3]$. Si dica poi se, indipendentemente dalla risposta, è possibile trovare un punto che soddisfi la tesi del teorema.

PROBLEMA 2

In figura è rappresentato il grafico di una funzione del tipo:

$$f(x) = \sqrt[3]{ax^3 + bx^2 + c}$$

- a. Dalle informazioni ricavabili dal grafico, si determinino i valori di a , b e c .



- b. Verificato che $a = 1$, $b = -3$ e $c = 0$, si studi la funzione $f(x)$, specificando in particolare l'equazione dell'asintoto obliquo e la natura dei punti di non derivabilità.
- c. Si verifichi l'eventuale applicabilità del teorema di Lagrange a $f(x)$ nell'intervallo $[1;4]$ e del teorema di Rolle nell'intervallo $[0;3]$. Si fornisca una adeguata spiegazione.

- d. Si rappresenti un grafico qualitativo della funzione $g(x) = \arctan f(x)$, studiando in particolare il segno, la monotonia, il comportamento all'infinito e i punti di non derivabilità.

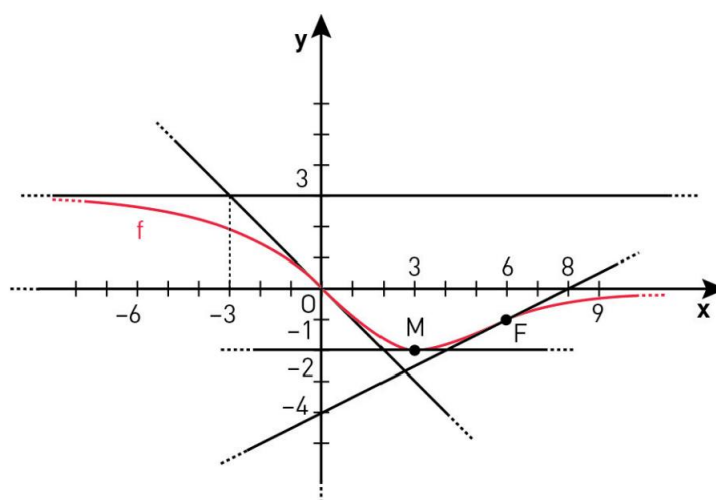
QUESITI

1. Data la funzione di equazione $y = 2x^2 - 4x + 3$, scrivere le equazioni delle rette tangenti nei suoi punti di ascissa 0 e 2, rispettivamente e determinare l'angolo formato da esse.
2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ sono dati i punti $A(3,0,1)$, $B(5,-2,-3)$, $C(-2,4,3)$.
 - a. Scrivi l'equazione parametrica della retta r passante per A e B .
 - b. Determina l'equazione del piano perpendicolare alla retta r e passante per C .
 - c. Determina le coordinate del punto P di intersezione tra il piano π e la retta r .
3. Fra tutti i trapezi isosceli inscritti in una semicirconferenza di raggio che misura r , determina quello per il quale è massimo il volume del solido generato da una rotazione completa intorno al diametro della semicirconferenza.

4. Studia il segno della seguente funzione:

$$f(x) = \log x - \frac{x-1}{x}$$

5. Per decidere la meta del fine settimana, Giulio lancia un dado regolare a sei facce: se esce 1 o 3, sceglierà Alassio, altrimenti Santa Margherita. Le previsioni meteo per il fine settimana indicano cielo nuvoloso con probabilità 30% ad Alassio e 40% a Santa Margherita. Al suo ritorno, Giulio incontra Lucia e le dice di aver trascorso un bel weekend di sole. Qual è la probabilità che Giulio abbia trascorso il fine settimana ad Alassio?
6. La seguente funzione rappresenta il grafico di una funzione f e le sue tangenti nei punti $O(0;0)$, $M(3;-2)$, $F(6;-1)$. La funzione è continua e derivabile almeno due volte in $\mathbb{R}$ e ha due flessi in O e F . Si disegni un grafico probabile della derivata prima dando adeguata giustificazione, indicando in particolare le coordinate dei suoi punti di massimo e minimo relativi.



7. Si determinino i coefficienti reali a, b, c in modo che la seguente funzione sia derivabile in $\mathbb{R}$:

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 + bx + c & \text{se } x \leq -1 \\ \cos(\pi x) & \text{se } -1 < x \leq \frac{1}{2} \\ a \ln\left(x + \frac{1}{2}\right) & \text{se } x > \frac{1}{2} \end{cases}$$

8. Si lancia n volte un dado a 6 facce. Qual è il più piccolo valore di n tale che la probabilità che non esca mai il numero 3 sia minore dello 0,01%?

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è ammesso lasciare l'aula degli esami prima che siano trascorse tre ore dall'inizio della prova.

E' consentito l'uso della calcolatrice scientifica e/o grafica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Prova scritta di italiano – TIPOLOGIA A			
Nome e Cognome: Classe Data:			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 70 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2: testo disorganico nelle sue parti 3-4: testo organizzato in modo elementare 5-6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 7-8: testo ideato e organizzato in modo efficace 9-10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-2: testo privo di coesione e di coerenza 3-4: testo poco coeso e/o poco coerente 5- 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 7-8: testo che presenta un’adeguata coesione e coerenza 9-10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3: lessico non appropriato 4-6: lessico povero e ripetitivo 7-9: lessico corretto ma poco vario 10-12: lessico appropriato e vario 13-15: lessico ricco ed efficace	15	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4-6: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 7-9: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 10-12: assenza di errori e punteggiatura corretta 13-15: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 3-4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti culturali poco significativi 5-6: conoscenze e riferimenti culturali adeguati ma non approfonditi 7-8: buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10: conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e originali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2: assenza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4: giudizi critici e valutazioni personali superficiali e poco pertinenti 5-6: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ma generici 7-8: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti 9-10: giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 30 pt)	
Interpretazione corretta e articolata del testo; capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo nei suoi snodi tematici e stilistici.	1-3: fraintendimento del testo nel suo complesso 4-6: interpretazione non del tutto corretta e superficiale	15	

	7-9: interpretazione nel complesso corretta ma non articolata 10-12: interpretazione corretta e articolata 13-15: interpretazione corretta, articolata e approfondita		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione); puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1-3: mancata comprensione delle indicazioni poste dalla consegna e assenza di analisi 4-6: fraintendimento delle indicazioni della consegna e analisi superficiale 7-9: rispetto solo parziale delle indicazioni della consegna e analisi nel complesso corretta 10-12: testo elaborato secondo le indicazioni e analisi puntuale 13-15: testo elaborato in modo personale, nel pieno rispetto della consegna, e analisi approfondita	15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
VOTO			

GIUDIZIO

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

Prova scritta di italiano – TIPOLOGIA B

Nome e Cognome:

Classe

Data:

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 70 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2: testo disorganico nelle sue parti 3-4: testo organizzato in modo elementare 5-6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 7-8: testo ideato e organizzato in modo efficace 9-10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-2: testo privo di coesione e di coerenza 3-4: testo poco coeso e/o poco coerente 5- 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 7-8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza 9-10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3: lessico non appropriato 4-6: lessico povero e ripetitivo 7-9: lessico corretto ma poco vario 10-12: lessico appropriato e vario 13-15: lessico ricco ed efficace	15	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4-6: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 7-9: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 10-12: assenza di errori e punteggiatura corretta 13-15: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 3-4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti culturali poco significativi 5-6: conoscenze e riferimenti culturali adeguati ma non approfonditi 7-8: buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10: conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e originali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2: assenza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4: giudizi critici e valutazioni personali superficiali e poco pertinenti 5-6: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ma generici 7-8: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti 9-10: giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 30 pt)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-3: mancata individuazione della tesi delle argomentazioni 4-6: individuazione solo parziale della tesi e delle argomentazioni	15	

	7-9: individuazione corretta della tesi ma solo parziale delle argomentazioni 10-12: individuazione corretta delle tesi e delle argomentazioni 13-15: individuazione corretta, sicura e precisa della tesi e delle argomentazioni		
Correttezza e progressione logica e lineare dell'argomentazione.	1-3: sviluppo confuso e disordinato dell'argomentazione 4-6: sviluppo poco organico dell'argomentazione 7-9: sviluppo sufficientemente ordinato dell'argomentazione 10-12: sviluppo ordinato e lineare dell'argomentazione 13-15: Sviluppo lineare, scorrevole ed equilibrato dell'argomentazione	15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
VOTO			

GIUDIZIO

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del	Utilizzo di mappe concettuali

			docente (se richiesto dallo studente)	
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

Prova scritta di italiano – TIPOLOGIA C			
Nome e Cognome: Classe Data:			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 70 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2: testo disorganico nelle sue parti 3-4: testo organizzato in modo elementare 5-6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 7-8: testo ideato e organizzato in modo efficace 9-10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-2: testo privo di coesione e di coerenza 3-4: testo poco coeso e/o poco coerente 5- 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 7-8: testo che presenta un’adeguata coesione e coerenza 9-10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	

Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3: lessico non appropriato 4-6: lessico povero e ripetitivo 7-9: lessico corretto ma poco vario 10-12: lessico appropriato e vario 13-15: lessico ricco ed efficace	15	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4-6: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 7-9: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 10-12: assenza di errori e punteggiatura corretta 13-15: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 3-4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti culturali poco significativi 5-6: conoscenze e riferimenti culturali adeguati ma non approfonditi 7-8: buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10: conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e originali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2: assenza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4: giudizi critici e valutazioni personali superficiali e poco pertinenti 5-6: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ma generici 7-8: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti 9-10: giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 30 pt)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione delle unità argomentative.	1-3: testo non pertinente; unità argomentative non coerenti 4-6: testo non del tutto pertinente; unità argomentative poco adeguate 7-9: testo nel complesso pertinente; unità argomentative poco adeguate 10-12: testo pertinente; unità argomentative adeguate 13-15: testo pertinente; unità argomentative efficaci e ben articolate	15	
Correttezza e progressione logica e lineare dell'argomentazione.	1-3: sviluppo confuso e disordinato dell'argomentazione 4-6: sviluppo poco organico dell'argomentazione 7-9: sviluppo sufficientemente ordinato dell'argomentazione 10-12: sviluppo ordinato e lineare dell'argomentazione 13-15: Sviluppo lineare, scorrevole ed equilibrato dell'argomentazione	15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
VOTO			

GIUDIZIO

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:

Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

ORALE E SCRITTI PER ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico/ Capacità espressive	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi

8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONI SECONDA PROVA - MATEMATICA

Problema

Svolgimento completo, corretto, rigoroso e ordinato con utilizzo competente delle procedure di calcolo e della terminologia e simbologia specifiche.	86-100
--	--------

Svolgimento globalmente corretto e complessivamente ordinato, ma con parti svolte in modo non preciso o non rigoroso.	66-85
---	-------

Svolgimento solo parzialmente corretto o frammentario e poco giustificato.	56-65
--	-------

Svolgimento frammentario, poco giustificato e con errori di calcolo.	41-55
--	-------

Svolgimento estremamente disorganico, frammentario e/o con errori molto gravi.	1-40
--	------

Punteggio problema

Questionario	Svolto in modo completo, corretto e lineare con giustificazioni pertinenti e approfondite. Utilizzo preciso di terminologia e simbologia specifici. Punti 25	Svolto in modo completo, ma poco giustificato e non preciso in ogni sua parte. Punti 16/24	Svolto solo parzialmente oppure in modo non rigoroso con scarso ordine formale e con lievi errori Punti 8/15	Svolto e/o impostato in minima parte e/o con errori molto gravi. Punti 1/7
Quesito n.				
Quesito n.				
Quesito n.				
Quesito n.				

Punteggio quesiti

Punteggio prova	
------------------------	--

<i>Punti</i>	1-5	6-10	11-16	17-22	23-33	34-44	45-55	56-66	67-77	78-88	89-99	100-104	105-116	117-128	129-140	141-152	153-164	165-176	177-188	189-200
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20



**DOCUMENTO DI CLASSE
V Scientifico A
ESAME DI MATURITA' 2026**

**Approvato dal Consiglio di classe
15 maggio 2026**

SOMMARIO

Premesse

1. Scopo del presente documento	p. 3
2. Elementi caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa	p. 3
3. Caratteri specifici dell'indirizzo di studi	p. 3
4. Profilo in uscita	p. 4
5. Modalità di insegnamento della disciplina non linguistica (CLIL)	p. 4

Presentazione della classe e attività svolte

1. Composizione della classe	p. 5
2. Periodi di mobilità studentesca	p. 5
3. Situazione didattico-educativa della classe	p. 5
4. Composizione del Consiglio di classe	p. 6
5. Attività del Consiglio di classe	p. 7
6. Attività di sostegno e recupero nel corso dell'anno	p. 7
7. Attività particolari nel corso del Triennio	p. 7
8. Elementi utili alla valutazione finale	p. 9

Proposta didattica

Programmazione delle singole discipline	p. 10
1. Italiano	p. 10
2. Latino	p. 20
3. Matematica	p. 24
4. Fisica	p. 28
5. Scienze	p. 33
6. Inglese	p. 37
7. Storia	p. 40
8. Filosofia	p. 47
9. Disegno Tecnico e Storia dell'Arte	p. 52
10. Scienze Motorie e Sportive	p. 57
11. Religione	p. 59
12. Educazione Civica	p. 61

Preparazione dell'Esame di Maturità

1. Modalità di preparazione all'Esame di Maturità	p. 66
2. Preparazione alla Prima Prova	p. 66
3. Preparazione alla Seconda Prova	p. 66
4. Preparazione al colloquio	p. 66

Allegati

1. Testi della simulazione della Prima Prova	p. 67
2. Testi della simulazione della Seconda Prova	p. 67
3. Griglie di valutazione per le simulazioni delle prove	p. 67
4. Nuclei fondanti e materiali utilizzati nella simulazione del colloquio d'Esame	p. 67
5. Elenco degli argomenti scelti per la FSL	p. 68

1. Scopo del presente documento

Questo documento del Consiglio di classe ha lo scopo di descrivere il percorso compiuto dalla classe nel corso del quinquennio ed in particolare dell'anno scolastico 2025 – 2026 di fornire gli elementi utili per la preparazione, la conduzione e lo svolgimento dell'Esame di Maturità.

In continuità con il documento preventivo di classe ribadisce le linee generali della proposta didattica (finalità, obiettivi, metodologie didattiche, strumenti), le delinea in consuntivo, dichiara gli elementi di programmazione d'esame sulla base dell'effettivo percorso didattico.

Il Consiglio di classe si riserva di effettuare eventuali integrazioni al presente documento in sede di scrutinio finale e affida ai Commissari eventuali chiarimenti in merito.

2. Elementi caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Liceo Scientifico del Collegio San Carlo ha anzitutto come finalità:

- la formazione della persona, nel contesto di vita dello studente;
- l'acquisizione di un proprio profilo culturale, attraverso la scoperta e l'approfondimento delle nostre radici greco-romane e giudaico-cristiane, alla luce delle quali leggere l'apporto della modernità ed incontrare la ricchezza e la complessità del mondo contemporaneo;
- l'elaborazione di una sua sintesi creativa dei saperi acquisiti e al raggiungimento di specifiche abilità operative che valorizzano e completano le personali forme di intelligenza.

In particolare la proposta didattica ha come finalità:

- lo sviluppo di capacità logiche di analisi e di sintesi;
- la valorizzazione della creatività e delle qualità comunicative personali attraverso l'acquisizione di strumenti espressivi;
- lo spirito critico e capacità di rielaborazione personale; lo sviluppo di un metodo di studio personale ed efficace, attraverso un potenziamento dell'autonomia operativa, soprattutto in vista dello studio post-liceale;
- la presa di coscienza e sviluppo delle proprie attitudini, finalizzate all'interpretazione e definizione del proprio orientamento universitario e professionale.

Gli itinerari didattici, oltre ad essere caratterizzati dalle linee di programmazione curricolare previste dal piano di studi e dalla libertà d'insegnamento con cui esse sono percorse dai singoli Docenti, si qualificano per alcune scelte caratterizzanti:

- è favorito l'uso delle tecnologie informatiche, multimediali e digitali delle metodologie laboratoriali per un approccio nuovo alle discipline;
- sono promosse serie e certificate competenze nelle lingue straniere, anche mediante periodi di studio all'estero (trimestre, semestre o anno);
- allo stesso tempo sono valorizzate, in particolare nel triennio, ove possibile, competenze trasversali e proposte di contenuto interdisciplinari, mediante forme di programmazione e collaborazione didattica fra docenti di diverse discipline. L'approccio interdisciplinare è promosso soprattutto nell'ultimo anno, in preparazione all'Esame di Maturità.

3. Caratteri specifici dell'indirizzo di studi

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica, della chimica e delle scienze naturali e più in generale delle competenze incluse nell'area STEM. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

La proposta formativa del Liceo Scientifico si caratterizza per la sua interculturalità, offrendo nel primo biennio due ore curriculari di seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo) e due ore di Mathematics IGCSE, e un'ora di approfondimento scientifico interamente in lingua inglese (*Scientific Studies*) negli anni di terza e di quarta. Pertanto già nel primo biennio sono previste 30 ore settimanali curriculari; inoltre l'ora di Geografia è interamente insegnata in lingua inglese e una delle due ore di Disegno e di Scienze Motorie prevede la presenza del Docente madrelingua. Il

secondo biennio (terza e quarta) con l'approfondimento linguistico scientifico prevede un monte ore di 31 settimanali.

L'offerta formativa presenta nelle discipline di indirizzo anche una costante attività laboratoriale e digitale.

Il Consiglio di classe lungo il quinquennio di studio ha sviluppato una programmazione didattica per il raggiungimento delle "Otto Competenze Chiave" richieste a ciascun individuo nella società della conoscenza (comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale).

4. Profilo in uscita

Il diplomato al Liceo Scientifico possiede una consistente cultura generale, accompagnata da solide capacità linguistico-espressive e logico-interpretative. Di fronte al panorama sociale in cui sfumano i confini e le nette corrispondenze fra titoli di studio e impiego, egli può disporre di competenze di base e trasversali (metodo di lavoro personale e rigoroso, autonomia operativa, approccio analitico-sintetico e critico, comprensione e produzione di testi appartenenti a diverse tipologie di comunicazione) che gli consentono di far fronte, con responsabilità e padronanza, alle istanze di progettualità, relazionalità e adattamento. Lo studente, inoltre, facendo leva sulle competenze metacognitive, grazie alle quali ha "imparato ad imparare", può trasferire le sue capacità di apprendimento ad altri campi del sapere, può orientarsi tra le conoscenze proprie della professione che sceglierà ed è in grado di affrontare positivamente i cambiamenti da essa imposti. Il diplomato al Liceo Scientifico, in virtù delle caratteristiche del suo indirizzo, è orientato, principalmente ma non solo, a corsi di laurea e ad attività professionali riconducibili ai seguenti ambiti:

- area scientifica e tecnologica (Scienze matematiche, biologiche, chimiche, fisiche, informatiche, ambientali, agrarie, zootecniche);
- area di ingegneria e architettura (Ingegneria edile, informatica, gestionale, meccanica; Disegno industriale, Urbanistica, Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali);
- area sanitaria (Scienze e tecnologie farmaceutiche, Biotecnologie, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria);
- area delle discipline giuridiche, economiche e sociali (Giurisprudenza; Scienze politiche e delle relazioni internazionali; Scienze dell'amministrazione; Scienze dell'economia e della gestione aziendale; Scienze dell'educazione e della formazione; Scienze e tecniche psicologiche; Scienze della comunicazione).

5. Modalità di insegnamento della disciplina non linguistica (CLIL)

L'insegnamento attraverso i moduli CLIL è stato svolto durante il 5° anno nella disciplina di scienze motorie.

Oltre alla consueta attività pratica, sono stati svolti tre moduli CLIL dai titoli "Politics and sports" - "Healthy lifestyles" - "Philosophy and sport".

Nel corso dell'anno si è lavorato alternando tutte le quattro abilità tipiche della metodologia CLIL (listening, speaking, reading, writing) attraverso l'ausilio di supporti sia multimediali sia cartacei e promuovendo la continua interazione con il gruppo classe (debate).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Composizione della classe e provenienza degli alunni

Attualmente la classe è composta da UNDICI studenti. La seguente tabella illustra l'evoluzione della classe nell'arco del quinquennio:

Classe	Inizio d'anno	In corso d'anno		Fine d'anno		
		Inseriti	Trasferiti	Non promossi	Promossi	Di cui con debito
I anno	16	1	1	3	14	4
II anno	15				15	3
III anno	13				13	5
IV anno	12		1		11	2
V anno	11			*	*	

*Si rimanda allo scrutinio finale.

2. Periodi di mobilità studentesca

Si segnala che, durante il quarto anno di corso (anno scolastico 2024/2025), 6 alunni/e hanno trascorso un periodo di studio all'estero ed in particolare

Studenti	Periodo di studi all'estero	Destinazione	Docente Tutor
Bentivegna Elisa	Semestre	Canada	Anna Arreghini
Cerea Molendini Alberto	Anno	Regno Unito	Fabrizio Galbiati
Cirani Giulia	Quadrimestre	Regno Unito	Anna Arreghini
Compostella Edoardo	Semestre	Canada	Francesca Perugino
Patino Alberto	Anno	Canada	Giulia Missaglia
Protti Tommaso	Quadrimestre	Stati Uniti d'America	Giulia Missaglia

3. Situazione didattico-educativa della classe

I giudizi che nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha espresso sugli alunni sono stati diversi e generati dal confronto e dalla discussione tra i Docenti. La loro lettura lascia intravedere il profilo complessivo della classe e le tappe caratterizzanti il percorso didattico – educativo.

In sede di scrutinio finale verrà proposto un ultimo breve giudizio sulla situazione didattico-educativa della classe per quanto attiene alla fine del pentamestre. Per la sua lettura si rimanda al verbale dello scrutinio finale.

- **Giudizio intermedio del primo trimestre:** La classe, che ha raggiunto un'apprezzabile maturità nell'ascolto e nella partecipazione durante le lezioni, fatica ancora a staccarsi da una visione individualista del percorso di formazione, che a volte si manifesta nella poca capacità organizzativa e nella difficoltà a costruire uno studio che sia frutto di un impegno sistematico e non raffazzonato e superficiale.
- **Giudizio al termine del primo trimestre:** Alla fine del trimestre si conferma la maturità raggiunta da alcuni studenti nell'approccio alla vita scolastica e nella continuità didattica. Per la maggior parte di loro i risultati sono positivi in tutte le discipline. Alcuni studenti manifestano ancora difficoltà nella gestione autonoma delle discipline, soprattutto dell'area scientifica e i risultati sono, di conseguenza, non positivi. Il Consiglio di classe auspica un impegno quotidiano costante per raggiungere gli obiettivi indispensabili all'ammissione all'esame di Maturità.
- **Giudizio intermedio del pentamestre:** La prima parte del pentamestre si è aperta con un andamento generale al di sotto della media. I risultati della simulazione dei colloqui d'esame hanno confermato un clima di generale rilassatezza e il permanere in alcuni studenti della difficoltà nella gestione autonoma delle discipline, soprattutto quelle dell'area scientifica. Il Consiglio di classe attua tutte le strategie idonee a guidare gli studenti al recupero delle insufficienze ma chiede loro un rinnovato

senso di responsabilità e un impegno quotidiano costante per raggiungere gli obiettivi indispensabili all'ammissione all'esame di Maturità.

4. Composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe attuale è composto da dieci Docenti. La seguente tabella illustra l'evoluzione del Consiglio di classe nel corso del quinquennio.

Disciplina	Docenti				
	<u>Primo anno</u>	<u>Secondo anno</u>	<u>Terzo anno</u>	<u>Quarto anno</u>	<u>Quinto anno</u>
Italiano	Barbara Bartoli	Barbara Bartoli	Anna Arreghini	Anna Arreghini	Anna Arreghini
Latino	Barbara Bartoli	Barbara Bartoli	Anna Arreghini	Anna Arreghini	Anna Arreghini
Matematica	Francesca Perugino	Francesca Perugino	Francesca Perugino	Francesca Perugino	Francesca Perugino
Fisica	Francesca Perugino	Francesca Perugino	Francesca Perugino	Marco Songini	Marco Songini
Scienze	Luca Pasqualetto	Luca Pasqualetto	Luca Pasqualetto	Luca Pasqualetto	Luca Pasqualetto
Mathematics ICCSE	Michael Dolan	Matteo Disca			
Scientific Studies			Marco Gusmini	Niccolò Lainati	
Inglese	Felice Verdelli	Felice Verdelli	Felice Verdelli	Felice Verdelli	Felice Verdelli
Madrelingua Inglese	Pearl Baxter	Pearl Baxter	Leonard O'Shea	Leonard O'Shea	
Spagnolo	Catalina Ramos	Catalina Ramos			
Francese	Catia Bonassin – Christelle Bouhier	Christelle Bouhier			
Geostoria	Giulia Missaglia	Giulia Missaglia			
Madrelingua Geostoria	Leonard O'Shea	Leonard O'Shea			
Storia	Giulia Missaglia	Giulia Missaglia	Giulia Missaglia	Giulia Missaglia	Massimo Gianotti – Giulia Missaglia
Filosofia	Giulia Missaglia	Giulia Missaglia	Giulia Missaglia	Giulia Missaglia	Massimo Gianotti – Giulia Missaglia
Disegno tecnico e st. dell'Arte	Paolo Antonelli	Paolo Antonelli	Paolo Antonelli	Paolo Antonelli	Paolo Antonelli
Madrelingua Storia dell'Arte	Kimberly Deignan	Kimberly Deignan			
Scienze motorie	Claudio Formicola	Claudio Formicola	Claudio Formicola	Claudio Formicola	Claudio Formicola
Scienze Motorie - Madrelingua	Tiago Frutuoso	Tiago Frutuoso	Tiago Frutuoso	Tiago Frutuoso	Tiago Frutuoso
Religione	Fabrizio Galbiati	Fabrizio Galbiati	Fabrizio Galbiati	Fabrizio Galbiati	Fabrizio Galbiati
Sostegno	Giovanni Violetti	Giovanni Violetti	Daniele Giacari		

5. Attività del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe si è riunito in presenza quattrotte volte dal 26 settembre 2025 al 25 marzo 2026. Per le riunioni posteriori e per lo scrutinio finale si rimanda ai rispettivi verbali.

Nella riunione iniziale è stata presentata, discussa e approvata la programmazione preventiva delle singole discipline, punto di riferimento costante per il lavoro didattico e la definizione della proposta culturale nel corso dell'anno; la stesura del presente Documento è in continuità e in coerenza con essa.

Nelle successive sedute il Consiglio di classe ha presentato il documento di programmazione preventiva all'assemblea dei Genitori, ha costantemente verificato la programmazione didattica e la situazione didattico-educativa degli alunni e si è occupato della valutazione periodica degli stessi.

La designazione dei Commissari d'esame, la definizione dell'attività didattica e delle concrete modalità di preparazione all'esame di Stato, alcuni incontri di formazione e di confronto sono stati ulteriori momenti dell'attività del Consiglio di classe secondo le indicazioni deliberate in Collegio Docenti.

6. Attività di sostegno e recupero nel corso dell'anno

Il Consiglio di classe ha strutturato le attività di recupero e sostegno secondo quanto proposto dalla Presidenza e deliberato dal Collegio Docenti nelle seguenti modalità:

- a studenti che abbiano manifestato improvvise e non strutturate difficoltà in una materia, la scuola ha pianificato momenti mirati di intervento immediato, attraverso l'attivazione di pause didattiche in orario curricolare e di uno spazio pomeridiano con l'ausilio dei Docenti titolari;
- ogni Docente ha potuto convocare i propri studenti in difficoltà in un breve colloquio per condividere le lacune da recuperare e ha fornito strumenti per il recupero;
- al termine del trimestre e a seguito dei Consigli di classe di metà pentamestre ogni Docente ha attivato sportelli didattici pomeridiani di recupero per gli studenti in difficoltà;
- durante le pause didattiche curricolari ogni Docente ha attuato quelle forme *in itinere* di correzione, ripresa, preparazione al compito o all'interrogazione, che trovano validità ed efficacia nella loro regolare e periodica scansione all'interno dell'intero anno scolastico.

7. Attività particolari nel corso del quinquennio

Il percorso formativo della classe nel corso del quinquennio è stato condizionato dallo scoppio della pandemia da COVID-19 e dai conseguenti lunghi periodi di didattica da remoto.

In particolare:

- nell'anno scolastico 2021 – 2022 la classe ha svolto attività per lo più in presenza ad eccezione dei periodi di DDI attivata per i singoli studenti risultati positivi al Covid o considerati contatti stretti e ad eccezione dei seguenti periodi di chiusura completa dovuti a un elevato numero di casi di studenti positivi.

Durante i periodi di DAD e di DDI ogni Docente, per quanto di propria competenza e su approvazione del Collegio dei Docenti, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ampliando le strategie di insegnamento, modificando le consegne e le modalità di verifica, ricorrendo a nuovi strumenti didattici e introducendo nuovi criteri di valutazione.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche miranti alla valorizzazione delle competenze e delle prerogative dei singoli studenti.

Negli anni scolastici 2022 – 2023, 2023 – 2024, 2024 – 2025 e nell'anno scolastico in corso l'attività didattica si è svolta regolarmente in presenza.

Tutte le riunioni degli organi collegiali dell'anno in corso (Collegi Docenti, Consigli di classe, Scrutini, Consiglio di Istituto) si sono svolte in presenza.

Per l'intero anno scolastico, con le debite interruzioni temporanee in prossimità degli scrutini, sono stati attivati in presenza o in modalità da remoto tramite piattaforma Microsoft Teams da parte di tutti i Docenti del Consiglio di classe i colloqui con i genitori previo appuntamento con i singoli Docenti. Questo ha

favorito il mantenimento del dialogo educativo per accompagnare e per sostenere al meglio gli studenti nell'ultimo tratto del percorso scolastico.

Sempre con questo intento, alcuni Docenti hanno individuato anche spazi pomeridiani di dialogo e di confronto con gli studenti per accogliere loro istanze o bisogni specifici e hanno coinvolto, laddove necessario, il Centro psicologico della scuola.

Per gli alunni DSA, BES e con disabilità è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

Durante gli ultimi tre anni gli studenti, in stretta collaborazione con i rispettivi Coordinatori, hanno elaborato lo strumento del Portfolio. Il Portfolio è una raccolta di brevi relazioni intorno ad esperienze formative che lo studente ritiene essere significative e descrittive del suo personale percorso di formazione e di crescita, quali che siano, quando possibile accompagnate da documenti che le attestano e le certificano.

Lo strumento del Portfolio ha poi trovato corrispondenza nel curriculum dello studente proposto dal Ministero. In sede di Esame: gli studenti porteranno con sé il portfolio in formato cartaceo, inviato nella sua redazione conclusiva al Coordinatore di classe entro giovedì 4 giugno 2026.

La proposta didattica si è caratterizzata, oltre che per la consueta attività e per la programmazione curricolare nelle diverse discipline, per le seguenti attività degne di nota:

- nel primo anno: si sono svolti Giornata di Trekking in Valsassina, Giornata delle Lingue, Talk con Kerry Kennedy, Libriamoci, Colletta del Banco Alimentare, Talk con Paolo Alliaia, Uscita al Museo Diocesano, Viaggio d'Istruzione a Lignano Sabbiadoro, Star Wars day, Progetto Cyberbullismo e CLIL Origine delle lingue con il prof. Verdelli.

- nel secondo anno: si sono svolti Talk con Gemma Calabresi, Santa Messa in Duomo per S. Carlo, Libriamoci, Migrantour (uscita sul territorio), Premio Galdus, Giornata dello sport, Teatro in francese Le Petit Prince, Viaggio d'Istruzione a Napoli, CLIL I Romani in Gran Bretagna con il prof. Verdelli

- nel terzo anno: si sono svolti Viaggio d'Istruzione a Santiago di Compostela, Giornata sportiva, Medioevo e Bestiari (presso Unimi), Santa Messa in Duomo per S. Carlo, progetto teatrale Sottobanco a cura di Stratagemmi, Corso di Primo Soccorso, attività Passo dopo passo, Gare di nuoto, Talk con Carmen Diodato, Viaggio d'Istruzione Integration in UK, Talk con dott.ssa Romiti, Progetto sulla salute: mese della buonavita, CLIL Elizabeth I con il prof. Verdelli e CLIL Musei con la prof.ssa Deignan.

- nel quarto anno: si sono svolti Giornata dello Sport a Cornaredo, Santa Messa in Duomo per S. Carlo, Insieme per capire, Orientamento in Bocconi, Colletta Alimentare, Fiera delle Università, Open House, Progetto sul fast fashion, Viaggio d'Istruzione in Normandia e a Parigi, uscita didattica al Politecnico, Teatro in lingua inglese CLIL I repubblicani e l'etica puritana con il prof. Verdelli.

- nell'anno in corso: si sono svolti Progetto Teatro, Seminario di Prosa e Poesia del '900, due Giornate di Educazione Civica, Open House, Santa Messa in Duomo per S. Carlo, Uscita didattica a Memoriale della Shoah, Talk con Padre Ielpo (custode della Terrasanta), Talk con Marco Balzano, Gare di nuoto, Progetto Donazione Sangue, Incontro ISPI sulla geopolitica contemporanea, Verso l'Esame, Invalsi, Giornata sportiva a Cornaredo, Viaggio d'Istruzione a Cracovia e Berlino, CLIL con Scienze Motorie e Sportive dai titoli "Politics and sports" - "Healthy lifestyles" - "Philosophy and sport".

8. Elementi utili alla valutazione finale

Per i risultati raggiunti complessivamente dalla classe e specificatamente da ogni singolo alunno si rimanda al verbale dello scrutinio finale di giugno 2026, al quadro dei voti ad esso allegato, alla pagella finale di ogni studente, a tutto quanto costituisce documentazione utile all'interno del fascicolo personale. Le valutazioni finali, i crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe, il punteggio complessivo del credito scolastico raggiunto nel corso degli ultimi tre anni e tutto quanto può concorrere alla valutazione complessiva della personalità dell'alunno sono in esso specificati.

Per quanto concerne l'attribuzione del credito scolastico, si precisa quanto segue: l'attribuzione del credito scolastico per gli studenti del triennio, in sede di scrutinio finale, è definita in base alle tabelle ministeriali, nelle quali si prevedono bande di oscillazione individuate in base alla media aritmetica dei voti deliberati.

Per deliberazione del Collegio Docenti gli indicatori in base ai quali si attribuisce il massimo punteggio di fascia sono i seguenti:

1. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (voto di comportamento);
2. Interesse ed impegno con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica;
3. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative certificate con apposita scheda (crediti interni);
4. Eventuali crediti formativi certificati (crediti esterni).

Il Collegio dei Docenti ha recepito la recente normativa in merito all'attribuzione dei crediti formativi (Legge 150/2024) in base alla quale il punteggio massimo di fascia può essere attribuito solo agli studenti che presentano un voto di comportamento pari o superiore a 9 decimi. Quindi con una valutazione di comportamento inferiore il punteggio del credito dovrà corrispondere a quello minimo previsto per la fascia derivante dalla media dei voti, anche in presenza dei criteri che consentirebbero il punteggio maggiore.

Per gli studenti che presentano una valutazione in comportamento pari a 9 o 10 in comportamento sono sufficienti solo DUE degli altri tre criteri per ottenere il massimo di fascia.

Resta valido, comunque, il principio dell'assenza di valutazioni inferiori a sei decimi nella pagella finale. Qualora l'allievo non ottemperi al criterio sopracitato (oltre alla frequenza assidua), verrà attribuito il punteggio minimo di fascia.

Inoltre, il Consiglio di classe ha facoltà di attribuire il punteggio minimo di fascia a quegli alunni ammessi alla classe successiva per voto di Consiglio o che abbiano avuto un'elevazione a sufficienza in più di una disciplina o che abbiano avuto dei debiti anche qualora presentino tutte le condizioni per avere il punteggio massimo, verbalizzandone la motivazione.

L'approvazione dei crediti formativi, in sede di scrutinio finale è certificata dal Consiglio di classe che precedentemente ha provveduto alla loro verifica ed eventuale validazione, richiedendo per tempo agli interessati ulteriori specifiche documentazioni da consegnarsi comunque presso la Segreteria didattica entro il 15 maggio.

Disciplina: Italiano
Docente: prof.ssa Anna Arreghini

1. Contenuti:

Premessa: nel percorso di studio della letteratura italiana è stato messo al centro del lavoro **il testo d'autore** nei suoi aspetti tematici e stilistici.

Degli autori sottoelencati l'aspetto biografico è stato affrontato in relazione ai principali eventi che ne hanno influenzato la produzione.

-Giacomo LEOPARDI, vita e poetica

Dall'*Epistolario*, Lettera a Pietro Giordani: *La prigionia di Recanati; Il niente mi circonda*

Dallo *Zibaldone*, *La teoria del piacere, La poetica del vago e dell'indefinito, Le rimembranze*

Dai *Canti*, *L'infinito, La sera del dì di festa, Alla luna, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso, La ginestra* (prima e ultima stanza)

Dalle *Operette morali*, *Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo della Moda e della Morte, Dialogo di un folletto e di uno gnomo* (testo extra antologia)

-Positivismo: caratteri generali della Letteratura post-unitaria

-La Scapigliatura caratteri generali: testo di Emilio Praga *Preludio*

-Giosuè CARDUCCI, vita e poetica

Da *Rime nuove*, *Traversando la Maremma toscana, Pianto antico*

Da *Odi barbare, Nevicata*

-C. BAUDELAIRE Da *Lo spleen a Parigi: La perdita dell'aureola*, Da *I fiori del male: L'albatro*
Corrispondenze

-Naturalismo e Verismo: caratteri generali

-Giovanni VERGA, vita e poetica

Da *Vita dei campi: Rosso Malpelo, La Lupa*

Da *Novelle rusticane: La roba*

Ciclo dei vinti: caratteri generali

Da *I Malavoglia: Prefazione*, passim dal cap. I ("*La Provvidenza partì il sabato verso sera*"), cap. IX ("*Non voglio più farla questa vita*"), cap. XV ("*Quando uno se ne va dal paese, è meglio che non ci torni più*")

-Giovanni PASCOLI, vita e poetica

Da *Il fanciullino: La poetica del fanciullino* (passim)

Da *Myricae: Lavandar, X agosto, L'assiuolo, Novembre* (testo extra antologia), *Sapienza*

Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

Dai *Poemi conviviali: L'ultimo viaggio*

-Gabriele D'ANNUZIO vita e poetica

Da *Terra vergine: Dalfino* (testo extra antologia)

Da *Il piacere:* passim dal Libro I, cap. II (*L'educazione di Andrea Sperelli*), cap. III (*Elena*)

Da *Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*

-Crepuscolari: Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

-Vociani e Futuristi: caratteri generali

-Umberto SABA, vita e poetica

dal *Canzoniere: Amai, La capra, Mio padre è stato per me "l'assassino", Tre poesie per la balia* (testi extra antologia), *Quando nacqui mia madre ne piangeva* (testo extra antologia), *Città vecchia, Trieste, A mia moglie*

VOLUME 7

-Giuseppe UNGARETTI, vita e poetica

Da *Il porto sepolto: In memoria, Il porto sepolto, I fiumi, San Martino del Carso, A riposo, Fratelli, Sono una creatura, Italia, Natale*

Da *L'allegria: Mattina*

Da *Sentimento del tempo: L'isola, Di luglio, La madre* (testo extra antologia)

Da *Il dolore*, *Non gridate più*

-**Eugenio MONTALE**, vita e poetica

Da *Ossi di seppia*: *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Cigola la carrucola del pozzo*

Da *Le occasioni*: *La casa dei doganieri*, *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*, *Non recider, forbice, quel volto*

Da *La bufera e altro*: *L'anguilla*

Da *Satura*: *Ho sceso dandoti il braccio*

-**Luigi PIRANDELLO**, vita e poetica (in particolare quella dell'Umorismo)

La stagione narrativa:

Da *Il fu Mattia Pascal*: *Maledetto sia Copernico*, *Uno strappo nel cielo di carta*, *La lanterinosofia*,

Da *Uno, nessuno e centomila*: *Mia moglie e il mio naso*, *La vita non conclude*

-Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*, *La patente* (testo extra antologia), *C'è qualcuno che ride*

La stagione teatrale: focus in particolare su *Il berretto a sonagli*

-**Italo SVEVO**, vita e poetica

Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione e Preambolo (testo extra antologia), *La morte del padre*, *La psicoanalisi*, *La "catastrofe inaudita"*

-**Breve percorso sulla narrativa del Novecento:**

-G. TOMASI DI LAMPEDUSA, *Il Gattopardo* (cartella su Teams)

-Cesare PAVESE, *La casa in collina* (cartella su Teams)

-La narrativa della Resistenza: Vittorini, Meneghello, Calvino (racconto *Ultimo viene il corvo*)

-Grazia DELEDDA, poetica e passi antologici (cartella su Teams)

-Vasco PRATOLINI, *Cronache di poveri amanti*

FILM: Visione dei film *Il giovane favoloso*

DANTE: Paradiso, lettura, parafrasi e commento secondo le indicazioni messe tra parentesi: canto I (in parafrasi vv.124-135), III (in parafrasi vv.76-87), VI (in parafrasi vv.34-81), XI, XV (solo vv.25-54; il resto in parafrasi) e XVII (in parafrasi i vv. 28-45), XXXIII (in parafrasi vv.94-114).

2. Attività e metodologie:

Attività in classe: lezione frontale; esercitazioni orali e scritte; utilizzo di PPT didattici.

Attività a casa: studio sui libri di testo, su eventuali fotocopie aggiuntive, sugli appunti; assegnazione di compiti scritti in forma sintetica o analitica; controllo e riordino degli appunti presi in classe.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora la docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, sono state utilizzate modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Recuperi pomeridiani sono stati attivati per gli studenti segnalati a verbale.

Attività complementari:

Nel corso dell'anno agli studenti è stato proposto in orario pomeridiano (15.00-16.30) il Seminario di Prosa e Poesia del Novecento "Nicoletta Bergamasco". Tale seminario, a partecipazione volontaria, è stato ideato con lo scopo di presentare alcuni autori del Novecento che per motivi di tempo non si possono affrontare durante le ore curricolari della mattina in vista della Prima Prova. Nei cinque incontri sono stati presentati i seguenti autori: Primo Levi, Grazia Deledda, Vasco Pratolini, Vittorio Sereni, Franco Fortini. Il primo incontro ha avuto un taglio interdisciplinare con la collaborazione di un docente di scienze, al fine di abituare gli studenti a collegamenti in vista del colloquio d'Esame.

Nel corso dell'intero anno scolastico è stato condiviso il lavoro sui nodi tematici.

3. Strumenti: lo strumento principale utilizzato dal docente e dagli studenti è stato il manuale di storia letteraria, eventualmente integrato con alcuni testi non presenti sullo stesso (vedi dicitura testo extra antologia nel programma). Qualora sia stato possibile sono state utilizzate video-interviste, testimonianze dirette o indirette, visione di film integrali o spezzoni. Per i canti del Paradiso si è ricorso anche alla lettura pubblica di Roberto Benigni e di Vittorio Gassman (canale youtube).

Manuali:

R.Antonelli - M.S.Sapegno, *Letteratura oggi*, voll. 2B, 3A, 3B, ed.Rizzoli
 Dante Alighieri, *La divina commedia*, a cura di Iacomuzzi, ed SEI

4. Spazi e tempi del percorso formativo: è stato proposto un approfondimento culturale in orario curricolare con lo scrittore Marco Balzano sul suo romanzo *Bambino*.

Sono state garantite reperibilità, disponibilità e collaborazione per richieste individuali da parte degli studenti singoli o a gruppi.

5. Criteri e strumenti di valutazione: si allega la griglia di valutazione utilizzata in corso d'anno e approvata dal Dipartimento di materia

Per il punteggio da 1 a 10, la soglia della sufficienza è fissata a 6; per il punteggio da 1 a 14, la soglia della sufficienza è fissata a 8; per il punteggio da 1 a 13, la soglia della sufficienza è fissata a 7.

Prova scritta di italiano – TIPOLOGIA A			
Nome e Cognome: Classe Data:			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 70 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2: testo disorganico nelle sue parti 3-4: testo organizzato in modo elementare 5-6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 7-8: testo ideato e organizzato in modo efficace 9-10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-2: testo privo di coesione e di coerenza 3-4: testo poco coeso e/o poco coerente 5- 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 7-8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza 9-10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3: lessico non appropriato 4-6: lessico povero e ripetitivo 7-9: lessico corretto ma poco vario 10-12: lessico appropriato e vario 13-15: lessico ricco ed efficace	15	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4-6: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 7-9: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 10-12: assenza di errori e punteggiatura corretta 13-15: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura	15	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 3-4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti culturali poco significativi 5-6: conoscenze e riferimenti culturali adeguati ma non approfonditi 7-8: buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10: conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e originali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2: assenza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4: giudizi critici e valutazioni personali superficiali e poco pertinenti 5-6: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ma generici 7-8: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti 9-10: giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 30 pt)	
Interpretazione corretta e articolata del testo; capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo nei suoi snodi tematici e stilistici.	1-3: fraintendimento del testo nel suo complesso 4-6: interpretazione non del tutto corretta e superficiale 7-9: interpretazione nel complesso corretta ma non articolata 10-12: interpretazione corretta e articolata 13-15: interpretazione corretta, articolata e approfondita	15	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione); puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1-3: mancata comprensione delle indicazioni poste dalla consegna e assenza di analisi 4-6: fraintendimento delle indicazioni della consegna e analisi superficiale 7-9: rispetto solo parziale delle indicazioni della consegna e analisi nel complesso corretta 10-12: testo elaborato secondo le indicazioni e analisi puntuale 13-15: testo elaborato in modo personale, nel pieno rispetto della consegna, e analisi approfondita	15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
VOTO			

GIUDIZIO

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

Prova scritta di italiano – TIPOLOGIA B			
Nome e Cognome: Classe Data:			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 70 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2: testo disorganico nelle sue parti 3-4: testo organizzato in modo elementare 5-6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 7-8: testo ideato e organizzato in modo efficace 9-10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-2: testo privo di coesione e di coerenza 3-4: testo poco coeso e/o poco coerente 5- 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 7-8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza 9-10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3: lessico non appropriato 4-6: lessico povero e ripetitivo 7-9: lessico corretto ma poco vario 10-12: lessico appropriato e vario 13-15: lessico ricco ed efficace	15	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4-6: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 7-9: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 10-12: assenza di errori e punteggiatura corretta 13-15: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 3-4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti culturali poco significativi 5-6: conoscenze e riferimenti culturali adeguati ma non approfonditi 7-8: buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10: conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e originali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2: assenza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4: giudizi critici e valutazioni personali superficiali e poco pertinenti 5-6: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ma generici 7-8: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti 9-10: giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 30 pt)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-3: mancata individuazione della tesi delle argomentazioni 4-6: individuazione solo parziale della tesi e delle argomentazioni 7-9: individuazione corretta della tesi ma solo parziale delle argomentazioni 10-12: individuazione corretta delle tesi e delle argomentazioni 13-15: individuazione corretta, sicura e precisa della tesi e delle argomentazioni	15	
Correttezza e progressione logica e lineare dell'argomentazione.	1-3: sviluppo confuso e disordinato dell'argomentazione 4-6: sviluppo poco organico dell'argomentazione 7-9: sviluppo sufficientemente ordinato dell'argomentazione 10-12: sviluppo ordinato e lineare dell'argomentazione 13-15: Sviluppo lineare, scorrevole ed equilibrato dell'argomentazione	15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

VOTO	
-------------	--

GIUDIZIO

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

Prova scritta di italiano – TIPOLOGIA C			
Nome e Cognome: Classe Data:			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
		(MAX 70 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2: testo disorganico nelle sue parti 3-4: testo organizzato in modo elementare 5-6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 7-8: testo ideato e organizzato in modo efficace 9-10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	

Coesione e coerenza testuale.	1-2: testo privo di coesione e di coerenza 3-4: testo poco coeso e/o poco coerente 5- 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 7-8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza 9-10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3: lessico non appropriato 4-6: lessico povero e ripetitivo 7-9: lessico corretto ma poco vario 10-12: lessico appropriato e vario 13-15: lessico ricco ed efficace	15	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4-6: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 7-9: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 10-12: assenza di errori e punteggiatura corretta 13-15: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 3-4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti culturali poco significativi 5-6: conoscenze e riferimenti culturali adeguati ma non approfonditi 7-8: buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10: conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e originali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2: assenza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4: giudizi critici e valutazioni personali superficiali e poco pertinenti 5-6: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ma generici 7-8: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti 9-10: giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 30 pt)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione delle unità argomentative.	1-3: testo non pertinente; unità argomentative non coerenti 4-6: testo non del tutto pertinente; unità argomentative poco adeguate 7-9: testo nel complesso pertinente; unità argomentative poco adeguate 10-12: testo pertinente; unità argomentative adeguate 13-15: testo pertinente; unità argomentative efficaci e ben	15	

	articolate		
Correttezza e progressione logica e lineare dell'argomentazione.	1-3: sviluppo confuso e disordinato dell'argomentazione 4-6: sviluppo poco organico dell'argomentazione 7-9: sviluppo sufficientemente ordinato dell'argomentazione 10-12: sviluppo ordinato e lineare dell'argomentazione 13-15: Sviluppo lineare, scorrevole ed equilibrato dell'argomentazione	15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
VOTO			

GIUDIZIO

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

ORALE E SCRITTI PER ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico/ Capacità espressive	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente	Confuso e gravemente	Non comprende il senso

	lacunosa	lacunoso	della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: Latino
Docente: prof.ssa Anna Arreghini

1. Contenuti:

Premessa: Nello studio del profilo della letteratura latina dal I sec. d.C all'inizio della crisi del III sec. **la lettura dei testi (soprattutto in traduzione)** ha permesso di cogliere la complessità della produzione di un autore e di completarne il profilo; là dove è stato possibile, si è privilegiato un percorso per generi (ad es. la satira, il romanzo). Da ultimo è stato sollecitato un confronto con la letteratura italiana (per es. il rapporto intellettuale-potere) sui nuclei tematici dichiarati.

Età Giulio-Claudia

-Seneca: profilo autore e opere; lettura in italiano del passo dagli Annales di Tacito sulla sua morte (Ann. XV, 62-64) testo extra antologia. Nell'affrontare i testi dell'autore sono stati scelti 4 percorsi tematici:

PERCORSO 1 – IL TEMPO

- Dal *De brevitae vitae* – “Siamo noi che rendiamo breve la vita” - in latino
- Passo dal *De brevitae vitae* – “Gli occupati” (testo extra antologia) in italiano
- Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*, 1 – “Riflessione sul tempo”: paragrafi 1-12 - in latino

PERCORSO 2- INTELLETTUALE e POTERE

- Dalla *Consolatio ad Polybium* – “Elogio (interessato) di Claudio” - in italiano
- Dall'*Apokolokyntosis* – “Claudio assiste al proprio funerale” - in italiano
- Passo dal *De clementia* (testo extra antologia) -in italiano

PERCORSO 3- LA SCHIAVITU'

- Dalla ep. 47 (in latino paragrafo 1, 10, metà 11,17; il resto in italiano)

PERCORSO 4- LA SCIENZA A ROMA

-Il percorso è stato affrontato attraverso un PPT di confronto tra Seneca e Plinio Il Vecchio e attraverso la lettura in italiano di tre testi di Seneca: Conseguenze del diluvio, Il progresso della scienza, Il terremoto (testi extra antologia) -in italiano

-Petronio: profilo autore; il *Satyricon* e il genere letterario

Testi: “Uova con sorpresa”, “Trimalchione e lo scheletro d'argento”, “Una storia di licantropia”; “Il ritratto di Trimalchione e di Fortunata” (testi extra antologia); “La matrona di Efeso”: primi 4 paragrafi in latino, il resto in italiano

-Lucano: profilo autore; la *Bellum civile o Pharsalia* e il confronto con il modello virgiliano

Testi: “Il proemio: le lodi di Nerone”, “I protagonisti: Cesare e Pompeo”, “Ritratto di Catone”, “La scena di necromanzia”: tutti in italiano

-Persio: profilo autore, le *Satire*

Età dei Flavi

-Marziale: profilo autore, gli *Epigrammi*

Testi: in latino “La bellezza di Maronilla”, “L'amore è cieco”, “In morte della piccola Erotion”; in italiano “Penelope o Elena?”, “Un povero ricco”.

-Quintiliano: profilo autore, la *Institutio oratoria*

Testi: “Alcuni doveri del maestro” (in latino) p. 260, in italiano: “I vantaggi dell'apprendimento collettivo”, “E' necessario il gioco”, “Non antagonismo, ma intesa tra allievi e maestri”, “Il giudizio su Seneca”.

-Plinio il Vecchio e la sua *Naturalis historia*

Età di Traiano e Adriano

-Giovenale: profilo autore, le *Satire*

Testi: “Perché scrivere satire” (prima metà + finale), “Pregiudizi razzisti”, “Le donne del buon tempo antico” + “Eppia la gladiatrice e Messalina *Augusta meretrix*”.

-Plinio il Giovane: profilo autore, *Panegirico a Traiano*, l'*Epistolario*

Testi: “Una storia di fantasmi”, “La morte di Plinio Il Vecchio”; “Larcio Macedone”, “Plinio e i cristiani” “Il rescritto di Traiano”.

-Tacito: profilo autore, la sua concezione storica

Testi: Dall’*Agricola*: approfondimento della figura di Agricola come esempio di uomo non allineato; “Il proemio” in italiano (testo extra antologia); “Il discorso di Calgaco”, in italiano, la morte di Agricola (testo extra antologia) in italiano.

Dalla *Germania*: “La sincerità dei Germani” in italiano

Dalle *Historiae*: “L’excursus etnografico sulla Giudea” in italiano

Dagli *Annales*: “Il proemio” in italiano; L’assassinio di Agrippina in italiano; “La costruzione della *Domus aurea*” in italiano; “La persecuzione contro i cristiani” (testo extra antologia) XV, 44, 2-5 in italiano.

Dall’età degli Antonini alla crisi del III secolo

-Apuleio: profilo autore, le *Metamorfosi*

Testi: dalle *Metamorfosi*: “Al lettore curioso” in italiano, “La metamorfosi in asino”, “Il sogno di Lucio” in italiano, “Retro-metamorfosi e bilancio” in italiano, “La fabula di Amore e Psiche” in italiano i passi riportati.

2. Attività e metodologie:

Attività in classe: lezione frontale; utilizzo di PPT didattici.

Attività a casa: studio sui libri di testo, su eventuali fotocopie aggiuntive, sugli appunti; controllo e riordino degli appunti presi in classe.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora la docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, sono state utilizzate modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse.

3. Strumenti: lo strumento principale utilizzato dal docente e dagli studenti è stato il manuale di storia della letteratura latina, eventualmente integrato con alcuni testi non presenti sullo stesso e PPT condivisi dal docente.

-M.Bettini, *Homo sum. Civis sum*, 3, ed. Sansoni per la Scuola

4. Spazi e tempi del percorso formativo:

Sono state garantite reperibilità, disponibilità e collaborazione per richieste individuali con il singolo studente o con gruppi. Lavoro condiviso con l’intera classe sui nodi tematici.

5. Criteri e strumenti di valutazione: si allega la griglia di valutazione utilizzata in corso d’anno e approvata dal Dipartimento di materia

ORALE E SCRITTO PER ORALE –latino triennio			
Voto	Conoscenza	Lessico	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell’analisi dei testi d’autore
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti

			di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Incertezze nella comprensione e nell'inquadramento storico-culturale dei contenuti di storia letteraria. Difficoltà non gravi nell'analisi dei testi d'autore
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	Comprensione nel complesso sufficiente ma non approfondita degli elementi fondamentali di storia letteraria e dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico e linguistico.
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	Sviluppo soddisfacente dei contenuti di storia letteraria. Comprensione nel complesso adeguata dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sviluppo adeguato dei contenuti di storia letteraria. Buona comprensione dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Pieno sviluppo dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sviluppo approfondito dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita e personalmente rielaborata dei testi dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
Somma delle tre voci			
Voto finale			

Per gli studenti DSA alla griglia precedente è stata aggiunta la seguente tabella

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di
--

valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

Disciplina: Matematica
Docente: prof.ssa Francesca Perugino

1. Contenuti:

Funzioni reali di una variabile reale: Funzione reale di una variabile reale (definizione, dominio, zeri di una funzione, segno di una funzione). Funzioni pari o dispari. Funzioni monotone. Funzione inversa, funzione composta

Limiti delle funzioni di una variabile: Operazioni sui limiti e calcolo dei limiti. Riconoscere e risolvere le forme di indecisione nel calcolo dei limiti. Limiti notevoli e applicazione nel calcolo di limiti (dimostrazione di $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$). Teoremi del confronto (senza dimostrazioni). Gerarchie degli infiniti.

Funzioni continue: Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. Funzioni continue e operazioni tra funzioni. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (senza dimostrazione). Teorema di Darboux o dei valori intermedi (senza dimostrazione). Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). Punti singolari di una funzione e loro classificazione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione.

Derivate delle funzioni di una variabile: Definizione di derivata. Significato geometrico di una derivata in un punto. Continuità e derivabilità. Derivate di funzioni elementari (con dimostrazioni). Teoremi sul calcolo di derivate: derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa (senza dimostrazioni). Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Equazione della retta tangente a una curva. Tangenza tra due curve. Derivate di ordine superiore al primo.

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Teorema di Fermat (senza dimostrazione). Teorema di Rolle (con dimostrazione) e sua interpretazione geometrica. Teorema di Lagrange (con dimostrazione) e sua interpretazione geometrica. Teorema di De L'Hopital e applicazione nella risoluzione delle forme di indecisione (senza dimostrazione).

Massimi e minimi relativi e assoluti. Flessi. Studio del grafico di una funzione: Massimi e minimi assoluti e relativi. Concavità e flessi. Studio massimi, minimi e flessi con il segno delle derivate. Studio completo del grafico di una funzione. Problemi di minimo e di massimo.

Integrali indefiniti: Definizione di primitiva di una funzione e integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrali delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Integrali delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

Integrali definiti: Definizione di integrale definito e significato geometrico. Proprietà dell'integrale definito. Calcolo del valor medio. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Calcolo dell'integrale definito. Calcolo di aree di superfici piane. Calcolo di volumi. Calcolo volumi con il metodo delle sezioni. Calcolo volumi dei solidi di rotazione. Integrali impropri.

Distribuzioni di probabilità: Variabili aleatorie discrete. Distribuzione di probabilità. Valore medio, varianza, deviazione standard. Distribuzione binomiale. Distribuzione di Poisson.

2. Metodi

Attività in classe:

- lezioni frontali e/o collaborative;
- esercizi svolti dall'insegnante;
- esercizi svolti dagli allievi;
- esplicitazione delle conclusioni raggiunte

Attività a casa:

- studio sul manuale;
- riordino e studio degli appunti e del materiale salvato on line;
- rilettura degli esercizi svolti a lezione;
- svolgimento degli esercizi assegnati

Valutazione:

Tutte le attività sono state valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10. Si è tenuto inoltre conto dell'impegno e della partecipazione mostrati dall'alunno nel lavoro durante la lezione e a casa.

Rilevazione dei problemi di apprendimento:

Qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*.

Per studenti segnalati con PDP si è proceduto con modalità didattiche specifiche.

Attività di recupero e sostegno:

Sono stati attuati momenti di consolidamento e di recupero in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. Mezzi:

- Testo: L. Sasso – I colori della matematica vol. 5 $\alpha\beta$ – Ed. Petrini
- Materiale fornito dal docente
- Lezioni salvate in rete su Teams

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Nell'arco dell'anno le lezioni si sono svolte in presenza.

L'attività di consolidamento e di recupero si è svolta in orario curricolare sotto forma di pausa didattica, anche attraverso la correzione dei compiti dati a casa e delle verifiche svolte o eventualmente in orario extra-curricolare su convocazione individuale. Per studenti segnalati con PDP si è proceduto con modalità didattiche specifiche.

5. Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è avvenuta attraverso lo svolgimento di prove scritte, scritte per orale e orali

Si è tenuto inoltre conto dell'impegno e della partecipazione mostrati dall'alunno nel lavoro durante la lezione e a casa.

Il Dipartimento di Matematica del Collegio ha stabilito inoltre di adottare la seguente griglia per l'orale, lo scritto per orale e lo scritto:

Griglie di valutazione:

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE/ SCRITTO
1	Nessuna risposta fornita	Prova non eseguita
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova.
4	Conosce in maniera frammentaria le nozioni, le regole e la terminologia di base. Commette gravi errori nella comunicazione. Commette gravi errori logici e nell'applicazione. Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Prova molto confusa e gravemente lacunosa. Molti errori di applicazione e di calcolo. Non è in grado di affrontare semplici esercizi.
5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia carenze nella comunicazione. Applica con difficoltà anche in situazioni standard. Evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Prova incompleta, frammentaria e/o superficiale. Diversi errori di applicazione e di calcolo non gravi. Tentativi di risoluzione in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.

6	Conosce e comprende le nozioni di base, le regole e la terminologia di base. Comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva. Applica in modo autonomo in situazioni standard. Effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Prova elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Risolve esercizi standard in modo corretto.
7	Conosce e comprende le nozioni, le regole e la terminologia di base. Comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro. Applica le procedure senza commettere errori gravi. Effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Prova abbastanza completa e corretta. Possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
8	Conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Comunica in modo preciso, esauriente e chiaro. Applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale. Sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	Prova completa e corretta. Svolge in modo sostanzialmente corretto anche esercizi complessi. Possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.
9-10	Conoscenza ampliata e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico. Dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard. Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Prova completa, corretta, organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Svolge in modo corretto problemi ed esercizi complessi. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.

Per studenti segnalati con PDP il Dipartimento propone la seguente griglia per l'orale, lo scritto per orale e lo scritto:

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE/ SCRITTO
1	Nessuna risposta fornita, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.	Prova non eseguita, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.
4	Nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., emerge una conoscenza frammentaria delle nozioni, delle regole e della terminologia di base: lo studente commette gravi errori nella comunicazione e gravi errori logici e nell'applicazione; non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta molto confusa e gravemente lacunosa. Ci sono molti errori di applicazione. Lo studente non è in grado di affrontare semplici esercizi.

5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Tuttavia, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., riporta carenze nella comunicazione, si muove con difficoltà anche in situazioni standard ed evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta incompleta, frammentaria e/o superficiale. Ci sono diversi errori di applicazione non gravi. I tentativi di risoluzione sono in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.
6	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra di conoscere e comprendere le nozioni di base, le regole e la terminologia di base; comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva; applica in modo autonomo in situazioni standard; effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Gli esercizi standard sono risolti in modo corretto.
7	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra di conoscere e comprendere le nozioni, le regole e la terminologia di base; comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro; applica le procedure senza commettere errori gravi; effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta abbastanza completa e corretta. Emerge il possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
8	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra una conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina; comunica in modo preciso, esauriente e chiaro; applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale; sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta completa e corretta. Anche esercizi complessi sono svolti in modo sostanzialmente corretto. Emerge il possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.
9-10	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra una conoscenza ampia e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina; dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico; dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard; sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta completa, corretta e organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Problemi ed esercizi complessi sono svolti correttamente. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.

Disciplina: Fisica
Docente: Prof. Marco Songini

CONTENUTI

Il programma è stato svolto sia da un punto di vista teorico che da quello di vista pratico, corredando le spiegazioni di esercizi ed esempi. Scopo è stato quello di preparare gli studenti alla possibile seconda prova di matematica e fisica; alla luce della materia poi effettivamente scelta all'esame di stato (seconda prova di sola matematica) si è improntato la seconda parte dell'anno ad una trattazione unicamente teorica della materia.

Corrente elettrica:

- Definizione di corrente
- Tipologia di generatori
- Prima legge di Ohm
- Seconda legge di Ohm
- Prima e seconda legge di Kirchhoff
- Risoluzione di un circuito in casi semplici
- Potenza dissipata

Campo magnetostatico:

- Fenomeni magnetici (poli, linee)
- Esperimento di Oersted e sua importanza
- Campo magnetico prodotto da un filo rettilineo
- Campo del solenoide
- Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss (Dimostrazione)
- Forza sentita da un filo immerso in un campo magnetico
- Forza tra fili rettilinei percorsi da corrente
- Forza di Lorentz
- Selettore di velocità
- Moto di una carica in campo magnetico uniforme
- Circuitazione del campo magnetostatico e teorema di Ampère
- Dimostrazione del campo di solenoide usando il teorema di Ampère

Induzione elettromagnetica:

- Corrente indotta e legge di Faraday
- Segno della forza elettromotrice e legge di Lenz
- L'alternatore
- Circuito con lato mobile (barra) immerso in campo magnetico
- Il fenomeno dell'autoinduzione
- Le equazioni di Maxwell nel caso statico
- Il termine mancante nella quarta equazione e la corrente di spostamento
- Campo magnetico prodotto dalla corrente di spostamento

Onde elettromagnetiche:

- Onde elettromagnetiche: spettro e velocità di propagazione

Relatività ristretta:

- I postulati della relatività ristretta
- La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali
- La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze
- L'esempio del muone
- Energia relativistica e conversione tra massa ed energia

Fisica moderna:

- L'effetto fotoelettrico e l'incapacità di spiegarlo secondo le leggi della fisica classica

- L'ipotesi di Einstein: i fotoni, la quantizzazione dell'energia e la spiegazione dell'effetto fotoelettrico
- Storia dei modelli atomici: l'atomo di Thomson e l'esperimento di Rutherford
- L'atomo di Rutherford e problemi di consistenza del modello
- Il modello atomico di Bohr
- L'esplorazione dello spazio (sfida tra USA e URSS)

METODI

Attività in classe (e a distanza):

- lezioni frontali e/o partecipate;
- esempi svolti dall'insegnante;
- esempi svolti dagli allievi;

Attività a casa:

- riordino e studio degli appunti;
- integrazione con il manuale;
- revisione degli esercizi svolti in classe;
- svolgimento degli esercizi assegnati in classe;
- visione dal materiale caricato dal docente

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: periodicamente la classe si è recata in laboratorio per laboratori di tipo osservativo

MEZZI

- Testo: "Fisica: La fisica di Cutnell e Johnson" volume 3, autore Cutnell, Zanichelli editore
- Software per videoscrittura (One Note)
- Appunti salvati nel quaderno di classe di Microsoft Teams

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Lo spazio del percorso formativo è stata perlopiù l'aula in classe. La tempistica della lezione (mediamente di 50 minuti) è stata quasi sempre scandita da un breve ripasso della lezione precedente (con il chiarimento di eventuali dubbi emersi e la revisione degli esercizi assegnati) per poi proseguire sulla base del programma previsto. E' stato dedicato tempo al ripasso e alla ripetizione degli argomenti più ostici.

Le tempistiche delle prove (sia orali che scritte) sono state sempre programmate in concerto con gli alunni.

Iniziative di sostegno e recupero:

L'attività di recupero e sostegno è stata svolta in classe, in itinere attraverso il ripasso, la correzione di esercizi e delle verifiche svolte in classe e in orario extra-curricolare a convocazione individuale. Sono stati svolti sportelli aperti a chiunque lo desiderasse.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Secondo quanto stabilito dal dipartimento di matematica e fisica (e indicato nel documento di programmazione preventiva) almeno 3 voti nel trimestre e 3 nel pentamestre; in entrambi i casi con minimo un voto orale.

Tale numero è considerarsi rivedibile tramite richiesta di deroga motivata al consiglio di classe.

FISICA	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
LICEO SCIENTIFICO	3 valutazioni (di cui almeno una orale in caso di insufficienza)	3 valutazioni (di cui almeno una orale in caso di insufficienza)

Griglia di valutazione per scritto, orale e scritto per orale

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE/ SCRITTO
1	Nessuna risposta fornita	Prova non eseguita
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova.
4	Conosce in maniera frammentaria le nozioni, le regole e la terminologia di base. Commette gravi errori nella comunicazione. Commette gravi errori logici e nell'applicazione. Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Prova molto confusa e gravemente lacunosa. Molti errori di applicazione e di calcolo. Non è in grado di affrontare semplici esercizi.
5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia carenze nella comunicazione. Applica con difficoltà anche in situazioni standard. Evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Prova incompleta, frammentaria e/o superficiale. Diversi errori di applicazione e di calcolo non gravi. Tentativi di risoluzione in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.
6	Conosce e comprende le nozioni di base, le regole e la terminologia di base. Comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva. Applica in modo autonomo in situazioni standard. Effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Prova elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Risolve esercizi standard in modo corretto.
7	Conosce e comprende le nozioni, le regole e la terminologia di base. Comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro. Applica le procedure senza commettere errori gravi. Effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Prova abbastanza completa e corretta. Possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
8	Conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Comunica in modo preciso, esauriente e chiaro. Applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale. Sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	Prova completa e corretta. Svolge in modo sostanzialmente corretto anche esercizi complessi. Possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.

9-10	Conoscenza ampliata e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico. Dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard. Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Prova completa, corretta, organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Svolge in modo corretto problemi ed esercizi complessi. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.
------	--	--

Per gli studenti con D.S.A., il Dipartimento propone la seguente griglia per l'orale, lo scritto per orale e lo scritto per i vari ordini di scuola per matematica e fisica:

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE/ SCRITTO
1	Nessuna risposta fornita, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.	Prova non eseguita, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.
4	Nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., emerge una conoscenza frammentaria delle nozioni, delle regole e della terminologia di base: lo studente commette gravi errori nella comunicazione e gravi errori logici e nell'applicazione; non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta molto confusa e gravemente lacunosa. Ci sono molti errori di applicazione. Lo studente non è in grado di affrontare semplici esercizi.
5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Tuttavia, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., riporta carenze nella comunicazione, si muove con difficoltà anche in situazioni standard ed evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta incompleta, frammentaria e/o superficiale. Ci sono diversi errori di applicazione non gravi. I tentativi di risoluzione sono in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.
6	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra di conoscere e comprendere le nozioni di base, le regole e la terminologia di base; comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva; applica in modo autonomo in situazioni standard; effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Gli esercizi standard sono risolti in modo corretto.
7	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra di conoscere e comprendere le nozioni, le regole e la terminologia di base; comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro; applica le procedure senza commettere errori gravi; effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta abbastanza completa e corretta. Emerge il possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
8	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra una	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta

	conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina; comunica in modo preciso, esauriente e chiaro; applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale; sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	completa e corretta. Anche esercizi complessi sono svolti in modo sostanzialmente corretto. Emerge il possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.
9-10	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra una conoscenza ampia e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina; dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico; dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard; sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta completa, corretta e organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Problemi ed esercizi complessi sono svolti correttamente. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.

1) Contenuti

- Chimica Organica

Premessa:

Gli esercizi di nomenclatura sono stati proposti per molecole a catena lineare e ramificata (con ramificazioni sature), ma con un solo gruppo funzionale presente o un solo doppio/triplo legame

Argomenti trattati:

- Le proprietà dell'atomo di carbonio, le sue ibridazioni (sp^3 , sp^2 , sp), il legame σ e il legame π
- Isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale)
- Stereoisomeria: gli isomeri conformazionali e configurazionali (geometrici e ottici)
- Proprietà fisiche dei composti organici
- Reattività dei composti organici: rottura omolitica ed eterolitica, concetti di carbocatione, elettrofilo e nucleofilo
- Gli idrocarburi: caratteristiche generali e proprietà fisiche
- Gli alcani: caratteristiche generali e nomenclatura
- Isomerie di catena e conformazionale negli alcani
- Proprietà fisiche degli alcani e loro reattività (reazione di combustione e di alogenazione)
- I cicloalcani: caratteristiche generali e nomenclatura
- Isomeria di posizione e geometrica nei cicloalcani
- Reattività dei cicloalcani (reazione di combustione, di alogenazione e di addizione)
- Gli alcheni: caratteristiche generali e nomenclatura
- Isomeria di posizione, di catena e geometrica negli alcheni
- Reattività degli alcheni: idrogenazione e addizione elettrofila (con alogeni, acidi alogenidrici ed acqua)
- Meccanismo di reazione e regola di Markovnikov
- Gli alchini: caratteristiche generali e nomenclatura
- Isomerie di catena e posizione negli alchini
- Reattività degli alchini: idrogenazione e addizione elettrofila (con alogeni e acidi alogenidrici)
- Il benzene: struttura di Kekulé, teoria della risonanza e degli orbitali molecolari
- Reazione di sostituzione elettrofila aromatica (meccanismo generale ed esempio con alogenazione)
- Idrocarburi aromatici monosostituiti (esempi: toluene, fenolo, anilina ed etilbenzene)
- Idrocarburi policiclici aromatici: differenza tra condensati e concatenati ed esempi.
- Composti aromatici eterociclici: piridina, pirrolo e derivati (pirimidina, imidazolo e purine)
- Gli alcoli: caratteristiche generali e nomenclatura
- Proprietà fisiche e acidità degli alcoli
- Sintesi degli alcoli: idratazione di alcheni e riduzione di aldeidi e chetoni
- Reazioni degli alcoli: reazioni di ossidazione
- Polioli: glicole etilenico e glicerolo
- Fenoli: caratteristiche generali, proprietà fisiche e chimiche
- Gli eteri: caratteristiche generali, nomenclatura e proprietà fisiche
- Aldeidi e chetoni: caratteristiche generali, nomenclatura e proprietà fisiche
- Sintesi di aldeidi e chetoni: ossidazione di alcol primari e secondari
- Reattività di aldeidi e chetoni: ossidazione, riduzione e reazione di addizione nucleofila con formazione di emiacetale
- Le ammine: caratteristiche generali e proprietà fisiche
- Gli acidi carbossilici: caratteristiche generali e nomenclatura
- Acidi grassi saturi e insaturi
- Proprietà fisiche e acidità di acidi carbossilici
- Idrossiacidi, chetoacidi e acidi bicarbossilici
- Sintesi di acidi carbossilici per ossidazione di alcol o aldeidi

- Reattività degli acidi carbossilici: rottura del legame O-H e sostituzione nucleofila acilica
- Derivati degli acidi carbossilici: reazione di sintesi e nomenclatura di esteri e e reazione di sintesi delle ammidi

- Biochimica

- I monosaccaridi
- Proiezioni di Fischer: enantiomeri L e D (esempio con il glucosio)
- Struttura ciclica dei monosaccaridi.
- Saponificazione mediante idrolisi alcalina di un trigliceride e proprietà detergenti di un sapone
- Idrolisi dell'ATP e accoppiamento energetico
- Enzimi, cofattori e coenzimi
- Reazioni anaboliche e cataboliche ed energia di attivazione
- Azione catalitica di un enzima, meccanismo d'azione e influenza di temperatura e pH
- Regolazione enzimatica: inibizione irreversibile e reversibili (competitivi e non competitivi)
- Metabolismo energetico: concetto di via metabolica
- Le molecole di NAD⁺ e FAD come trasportatori di elettroni
- Metabolismo aerobio e anaerobio del glucosio
- La Glicolisi: fase endoergonica, fase esoergonica, prodotti finali e bilancio energetico
- Fermentazione lattica e alcolica
- Decarbossilazione ossidativa
- Ciclo di Krebs: significato e prodotti finali
- Catena di trasporto degli elettroni, fosforilazione ossidativa e teoria chemiosmotica
- Bilancio energetico complessivo della respirazione cellulare

- Geologia

- Studio dell'interno della Terra: il metodo, le densità e l'analisi delle onde sismiche
- Le discontinuità e le zone d'ombra
- Struttura di crosta, mantello e nucleo
- Il calore interno della Terra: flusso geotermico, gradiente geotermico e geotermia
- Origine del calore interno e modalità di propagazione
- Principio di isostasia; teoria della deriva dei continenti e prove a fondamento.
- Morfologia dei fondali oceanici e teoria di Hess
- Teoria della tettonica delle zolle e le caratteristiche delle zolle
- Margini divergenti, convergenti (di subduzione e di collisione) e conservativi
- Il motore della tettonica a zolle
- I punti caldi
- Distribuzione di terremoti in funzione della tettonica delle zolle
- Distribuzione dell'attività magmatica in funzione della tettonica delle zolle
- Magma primario e magma secondario
- Genesi e comportamento dei magmi
- Cause e periodicità delle eruzioni vulcaniche
- Colate laviche, gas e piroclasti
- Meccanismi di deposizione dei piroclasti
- Struttura dei vulcani centrali e modalità di eruzione
- Il vulcanesimo secondario (solfatare, soffioni boraciferi e geyser)
- Distribuzione geografica dei vulcani
- Il Vesuvio e l'Etna
- Pericolo e rischio vulcanico
- Definizione di terremoto e possibili cause
- Teoria del rimbalzo elastico
- Le onde sismiche (P, S, e L)
- Rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi
- Determinazione dell'epicentro di un terremoto
- Scala delle intensità e scala delle magnitudo

- Il rischio sismico

2) Attività in classe

Attività in classe: lezione tenuta dal docente, utilizzando modalità frontali o di lavori di gruppo, in classe o in laboratorio di scienze

Attività a casa: studio del manuale; rielaborazione degli appunti

Attività di sostegno e recupero: sono state svolte “in itinere” mediante pause didattiche in orario curricolare, principalmente dedicate a chiarimenti e al ripasso schematico dei principali argomenti trattati. Inoltre sono stati svolti momenti di recupero specifico dalla fine del trimestre, mediante corsi pomeridiani promossi dalla scuola o su iniziativa del Docente.

Modalità didattiche specifiche per studenti con certificati disturbi di apprendimento: per ogni studente le modalità stabilite dal Consiglio di Classe, sono indicate sullo specifico PDP.

3) Mezzi

Libro di testo:

- “STplus – Scienze della Terra” secondo biennio e quinto anno. Di Pignocchino Feyles; ed. SEI
- “Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Chimica organica, biochimica e biotecnologie”. Di Sadava D. et al.; ed. Zanichelli

Materiale fornito dal docente

Appunti

Utilizzo della LIM.

4) Criteri e strumenti di valutazione

Modalità di valutazione: prove scritte per orali e orali.

Numero minimo di prove:

- nel trimestre 1 scritto per orale e 1 orale per tutti con un ulteriore terzo voto per gli alunni con media insufficiente.
- nel pentamestre 2 scritti per orale e 1 orale, con ulteriore quarto voto per alunni insufficienti.

Griglia di valutazione

ORALE E SCRITTI PER ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi

9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali
Strumenti Dispensativi/Compensativi per studente con PDP:			
Voto Finale:			

Disciplina: Inglese
Docente: Prof. Felice Verdelli

Linee generali e competenze della lingua straniera

In ottemperanza alle Indicazioni Ministeriali, lo studio della lingua e della cultura straniera si è sviluppato lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

A tal fine, durante il percorso liceale tutti gli studenti hanno raggiunto, e in alcuni casi superato, il livello certificato di competenza B2 del Framework Europeo delle Lingue per quanto riguarda la comprensione di testi orali e scritti su tematiche di interesse sia personale sia scolastico; di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura principalmente del Regno Unito, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Inoltre si sono sviluppate lezioni dove la lingua straniera è stata il veicolo comunicativo per la comprensione e rielaborazione di contenuti di discipline non linguistiche (parte dell'insegnamento di Scienze Motorie e Sportive).

1. Contenuti

Gli studenti sono stati guidati al perfezionamento delle loro abilità linguistiche attraverso lo studio di fenomeni e momenti della cultura britannica, l'analisi di autori e testi appartenenti alle principali correnti letterarie del XIX secolo e lo studio di argomenti legati alle Scienze Motorie e alla preparazione di presentazioni su temi assegnati dai docenti di riferimento (moduli CLIL con il 50% delle ore di Scienze Motorie in lingua inglese). Di seguito sono esplicitati i contenuti della programmazione didattica:

The Romantic Age

- The Industrial Revolution: new energy sources; consequences of the Industrial Revolution; Adam Smith and Liberalism.
- Early Romanticism: the crisis of Reason and the rise of a new sensibility; a new concept of Nature; Edmund Burke and the Sublime.
- The Gothic Novel: setting, characters and themes. **Mary Shelley** and *Frankenstein, or The Modern Prometheus* (plot, setting, main characters, language and style; the meaning of the subtitle of the novel).
- The Romantic spirit: the term 'romantic'; features of Romantic thought; key-ideas of Romanticism: Nature and Imagination; the emphasis on the individual; Romantic poetry: the two generations of Romantic poets; general characteristics of romantic poetry.
- **William Wordsworth**, the poet of Nature: the manifesto of Romantic poetry; Nature; childhood; memory and imagination; language and style; the importance of the *Preface to the Second Edition of Lyrical Ballads*.

Texts analysed:

E. Burke, from <i>A Philosophical Enquiry into the Origin of our Ideas of the Sublime and Beautiful – part II</i>	photocopy
E. A. Poe, <i>The Fall of the House of Usher</i>	photocopy
M. Shelley, <i>Frankenstein</i> (lettura integrale del romanzo)	
M. Shelley, <i>Frankenstein – Preface 1818 edition</i>	photocopy
W. Wordsworth, from the <i>Preface to the Second Edition of Lyrical Ballads</i>	photocopy
W. Wordsworth, <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>	p. 238
W. Wordsworth, <i>Composed upon Westminster Bridge</i>	photocopy
W. Wordsworth, <i>The Solitary Reaper</i>	photocopy

The Victorian Age

- An age of political and economic empowerment; social reforms and colonial expansion.
- Industrial and economic development: growth of the cities and the 'segregated social zonings' (slums, mushroom towns, workhouses); machines and transportation; the Great Exhibition; social conflicts: the industrial middle class vs the working class; the role of women.
- The Victorian frame of mind: Evangelicalism; Utilitarianism; Darwinism; an age of duality: the Victorian Compromise (sense of duty, respectability, propriety).

- The Victorian novel: close relationship between writer and reading public; the role of the Victorian middle class; Realism; the importance of publication in instalments. **Charles Dickens** as a Victorian novelist: themes and style; *Hard Times* (the story and themes). **Robert Louis Stevenson**: themes and style; *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde* (the story, themes and style).
- The rise of the Aesthetic Movement: the forerunners of English Aestheticism (the French Aestheticism and the Pre-Raphaelite Brotherhood); Walter Pater and *Art for Art's sake*. **Oscar Wilde**: themes and style; *The Picture of Dorian Gray* (the story, themes and style); the importance of the *Preface* to the *Picture of Dorian Gray*. A comparison between two novels of double: Jekyll/Hyde and Dorian Gray, similarities and differences.

Texts analysed:

C. Dickens, from <i>Hard Times: chapter 1- Nothing but Facts!</i>	p. 317
C. Dickens, from <i>Hard Times: chapter 2 – Murdering the innocents</i>	photocopy
C. Dickens, from <i>Hard Times: chapter 5 – The keynote</i>	p. 319
R. L. Stevenson, <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> (lettura integrale del romanzo)	
O. Wilde, <i>The Preface to the Picture of Dorian Gray</i>	photocopy
O. Wilde, from <i>The Picture of Dorian Gray: texts taken from chapter 2 and chapter 20</i>	photocopy

Wars in the Twentieth Century

- A general outlook on WWI; the use of media and recruiting; War Poets and two opposites visions of war: Rupert Brooke and Wilfried Owen,

2. Attività in classe

Le lezioni si sono svolte in lingua e ogni studente è stato incentivato ad usare sempre la lingua inglese durante le ore di lezione. Attraverso le attività di gruppo e l'oralità gli studenti sono stati guidati al perfezionamento delle *soft skills* (*team work, problem solving e public speaking*).

In seguito alla situazione dettata dall'emergenza sanitaria, il Collegio ha ripensato l'attività didattica tradizionale. Pertanto, le attività e le metodologie proprie della didattica integrata sono state parte del percorso formativo: i materiali didattici sono stati regolarmente caricati dal docente sulla piattaforma in uso Microsoft Teams; le attività per il recupero e il sostegno sono state proposte sia in presenza sia a distanza, sempre in collegamento sulla piattaforma Teams; ci si è avvalsi di strumenti digitali sia per l'apprendimento della lingua sia per la valutazione in itinere.

In presenza di studenti con certificati disturbi di apprendimento, il docente ha adottato le misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente e declinate nei Piani Didattici Personalizzati.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orale, di tipo formativo e sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal Dipartimento di Lingue Straniere, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente abbia rilevato problemi di apprendimento in seguito a risultati insufficienti, adeguate iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc* sono state prontamente attivate. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è operato con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Servizio di Psicologia presente in Collegio.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Si sono attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. Mezzi

- Uso del manuale in adozione: Martelli – Bruschi – Nigra – Armellino, *Lit HUB Compact. From the Origins to the New Millenium*, Rizzoli Education.
- Materiale multimediale e materiale cartaceo prodotti dal docente, caricati sulla piattaforma Teams di Microsoft e disponibili per gli studenti.

4. Criteri e strumenti di valutazione

Le prove di verifica scritte e orali sono state sia di tipo formativo sia di tipo sommativo.

Tutte le prove sono state programmate all'interno del Consiglio di classe con scadenza bimensile, rispettando il numero minimo di prove approvato in sede di Dipartimento.

I voti sono stati attribuiti attraverso la griglia di valutazione riportata di seguito. Per le prove scritte consegnate in bianco, le risposte non fornite durante una prova orale o la flagranza di copiatura è stato attribuito il voto 1 (UNO).

Per gli alunni DSA e BES si è previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei Piani Didattici Personalizzati redatti per il corrente anno scolastico, adattati anche ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di didattica integrata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

CONOSCENZA dei CONTENUTI		
5	Completa e puntuale.	
4	Buona, pur con qualche imprecisione.	
3	Adeguate nei suoi punti fondamentali, pur con inesattezze.	
2	Superficiale e imprecisa.	
1	Minima e irrilevante.	
ORGANICITÀ e FORMULAZIONE		
5	Organizzazione logica e formulazione efficace.	
4	Organizzazione chiara e formulazione complessivamente sciolta.	
3	Organizzazione non sempre chiara e formulazione a tratti faticosa.	
2	Organizzazione poco logica e formulazione approssimativa.	
1	Organizzazione confusa e formulazione incomprensibile.	
COMPLETEZZA della SINTESI		
5	Fornisce i dati necessari e li discute in modo esauriente.	
4	Fornisce quasi tutti i dati necessari e li discute in modo abbastanza completo.	
3	Fornisce una parte dei dati necessari e ne discute alcuni in modo abbastanza completo.	
2	Fornisce pochi dati esatti e li discute in modo superficiale.	
1	Fornisce dati minimi che non discute.	
CORRETTEZZA LINGUISTICA e LESSICALE		
5	Del tutto corretta o con minimi errori isolati.	
4	Alcuni errori non gravi o sistematici.	
3	Diversi errori, occasionalmente gravi, ma che non impediscono la comunicazione.	
2	Errori frequenti e talora gravi che rendono faticosa la comunicazione.	
1	Errori gravi e diffusi che rendono molto difficile la comunicazione.	
TOTALE (diviso 2)		

1. CONTENUTI E ARGOMENTI

La Belle Époque

Tratti distintivi, un'età anche di inquietudini
Nazionalismo, razzismo, sionismo e pangermanesimo

La politica in Europa

Triplice Alleanza e Triplice Intesa

Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo

Taylor e Ford

L'età giolittiana

Riforme sociali e sviluppo economico e industriale

Squilibri tra Nord e Sud

La “grande migrazione”

La politica interna tra socialisti e cattolici

Non expedit e *Rerum novarum*

Il patto Gentiloni

La politica estera

L'occupazione della Libia

La caduta di Giolitti

La Prima guerra mondiale e i trattati di pace

La rottura degli equilibri: crisi marocchine e la “polveriera balcanica”

Lo scoppio del conflitto

L'attentato di Sarajevo

La neutralità dell'Italia

Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione

L'intervento dell'Italia

Lo schieramento interventista

Lo schieramento neutralista

Il patto di Londra

I fronti e gli sviluppi della guerra

Fronte occidentale

Fronte orientale

Fronte meridionale (Turchia-Russia)

Il massacro degli Armeni

Fronte italiano

Fronte navale

Fronte interno

Il 1917: l'anno della “svolta”

L'intervento degli USA

La resa della Russia

Il tentativo “pacifista” del papa Benedetto XV

Il 1918: la fine del conflitto

La proposta americana: i 14 punti di Wilson

Il cedimento di Germania e Austria

Il crollo dei fronti interni

I trattati di pace

La conferenza di Parigi

Le due visioni contrapposte delle condizioni di pace:

USA di Wilson: una pace sostenibile e duratura basata sui 14 Punti

Francia-Gb-Italia: una pace punitiva

Il Trattato di Versailles

Il Trattato di Saint Germain

- Il Trattato di Sevres
 - la fine dell'Impero Ottomano e la genesi della questione mediorientale
- La Società delle Nazioni
 - Il progetto di una pacifica collaborazione dei popoli voluta da Wilson
 - La debolezza della Società delle Nazioni
- La Russia dalla rivoluzione alla dittatura**
- La rivoluzione del 1905
- La Russia durante la Prima Guerra Mondiale e la pace di Brest-Litovsk
- La rivoluzione di febbraio 1917
- Bolscevichi e Menscevichi
 - Le tesi di aprile di Lenin
- Il governo di Kerenskij e il tentato colpo di stato di Kornilov
- La rivoluzione di ottobre 1917
- La guerra civile 1918-1921
- Il comunismo di guerra
- La Nep: nuova politica economica
- La nascita dell'URSS
- L'ascesa di Stalin: lo scontro con Trockij
- La costruzione dello stato totalitario di Stalin
 - Industrializzazione forzata e collettivizzazione forzata
 - I piani quinquennali
 - L'eliminazione dei *kulaki*
 - Il culto di Stalin
 - Il terrore staliniano
- Dopo la guerra: sviluppo e crisi**
- **Gli Stati Uniti e la crisi del 1929**
- Da Wilson e i 14 punti ad Harding e l'isolazionismo
- Piano Daws
- Boom economico e i *ruggenti anni Venti*
- Crisi del '29
 - Giovedì nero e crollo di Wall Street
 - Grande depressione
- Roosevelt e il *New Deal*
- La teoria economica di Keynes
- **L'Italia dal dopoguerra all'avvento del fascismo**
- Trasformazioni politiche in Italia
 - Il partito popolare e il partito socialista
 - Mussolini e i fasci di combattimento
- La *vittoria mutilata*
- Gabriele d'Annunzio e la città di Fiume
- Il biennio rosso
- Il ritorno di Giolitti
- Il Trattato di Rapallo e la risoluzione della questione di Fiume
- Il successo elettorale dei fascisti
- Il PNF
- La marcia su Roma
- Mussolini e il governo di coalizione
 - Politica economica e i rapporti con il Vaticano
- La legge Acerbo e le elezioni del 1924
- Il delitto di Matteotti e la "secessione dell'Aventino"
- Il discorso del gennaio 1925 e la svolta autoritaria
- Costruzione dello Stato fascista
 - Leggi fascistissime
 - Riforma elettorale e plebiscito del 1929
 - Propaganda
 - Opera Nazionale Balilla

OVRA

Forze antifasciste: Benedetto Croce e Gaetano Salvemini

I rapporti con la Chiesa e i Patti Lateranensi

Politica sociale ed economica

Politica estera: la guerra di Etiopia

L'Asse Roma-Berlino

Le leggi razziali

- **La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich**

La caduta della monarchia

La repubblica di Weimar e la nuova Costituzione

Crisi economica, sospensione dei risarcimenti di guerra, Francia occupa la Ruhr

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

Nasce il partito nazista

Il fallito putsch di Monaco

Il trattato di Locarno

Un diverso modo di intendere i rapporti internazionali: nascono le tensioni

Hindenburg Presidente e Hitler cancelliere

Incendio al Parlamento di Berlino

La costruzione dello Stato totalitario nazista

Gestapo, SS e Lager

Contro l'opposizione interna: la notte dei lunghi coltelli

Nasce il Terzo Reich

La propaganda di Goebbels

Politica interna: autarchia

Politica estera aggressiva: pangermanesimo

Le reazioni in Europa

Ideologia nazista, antisemitismo e superiorità della razza ariana: il *Mein Kampf*

Le leggi di Norimberga e la notte dei cristalli

Politica estera: occupazione della Renania, patto Anticomintern, Asse Roma-Berlino-Tokyo e annessione dell'Austria

Patto d'Acciaio

Patto Molotov Ribbentrop

L'Europa e il mondo tra democrazia e fascismo

La guerra civile spagnola

Limiti del riformismo repubblicano

Svolta reazionaria e il Fronte popolare

Guerra civile e colpo di Stato

I due governi di Burgos e Valencia

Spagna: scontro tra fascismo e antifascismo

Il "non intervento" delle potenze europee

La vittoria dei franchisti e l'inizio della dittatura

La Cina: dalla Repubblica a Mao Zedong

Nascita e debolezza della Repubblica

Il governo nazionalista di Chiang Kai-shek

La Lunga marcia di Mao Zedong

La Seconda guerra mondiale

La guerra lampo (1939-1940)

Spartizione della Polonia

Il Fronte Occidentale

L'Italia dalla non belligeranza all'intervento

Occupazione della Francia

La battaglia d'Inghilterra

Offensiva italiana in Africa e nei Balcani

La svolta del '41: la guerra diventa mondiale

Il Patto Tripartito

Invasione dell'URSS

- Stati Uniti e la “legge affitti e prestiti”
- La Carta atlantica
- Il Giappone e il progetto di una “grande Asia”
- Pearl Harbor e l’ingresso degli USA nel conflitto
- La controffensiva alleata
 - Ultimi successi dell’Asse
 - Svolta decisiva: la battaglia di Stalingrado
 - L’avanzata Alleata in Estremo Oriente e nel Mediterraneo
- Caduta del fascismo e guerra civile in Italia
 - La conferenza di Casablanca
 - Sbarco in Sicilia e caduta di Mussolini
 - Governo Badoglio e armistizio di Cassibile
 - La liberazione di Mussolini e la Repubblica di Salò
 - La Resistenza: guerra di liberazione e guerra civile
 - Il CLN e la lotta partigiana
 - Dichiarazione di guerra alla Germania
 - Governo di unità nazionale e la “svolta di Salerno”
 - Avanzata Alleata sulla linea gotica
- La vittoria degli Alleati
 - Conferenza di Teheran
 - Sbarco alleato in Normandia
 - La conferenza di Yalta
 - Liberazione dell’Italia e resa della Germania
 - Resistenza giapponese e bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki
- Lo sterminio degli ebrei
 - Campi di concentramento e sterminio
- L’eccidio delle foibe e le fosse ardeatine
 - Dalla prima guerra fredda alla coesistenza pacifica**
- USA e URSS da alleate ad antagoniste
 - L’incontro degli Alleati a Yalta
 - Gli accordi di Bretton Woods
 - La nascita dell’ONU e processo di Norimberga
 - Potsdam e i primi contrasti tra Alleati
 - La formazione dei due blocchi contrapposti
 - La “dottrina Truman”
 - La risposta sovietica: il Kominform
- Le due Europe e la crisi di Berlino
 - Piano Marshall e piano Beveridge
 - Il *Welfare State*
 - Il ponte aereo di Berlino
 - Nascita delle due Germanie
- Guerra fredda nello scenario internazionale
 - Patto Atlantico e NATO
 - Maccartismo negli Stati Uniti
 - Taiwan e la Repubblica popolare cinese
 - La crisi di Corea
 - Corsa agli armamenti
 - Nuovo sistema di alleanze
- Coesistenza pacifica e le sue crisi
 - Krusciov e la destalinizzazione
 - Gli USA di Kennedy
 - Il muro di Berlino
 - Crisi di Cuba
 - Il contributo di Papa Giovanni XXIII
 - Assassinio di Kennedy e allontanamento di Krusciov
 - Il mondo verso il tramonto del bipolarismo**

- La Cina di Mao: fallimento del “grande balzo in avanti” e rivoluzione culturale
- URSS e la crisi di Praga
 - Breznev e l'intervento armato in Cecoslovacchia
- USA e la guerra in Vietnam
 - Da Kennedy e Johnson a Nixon e lo scandalo Watergate
 - Invasione vietnamita in Cambogia contro Pol pot
 - Lotta per i diritti civili dei neri: Mandela e Martin Luther King
 - Apartheid in Sudafrica
- Il Cile da Allende a Pinochet
- Dalla Nuova guerra fredda al crollo dell'URSS
 - La “seconda guerra fredda”
 - Il *Solidarnosc* in Polonia
 - Il nuovo corso di Gorbaciov: *glasnost* e *perestrojka*
 - Abbattimento del muro di Berlino e la riunificazione tedesca
 - Lo scioglimento dell'URSS e fine del bipolarismo
- L'Italia repubblicana**
- Gli anni del dopoguerra
 - I problemi della ricostruzione
 - Gli aiuti americani
 - Il rinnovamento della vita politica
 - Il primo governo dell'Italia liberata
 - Il governo di De Gasperi
 - Le elezioni del 1946 e il voto alle donne
 - Referendum istituzionale e Assemblea costituente
 - Nascita della Repubblica
 - Il trattato di pace
- Gli anni del centrismo e della guerra fredda
 - La scelta moderata filooccidentale
 - Prime elezioni politiche nel clima della guerra fredda
 - L'egemonia democristiana e il “centrismo”
 - L'attentato a Togliatti e il rischio insurrezionale
 - Politica filooccidentale della coalizione centrista
 - Riforma agraria
 - Cassa per il Mezzogiorno
- L'epoca del centro-sinistra
 - La “legge truffa” e il suo fallimento
 - Fine di De Gasperi e crisi del centrismo
 - Nascita del primo governo di centro-sinistra con Aldo Moro
 - Riformismo del centro-sinistra e suo declino
- Il “miracolo economico”
- Gli anni della contestazione e del terrorismo
 - L'“autunno caldo”
 - Il terrorismo di destra e la “strategia della tensione”
 - Il terrorismo rosso
 - Tenuta dei valori democratici e crisi economica
 - Berlinguer e il compromesso storico
 - L'assassinio di Moro e la fine del compromesso storico
- La crisi dei partiti
 - Violenza e progetti eversivi
 - Criminalità organizzata e l'omicidio di Falcone e Borsellino
- Il Medio Oriente e la questione arabo-israeliana**
 - Fine del mandato britannico in Palestina
 - Nascita dello Stato di Israele e prima guerra arabo-israeliana
 - Movimenti di liberazione in Palestina
 - Seconda guerra arabo-israeliana
 - La “guerra dei Sei giorni”

La guerra del Kippur
Gli accordi di Camp David
Nasce l'Intifada e Hamas
Gli accordi di Oslo

2. ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Attività in classe: lezione frontale, discussione guidata, elaborazione di schemi e di mappe concettuali, materiali multimediali.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, appunti, materiale multimediale.

Libro di testo per l'anno scolastico 2025-2026: A. Brancati - T. Pagliarani, *Le trasformazioni della storia*, vol. 3, La Nuova Italia, 2023.

4. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per quanto riguarda "*i tempi*" nell'insegnamento della materia, in occasione delle due giornate dedicate all'Educazione civica, la classe ha avuto l'opportunità di poter partecipare a tre interventi a cura sia di Docenti interni al Collegio che di ospiti esterni esperti di Diritto internazionale, sulle seguenti tematiche:

- Lo scenario russo-ucraino sullo sfondo della politica internazionale.*
- Il ruolo dell'UE nell'attuale scenario internazionale.*
- Conferenza sul conflitto Israele – Palestina.*

Per quanto riguarda "*gli spazi*" l'aula virtuale ha cercato di ricreare lo spazio della classe ma nel contempo lo ha dilatato, consentendo di poter costantemente interagire con gli studenti, anche al di fuori del canonico orario di lezione, tramite i diversi canali di comunicazione messi a disposizione dalla piattaforma Microsoft Teams in utilizzo. La classe, nel quadro delle attività realizzate in occasione della Giornata della Memoria, ha avuto l'opportunità di visitare il Memoriale della Shoah.

5. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche – tanto orali quanto scritte per orale – si prefiggono di evidenziare aspetti:

- *contenutistici*, relativi all'acquisizione, al consolidamento e all'integrazione di nozioni e termini oggetto di insegnamento e studio;
- *metodologici*, relativi all'acquisizione, al consolidamento e all'integrazione di strategie di studio adeguate alla complessità della disciplina;

Criteri di valutazione (per le prove orali e scritte per orale):

- conoscenza dei contenuti
- esposizione e uso di un linguaggio appropriato
- capacità di rielaborazione e analisi critica

A) GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN DECIMI (per le prove orali e scritte per orale)

ORALE E SCRITTI PER ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico/ Capacità espressive	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

1. CONTENUTI E ARGOMENTI

Il Romanticismo:

- Il raggiungimento dell'assoluto e le sue vie
- La critica all'illuminismo
- Lo *Streben*: la vita come inquietudine e desiderio, la sete di infinito, la *Sehnsucht*
- La concezione della natura
- Il rapporto con la religione
- La concezione della storia
- La concezione della politica
- Il tema dell'amore

Hegel

- I capisaldi del sistema
 - La filosofia come sistema e scienza della totalità
 - Ragione e Realtà: identità di reale e razionale
 - La funzione della filosofia: La nomenclatura di Minerva e il giustificazionismo hegeliano
 - La dialettica e il divenire dell'Assoluto:
 - Tesi – Idea
 - Antitesi – Natura
 - Sintesi (il concetto di *superamento*) – Spirito
- Critica a Fichte: il “cattivo infinito”
- Critica al Romanticismo: ragione contro sentimento ed immediatezza
- *La Fenomenologia dello Spirito*:
 - Fenomenologia come “romanzo delle vicissitudini dello Spirito”
 - Struttura generale della Fenomenologia: Coscienza, Autocoscienza (dialettica servo/padrone, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice) e Ragione
- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*:
 - Filosofia dello Spirito: Spirito oggettivo
 - Diritto astratto
 - Moralità
 - Eticità
 - L'unità della famiglia
 - L'antagonismo della società civile
 - Lo Stato – filosofia del diritto
 - La filosofia della storia:
 - fini e strumenti della storia
 - la figura dell'eroe
 - eterogenesi dei fini (astuzia della ragione)
 - Spirito Assoluto:
 - Arte – le forme sensibili
 - Religione – le rappresentazioni
 - Filosofia – i concetti

Destra e Sinistra hegeliana

- Confronto su diversi temi: religione

Feuerbach

- Critica ad Hegel e all'idealismo
- Critica alla religione
 - Dio come proiezione dell'uomo

Il meccanismo di alienazione religiosa: l'oggettivazione dei desideri umani
L'ateismo

- Umanismo naturalistico: *l'uomo è ciò che mangia*
- Filantropismo: il valore della dimensione relazionale

Schopenhauer

- La critica alla filosofia di Hegel
- Fonti e radici del suo pensiero
- *Il mondo come volontà e rappresentazione*
Il mondo come rappresentazione: Fenomeno: spazio, tempo e causalità
Il mondo come volontà: Noumeno: la volontà dietro il velo di Maya
La via d'accesso alla cosa in sé: il corpo
Le caratteristiche della volontà
Come agisce la volontà: gradi di oggettivazione
- Il pessimismo:
Dolore, piacere e noia nella vita dell'uomo
Il male universale
L'illusione dell'amore
Il rifiuto dell'ottimismo cosmico e sociale, la religione come illusione
- Il rifiuto del suicidio e le vie di liberazione dal dolore e dalla volontà:
Arte
Etica
Ascesi – la *noluntà* e il Nirvana

Kierkegaard

- La filosofia come ricerca che riguarda *l'esistenza del singolo individuo*
- Critica alla filosofia sistematica: il pensiero *soggettivo*
- L'esistenza come possibilità: l'*Aut-Aut*
- Gli stadi dell'esistenza:
La vita estetica
La vita etica
La vita religiosa
Il "salto" nella fede
La fede come paradosso e scandalo: la figura di Abramo
- Angoscia, paura e disperazione
- La categoria dell'istante/attimo

Marx

- Caratteri generali del suo pensiero:
Complessità ed irriducibilità del pensiero ad un'unica dimensione
L'unione di teoria e prassi
- Il rapporto Marx-Hegel
- La critica all'economia classica e al liberalismo
Il lavoro come oggettivazione del soggetto e l'alienazione
- Il rapporto tra Marx-F Feuerbach
- Marx e la religione: l'oppio dei popoli
- Il materialismo storico
- Il manifesto del partito comunista
Analisi storica del ruolo della borghesia
Storia come lotta di classe e il proletariato
Critica ai socialismi non scientifici (borghese/conservatore e utopistico/riformista)
- Il Capitale
La merce

Teoria del valore-lavoro

Il ciclo D-M-D' e la teoria del plusvalore

Aumento assoluto e relativo del plusvalore

Le contraddizioni del capitalismo

- Rivoluzione e socialismo

La missione del proletariato

Socializzazione dei mezzi di produzione e scambio

Rivoluzione, abbattimento dello Stato borghese – società senza Stato

Dittatura del proletariato

Il Positivismo:

Comte

- La legge dei tre stadi
- La dottrina della scienza
- La classificazione delle scienze
- La sociologia come fisica sociale
- La religione positiva: il culto dell'Umanità

Darwin

- Radici dell'evoluzionismo: Lamarck, Cuvier (teoria delle catastrofi), Darwin
- La teoria dell'evoluzione (lotta per la vita e legge della selezione naturale)
- L'agnosticismo di Darwin e la negazione del finalismo
- Il darwinismo sociale

Nietzsche

- La crisi di fine Ottocento: tramonto del positivismo
- L'irrazionalismo come esaltazione della vita e dell'istinto
- La fase giovanile: *La nascita della tragedia*
- Il rapporto con Wagner e Schopenhauer
- Spirito apollineo e spirito dionisiaco
- Senso tragico dell'esistenza
- Accettazione dionisiaca dell'esistenza
- La fase illuministica – filosofia del mattino: *La Gaia Scienza*
- La concezione di Dio secondo Nietzsche: fuga dall'aldilà e dalla vita, menzogna dell'umanità
- *Aforisma 125 Gaia Scienza*: l'annuncio della morte di Dio
- Ateismo radicale
- Crollo degli assoluti, nichilismo e preludio all'oltreuomo
- La fase di Zarathustra – filosofia del meriggio: *Così parlò Zarathustra*
- Zarathustra profeta del “fulmine”
- I tre nuclei concettuali:
 - l'oltreuomo (le tre metamorfosi)
 - la trasvalutazione dei valori – volontà di potenza
 - la dottrina dell'eterno ritorno
- L'ultimo Nietzsche: *La Genealogia della morale*
- Critica alla morale e al Cristianesimo
- La filosofia del martello
- Le origini della morale: la morale dei signori (valori vitali), invidia e risentimento, la morale del gregge (valori di rinuncia)
- Nichilismo attivo e passivo
- La volontà di potenza

Bergson

- Tempo, memoria e corporeità
- L'intuizione in filosofia
- Lo slancio vitale

Freud

- La scoperta dell'inconscio
- Vie per indagare l'inconscio: l'interpretazione dei sogni e le libere associazioni
- Prima e seconda topica
- Lapsus e atti mancati
- Le fasi dello sviluppo psicosessuale e il complesso di Edipo
- Il concetto di transfert
- Il concetto di rimozione
- *Eros e Thanatos*
- La problematica della civiltà e della religione

Popper

- La filosofia della scienza e il principio di falsificazione
- La filosofia politica e la critica allo storicismo

Hannah Arendt

- *Le origini del totalitarismo* e gli aspetti caratterizzanti di un regime totalitario
- *La banalità del male* e il pensiero acritico

2. ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Attività in classe: lezione frontale, discussione guidata, elaborazione di schemi e di mappe concettuali, lettura di passi selezionati dei testi originali, materiali multimediali.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, qualora necessario e su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, appunti, materiale fornito dal Docente.

Libri di testo per l'anno scolastico 2025-2026: Sani e Linguiti, *Sinapsi*, vol. 3, La Scuola.

4. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per quanto riguarda "*tempi e spazi*" l'aula virtuale ha contribuito ad estendere lo spazio della classe, consentendo di poter costantemente interagire con gli studenti, anche al di fuori del canonico orario di lezione, tramite i diversi canali di comunicazione messi a disposizione dalla piattaforma Microsoft Teams in utilizzo. Questo ha contribuito anche ad arricchire la relazione e il dialogo educativo con loro.

5. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche – tanto orali quanto scritte per orale – si prefiggono di evidenziare aspetti:

- *contenutistici*, relativi all'acquisizione, al consolidamento e all'integrazione di nozioni e termini oggetto di insegnamento e studio;

- *metodologici*, relativi all'acquisizione, al consolidamento e all'integrazione di strategie di studio adeguate alla complessità della disciplina;

Criteri di valutazione (per le prove orali e scritte per orale):

- conoscenza dei contenuti
- esposizione e uso di un linguaggio appropriato
- capacità di rielaborazione e analisi critica

B) GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN DECIMI (per le prove orali e scritte per orale)

ORALE E SCRITTI PER ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico/ Capacità espressive	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: Disegno Tecnico e Storia dell'Arte
Docente: Prof. Paolo Antonelli

1. Contenuti e Argomenti

Autore	Titolo	Anno	Museo/Luogo	Città
Jacques Louis David	Il giuramento degli Orazi	1784	Museo del Louvre	Parigi
	La morte di Marat/ a Marat	1793	Musées Royaux des Beaux-Arts	Bruxelles
Antonio Canova	Monumento funebre Maria Cristina d'Austria	1798-1805	Chiesa Agostiniani	Vienna
	Paolina Borghese	1808	Galleria Borghese	Roma
	Amore e Psiche	1788	Museo del Louvre	Parigi
Théodore Géricault	La zattera della Medusa	1819	Museo del Louvre	Parigi
Eugène Delacroix	La libertà che guida il popolo sulle barricate	1830	Museo del Louvre	Parigi
Caspar David Friedrich	Naufragio della Speranza (il mare di ghiaccio)	1823	Hamburger Kunsthalle,	Amburgo
	Viandante sul mare di nebbia	1818	Hamburger Kunsthalle,	Amburgo
Johann Heinrich Füssli	Incubo	1781	Institute of Arts	Detroit
John Constable	Studio di nuvole	1822	Yale Center for British Art	New Haven
	Il carro di fieno	1821	National Gallery	Londra
Joseph W. Turner	Pioggia, Vapore, Velocità	1844	National Gallery	Londra
Gustave Courbet	Le bagnanti	1853	Musée Fabre	Montpellier
	Fanciulle sulla riva della Senna	1857	Musée du Petit Palais	Parigi
	Gli spaccapietre	1849	Prima a Dresda ora distrutta	
	Funerale ad Ornans	1849	Musée d'Orsay	Parigi
	L'Atelier dell'artista	1855	Musée d'Orsay	Parigi
Jean François Millet	Angelus	1857	Musée d'Orsay	Parigi
Claude Monet	Impressione, sole nascente	1872	Museo Marmottan	Parigi
	Regata ad Argenteuil	1872	Musée d'Orsay	Parigi
	Grenouillère	1869	Metropolitan Museum of Art	New York
	La cattedrale di Rouen, pieno sole, armonia blu e oro	1894	Musée d'Orsay	Parigi
	Gare di S. Lazare	1877	Musée d'Orsay	Parigi

	The Japanese bridge	1918 -1924	The Minneapolis Institute of Arts	Mineapolis
Gustave Caillebotte	Posatori di parquet	1875	Musée d'Orsay	Parigi
	Il ponte d'Europa	1876	Petit Palais	Parigi
Edgar Degas	L'assenzio	1875	Musée d'Orsay	Parigi
	La prova	1866	Musée d'Orsay	Parigi
	Ballerina di 14 anni	1865	Musée d'Orsay	Parigi
	Lezioni di ballo	1873	Musée d'Orsay	Parigi
Edouard Manet	Colazione sull'erba	1863	Musée d'Orsay	Parigi
	Olympia	1863	Musée d'Orsay	Parigi
	Ritratto di Emile Zola	1868	Musée d'Orsay	Parigi
	Monet che dipinge sulla barca	1874	Neve Pinakothek	Monaco
	Il bar delle Folies-Bergères	1881-1882	Courtauld Institute of Art	Londra
Paul Cézanne	La Casa dell'impiccato	1873	Musée d'Orsay	Parigi
	La montagna di Sainte-Victoire	1904-1906	Museum of Art	Philadelphia
	Moderna Olympia	1873	Musée d'Orsay	Parigi
	Natura morta con ciliegie e pesche	1883	National gallery of art	Washington
	Natura morta con cesto di frutta	1888	Musée d'Orsay	Parigi
	Autoritratto	1875	Musée d'Orsay	Parigi
	Giocatori di carte	1891	Musée d'Orsay	Parigi
Edward Munch	Pubertà	1884	Nasjonalgalleriet	Oslo
	Madonna	1894	Munch Museum	Oslo
	Urlo	1893	Nasjonalgalleriet	Oslo
Vincent Van Gogh	I mangiatori di patate	1885	Museo Van Gogh	Amsterdam
	La camera da letto	1888	Museo Van Gogh	Amsterdam
	La chiesa di Auvers	1890	Musée d'Orsay	Parigi
	Il caffè di notte	1888	Art Gallery	Yale New Haven
	Notte stellata	1889	Museum of Modern Art	New York
	Campo di grano con corvi	1890	Museo Van Gogh	Amsterdam
Pablo Picasso	Autoritratto con il mantello	1901	Musée Picasso	Parigi
	Poveri in riva al mare	1903	National Gallery of Art	Washington
	Ritratto di Ambroise Vollard	1909-1910	Museo Puskin	Mosca
	Fabbrica a Horta de Ebro	1909	Ermitage	San Pietroburgo

	Les Demoiselles d'Avignon	1907	Mo.Ma	New York
	Gertrude Stein	1906	Musée National Picasso	Parigi
	Dora Maar	1937	Musée National Picasso	Parigi
	Guernica	1937	Museo Nacional, Centro de Arte Reina Sofia	Madrid
Giacomo Balla	Dinamismo di un cane al guinzaglio	1912	Collezione privata	Buffalo
	Lampada ad arco	1909	Moma	New York
Umberto Boccioni	Autoritratto	1908	Pinacoteca di Brera	Milano
	Il mattino	1909	Collezione Mazzotta	Milano
	Officine a porta romana	1908	Banca Commerciale Italiana	Milano
	La città che sale	1910	MO.MA	New York
	Visioni simultanee	1911	Niedersächsisches Landes-Museum	Hannover
	Stati d'animo: gli addii	1911	MO.MA	New York
	Stati d'animo: quelli che vanno	1911	Museo 900	Milano
	Forme uniche nella continuità dello spazio	1913	Museo 900	Milano
Marcel Duchamp	Fontaine	1917	Multipli in vari musei Parigi San Francisco ..	Parigi, San Francisco ..
Salvador Dalí	Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio	1944	<u>El Museo Thyssen-Bornemisza</u>	Madrid
	La persistenza della memoria	1931	MO.MA	New York
	Apparizione del volto e del piatto di frutta sulla spiaggia	1938	The Wadsworth Atheneum	Hartford
René Magritte				
	Ceci n'est pas une pipe	1928	Los Angeles County Museum of Art	Los Angeles
	Valori Personali	1952	Museum Modern Art	San Francisco
	La condizione umana 1	1933	National Gallery of Art	Washington
Architettura Razionalista	Padri dell'architettura e tematiche generali	vari	vari	vari
Renzo Piano	Beaubourg	1977	Place George Pompidou	Parigi

2. Attività e metodologie

Attività in classe:

- a) Attività in classe; lezione frontale, relazioni orali, visioni di immagini e siti internet. Promozione dell'eccellenza; è stata effettuata in orario curricolare
- b) Il quadro orario ha previsto 2 ore di lezioni settimanale

Attività a casa:

- a) Studio del manuale e di materiale preparato dall'insegnante e pubblicato su Teams e preparazione di relazioni scritte e orali.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: sono stati messi in atto iniziative di sostegno e di recupero in orario curricolare. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che è stata considerata pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, qualora necessario e su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti

TESTO DI RIFERIMENTO Arte: Giuseppe Nifosi A PASSO D'ARTE La Terza 5 volume

3. Spazi e tempi del percorso formativo.

Nel corso dell'anno scolastico la didattica si è svolta interamente in presenza. In aggiunta alla regolare attività didattica, si è cercato il contatto con i ragazzi per la ricerca di momenti di verifica e/o di dialogo. Particolarmente significativa si è rivelata l'uscita didattica a Berlino e Cracovia.

4. Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove e orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Le verifiche – tanto orali quanto scritte per orale – si prefiggono di evidenziare aspetti:

- *contenutistici*, relativi all'acquisizione, al consolidamento e all'integrazione di nozioni e termini oggetto di insegnamento e studio;
- *metodologici*, relativi all'acquisizione, al consolidamento e all'integrazione di strategie di studio adeguate alla complessità della disciplina;

Criteri di valutazione (per le prove orali e scritte per orale):

- conoscenza dei contenuti
- esposizione e uso di un linguaggio appropriato
- capacità di rielaborazione e analisi critica

Numero minimo di valutazioni

Seguendo le decisioni prese dal dipartimento le prove hanno superato il numero minimo (UNA prova a nel trimestre e UNA prova nel pentamestre). Nel caso di insufficienza è prevista una seconda prova.

1	Elaborato in bianco, nessuna risposta all'interrogazione orale
2-3	Scarso impegno, mancanza di interesse, elaborati che evidenziano gravi difficoltà espositive, mancanza di applicazione nello studio della storia dell'arte.

4-5	Gravi lacune di comprensione, scarso metodo di studio, lacune di conoscenza e di esposizione. Gli obiettivi minimi non sono raggiunti in pieno permangono incertezze di contenuti e linguistiche
6	Vengono raggiunti gli obiettivi minimi: sa applicare le conoscenze acquisite. conosce sufficientemente le principali vicende artistiche nel loro svolgersi complessivo, riconosce l'opera ma stenta nella lettura, esposizione imprecisa e scarsa conoscenza ed uso di termini specifici. Sufficiente l'impegno e la partecipazione in classe.
7-8	Vengono raggiunti obiettivi superiori ai minimi prefissati. Buono l'impegno, la partecipazione e l'interesse al lavoro in classe. Sa applicare conoscenze e procedure acquisite in modo autonomo. Riconosce ed identifica periodi correnti ed opere artistiche collocandole storicamente.
9-10	L'allievo padroneggia con correttezza tutti gli argomenti affrontati, si esprime con proprietà e ricchezza di linguaggio. È capace di essere propositivo e di formulare con ragione un pensiero critico autonomo. Conosce con precisione opere d'arte, autori e la loro collocazione stilistico-temporale

Disciplina: Scienze motorie e Sportive
Docente: Prof. Claudio Formicola

1. CONTENUTI

Calcio a cinque: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Pallavolo: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Uni-hockey: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Dodgeball: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Pallacanestro: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Gestione della conoscenza dei regolamenti degli sport individuali e di squadra praticati attraverso l'applicazione Arbitrale

Moduli Clil (le attività sono state svolte in presenza in lingua inglese e hanno coperto circa il 50% del monte ore annuale)

- How politics affects sports
- Healthy lifestyles
- The purpose of sport

CLIL:

- Power point presentation
- debate
- poster presentation

2. ATTIVITA' E METODOLOGIE

• **attività in classe:**

esercitazione pratica;

lezione frontale;

analisi e discussione.

• **attività complementari:**

partecipazione ad eventuali manifestazioni sportive interne e/o esterne;

visione, analisi e discussione di filmati sportivi.

• **promozione dell'eccellenza:**

è avvenuta attraverso l'approfondimento di alcuni ambiti della disciplina e l'istituzione della figura del compagno-tutor con compiti di assistenza e guida nel percorso didattico il tutto da svolgersi nella programmazione ordinaria.

• **iniziative di sostegno e recupero:**

per gli alunni che presentano difficoltà, si è cercato innanzi tutto di agire sulla loro personalità facendogli recuperare un'autostima positiva, di fornire il maggior numero di occasioni di pratica, un numero maggiore di informazioni sulle sue prestazioni (feedback), un ambiente incoraggiante e una organizzazione precisa del lavoro da svolgere.

• **modalità di verifica del recupero:**

tale verifica è avvenuta attraverso delle prove pratiche mirate in orario curricolare.

• **modalità di verifica dell'assolvimento dei debiti formativi:**

tale verifica è avvenuta attraverso lo svolgimento di prove pratiche supplementari da effettuarsi nel corso dell'anno scolastico.

Clil Metodi (attività e metodologie):

- lezioni frontali e/o collaborative;
- letture, dibattiti, visione di filmati

3. STRUMENTI

- Impianti sportivi: palestre attrezzate con piccoli e grandi attrezzi, impianti all'aperto per lo svolgimento degli sport di squadra.

Eventuali sussidi cartacei e audiovisivi.

Clii (strumenti cartacei e multimediali):

- Video dalla piattaforma Youtube
- Nessun testo di riferimento
- Video dalla piattaforma Netflix

4. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Gli alunni hanno potuto scegliere di partecipare liberamente alla “Giornata Sportiva” iscrivendosi alle gare di Atletica Leggera, Basket o Tennis.
- Gli alunni hanno potuto partecipare liberamente alle gare interne di Nuoto scegliendo uno stile tra i seguenti: delfino, dorso, rana e stile libero. Sono state inoltre organizzate le staffette 4x50 stile libero.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Rilevazione della situazione di partenza: la valutazione di ingresso corrisponde, salvo casi dove ciò non sia possibile, alla proposta di voto dello scrutinio finale della classe precedente.
- Strumenti della valutazione

L’osservazione sistematica per quanto riguarda: l’apprendimento e la sua applicazione; la qualità di una prestazione; la presenza o assenza di difetti; l’eventuale partecipazione corretta o inadeguata, positiva o passiva. I test pratici per quanto riguarda le abilità motorie.

- Numero minimo di voti: verranno effettuate almeno due valutazioni a trimestre e tre a pentamestre.
- Griglia di valutazione

Per oggetto della valutazione sono stati tenuti presenti: il grado di raggiungimento degli obiettivi minimi e ulteriori; l’impegno, la partecipazione e l’interesse dimostrati nelle attività in palestra, a casa e complementari. Nelle singole prove i voti vanno da 1 a 10, secondo i seguenti criteri:

1	Prova decisamente non adeguata o non effettuata.
2 - 3	Prova inadeguata – forti difficoltà condizionali – scarso impegno o inadeguato.
4 - 5	Prova non corretta o incompleta - obiettivi minimi non raggiunti – capacità condizionali e coordinative limitate
6	Prova accettabile – raggiunti gli obiettivi minimi – limitate capacità condizionali – deboli capacità coordinative
7 - 8	Prova positiva – obiettivi raggiunti in modo adeguato – capacità tecniche buone ma da perfezionare.
9 - 10	Prova eccellente – pieno raggiungimento degli obiettivi – capacità di utilizzo ed elaborazione autonoma delle tecniche acquisite.

- **FACOLTATIVI:**
- per ogni prova, ove possibile, sono state fissate due o più date di verifica allo scopo di permettere all’alunno di recuperare o migliorare la propria prestazione e delle valutazioni è stata considerata solo la migliore.
- La partecipazione al lavoro in palestra è stata valutata sia dal lato quantitativo (effettive ore di attività) che da quello qualitativo (come si lavora).

Disciplina: Religione
Docente: Prof. Fabrizio Galbiati

1) Contenuti(argomenti):

Si è fatto riferimento a:

Analisi del tema dell'anno *Ciao, Io sto in mezzo a voi come colui che serve*, riflessione e confronto.

Approfondimento sugli interrogativi di senso più rilevanti

Etica e bioetica:

Il dilemma del carrello ferroviario

Il principio responsabilità di Jonas – la scelta in campo etico

Il pensiero cristiano alla luce di alcuni documenti ufficiali

Libertà e responsabilità

La coscienza

La dignità della persona e il valore della vita umana

Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo:

La tregua di Natale

Lettura di passi scelti (in occasione della Giornata della Memoria)

Relazione con la storia del '900 anche alla luce del viaggio d'Istruzione in Germania

Sguardo ad alcune encicliche del '900 (*Pacem in terris* e *Humanae Vitae*)

Il concetto di idolo, a partire dalla Genesi per arrivare ai riferimenti contemporanei

Difendere l'ideale della libertà: riferimento a Don Aurelio Giussani, Don Giovanni Barbareschi, Carlo Bianchi, Teresio Olivelli, il gruppo O.S.C.A.R. e la rivista *Il Ribelle*

Il confronto con altre resistenze europee: la storia di Gunnar Sonsteby – Cosa si è disposti a fare per la libertà?

Visione video *N24*

Riflessione sul Natale e sulla Pasqua. Il senso della perdita, riflessioni a partire dalla strage di Crans-Montana

2) Metodi (attività e metodologie)

Attività in classe: Lezione frontale; discussione guidata

Attività a casa: Laddove necessario è stato richiesto un approfondimento e uno studio personale. Sono stati assegnati elaborati o presentazioni dove il singolo alunno potesse dare prova di aver assimilato i concetti e sviluppato una capacità argomentativa a partire dalla propria esperienza personale.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3) Mezzi (strumenti cartacei e multimediali)

Bibbia CEI, Documenti, articoli, libri, film, clip, siti internet.

4) Spazi e tempi del percorso formativo

Ampio spazio lasciato al confronto in classe, al dialogo e alla riflessione partecipata. Laddove possibile si è sviluppato un dialogo interdisciplinare su tematiche trasversali e su progetti condivisi

dal Consiglio di Classe. Fondamentale risulta l'attenzione al singolo, in relazione alla sua crescita personale ed al suo coinvolgimento nelle dinamiche del gruppo classe.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Ascoltare e comprendere le opinioni degli altri.
- Formarsi una propria opinione ed esprimerla.
- Intervenire chiedendo la parola e rispettare il proprio turno.
- Comprendere le argomentazioni degli altri.
- Sostenere le proprie posizioni in maniera motivata.
- Mettersi in discussione, nella consapevolezza del valore di questo atto.
- Capacità di confronto intercristiano, interreligioso e interculturale.
- Capacità di comprendere e rispettare posizioni diverse in campo religioso ed etico.
- Capacità di passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento in rapporto alla rilevanza del cristianesimo sulla cultura e sulla vita individuale e sociale, in particolare per quanto concerne la crescita civile della società italiana ed europea.

5) Criteri e strumenti di valutazione

Gli studenti saranno valutati: in base al grado di raggiungimento degli obiettivi legati alla conoscenza di quanto trattato, al loro impegno in classe, al grado di attenzione, di interesse, di coinvolgimento attivo, alla capacità di sviluppo di un pensiero critico.

- o Numero minimo di prove: Trimestre: minimo 1 valutazione (massimo 2); Pentamestre: minimo 1 valutazione (massimo 3).

Il giudizio dell'IRC si esprime in: O- OTTIMO (10), D- DISTINTO (9), B – BUONO (8), DS -DISCRETO (7), SUFFICIENTE (6), NS – NON SUFFICIENTE (5).

VOTO	Giudizio Finale	Ascolto/Comprensione	Partecipazione al Dialogo	Mettersi in discussione
1-5	Insufficiente	Non ascolta.	Non interviene.	Non si mette in discussione.
6	Sufficiente	Ascolta.	Manifesta solo assenso o dissenso.	Non si mette in discussione.
7	Discreto	Ascolta e prova a comprendere le posizioni degli altri.	Interviene qualche volta, provando ad esprimere la propria posizione.	Qualche volta prova a mettersi in discussione.
8	Buono	Ascolta e comprende le posizioni degli altri.	Interviene ed esprime la propria posizione.	Si mette in discussione.
9	Distinto	Ascolta e comprende le posizioni degli altri.	Interviene ed esprime la propria posizione cercando elementi per motivarla.	Si mette in discussione cercando di cogliere il valore di questo atto.
10	Ottimo	Ascolta e comprende le posizioni degli altri.	Interviene ed esprime la propria posizione motivandola.	Si mette in discussione ed è consapevole del valore di questo atto.

1. Contenuti

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI: ONU E UNIONE EUROPEA

ONU

- la nascita dell'ONU
- gli obiettivi dell'ONU
- gli organismi costitutivi dell'ONU

Il processo di integrazione europea

- il Manifesto di Ventotene
- l'Europa dei Sei (1951-57)
 - Ceca, Cee
- il progressivo allargamento della Cee
 - da Sei a Dodici membri (1957-1986)
- la prima elezione del Parlamento Europeo (1979)
- la nascita dello Sme (Sistema monetario europeo)

La nascita dell'Unione Europea

- il Trattato di Maastricht (1992)
 - la cittadinanza europea
 - la libera circolazione all'interno dell'Unione
 - il diritto di voto e di candidarsi al Parlamento Europeo e nel comune di residenza all'interno dell'Unione
 - tutela diplomatica "europea" nel mondo

L'allargamento del 1995 a 15 membri

La convenzione di Shengen (1995)

L'entrata in vigore e in circolazione dell'euro: 1999-2001

L'allargamento ad Est (2004-13) da 15 a 28 paesi membri

La Brexit (2016)

La zona Euro

Istituzioni dell'Unione Europea:

1. Parlamento
2. Commissione
3. Consiglio Europeo
4. Consiglio dell'UE
 - votazioni con doppia maggioranza (55% paesi e 65% pop.)
5. Corte di Giustizia
6. Banca Centrale Europea

LA COSTITUZIONE ITALIANA

Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e la Costituente

I caratteri generali della Costituzione

- rigida (vs. flessibile)
- punto di incontro di tre diverse culture politiche:
 - liberali
 - cattolici
 - socialisti e comunisti

Il valore della persona e dei diritti umani nella Costituzione

La struttura della Costituzione

- Principi fondamentali (artt. 1-12)
- Parte prima: diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-54)
 - Il voto: un diritto e un dovere
 - Le caratteristiche del voto

Parte seconda: ordinamento dello stato (artt. 55-139)
Titolo 1: il Parlamento
Titolo 2: Il Presidente della Repubblica
Titolo 3: Il Governo
Titolo 4: La Magistratura
Titolo 5: Le Regioni, le Province, i Comuni
Titolo 6: Garanzie Costituzionali
Disposizioni transitorie e finali (I - XVIII)

I principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12):

- principio repubblicano e democratico, lavorista, sovranista
- principio personalista, pluralista e solidarista
- principio di solidarietà economica, politica e sociale
- principio dell'uguaglianza formale e sostanziale
- principio del lavoro
- principio di decentramento e autonomia
- principio di tutela delle minoranze
- principio di libertà religiosa: rapporti Stato e Chiesa
- principio di tutela della cultura e della ricerca scientifica
- principio di internazionalismo e della tutela della pace, diritto d'asilo e estradizione
- la bandiera della Repubblica

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Il Parlamento

La formazione del Parlamento: Camera e Senato

sedi, componenti, elettorato attivo e passivo

la riforma del 2020: riduzione del numero dei parlamentari

Le funzioni del Parlamento

votazioni e tipi di maggioranze (assoluta, qualificata, relativa)

il "bicameralismo perfetto"

funzione legislativa: le leggi *ordinarie*

l'*iter* delle leggi

il *referendum*

istituto di *democrazia diretta*

la richiesta, il controllo di legittimità costituzionale

le materie non referendabili

il *quorum*

funzione politica e di controllo

fiducia al governo

I sistemi elettorali

sistemi maggioritari e sistemi proporzionali

Il Presidente della Repubblica

Il ruolo del Presidente della Repubblica

L'elezione del Presidente della Repubblica

Le funzioni del P. d. R.

- funzione di garante della Costituzione
- rappresenta l'unità nazionale e l'Italia all'estero
- nomina il Presidente del Consiglio
- scioglie le Camere (non nel "semestre bianco")
- promulga le leggi
- presiede il CSM
- comanda le forze armate
- la concessione della grazia

Il Governo

Il potere esecutivo: il Consiglio dei Ministri e il Presidente del Consiglio

La formazione del governo

- la nomina di un presidente del Consiglio “incaricato” di formare un governo
- il giuramento sulla Costituzione al Quirinale
- la richiesta della “fiducia” ai due rami del Parlamento

La funzione di governo e di indirizzo politico

- la guida politica del paese
- i diversi Ministeri
- ministri con e senza portafoglio

La mozione di sfiducia

La Magistratura

La funzione giurisdizionale

- i tre rami della giustizia:
 - giurisdizione civile
 - giurisdizione penale
 - giurisdizione amministrativa
- i tre gradi della giustizia civile e penale

Il Consiglio superiore della magistratura

Le garanzie costituzionali

La Corte Costituzionale

- composizione e compiti della Corte Costituzionale

La procedura di revisione della costituzione (art. 138): le leggi costituzionali

L'articolo 139

2. Attività e metodologie

Attività in classe: lezione frontale, discussione guidata, lettura di articoli di giornali per analizzare i problemi legati all'attualità.

Attività a casa: approfondimento personale delle conoscenze con l'ausilio dei molteplici strumenti forniti dai docenti, approfondimenti personali.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove scritte e orali, di tipo formativo o sommativo; si riporta in allegato la griglia con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora i docenti avessero rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, hanno messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)

Libri di testo dei docenti coinvolti, appunti delle lezioni, presentazioni in PPT, materiale informativo fornito dai docenti.

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Sempre nell'ambito di educazione alla cittadinanza attiva il Collegio ha organizzato le seguenti giornate inserite all'interno della cornice di Educazione Civica:

- 11 settembre 2025: Cerimonia dell'Alzabandiera in occasione dell'inizio dell'anno scolastico;
- 10 dicembre 2025: uscita al Memoriale della Shoah;
- 22 gennaio 2026: partecipazione (in streaming) alla conferenza dell'ISPI “Il mondo di Trump”;
- La Giornata della Memoria, con letture e documenti inerenti al tema della giornata 27 gennaio 2026;
- 27 febbraio 2026: Preghiera per la pace con l'Arcivescovo di Milano Mons. Delpini all'Arena;

Accanto a queste attività sono state proposte agli studenti DUE GIORNATE dedicate all'Educazione Civica in data 5 novembre 2025 e 29 gennaio 2026. Di seguito le iniziative proposte in queste due giornate per le classi dell'ultimo anno:

5 novembre 2025	
Ore 8 – 10	Il processo di integrazione europea e gli organi UE
Ore 10 – 12	Conferenza Prof. Paolo Ceolotto: Il ruolo dell'UE nell'attuale scenario internazionale
Ore 12 – 14	Lo scenario russo-ucraino sullo sfondo della politica internazionale (a cura dei Proff. Andrea Beneggi e Simone Cislighi)

29 gennaio 2026	
Ore 8 – 10	Il valore della persona e i diritti fondamentali dell'uomo.
Ore 10 – 12	I principi fondamentali della Costituzione
Ore 12 – 14	Lo scenario Israele-palestinese sullo sfondo della politica internazionale (a cura dei Proff. Massimo Gianotti e Laura Lavezzoli)

5. Criteri e strumenti di valutazione

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono dettagliate, complete, consolidate e approfondite, anche in relazione all'uso della terminologia specifica, preciso, puntuale e sicuro. Lo studente sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	Avanzato 9-10
	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono consolidate in modo soddisfacente, anche in relazione all'uso della terminologia specifica, preciso e sostenuto. Se sollecitato, lo studente ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7- 8
	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono sufficienti, recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante, anche con il supporto di mappe o schemi forniti anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. L'uso della terminologia specifica è nel complesso preciso.	Base 6
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante. L'uso della terminologia specifica è impreciso e occasionale.	In fase di acquisizione 4-5
	Le conoscenze sui temi proposti sono gravemente lacunose, molto frammentarie o nulle.	Non acquisito 1-3
	Lo studente dimostra competenza eccellente rispetto ai temi proposti, adottando sempre, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Chiamato a svolgere un compito dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e	Avanzato 9-10

IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo assegnato.	
	Lo studente dimostra buona competenza rispetto ai temi trattati, adottando solitamente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Chiamato a svolgere un compito dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7- 8
	Lo studente generalmente si dimostra competente rispetto ai temi proposti, adottando comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri	Base 6
	Lo studente dimostra scarsa competenza rispetto ai temi proposti, adottando solo occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Impegnato nello svolgere un compito spesso si sottrae al lavoro di gruppo o lo esegue solo se guidato in ogni fase.	In fase di acquisizione 4-5
	Lo studente non è in grado di mettere in atto, nemmeno con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	Non acquisito 1-3
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo a adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile a adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diverse dai propri.	Intermedio 7- 8
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà a adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	Lo studente non dimostra coinvolgimento e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni, fatica a distinguere la realtà dei fatti dai propri pregiudizi e interpretazioni personali.	In fase di acquisizione 4-5
	Lo studente non dimostra capacità riflessiva rispetto ai temi proposti.	Non acquisito 1-3
PARTECIPAZIONE	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune ed è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7- 8
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	Lo studente non condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza e non si lascia coinvolgere da chi è più motivato.	In fase di acquisizione 4-5
	Lo studente si rifiuta di partecipare alle attività proposte, nega l'utilità delle stesse e attua atteggiamenti oppositivi.	Non acquisito 1-3

1. Modalità di preparazione all'Esame di Maturità

Il Consiglio di classe ha programmato simulazioni d'Esame comprendenti le prove scritte e il colloquio; di seguito il calendario delle simulazioni proposte:

- 11 dicembre 2025: simulazione prima prova della durata di SEI ORE;
- 12 dicembre 2025: simulazione seconda prova della durata di SEI ORE;
- 5 marzo 2026: simulazione prima prova della durata di SEI ORE;
- 6 marzo 2026: simulazione seconda prova della durata di SEI ORE;
- dal 23 febbraio al 2 marzo 2026: simulazioni del colloquio orale con verifica sui contenuti delle discipline.

Sono inoltre previste ulteriori simulazioni secondo il seguente calendario:

- 18 maggio 2026: simulazione prima prova della durata di SEI ORE;
- 20 maggio 2026: simulazione seconda prova della durata di SEI ORE;
- 19 maggio 2026: verifica di Educazione Civica;
- Inizio giugno: simulazione del colloquio che in questa sede verterà sull'esposizione dell'esperienza di FSL (con supporto di un lavoro multimediale), sulla riflessione personale, sul capolavoro.

Si allegano al presente Documento i testi delle prove scritte somministrate durante le simulazioni.

Nella prima simulazione del colloquio questo si è svolto in presenza dinanzi ad una commissione costituita da tre membri interni e tre membri esterni (Docenti del Collegio di altre sezioni) ed è stato dedicato in particolare alla verifica e alla valutazione dei contenuti delle varie discipline per un max 60 minuti.

Nella seconda simulazione il colloquio si focalizzerà sulla presentazione dell'argomento relativo ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro, sulla riflessione relativa al percorso di studi, sul capolavoro individuato dagli studenti.

2. Preparazione alla Prima Prova

Le tracce della simulazione di prima prova d'Esame di Maturità sono state elaborate dal Dipartimento di Lettere nel rispetto delle indicazioni ministeriali (in particolare D.L.62/2017 e D.M. 21 novembre 2019, 1095), con il contributo dei Dipartimenti di Scienze e di Scienze Umane per le tracce di specifica competenza.

In caso di alunni con DSA si procede nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP.

Agli alunni con PDP è stato concesso tempo aggiuntivo (30 minuti) per lo svolgimento della prova e gli strumenti compensativi indicati nel PDP stesso.

3. Preparazione alla Seconda Prova

Le tracce della simulazione di seconda prova d'Esame di Maturità sono state elaborate nel corso di incontri specifici di Dipartimento delle discipline di indirizzo, rispettando le indicazioni della normativa ministeriale (in particolare D.L. 62/2017 e D.M. 769/2018).

In caso di alunni con DSA si procede nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP,

Agli alunni con PDP è stato concesso tempo aggiuntivo (30 minuti) per lo svolgimento della prova e gli strumenti compensativi indicati nel PDP stesso.

4. Preparazione al colloquio

Nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha cercato di lavorare in modo interdisciplinare per abituare i candidati ad affrontare gli argomenti da diverse prospettive, valorizzando contestualmente anche i contenuti e le competenze delle singole discipline, rispetto alle quali sono stati individuati alcuni nuclei fondanti, riportati negli allegati.

Infine ogni studente è stato invitato a scegliere i contenuti e le modalità di presentazione del proprio percorso relativo alla Formazione Scuola Lavoro; per la preparazione di questa presentazione il Collegio dei Docenti ha deliberato la presenza, accanto a quella del Coordinatore, di un Docente tutor designato per ogni classe.

In caso di alunni con DSA si procede nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP.
Agli alunni con PDP è stato concesso tempo aggiuntivo (30 minuti) per lo svolgimento della prova e gli strumenti compensativi indicati nel PDP stesso.

ALLEGATI

1. Testi delle simulazioni della prima prova, svolta in data 11/12/2025: Si veda [Allegato A.1](#)
2. Testi delle simulazioni della prima prova, svolta in data 5/3/2026: Si veda [Allegato A.2](#)
3. Testi delle simulazioni della seconda prova, svolta in data 12/12/2025: Si veda [Allegato B.1](#)
4. Testi delle simulazioni della seconda prova, svolta in data 6/3/2026: Si veda [Allegato B.2](#)
5. Testi delle simulazioni della seconda prova, svolta in data 24/3/2026 per gli assenti in data 6/3/2026: Si veda [Allegato B.3](#)
6. Griglie di valutazione della prima prova scritta: Si veda [Allegato C.1](#)
7. Griglie di valutazione della seconda prova scritta: Si veda [Allegato C.2](#)
8. Nuclei fondanti:
 - L'uomo e la natura
 - Il doppio
 - Il rapporto tra intellettuali e potere
 - La guerra
 - Il progresso
9. Elenco degli argomenti scelti Formazione Scuola Lavoro

Studenti	Argomenti FSL
Acutis Guia	Golf (Sport Studente Atleta)
Bentivegna Bartolozzi Elisa	Coach Robotica
Binaghi Giovanni	Golf (Sport Studente Atleta)
Bucich Paron Ludovico	Dual Diploma
Cerea Molendini Alberto	Anno all'estero
Cirani Giulia	Coach Robotica
Compostella Edoardo	Anno all'estero
Patimo Alberto	Anno all'estero
Protti Tommaso	Anno all'estero
Rivolta Gabriele	Studio architettura
Sassella Luca	FAI

SIMULAZIONE ESAME DI STATO
PRIMA PROVA SCRITTA
11 DICEMBRE 2025

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Traccia A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando in La vita facile*

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è considerata una delle più importanti voci liriche del Novecento italiano ed è stata candidata al premio Nobel per la letteratura nel 1996 dall'*Académie française* e nel 2001 dal *Pen Club* italiano.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente, perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità

5

quando dovete occuparvi di altre cose. Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi tombe, o simulacri, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi come su dei grandi tappeti

e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

10

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? Quale significato assume?
3. Quali termini richiamano il valore e il senso della Poesia?
4. Quali immagini si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Individua e commenta le scelte metriche e stilistiche adottate.

Interpretazione

Facendo riferimento ad autori e testi che affrontano lo stesso tema proposto da Alda Merini, illustra la funzione e il valore della Poesia e più in generale della letteratura.

Traccia A2

Carlo Levi, *Cristo si è fermato ad Eboli*

Nell'opera, scritta tra il 1943 e il 1945, Levi racconta l'esperienza personale dei mesi passati al confino tra il 1935 e il 1936, nello scenario della Lucania contadina. Nel romanzo si incastonano, accanto ai temi di stampo meridionalistico, quelli di tipo folclorico-etnologico, come il ritratto del vecchio becchino e banditore qui riportato.

Lo vedevo contro il cielo, alto e un po' curvo, con delle lunghissime braccia magre, come le ali di un mulino. Aveva quasi novant'anni, ma il suo viso era fuori del tempo, rugoso e sformato come una mela vizza: fra le pieghe della carne rinsecchita brillavano due occhi chiarissimi, azzurri e magnetici. Non un pelo di barba né di baffi gli cresceva, né gli era mai cresciuto, sul mento, e questo dava alla sua vecchia pelle un carattere bizzarro. Parlava un dialetto che non era quello di Gagliano¹, un miscuglio di linguaggi, perché aveva girato molti paesi, ma vi prevaleva la parlata di Pasticci², dove era nato in tempi remotissimi. Per questo, e per la mancanza dei denti che gli impastava le parole, e per il modo sentenzioso e rapido del suo discorso, dapprincipio mi riusciva oscuro: poi ci facevo l'orecchio, e si conversava a lungo. Ma non ho mai capito se egli veramente mi ascoltasse, o se seguisse soltanto il misterioso gomitolo dei suoi pensieri, che parevano uscire dalla indeterminata antichità di un mondo animalesco. Questo essere indefinibile indossava una camicia sudicia strappata, aperta sul petto, e anche qui non aveva peli, ma uno sterno sporgente come quello degli uccelli. Sul capo aveva un berretto rossastro, a visiera; che indicava forse una delle sue molte funzioni pubbliche: egli era insieme il becchino e il banditore comunale. Era lui che passava a tutte le ore per le vie del paese, suonando una trombetta e battendo su un tamburo che portava a tracolla, e con quella sua voce disumana annunciava le novità del giorno, il passaggio di un mercante, l'uccisione di una capra, gli ordini del podestà, l'ora di un funerale. Ed era lui che portava i morti al cimitero, che scavava le fosse e li seppelliva. Queste erano le sue attività normali, ma dietro ad esse c'era un'altra vita, piena di una oscura potenza impenetrabile. Le donne scherzavano con lui, quando passava, perché non aveva barba, e si diceva che in vita sua non avesse mai fatto all'amore. - Ci vieni stasera a letto con me? - gli dicevano dagli usci, e ridevano, nascondendo il viso dietro le mani. - Perché mi lasci dormire sola? - Scherzavano, ma ne avevano rispetto, e quasi paura. Perché quel vecchio aveva un potere arcano, era in rapporti con le forze sotterranee, conosceva gli spiriti, domava gli animali. Il suo antico mestiere, prima che gli anni e le vicende lo avessero fissato qui a Gagliano, era l'incantatore di lupi. Egli poteva, secondo che volesse, far scendere i lupi nei paesi, o allontanarli: quelle belve non potevano resistergli, e dovevano seguire la sua volontà. Si raccontava che, quando egli era giovane, girava per i paesi di queste montagne, seguito da mandrie di lupi feroci. Perciò egli era temuto e onorato, e, negli inverni pieni di neve, i paesi lo chiamavano perché tenesse lontani gli abitanti dei boschi, che il gelo e la fame spingevano negli abitati. Ma anche tutte le altre bestie subivano il suo fascino, che non poteva rivolgersi alle donne; e non solo le bestie, ma gli elementi della natura e gli spiriti che sono nell'aria. Si sapeva che, nella sua gioventù, quand'egli falciava un campo di grano, faceva in un giorno il lavoro di cinquanta uomini: c'era qualcuno d'invisibile che lavorava per lui. Alla fine della giornata, quando gli altri contadini erano sporchi di sudore e di polvere, e avevano le schiene rotte dalla fatica e la testa rintronata dal sole, l'incantatore di lupi era più fresco e riposato che al mattino.

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il testo.
2. Il ritratto del protagonista è condotto attraverso elementi realistici ed elementi di superstizione popolare: individua alcuni esempi per l'uno e per l'altro.
3. Quale contributo danno alla descrizione del personaggio espressioni come “*tempi remotissimi*” (r.7), “*indeterminata antichità*” (rr.11-12), “*essere indefinibile*” (r.12)?
4. Il protagonista svolge due funzioni nel villaggio di Gagliano: quali? Sono indipendenti tra loro o interconnessi?
5. Definisci il narratore e la focalizzazione motivandoli con riferimenti al testo.

Interpretazione

Per certi aspetti "l'incantatore di lupi" descritto da Carlo Levi sembra vicino a tanti personaggi popolari della letteratura e dell'arte. Soffermati sulla loro rappresentazione, individuando analogie e differenze tra gli artisti a te noti; ricordati di fare esplicito riferimento alle opere che ritieni pertinenti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Traccia B1

Ambito storico-politico

I Quattordici punti di Woodrow Wilson

L'8 gennaio 1918 il presidente Wilson, rivolgendosi al Congresso degli Stati Uniti, rese pubblico il suo programma per rinnovare il sistema delle relazioni internazionali, al fine di fondare una comunità mondiale su basi pacifiche.

«Il mondo deve essere reso sicuro per ogni nazione pacifica che, come la nostra, desidera vivere la propria vita, stabilire liberamente le sue istituzioni, essere assicurata della giustizia e della correttezza da parte degli altri popoli del mondo, come pure essere assicurata contro la forza e le aggressioni egoistiche. Perciò il programma della pace del mondo è il nostro stesso programma, e questo programma, il solo possibile secondo noi, è il seguente:

- 1 Pubblici trattati di pace, conclusi apertamente, dopo i quali non vi saranno più accordi internazionali privati di qualsivoglia natura, ma la diplomazia procederà sempre francamente e pubblicamente.
- 2 Libertà assoluta di navigazione sui mari, al di fuori delle acque territoriali, sia in tempo di pace, sia in tempo di guerra.
- 3 Soppressione, nei limiti del possibile, di tutte le barriere economiche e stabilimento di condizioni commerciali uguali per tutte le nazioni che consentono alla pace e si accordano per mantenerla.
- 4 Garanzie sufficienti che gli armamenti nazionali saranno ridotti all'estremo limite compatibile con la sicurezza interna del paese.
- 5 Composizione libera, in uno spirito largo e assolutamente imparziale, di tutte le rivendicazioni coloniali, fondata sul rigoroso rispetto degli interessi delle popolazioni interessate.
- 6 Evacuazione di tutti i territori russi e regolamento di tutte le questioni concernenti la Russia, per assicurarle una sincera accoglienza nella Società delle Nazioni libere sotto un governo che esse stessa avrà scelto.
- 7 Il mondo intero sarà d'accordo che il Belgio debba essere evacuato e restaurato, senza alcun tentativo di limitare la sovranità di cui fruisce alla stregua delle altre nazioni libere.
- 8 Tutto il territorio francese dovrà essere liberato, e le parti invase dovranno essere interamente ricostruite.
- 9 Una rettifica delle frontiere italiane dovrà essere effettuata secondo le linee di nazionalità chiaramente riconoscibili.
- 10 Ai popoli dell'Austria – Ungheria, di cui desideriamo salvaguardare il posto fra le nazioni, dovrà essere data al più presto a possibilità di uno sviluppo autonomo.
- 11 La Romania, la Serbia, il Montenegro dovranno essere evacuati: saranno a essi restituiti quei

loro territori che sono stati occupati.

- 12 Alle parti turche del presente Impero Ottomano saranno assicurate pienamente la sovranità e la sicurezza, ma le altre nazionalità che vivono attualmente sotto il regime di questo Impero devono, d'altra parte, godere una sicurezza certa di esistenza e potersi sviluppare senza ostacoli; l'autonomia deve essere loro data.
- 13 Uno Stato polacco indipendente dovrà essere costituito, comprendente i territori abitati da nazioni incontestabilmente polacche, alle quali si dovrebbe assicurare un libero accesso al mare.
- 14 Una Società generale delle Nazioni Unite dovrebbe essere formata in virtù di convenzioni formali aventi per oggetto di fornire garanzie reciproche di indipendenza politica e territoriale ai piccoli come ai grandi Stati».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali dei 14 punti si mostrano maggiormente ispirati al principio di nazionalità?
2. Quale tipo di politica economica viene incoraggiata?
3. Spiega brevemente il punto 5.
4. A quali frontiere si riferisce Wilson nel punto 9? Come fu accolto questo punto dal governo italiano?

Produzione

Prendendo spunto dai 14 punti di Wilson ricostruisci il quadro della complessa situazione nella quale si svolse la conferenza di Parigi del 1919 e dei trattati di pace che da essa scaturirono. Quali di questi punti ritieni siano significativi e importanti ancora oggi nel panorama storico-politico contemporaneo?

Traccia B2

Ambito artistico-letterario

Italo Calvino, *Esattezza in Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*

Nel 1985 Italo Calvino aveva preparato per l'Università di Harvard una serie di conferenze per illustrare i valori fondamentali della letteratura in vista del nuovo millennio, che però non poté terminare a causa della morte sopraggiunta a settembre di quell'anno. Le lezioni furono successivamente pubblicate con il titolo di *Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*. La terza di queste lezioni è dedicata all'esattezza, alla quale lo scrittore attribuiva il compito di contrastare quella tendenza all'approssimazione e alla superficialità, a suo parere dilagante come "un'epidemia pestilenziale" non solo in letteratura, ma anche nella società in generale.

Esattezza vuol dire per me soprattutto tre cose:

- 1) un disegno dell'opera ben definito e ben calcolato;
- 2) revocazione d'immagini visuali nitide, incisive, memorabili;
- 3) un linguaggio il più preciso possibile come lessico, e come resa delle sfumature del pensiero e dell'immaginazione. [...]

Per mettere alla prova il mio culto dell'esattezza, andrò a rileggermi i passi dello *Zibaldone* in cui Leopardi fa l'elogio del "vago". Dice Leopardi: "Le parole *lontano*, *antico* e simili sono

- poeticissime e piacevoli, perché destano idee vaste, e indefinite...” (25 Settembre 1821). “Le parole *notte, notturno* ec., le descrizioni della notte sono poeticissime, perché la notte confondendo gli oggetti, l'animo non ne concepisce che un'immagine vaga, indistinta, incompleta, sì di essa che di quanto essa contiene. Così *oscurità, profondo*, ec.” (28 Settembre 1821). Le ragioni di Leopardi sono perfettamente esemplificate dai suoi versi, che danno loro l'autorità di ciò che è provato dai fatti. Continuo a sfogliare lo *Zibaldone* cercando altri esempi di questa sua passione ed ecco trovo una nota più lunga del solito, un elenco di situazioni propizie allo stato d'animo dell'“indefinito”:
- 15 “[...] la luce del sole o della luna, veduta in un luogo dov'essi non si vedano e non si scopra la sorgente della luce; un luogo solamente in parte illuminato da essa luce; il riflesso di detta luce, e i vari effetti materiali che ne derivano; il penetrare di detta luce in luoghi dov'ella divenga incerta e impedita, e non bene si distingua, come attraverso un canneto, in una selva, per li balconi socchiusi ec.; la detta luce veduta in luogo, oggetto ec. dov'ella non entri e non
- 20 percota dirittamente, ma vi sia ribattuta e diffusa da qualche altro luogo od oggetto ec. dov'ella venga a battere; in un andito veduto al di dentro o al di fuori, e in una loggia parimente ec. quei luoghi dove la luce si confonde ec. colle ombre, come sotto un portico, in una loggia elevata e pensile, fra le rupi e i burroni, in una valle, sui colli veduti dalla parte dell'ombra, in modo che ne sieno indorate le cime; il riflesso che produce, per esempio, un vetro colorato su
- 25 quegli oggetti su cui si riflettono i raggi che passano per detto vetro; tutti quegli oggetti insomma che per diverse materiali e menome circostanze giungono alla nostra vista, udito ec. in modo incerto, mal distinto, imperfetto, incompleto, o fuor dell'ordinario ecc.”
- Ecco dunque cosa richiede da noi Leopardi per farci gustare la bellezza dell'indeterminato e del vago! È una attenzione estremamente precisa e meticolosa che egli esige nella
- 30 composizione d'ogni immagine, nella definizione minuziosa dei dettagli, nella scelta degli oggetti, dell'illuminazione, dell'atmosfera, per raggiungere la vaghezza desiderata. Dunque Leopardi, che avevo scelto come contraddittore ideale della mia apologia dell'esattezza, si rivela un decisivo testimone a favore... Il poeta del vago può essere solo il poeta della precisione, che sa cogliere la sensazione più sottile con occhio, orecchio, mano pronti e sicuri.
- 35

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, individuandone lo sviluppo argomentativo.
2. Qual è il tema del brano? Perché Calvino sceglie di indicarlo subito?
3. Come spiega l'autore la “pestilenza” delle immagini?
4. Rifletti sullo stile del brano e indica se è in sintonia con il tema trattato, facendo opportuni riferimenti al testo.

Produzione

Pur appartenendo questo brano alle *Lezioni americane*, qui Calvino non parla solo di letteratura. Partendo dall'opinione dell'autore, elabora un testo argomentativo sul tema dell'importanza della precisione della parola in ogni campo, aiutandoti anche con le tue conoscenze e le tue esperienze personali.

Ambito tecnico-scientifico

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

- «L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i
- 5 risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.
- 10 Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze
- 15 sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.
- 20 Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci
- 25 possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il
- 30 limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.
- Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in
- 35 grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi
- 40 costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più

45 usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablù.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche, prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni a riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

Traccia C1

“Bisogna assolutamente che tu mi faccia o mi procuri gli schizzi e le fotografie di paesaggio e di costumi per mio volume di novelle siciliane, tipi di contadini, maschi e femmine, di preti, e di galantuomini, e qualche paesaggio della campagna di Mineo, ecco quanto mi basta, ma mi è necessario”.

Da queste parole, tratte da una lettera del 26 dicembre 1881 di Giovanni Verga all'amico Luigi Capuana, emerge l'importanza che la fotografia riveste per l'autore siciliano in quanto strumento utile a cogliere i tratti più autentici dell'ambiente sociale che fa da sfondo a tante sue opere. Nella realtà attuale, in cui gran parte della comunicazione passa attraverso i social network, pensi che le immagini conservino questa peculiarità di ritrarre il “vero” senza tradirlo? Oppure ritieni che, al contrario, possano essere usate per celare la realtà sotto una veste falsa e ingannevole?

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze, e assegna un titolo generale alla tua trattazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.

Traccia C2

«E come può diventare una donna se i parenti la danno, ignara, debole, incompleta, a un uomo che non la riceve come sua eguale; ne usa come d'un oggetto di proprietà; le dà dei figli coi quali l'abbandona sola, mentr'egli compie i suoi doveri sociali, affinché continui a baloccarsi come nell'infanzia?» (da S. Aleramo, *Una donna*, cap. XII)

Partendo da questa riflessione di Sibilla Aleramo, analizza il percorso verso l'emancipazione femminile e la lotta per la libertà, la parità e la dignità della donna. Puoi fare riferimento a esempi storici, sociali, letterari o esperienze personali per riflettere sul valore e il significato della parità e della responsabilità sociale.

Assegna un titolo generale alla tua trattazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.

Giovanni Pascoli, *La grande Proletaria si è mossa*

Riportiamo alcuni passi del discorso pronunciato da Pascoli il 26 novembre 1911 nel teatro di Barga per commemorare i caduti e i feriti della guerra in Libia (in corso da due mesi). Il discorso è noto come “*La grande Proletaria si è mossa*”, che è la battuta ad effetto (potremmo dire, lo slogan) con cui esso inizia.

La grande Proletaria si è mossa.

Prima ella mandava altrove i suoi lavoratori che in Patria erano troppi e dovevano lavorare per troppo poco. Li mandava oltre alpi e oltre mare a tagliare istmi, a forare monti, ad alzar terrapieni, a gettar moli, a scavar carbone, a scentar¹ selve, a dissodare campi, a iniziare
5 culture, a erigere edificî, ad animare officine², a raccogliere sale, a scalpellar pietre; a fare tutto ciò che è più difficile e faticoso, e tutto ciò che è più umile e perciò più difficile ancora: ad aprire vie nell’inaccessibile, a costruire città dove era la selva vergine, a piantar pometi³, agrumeti, vigneti dove era il deserto; e a pulire scarpe al canto⁴ della strada. Il mondo li aveva presi a opra⁵ i lavoratori d’Italia; e più ne aveva bisogno, meno mostrava di averne, e li pagava
10 poco e li trattava male e li stranomava⁶. Diceva: Carcamanos! Gringos! Cincali! Degos!⁷ Erano diventati un po’ come i negri, in America, questi connazionali di colui che la scoprì, e come i negri, ogni tanto erano messi fuori della legge e della umanità, e si linciavano⁸. Lontani o vicini alla loro Patria, alla Patria loro nobilissima su tutte le altre, che aveva dato i più potenti conquistatori, i più sapienti civilizzatori, i più profondi pensatori, i più ispirati poeti, i più
15 meravigliosi artisti, i più benefici indagatori, scopritori, inventori del mondo, lontani o vicini che fossero, queste opere⁹ erano costrette a mutar patria, a rinnegare la nazione, a non essere più d’Italia. Era una vergogna e un rischio farsi sentire a dir Sì, come Dante, a dir Terra, come Colombo, a dir Avanti!, come Garibaldi. Si diceva: “Dante? Ma voi siete un popolo d’analfabeti! Colombo? Ma la vostra è l’onorata società della camorra e della mano nera¹⁰!
20 Garibaldi? Ma il vostro esercito s’è fatto vincere e annientare da Africani scalzi! Viva Menelik¹¹!”. I miracoli del nostro Risorgimento non erano più ricordati, o, appunto, ricordati come miracoli, di fortuna e d’astuzia. [...]
Così queste opere tornavano in Patria poveri come prima e peggio contenti¹² di prima, o si perdevano oscuramente nei gorghi delle altre nazionalità.

25

¹ *scentar*: abbattere.

² *officine*: fabbriche.

³ *pometi*: mele, frutteti.

⁴ *canto*: angolo.

⁵ *presi a opra*: assunti a giornata.

⁶ *stranomava*: insultava con soprannomi offensivi.

⁷ *Carcamanos!... Degos!*: espressioni denigratorie appartenenti al gergo spagnolo con cui venivano designati gli emigrati in America Latina.

⁸ *si linciavano*: venivano linciati.

⁹ *opre*: termine arcaico toscano che indica i braccianti assunti a giornata.

¹⁰ *mano nera*: associazione a delinquere di stampo mafioso.

¹¹ *da Africani... Menelik!*: allusione alla sconfitta che gli Etiopi, guidati dall’imperatore Menelik, inflissero alle truppe italiane ad Adua nel 1896.

¹² *peggio contenti*: più infelici e inappagati.

Ma la grande Proletaria ha trovato luogo per loro: una vasta regione bagnata dal nostro mare, verso la quale guardano, come sentinelle avanzate, piccole isole nostre¹³; verso la quale si protende impaziente la nostra isola grande¹⁴; una vasta regione che già per opera dei nostri progenitori¹⁵ fu abbondevole¹⁶ d'acque e di messi, e verdeggianti d'alberi e giardini; e ora, da un pezzo, per l'inerzia di popolazioni nomadi e neghittose¹⁷, è per gran parte un deserto. Là i lavoratori saranno, non l'opre, mal pagate mal pregiate mal nomate¹⁸, degli stranieri, ma, nel senso più alto e forte delle parole, agricoltori sul suo¹⁹, sul terreno della Patria; non dovranno, il nome della Patria, a forza, abiurarlo, ma apriranno vie, colteranno²⁰ terre, deriveranno²¹ acque, costruiranno case, faranno porti, sempre vedendo in alto agitato dall'immenso palpito del mare nostro il nostro tricolore²². [...] Veglieranno su loro le leggi alle quali diedero il loro voto. Vivranno liberi e sereni su quella terra che sarà una continuazione della terra nativa, con frapposta la strada vicinale²³ del mare. Troveranno, come in Patria, a ogni tratto le vestigia dei grandi antenati. Anche là è Roma. E Rumi²⁴ saranno chiamati. Il che sia augurio buono e promessa certa. Sì: Romani. Sì: fare e soffrire da forti. E sopra tutto ai popoli che non usano se non la forza, imporre, come non si può fare altrimenti, mediante la guerra, la pace. [...] Ora l'Italia, la grande martire delle nazioni²⁵, dopo soli cinquant'anni ch'ella rive, si è presentata al suo dovere di contribuire per la sua parte all'umanamento e incivilimento²⁶ dei popoli; al suo diritto di non essere soffocata e bloccata nei suoi mari; al suo materno ufficio di provvedere ai suoi figli volenterosi quel che sol vogliono, lavoro; al suo solenne impegno coi secoli augusti delle sue due Istorie²⁷, di non esser da meno nella sua terza Era di quel che fosse nelle due prime; si è presentata possente e serena, pronta e rapida, umana e forte, per mare, per terra e per cielo. [...] Chi vuol conoscere quale ora ella è, guardi la sua armata e il suo esercito. Li guardi ora in azione. Terra, mare e cielo, alpi e pianura, penisola e isole, settentrione e mezzogiorno, vi sono perfettamente fusi. Il roseo e grave²⁸ alpino combatte vicino al bruno e snello siciliano, l'alto granatiere lombardo s'affratella col piccolo e adusto²⁹ fuciliere sardo; i bersaglieri (chi vorrà assegnare ai bersaglieri, fiore della gioventù panitalica, una particolare origine?), gli artiglieri della nostra madre terra piemontese dividono i rischi e le guardie coi marinai di Genova e di Venezia, di Napoli e d'Ancona, di Livorno di Viareggio di Bari. Scorrete le liste dei morti gloriosi, dei feriti felici della loro luminosa ferita: voi avrete agio di ricordare e ripassare la geografia di questa che appunto era, tempo fa, una espressione

¹³ *piccole isole nostre*: Lampedusa, Linosa, Pantelleria.

¹⁴ *isola grande*: la Sicilia.

¹⁵ *nostri progenitori*: i Latini.

¹⁶ *abbondevole*: ricca.

¹⁷ *neghittose*: indolenti, oziose

¹⁸ *mal pregiate mal nomate*: disprezzate e ingiuriate; asindeto.

¹⁹ *sul suo*: sulla propria terra.

²⁰ *colteranno*: coltiveranno; forma toscana arcaica.

²¹ *deriveranno*: costruiranno canali per far affluire.

²² *mare nostro il nostro tricolore*: il romano "mare nostro" (*mare nostrum*) è il Mediterraneo; si noti il chiasmo con nostro tricolore.

²³ *strada vicinale*: strada di collegamento.

²⁴ *Rumi*: antico nome dei Romani.

²⁵ *grande... nazioni*: per aver subito, nel corso dei secoli, la dominazione straniera.

²⁶ *umanamento e incivilimento*: opera di civilizzazione.

²⁷ *secoli... Istorie*: allude ai due periodi storici in cui l'Italia non fu sottoposta al dominio straniero, l'epoca romana e quella comunale.

²⁸ *roseo e grave*: roseo di carnagione e robusto di corporatura.

²⁹ *adusto*: abbronzato, asciutto

geografica³⁰. E vi sono le classi e le categorie anche là³¹: ma la lotta³² non v'è, o è lotta a chi giunge prima allo stendardo nemico, a chi prima lo afferra, a chi prima muore. A questo modo là il popolo lotta con la nobiltà e con la borghesia. Così là muore, in questa lotta, l'artigiano e il campagnolo vicino al conte, al marchese, al duca (...).

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi in non più di 15 righe i passi del discorso riportati.
2. Perché Pascoli richiama l'antichità e il Risorgimento? Riporta qualche espressione significativa relativa ai due periodi.
3. Spiega il significato dell'espressione "la grande Proletaria", che dà il titolo al discorso.
4. Individua i tre blocchi temporali su cui è costruito il testo e commentali dal punto di vista formale (sintassi, figure retoriche, lessico...).

Interpretazione

Dopo aver reso espliciti i riferimenti storici presenti nella prima parte del discorso pascoliano, rifletti sul tema del nido familiare, così caro alla poetica dell'autore, in relazione al brano.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Traccia B1

Ambito storico-politico

R. De Felice

Le ragioni del consenso verso i fascisti

Renzo De Felice è stato uno dei più importanti studiosi della storia del Fascismo. Le sue interpretazioni sono talvolta state controverse, come quando sostenne che il regime di Mussolini aveva goduto di un consenso popolare piuttosto diffuso. In questo brano De Felice indica le ragioni per cui molti cittadini furono disposti a dare credito ai fascisti nei primi anni Venti.

- 5 Tre anni e mezzo di guerra, di una guerra che aveva coinvolto — per la prima volta — milioni di uomini e di donne al fronte come all'interno, due anni di violente agitazioni «rosse», che erano sembrate (a torto o a ragione poco importa) portare il paese sull'orlo della rivoluzione, e, infine, altri due anni di reazione fascista, vissuti nell'incubo della guerra civile e
- 10 caratterizzati da quotidiane violenze che avevano insanguinato buona parte della penisola, quasi otto anni, insomma, di tensione, di sacrifici, di torbidi, di violenze continue avevano inciso non solo nelle carni ma anche negli spiriti. [...] In questo stato d'animo di depressione, di sconforto, di confusione un solo sentimento era chiaro, la stanchezza: succedesse ciò che doveva succedere, purché finisse l'insicurezza, cessassero le violenze, tornassero l'ordine e la prosperità economica. Poco importava chi l'avesse fatto. La vecchia classe dirigente liberaldemocratica, specie dopo le manifestazioni di debolezza e di scarsa capacità di intendere la nuova situazione scaturita dalla guerra, godeva di ben scarso prestigio. I socialisti

³⁰ una espressione geografica: fu Metternich, primo ministro austriaco nel periodo della Restaurazione, che definì così l'Italia, per sottolineare la sua inconsistenza e la sua disomogeneità come nazione

³¹ anche là: cioè al fronte.

³² la lotta: la lotta di classe.

- non godevano certo di maggiore considerazione. Un po' più avvantaggiati nell'opinione pubblica erano i popolari, ma anche la loro posizione non andava esente da critiche. Quanto ai nazionalisti la loro influenza non andava al di là di gruppi ristretti e ben individuati, che nulla avevano a che fare con la stragrande maggioranza del paese. Rimanevano i fascisti. Anche per essi vi erano dubbi, incertezze, avversioni di tutti i generi. Erano però i più forti; negavano ciò che, per un verso o per un altro, lo stato d'animo prevalente considerava la causa prima della situazione nella quale versava il paese, facevano grandi promesse che, se fossero stati al potere, avrebbero tutto sistemato e, soprattutto, erano un partito nuovo. Certo erano dei violenti senza pari, ma anche i loro avversari avevano compiuto delle violenze. Sul piano della violenza il fascismo era stato efficiente, perché non metterlo alla prova sul piano della pace? Partito nuovo, giovane, nato da e con la nuova realtà prodotta dalla guerra, non sarebbe forse potuto riuscire laddove gli altri erano falliti? Certo i suoi capi non ispiravano molta fiducia; salvo casi eccezionali, non avevano grandi titoli per governare, se non si volevano considerare tali le medaglie guadagnate in guerra e le bastonate e le revolverate contro i «rossi». Alla sua testa vi era però Mussolini. Se il fascismo destava preoccupazioni e non gli si perdonavano molte cose, Mussolini godeva di tutt'altra considerazione; stava sorgendo il mito dell'uomo Mussolini. Di lui molti italiani critici e nemici talvolta del fascismo erano portati a fidarsi.

(R. De Felice, *Mussolini il fascista*, Einaudi, Torino 1966)

Comprensione, analisi ed interpretazione

1. Come si può descrivere lo stato d'animo prevalente in Italia nei primi anni Venti?
2. A chi esattamente si riferisce De Felice quando nomina i popolari (sottolineatura nel testo)?
3. A chi esattamente si riferisce De Felice quando nomina i nazionalisti (sottolineatura nel testo)?
4. Quali erano le caratteristiche che rendevano popolari i fascisti? Quali caratteristiche ispiravano invece diffidenza?

Produzione

Prendendo spunto dal brano proposto, illustra le circostanze ed i motivi che indussero Vittorio Emanuele III ad affidare a Mussolini l'incarico di formare il governo. Ti sembra possibile che circostanze e motivi diversi, o in qualche misura analoghi, potrebbero portare nuovamente alla nascita di regimi autoritari nel mondo contemporaneo?

Traccia B2

Ambito sociale

Gino Strada

Così ho visto morire Kabul

- La guerra all'Afghanistan è stata - né più né meno - una guerra di aggressione iniziata all'indomani dell'attacco dell'11 settembre, dagli Stati Uniti a cui si sono accodati tutti i Paesi occidentali. Il Consiglio di Sicurezza [n.d.r. dell'ONU] - unico organismo internazionale che ha il diritto di ricorrere all'uso della forza - era intervenuto il giorno dopo l'attentato con la
- 5 risoluzione numero 1368, ma venne ignorato: gli Usa procedettero con una iniziativa militare autonoma (e quindi nella totale illegalità internazionale) [...]. Il 17 ottobre 2001 l'aviazione Usa diede il via ai bombardamenti aerei. Ufficialmente l'Afghanistan veniva attaccato perché forniva ospitalità e supporto alla "guerra santa" anti-Usa di Osama bin Laden.
- Così la "guerra al terrorismo" diventò di fatto la guerra per l'eliminazione del regime talebano
- 10 al potere dal settembre 1996, dopo che per almeno due anni gli Stati Uniti avevano "trattato"

- per trovare un accordo con i talebani stessi: il riconoscimento formale e il sostegno economico al regime di Kabul in cambio del controllo delle multinazionali Usa del petrolio sui futuri oleodotti e gasdotti dall'Asia centrale fino al mare, cioè al Pakistan. Ed era innanzitutto il Pakistan (insieme a molti Paesi del Golfo) che aveva dato vita, equipaggiato e finanziato i
- 15 talebani a partire dal 1994. Il 7 novembre 2001 il 92 per cento circa dei parlamentari italiani approvò una risoluzione a favore della guerra. Chi allora si opponeva alla partecipazione dell'Italia alla missione militare, contraria alla Costituzione oltre che a qualunque logica, veniva accusato pubblicamente di essere un traditore dell'Occidente, un amico dei terroristi, un'anima bella nel migliore dei casi. [...]
- 20 L'intervento della coalizione internazionale si tradusse, nei primi tre mesi del 2001, solo a Kabul e dintorni, in un numero di vittime civili superiore agli attentati di New York. Nei mesi e negli anni successivi le informazioni sulle vittime sono diventate più incerte: secondo *Costs of War della Brown University*, circa 241 mila persone sono state vittime dirette della guerra e altre centinaia di migliaia sono morte a causa della fame, delle malattie e della mancanza di
- 25 servizi essenziali. Solo nell'ultimo decennio, la Missione di assistenza delle Nazioni Unite in Afghanistan (*Umuna*) ha registrato almeno 28.866 bambini morti o feriti. E sono numeri certamente sottostimati. Ho vissuto in Afghanistan complessivamente 7 anni: ho visto aumentare il numero dei feriti e la violenza, mentre il Paese veniva progressivamente divorato dall'insicurezza e dalla corruzione. Dicevamo 20 anni fa che questa guerra sarebbe stata un
- 30 disastro per tutti. Oggi l'esito di quell'aggressione è sotto i nostri occhi: un fallimento da ogni punto di vista.
- Oltre alle 241 mila vittime e ai 5 milioni di sfollati, tra interni e richiedenti asilo, l'Afghanistan oggi è un Paese che sta per precipitare di nuovo in una guerra civile, i talebani sono più forti di prima, le truppe internazionali sono state sconfitte e la loro presenza è autorevolezza
- 35 nell'area è ancora più debole che nel 2001. E soprattutto è un Paese distrutto, da cui chi può cerca di scappare anche se sa che dovrà patire l'inferno per arrivare in Europa.
- Le grandi industrie di armi ringraziano: alla fine sono solo loro a trarre un bilancio positivo da questa guerra. Se quel fiume di denaro fosse andato all'Afghanistan, adesso il Paese sarebbe una grande Svizzera. E peraltro, alla fine, forse gli occidentali sarebbero riusciti ad
- 40 averne così un qualche controllo, mentre ora sono costretti a fuggire con la coda fra le gambe.

(G. Strada, "Cosi ho visto morire Kabul", «La Stampa», 13 agosto 2021)

Comprensione e analisi

1. Perché - secondo l'autore - l'intervento militare in Afghanistan sarebbe stato illegittimo?
2. Qual è stata, nel 2001, la delibera del Parlamento italiano? E quale l'atteggiamento dell'opinione pubblica in relazione alle voci dissidenti?
3. Sai individuare nel testo le ragioni "ufficiali" che mossero la guerra in Afghanistan e quelle di natura economica che Gino Strada denuncia?
4. Quali sono state le disastrose conseguenze umanitarie del conflitto? Sono almeno servite a stabilizzare la situazione politica nel Paese?

Produzione

Il "pacifismo" che emerge dal testo di Gino Strada denota l'esistenza di una cultura di avversione alla guerra: Strada si è addirittura battuto, anche se invano, per proporre "l'abolizione della guerra" per decreto ONU. Quale tipo di sensibilità ti sembra mostrare la nostra società nei confronti della guerra? Organizza le tue riflessioni in un discorso coeso e coerente, facendo tesoro anche degli spunti offerti nei percorsi di Educazione civica.

Ambito economico**Luca De Biase*****Il lavoro del futuro***

Questo testo è tratto da un saggio pubblicato nel 2018 e intitolato “Il lavoro del futuro”. L'autore, il giornalista economico Luca De Biase (1956), vi riporta i risultati di un'indagine condotta attraverso analisi, interviste e case studies, anticipati nei mesi precedenti in numerosi servizi per il quotidiano «Il Sole 24 Ore» riguardanti uno dei temi più caldi e urgenti della nostra società: l'incidenza delle trasformazioni tecnologiche sul mondo dell'economia e del lavoro.

- “Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque formula preconfezionata che pretende di descrivere l'avvenire. Specie se si parla di lavoro del futuro, questione maledettamente concreta e responsabilizzante, che impone di pensare
- 5 all'educazione dei figli, alla polarizzazione tra chi ce la fa e chi resta indietro, alla qualità della vita di tutti. Occorre evitare le impostazioni estreme: da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali sia la garanzia che i problemi saranno risolti dalle versioni future della tecnologia; dall'altra, i pessimisti secondo cui le macchine miglioreranno tanto da distruggere il lavoro degli uomini. Gli estremi si
- 10 toccano: in realtà, a oggi le tecnologie digitali mostrano una chiara capacità di accrescere in maniera esponenziale soprattutto i problemi, mentre le soluzioni emergono ancora a una velocità più modestamente "culturale". Di certo, l'innovazione consuma i mestieri legati alle tecnologie obsolete e allo stesso tempo crea nuove opportunità. E a preoccupare è la diversa dinamica di queste due facce del cambiamento. Tuttavia, si va delineando una prospettiva che
- 15 parte da un'osservazione: l'innovazione può eliminare alcune (e forse molte) vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazione, mentre ciò che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui ricettari. Il lavoro del futuro si conquista centimetro dopo centimetro. [...] Nell'indagine sul futuro del
- 20 lavoro che ho condotto è emersa una umanità che non ha paura delle macchine che ha creato, ma che casomai fa paura all'altra umanità, quella che le macchine proprio non sa come sono fatte e quindi non le comprende. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli uomini, ma che non investe abbastanza sulle persone e sulla loro formazione affinché sappiano creare, distribuire, utilizzare le macchine per esprimere appieno la propria umanità”.

(L. De Biase, *Il lavoro del futuro*, Codice Edizioni, Torino 2018)

Analisi e comprensione

1. Sintetizza il contenuto del brano in un numero di righe congruo alla lunghezza del testo.
2. Quale posizione assume l'autore rispetto al tema trattato? Qual è l'idea centrale che sostiene e in che modo la sviluppa nel corso dell'argomentazione? Su quali elementi fonda la sua tesi e attraverso quali strategie cerca di convincere il lettore?
3. Sono presentate anche obiezioni e punti di vista alternativi? Se sì, Come vengono presentati?

Produzione

Esprimi la tua opinione sulla tesi sostenuta da Luca De Biase, valutando la solidità delle sue argomentazioni. Ritieni che siano convincenti e ben fondate? Inoltre, discuti il tema del rapporto tra innovazioni digitali e mondo del lavoro: secondo te, lo sviluppo tecnologico e le trasformazioni

economiche che ne derivano rappresentano un'opportunità o una minaccia per le prospettive occupazionali nell'attuale contesto storico e in quello futuro? Argomenta la tua posizione facendo riferimento alle tue conoscenze scolastiche e personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

Traccia C1

Il viaggio nella società globale

Il viaggiare per profitto viene incoraggiato; il viaggiare per sopravvivenza viene condannato, con grande gioia dei trafficanti di «immigrati illegali» e a dispetto di occasionali ed effimere ondate di orrore e indignazione provocate dalla vista di «emigranti economici» finiti soffocati o annegati nel vano tentativo di raggiungere la terra in grado di sfamarli.

(Zygmunt Bauman, *La società sotto assedio*, traduzione di S. Minucci, Laterza, Bari 2007)

Analizza questa frase ed esprimi la tua opinione a riguardo.

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze, e assegna un titolo generale alla trattazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.

Traccia C2

Le responsabilità della scienza

In questo passo Levi afferma la necessità di non disgiungere la ricerca scientifica e tecnologica da considerazioni etiche sul fine a cui essa è diretta. Rifletti sulle questioni poste dallo scrittore e confrontati in maniera critica con la tesi espressa, sostenendo il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ciò che farai quando eserciterai la professione può essere utile per il genere umano, o neutro, o nocivo. Non innamorarti di problemi sospetti. Nei limiti che ti saranno concessi, cerca di conoscere il fine a cui il tuo lavoro è diretto. Lo sappiamo, il mondo non è fatto solo di bianco e di nero e la tua decisione può essere probabilistica e difficile: ma accetterai di studiare un nuovo medicamento, rifiuterai di formulare un gas nervino. [...] se ti è concessa una scelta non lasciarti sedurre dall'interesse materiale o intellettuale, ma scegli entro il campo che può rendere meno doloroso e meno pericoloso l'itinerario dei tuoi coetanei e dei tuoi posteri. Non nasconderti dietro l'ipocrisia della scienza neutrale: sei abbastanza dotto da saper valutare se dall'uovo che stai covando sguscerà una colomba o un cobra o una chimera o magari nulla. Quanto alla ricerca di base, essa può e deve proseguire: se l'abbandonassimo tradiremmo la nostra natura e la nostra nobiltà di fucelli pensanti, e la specie umana non avrebbe più motivo di esistere.

(P. Levi, *Covare il cobra*, in "La Stampa", 21 settembre 1986)

Simulazione seconda prova - MATEMATICA 12 dicembre 2025

NOME: _____ COGNOME: _____ CLASSE: _____

*Il candidato risolva il problema e **quattro quesiti** del questionario.*

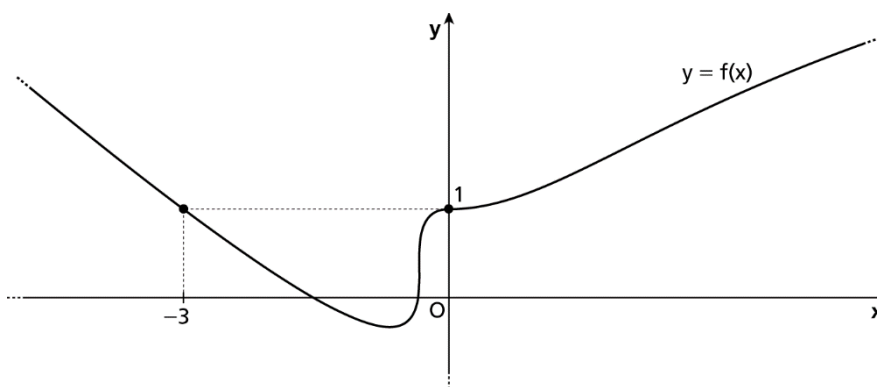
Nello svolgimento del problema e di ciascun quesito è necessario giustificare ogni passaggio svolto. Nella bella copia vanno chiaramente indicati i quesiti da correggere.

PROBLEMA

La funzione $y = f(x)$ rappresentata in figura ha espressione analitica:

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt[3]{ax+b} - x & \text{se } x < 0 \\ \ln\left(\frac{x^2}{4} + c\right) + 1 & \text{se } x \geq 0 \end{cases}$$

con a , b e c parametri reali.



- Ricava i valori di a , b e c utilizzando i dati presenti in figura.
- Studia la continuità e la derivabilità di $f(x)$.
- Individua gli intervalli aperti in cui la funzione è crescente e quelli in cui è decrescente.
- Scrivi le equazioni delle rette tangenti alla curva nei suoi punti di flesso.

Quesito 1

Determinare per quali valori del parametro a è continua su tutto l'asse reale la funzione

$$f(x) = \begin{cases} x\sqrt{|x|} & x < 0 \\ 0 & x = 0 \\ \frac{\sin^2 x}{x^a} & x > 0 \end{cases}$$

Quesito 2

Si determinino le equazioni degli asintoti della curva: $f(x) = -x + 1 + \sqrt{x^2 + 2x + 2}$

Quesito 3

Stabilire per quale valore k reale la funzione

$$f(x) = \begin{cases} k^2 x^2 - 4kx & 0 \leq x \leq 1 \\ 6 \ln x - 3 & 1 < x \leq 3 \end{cases}$$

Verifica le ipotesi del Teorema di Weierstrass nell'intervallo $I = [0 ; 3]$.

Quesito 4

Il grafico della funzione polinomiale di quarto grado $y = p(x)$ è tangente all'asse x nel punto $A(2; 0)$, ha un punto stazionario in $B(0; 4)$ e un punto di flesso di ascissa -1 . Determina l'equazione di $y = p(x)$.

Quesito 5

Un dado regolare ha 12 facce, numerate da 1 a 12.

- a) Se si eseguono 6 lanci, qual è la probabilità che esca la faccia con il numero 5 almeno 3 volte?
- b) Quante volte occorre lanciare il dado, come minimo, affinché la probabilità che non esca mai la faccia con il numero 5 sia minore dello 0,5%?

Quesito 6

In un sistema di riferimento cartesiano ortogonale $Oxyz$ sono dati i punti $A(3; 0; 3)$, $B(6; -2; -1)$ e $C(0; -6; 3)$. Verifica che il piano α , passante per A , B e C , è parallelo al piano $\beta: 2x - y + 2z + 6 = 0$ e determina la distanza tra i due piani.

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è ammesso lasciare l'aula degli esami prima che siano trascorse tre ore dall'inizio della prova.

E' consentito l'uso della calcolatrice scientifica e/o grafica

NOME: _____ **COGNOME:** _____ **CLASSE:** _____

Il candidato risolva un problema e quattro quesiti del questionario.

Nello svolgimento del problema e di ciascun quesito è necessario giustificare ogni passaggio svolto. Nella bella copia vanno chiaramente indicati i quesiti da correggere.

Problema 1

Nell'ambito di uno studio epidemiologico riguardante la diffusione di una patologia influenzale in presenza di determinate strategie di prevenzione e cura, alcuni ricercatori hanno elaborato un semplice modello matematico per esprimere l'andamento temporale del numero di persone infette in un dato campione.

Indicato con t il tempo trascorso, in giorni, dall'inizio della diffusione della patologia nel campione, secondo il modello il numero $n(t)$ di nuovi infettati nel giorno t è espresso da una funzione del tipo:

$$n(t) = \frac{ae^t}{(b + e^t)^2}$$

con a e b costanti reali positive e t variabile reale positiva.

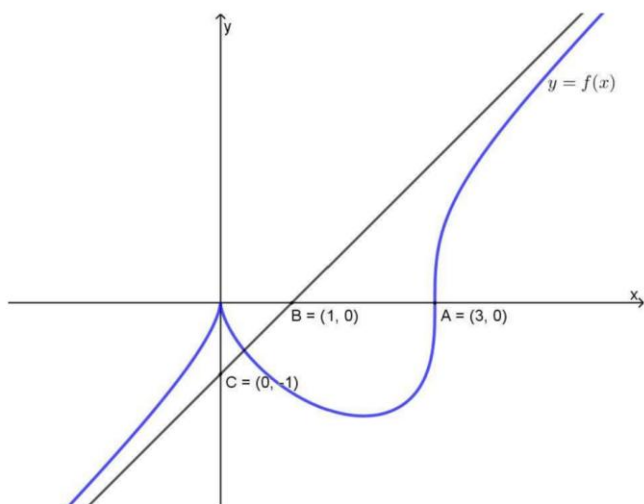
- Si dimostri che, comunque si scelgono le costanti a e b , il modello prevede l'estinzione della patologia nel campione.
- Si dimostri che, se $b > 1$, vi è comunque un picco di massima diffusione in un momento $\bar{t}$ e che il numero di malati è nuovamente quello iniziale per $t = 2\bar{t}$.
- Sempre con $b > 1$, si supponga che il numero iniziale di malati sia $n_0 = 16$ e che il numero massimo di malati si verifichi per $\bar{t} = 2 \ln 2$. Si dimostri che i valori delle costanti sono allora $a = 400$ e $b = 4$, quindi si rappresenti la funzione $n(t)$ così ottenuta per $t \in \mathbb{R}$ (si noti che in particolare per questo punto non bisogna considerare il significato fisico della variabile t), studiando anche il segno della derivata seconda.
- Si determini il valore di $k \in \mathbb{R}$, tale che sia applicabile il Teorema di Rolle per la funzione $n(t)$ nell'intervallo $[0, k]$.

Problema 2

In figura è rappresentato il grafico di una funzione del tipo:

$$f(x) = \sqrt[3]{ax^3 + bx^2 + c}$$

- Dalle informazioni ricavabili dal grafico, si determinino i valori di a , b e c .
- Verificato che $a = 1$, $b = -3$ e $c = 0$, si studi la funzione $f(x)$, specificando in particolare l'equazione dell'asintoto obliquo e la natura dei punti di non derivabilità. Studiare anche la derivata seconda.



- c) Si verifichi l'eventuale applicabilità del teorema di Lagrange a $f(x)$ nell'intervallo $[1; 4]$ e del teorema di Rolle nell'intervallo $[0; 3]$. Dare adeguata spiegazione.
- d) Si scrivano le equazioni delle rette tangenti alla funzione nei punti di flesso.
- e) Si rappresenti un grafico qualitativo della funzione $g(x) = \arctan f(x)$, studiando in particolare il segno, la monotonia, il comportamento all'infinito e i punti di non derivabilità.

Quesiti

- 1) Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ sono dati i punti $A(3, 0, 1)$, $B(5, -2, -3)$, $C(-2, 4, 3)$.
 - a. Scrivi l'equazione della retta r passante per A e B .
 - b. Determina l'equazione del piano perpendicolare alla retta r e passante per C .
 - c. Determina le coordinate del punto P di intersezione tra il piano π e la retta r .
- 2) Il reparto del controllo qualità di un'azienda produttrice di personal computer esegue a campione dei test di affidabilità sui propri prodotti e il 95% dei PC controllati supera le verifiche di affidabilità.
 - a. Qual è la probabilità che, scegliendo a caso due PC, entrambi superino il test?
 - b. Qual è la probabilità che, su tre PC controllati, si abbiano esattamente due successi nei test?
 - c. Qual è la probabilità che, sul controllo di quattro PC, si riscontri almeno un insuccesso?
- 3) Sia $f(x)$ una funzione polinomiale di grado 3 di cui si sa che: $f(0) = 2$, $f(2) = 0$, $f'(0) = -1$, $f''(2) = 8$. Dopo aver determinato l'espressione analitica di $f(x)$, applica il teorema di Lagrange nell'intervallo $[0, 3]$ e determina l'ascissa del/dei punto/i assicurato/i dal teorema stesso.
- 4) Si considerino, nel piano cartesiano, i punti $A(0; -1)$ e $B(-1; 3)$. Si determini l'equazione della retta passante per B e avente distanza massima da A .
- 5) Dimostrare che l'equazione:

$$\arctan x + x^3 + e^x = 0$$

ha una e una sola soluzione reale.

6) Data $f(x) = e^{-x} - \sin x + \cos x$, determina $f^{(2025)}(x)$ (derivata duemilaventicinquesima di $f(x)$), spiegando in modo esaustivo il ragionamento utilizzato.

.

7) Determinare i punti di discontinuità e la loro natura della seguente funzione

$$y = \begin{cases} -\frac{\sin 2x}{e^{-4x} - 1} & x < 0 \\ 1 & x = 0 \\ \frac{\ln\left(1 + \frac{x}{2}\right)}{x} & x > 0 \end{cases}$$

8) Studiare il segno della funzione

$$f(x) = \log x - \frac{x-1}{x}$$

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è ammesso lasciare l'aula degli esami prima che siano trascorse tre ore dall'inizio della prova

COLLEGIO SAN CARLO - MILANO
Simulazione seconda prova LICEO QUINQUENNALE - MATEMATICA - 24 marzo 2026
Liceo Scientifico Quinquennale

NOME: _____ COGNOME: _____ CLASSE: _____

Il candidato risolva un problema e quattro quesiti del questionario.

Nello svolgimento del problema e di ciascun quesito è necessario giustificare ogni passaggio svolto. Nella bella copia vanno chiaramente indicati i quesiti da correggere.

PROBLEMA 1

Fissato $\lambda \in \mathbb{R}$, sia g_λ la funzione definita come

$$g_\lambda(x) = x^3(x + \lambda)$$

- a. Si determini il valore di λ in modo che il grafico della funzione ammetta un flesso nel punto F di ascissa $x = -1$.

Verificato che risulta $\lambda = 2$, si indichi con Γ il grafico corrispondente.

- b. Si rappresenti Γ dopo averne individuato le caratteristiche principali. Si trovi l'equazione della retta t tangente a Γ in F , le coordinate del punto A , ulteriore intersezione tra Γ e la retta t , e l'area del triangolo FOA.
- c. Si calcolino le coordinate del punto B , appartenente all'arco FA e distinto da F tale che la tangente a Γ in B sia parallela a t .
- d. Si consideri ora la funzione

$$G(x) = -|g_\lambda(|x|)|$$

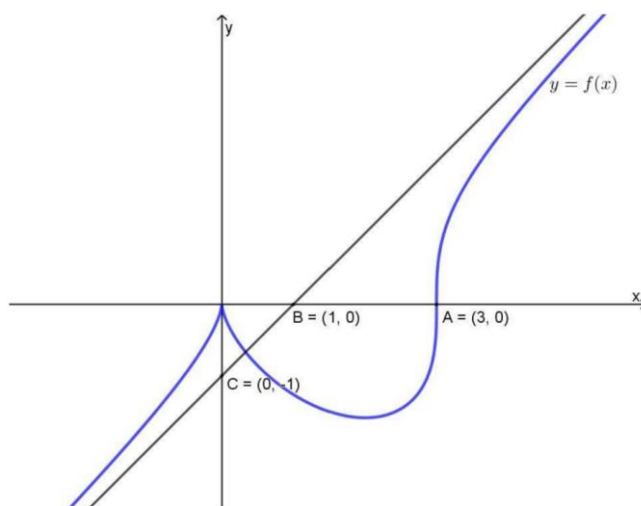
Si dica se è possibile applicare il Teorema di Lagrange nell'intervallo $[0,3]$. Si dica poi se, indipendentemente dalla risposta, è possibile trovare un punto che soddisfi la tesi del teorema.

PROBLEMA 2

In figura è rappresentato il grafico di una funzione del tipo:

$$f(x) = \sqrt[3]{ax^3 + bx^2 + c}$$

- a. Dalle informazioni ricavabili dal grafico, si determinino i valori di a , b e c .



- b. Verificato che $a = 1$, $b = -3$ e $c = 0$, si studi la funzione $f(x)$, specificando in particolare l'equazione dell'asintoto obliquo e la natura dei punti di non derivabilità.
- c. Si verifichi l'eventuale applicabilità del teorema di Lagrange a $f(x)$ nell'intervallo $[1;4]$ e del teorema di Rolle nell'intervallo $[0;3]$. Si fornisca una adeguata spiegazione.

- d. Si rappresenti un grafico qualitativo della funzione $g(x) = \arctan f(x)$, studiando in particolare il segno, la monotonia, il comportamento all'infinito e i punti di non derivabilità.

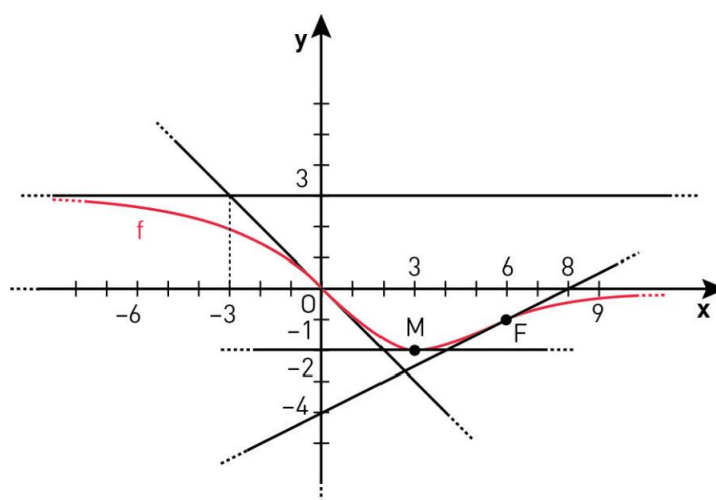
QUESITI

1. Data la funzione di equazione $y = 2x^2 - 4x + 3$, scrivere le equazioni delle rette tangenti nei suoi punti di ascissa 0 e 2, rispettivamente e determinare l'angolo formato da esse.
2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ sono dati i punti $A(3,0,1)$, $B(5,-2,-3)$, $C(-2,4,3)$.
 - a. Scrivi l'equazione parametrica della retta r passante per A e B .
 - b. Determina l'equazione del piano perpendicolare alla retta r e passante per C .
 - c. Determina le coordinate del punto P di intersezione tra il piano π e la retta r .
3. Fra tutti i trapezi isosceli inscritti in una semicirconfenza di raggio che misura r , determina quello per il quale è massimo il volume del solido generato da una rotazione completa intorno al diametro della semicirconfenza.

4. Studia il segno della seguente funzione:

$$f(x) = \log x - \frac{x-1}{x}$$

5. Per decidere la meta del fine settimana, Giulio lancia un dado regolare a sei facce: se esce 1 o 3, sceglierà Alassio, altrimenti Santa Margherita. Le previsioni meteo per il fine settimana indicano cielo nuvoloso con probabilità 30% ad Alassio e 40% a Santa Margherita. Al suo ritorno, Giulio incontra Lucia e le dice di aver trascorso un bel weekend di sole. Qual è la probabilità che Giulio abbia trascorso il fine settimana ad Alassio?
6. La seguente funzione rappresenta il grafico di una funzione f e le sue tangenti nei punti $O(0;0)$, $M(3;-2)$, $F(6;-1)$. La funzione è continua e derivabile almeno due volte in $\mathbb{R}$ e ha due flessi in O e F . Si disegni un grafico probabile della derivata prima dando adeguata giustificazione, indicando in particolare le coordinate dei suoi punti di massimo e minimo relativi.



7. Si determinino i coefficienti reali a, b, c in modo che la seguente funzione sia derivabile in $\mathbb{R}$:

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 + bx + c & \text{se } x \leq -1 \\ \cos(\pi x) & \text{se } -1 < x \leq \frac{1}{2} \\ a \ln\left(x + \frac{1}{2}\right) & \text{se } x > \frac{1}{2} \end{cases}$$

8. Si lancia n volte un dado a 6 facce. Qual è il più piccolo valore di n tale che la probabilità che non esca mai il numero 3 sia minore dello 0,01%?

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è ammesso lasciare l'aula degli esami prima che siano trascorse tre ore dall'inizio della prova.

E' consentito l'uso della calcolatrice scientifica e/o grafica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Prova scritta di italiano – TIPOLOGIA A			
Nome e Cognome: Classe Data:			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 70 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2: testo disorganico nelle sue parti 3-4: testo organizzato in modo elementare 5-6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 7-8: testo ideato e organizzato in modo efficace 9-10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-2: testo privo di coesione e di coerenza 3-4: testo poco coeso e/o poco coerente 5- 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 7-8: testo che presenta un’adeguata coesione e coerenza 9-10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3: lessico non appropriato 4-6: lessico povero e ripetitivo 7-9: lessico corretto ma poco vario 10-12: lessico appropriato e vario 13-15: lessico ricco ed efficace	15	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4-6: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 7-9: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 10-12: assenza di errori e punteggiatura corretta 13-15: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 3-4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti culturali poco significativi 5-6: conoscenze e riferimenti culturali adeguati ma non approfonditi 7-8: buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10: conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e originali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2: assenza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4: giudizi critici e valutazioni personali superficiali e poco pertinenti 5-6: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ma generici 7-8: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti 9-10: giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 30 pt)	
Interpretazione corretta e articolata del testo; capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo nei suoi snodi tematici e stilistici.	1-3: fraintendimento del testo nel suo complesso 4-6: interpretazione non del tutto corretta e superficiale	15	

	7-9: interpretazione nel complesso corretta ma non articolata 10-12: interpretazione corretta e articolata 13-15: interpretazione corretta, articolata e approfondita		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione); puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1-3: mancata comprensione delle indicazioni poste dalla consegna e assenza di analisi 4-6: fraintendimento delle indicazioni della consegna e analisi superficiale 7-9: rispetto solo parziale delle indicazioni della consegna e analisi nel complesso corretta 10-12: testo elaborato secondo le indicazioni e analisi puntuale 13-15: testo elaborato in modo personale, nel pieno rispetto della consegna, e analisi approfondita	15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
VOTO			

GIUDIZIO

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

Prova scritta di italiano – TIPOLOGIA B

Nome e Cognome:

Classe

Data:

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 70 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2: testo disorganico nelle sue parti 3-4: testo organizzato in modo elementare 5-6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 7-8: testo ideato e organizzato in modo efficace 9-10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-2: testo privo di coesione e di coerenza 3-4: testo poco coeso e/o poco coerente 5- 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 7-8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza 9-10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3: lessico non appropriato 4-6: lessico povero e ripetitivo 7-9: lessico corretto ma poco vario 10-12: lessico appropriato e vario 13-15: lessico ricco ed efficace	15	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4-6: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 7-9: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 10-12: assenza di errori e punteggiatura corretta 13-15: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 3-4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti culturali poco significativi 5-6: conoscenze e riferimenti culturali adeguati ma non approfonditi 7-8: buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10: conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e originali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2: assenza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4: giudizi critici e valutazioni personali superficiali e poco pertinenti 5-6: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ma generici 7-8: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti 9-10: giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 30 pt)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-3: mancata individuazione della tesi delle argomentazioni 4-6: individuazione solo parziale della tesi e delle argomentazioni	15	

	7-9: individuazione corretta della tesi ma solo parziale delle argomentazioni 10-12: individuazione corretta delle tesi e delle argomentazioni 13-15: individuazione corretta, sicura e precisa della tesi e delle argomentazioni		
Correttezza e progressione logica e lineare dell'argomentazione.	1-3: sviluppo confuso e disordinato dell'argomentazione 4-6: sviluppo poco organico dell'argomentazione 7-9: sviluppo sufficientemente ordinato dell'argomentazione 10-12: sviluppo ordinato e lineare dell'argomentazione 13-15: Sviluppo lineare, scorrevole ed equilibrato dell'argomentazione	15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
VOTO			

GIUDIZIO

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del	Utilizzo di mappe concettuali

			docente (se richiesto dallo studente)	
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

Prova scritta di italiano – TIPOLOGIA C			
Nome e Cognome: Classe Data:			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 70 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2: testo disorganico nelle sue parti 3-4: testo organizzato in modo elementare 5-6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 7-8: testo ideato e organizzato in modo efficace 9-10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-2: testo privo di coesione e di coerenza 3-4: testo poco coeso e/o poco coerente 5- 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 7-8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza 9-10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	

Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3: lessico non appropriato 4-6: lessico povero e ripetitivo 7-9: lessico corretto ma poco vario 10-12: lessico appropriato e vario 13-15: lessico ricco ed efficace	15	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4-6: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 7-9: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 10-12: assenza di errori e punteggiatura corretta 13-15: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 3-4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti culturali poco significativi 5-6: conoscenze e riferimenti culturali adeguati ma non approfonditi 7-8: buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10: conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e originali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2: assenza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4: giudizi critici e valutazioni personali superficiali e poco pertinenti 5-6: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ma generici 7-8: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti 9-10: giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 30 pt)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione delle unità argomentative.	1-3: testo non pertinente; unità argomentative non coerenti 4-6: testo non del tutto pertinente; unità argomentative poco adeguate 7-9: testo nel complesso pertinente; unità argomentative poco adeguate 10-12: testo pertinente; unità argomentative adeguate 13-15: testo pertinente; unità argomentative efficaci e ben articolate	15	
Correttezza e progressione logica e lineare dell'argomentazione.	1-3: sviluppo confuso e disordinato dell'argomentazione 4-6: sviluppo poco organico dell'argomentazione 7-9: sviluppo sufficientemente ordinato dell'argomentazione 10-12: sviluppo ordinato e lineare dell'argomentazione 13-15: Sviluppo lineare, scorrevole ed equilibrato dell'argomentazione	15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
VOTO			

GIUDIZIO

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:

Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

ORALE E SCRITTI PER ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico/ Capacità espressive	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi

8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONI SECONDA PROVA - MATEMATICA

Problema

Svolgimento completo, corretto, rigoroso e ordinato con utilizzo competente delle procedure di calcolo e della terminologia e simbologia specifiche.	86-100
--	--------

Svolgimento globalmente corretto e complessivamente ordinato, ma con parti svolte in modo non preciso o non rigoroso.	66-85
---	-------

Svolgimento solo parzialmente corretto o frammentario e poco giustificato.	56-65
--	-------

Svolgimento frammentario, poco giustificato e con errori di calcolo.	41-55
--	-------

Svolgimento estremamente disorganico, frammentario e/o con errori molto gravi.	1-40
--	------

Punteggio problema

Questionario	Svolto in modo completo, corretto e lineare con giustificazioni pertinenti e approfondite. Utilizzo preciso di terminologia e simbologia specifici. Punti 25	Svolto in modo completo, ma poco giustificato e non preciso in ogni sua parte. Punti 16/24	Svolto solo parzialmente oppure in modo non rigoroso con scarso ordine formale e con lievi errori Punti 8/15	Svolto e/o impostato in minima parte e/o con errori molto gravi. Punti 1/7
Quesito n.				
Quesito n.				
Quesito n.				
Quesito n.				

Punteggio quesiti

Punteggio prova	
------------------------	--

Punti	1-5	6-10	11-16	17-22	23-33	34-44	45-55	56-66	67-77	78-88	89-99	100-104	105-116	117-128	129-140	141-152	153-164	165-176	177-188	189-200
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Atti e certificazioni relativi alla FSL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati

Per quanto riguarda le esperienze di PCTO, si rimanda agli allegati caricati sul registro elettronico LOOP.

Durante il periodo di emergenza pandemica le attività di PCTO hanno subito un forte rallentamento ed una sospensione delle iniziative in presenza.

Una volta riprese le proposte il Collegio dei Docenti ha deliberato di recepire e valutare come attività di FSL tutti i percorsi svolti anche su iniziativa personale delle famiglie (specie nell' ambito di Volontariato), purché rispondano ai criteri didattici ed educativi espressi dalla nostra scuola, affiancando anche alcune proposte.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO
PRIMA PROVA SCRITTA
18 maggio 2026

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Traccia A1

Patrizia Cavalli, *Così schiava. Che roba!*

Patrizia Cavalli (1947-2022), "poeta" (come amava essere chiamata) tra le più importanti della letteratura italiana di fine Novecento e degli anni Duemila, ha pubblicato numerose raccolte poetiche, a partire dal 1974 ("Le mie poesie non cambieranno il mondo") fino all'ultima "Vita meravigliosa", del 2020. Molte delle sue opere sono state tradotte in varie lingue. Il testo che segue è tratto dalla raccolta "Datura", pubblicata nel 2013.

Così schiava. Che roba!
Così barbaramente schiava. E dai!
Così ridicolmente schiava. Ma insomma!
Che cosa sono io?
Meccanica, legata, ubbidiente, 5
in schiavitù biologica e credente. Basta,
scivolo nel sonno, qui comincia
il mio libero arbitrio, qui tocca a me
decidere che cosa mi accadrà,
come sarò, quali parole dire 10
nel sogno che mi assegno.

(P. Cavalli, *Così schiava. Che roba!*, in *Datura*, Einaudi, Torino 2013)

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il tema centrale della lirica proposta?
2. Nota la ripetizione della parola "schiava" (con la variante "schiavitù"): si riferisce soltanto all'io lirico o assume una dimensione più collettiva? Motiva la tua risposta.
3. Spiega quale valore assume la domanda al v. 4 e commenta le singole espressioni contenute nella risposta.
4. Il testo si articola in due blocchi concettuali, divisi dalla parola "Basta": per ciascun blocco individua qual è il tema dominante e la parola chiave.
5. Quale significato assume la parola "sogno" nell'ultimo verso?

Interpretazione

A partire dalla lirica incentrata sulla condizione femminile, sviluppa una riflessione sul concetto di identità dell'individuo in rapporto alla società in cui vive, facendo riferimento a opere e autori incontrati nel tuo percorso di studi.

Edmondo De Amicis, Cuore

Pubblicato nell'ottobre del 1886, Cuore era stato progettato da De Amicis fin dal 1878: "Mi sono detto: per fare un libro nuovo e forte bisogna farlo con la facoltà nella quale mi sento superiore agli altri: il cuore."

Nel romanzo si alternano pagine di diario, lettere e racconti. Si immagina infatti che Enrico Bottini, bambino torinese di terza elementare, scriva il diario di un suo anno scolastico suddiviso in dieci capitoli che corrispondono ai dieci mesi di scuola.

21 Gennaio, sabato

- Uno solo poteva ridere mentre Derossi diceva dei funerali del Re, e Franti rise. Io detesto costui. È malvagio. Quando viene un padre nella scuola a fare una partaccia al figliuolo, egli ne gode; quando uno piange, egli ride. Trema davanti a Garrone, e picchia il muratorino perché è piccolo; tormenta Crossi perché ha il braccio morto; schernisce Precossi, che tutti rispettano;
- 5 burla perfino Robetti, quello della seconda, che cammina con le stampelle per aver salvato un bambino. Provoca tutti i più deboli di lui, e quando fa a pugni, s'inferocisce e tira a far male. Ci ha qualcosa che mette ribrezzo su quella fronte bassa, in quegli occhi torbidi, che tien quasi nascosti sotto la visiera del suo berrettino di tela cerata. Non teme nulla, ride in faccia al maestro, ruba quando può, nega con una faccia invetriata, è sempre in lite con qualcheduno, si
- 10 porta a scuola degli spilloni per punzecchiare i vicini, si strappa i bottoni dalla giacchetta, e ne strappa agli altri, e li gioca, e ha cartella, quaderni, libro, tutto sgualcito, stracciato, sporco, la riga dentellata, la penna mangiata, le unghie rose, i vestiti pieni di frittelle e di strappi che si fa nelle risse. Dicono che sua madre è malata dagli affanni ch'egli le dà, e che suo padre lo cacciò di casa tre volte; sua madre viene ogni tanto a chiedere informazioni e se ne va sempre
- 15 piangendo. Egli odia la scuola, odia i compagni, odia il maestro. Il maestro finge qualche volta di non vedere le sue birbonate, ed egli fa peggio. Provò a pigliarlo con le buone, ed egli se ne fece beffe. Gli disse delle parole terribili, ed egli si coprì il viso con le mani, come se piangesse, e rideva. Fu sospeso dalla scuola per tre giorni, e tornò più tristo e più insolente di prima. Derossi gli disse un giorno: - Ma finiscila, vedi che il maestro ci soffre troppo, - ed egli lo
- 20 minacciò di piantargli un chiodo nel ventre. Ma questa mattina, finalmente, si fece scacciare come un cane. Mentre il maestro dava a Garrone la brutta copia del Tamburino sardo, il racconto mensile di gennaio, da trascrivere, egli gittò sul pavimento un petardo che scoppiò facendo rintronar la scuola come una fucilata. Tutta la classe ebbe un riscossone. Il maestro balzò in piedi e gridò: - Franti! fuori di scuola! - Egli rispose: - Non son io! - Ma rideva. Il
- 25 maestro ripeté: - Va' fuori! - Non mi muovo, - rispose. Allora il maestro perdette i lumi, gli si lanciò addosso, lo afferrò per le braccia, lo strappò dal banco. Egli si dibatteva, digrignava i denti; si fece trascinar fuori di viva forza. Il maestro lo portò quasi di peso dal Direttore, e poi tornò in classe solo e sedette al tavolino, pigliandosi il capo fra le mani, affannato, con un'espressione così stanca e afflitta, che faceva male a vederlo. - Dopo trent'anni che faccio
- 30 scuola! - esclamò tristamente, crollando il capo. Nessuno fiatava. Le mani gli tremavano dall'ira, e la ruga diritta che ha in mezzo alla fronte, era così profonda, che pareva una ferita. Povero maestro! Tutti ne pativano. Derossi s'alzò e disse: - Signor maestro, non si affligga. Noi le vogliamo bene. - E allora egli si rasserenò un poco e disse: - Riprendiamo la lezione, ragazzi.

- 35 Ma Votini è incorreggibile. Ieri, alla lezione di religione, in presenza del Direttore, il maestro domandò a Derossi se sapeva a mente quelle due strofette del libro di lettura: Dovunque il guardo io giro, immenso Iddio ti vedo. - Derossi rispose di no, e Votini subito: - Io le so! - con un sorriso come per fare una picca a Derossi. Ma fu peccato lui, invece, che non poté recitare la poesia, perché entrò tutt'a un tratto nella scuola la madre di Franti, affannata, coi capelli
- 40 grigi arruffati, tutta fradicia di neve, spingendo avanti il figliuolo che è stato sospeso dalla scuola per otto giorni. Che triste scena ci toccò di vedere! La povera donna si gettò quasi in ginocchio davanti al Direttore giungendo le mani, e supplicando: - Oh signor Direttore, mi faccia la grazia, riammetta il ragazzo alla scuola! Son tre giorni che è a casa, l'ho tenuto nascosto, ma Dio ne guardi se suo padre scopre la cosa, lo ammazza; abbia pietà, che non so
- 45 più come fare! mi raccomando con tutta l'anima mia! - Il Direttore cercò di condurla fuori; ma essa resistette, sempre pregando e piangendo. - Oh! se sapesse le pene che m'ha dato questo figliuolo avrebbe compassione! Mi faccia la grazia! Io spero che cambierà. Io già non vivrò più un pezzo, signor Direttore, ho la morte qui, ma vorrei vederlo cambiato prima di morire perché... - e diede in uno scoppio di pianto, - è il mio figliuolo, gli voglio bene, morirei
- 50 disperata; me lo riprenda ancora una volta, signor Direttore, perché non segua una disgrazia in famiglia, lo faccia per pietà d'una povera donna! - E si coprse il viso con le mani singhiozzando. Franti teneva il viso basso, impassibile. Il Direttore lo guardò, stette un po' pensando, poi disse: - Franti, va' al tuo posto. - Allora la donna levò le mani dal viso, tutta racconsolata, e cominciò a dir grazie, grazie, senza lasciar parlare il Direttore, e s'avviò verso
- 55 l'uscio, asciugandosi gli occhi, e dicendo affollatamente: - Figliuol mio, mi raccomando. Abbiamo pazienza tutti. Grazie, signor Direttore, che ha fatto un'opera di carità. Buono, sai figliuolo. Buon giorno, ragazzi. Grazie, a rivederlo, signor maestro. E scusino tanto, una povera mamma. - E data ancora di sull'uscio un'occhiata supplichevole a suo figlio, se n'andò, raccogliendo lo scialle che strascicava, pallida, incurvata, con la testa tremante, e la sentimmo
- 60 ancor tossire giù per le scale. Il Direttore guardò fisso Franti, in mezzo al silenzio della classe, e gli disse con un accento da far tremare: - Franti, tu uccidi tua madre! - Tutti si voltarono a guardar Franti. E quell'infame sorrise.

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Analizza il personaggio di Franti attraverso la descrizione del narratore. Quali aspetti del suo carattere emergono dal brano? Soffermati sia sulle azioni che sulle descrizioni fisiche utilizzate da De Amicis per costruire un ritratto negativo del personaggio.
2. Nel testo il maestro appare profondamente colpito dal comportamento di Franti. Spiega come reagisce l'insegnante durante e dopo l'episodio del petardo. Quali sentimenti prova e attraverso quali espressioni del testo vengono comunicati?
3. Confronta gli atteggiamenti diversi nei confronti della scuola e degli altri, e il comportamento di Franti con quello di Derossi e dei compagni. Quali valori positivi e negativi emergono da questi contrasti?

4. Analizza la figura della madre di Franti e del Direttore. Quali sentimenti emergono dalle loro parole e dai loro gesti? Individua nel testo almeno tre espressioni significative per ciascuno.
5. Riconosci quali sono le caratteristiche essenziali della lingua e dello stile adottati da De Amicis.

Interpretazione

Proponi quale immagine di scuola emerge dai passi offerti all'analisi e, anche pensando ai tanti testi della letteratura antica e moderna dedicati alla formazione dei giovani, rifletti su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Traccia B1

Ambito storico-politico

Le tre Resistenze

Lo storico Claudio Pavone (1920-2016) ha anche partecipato in prima persona alla Resistenza, che ha interpretato come guerra anche civile, inaugurando una nuova lettura storiografica, entrata a pieno titolo negli studi sull'argomento, anche se inizialmente non mancarono le critiche.

- Contro gli invasori tedeschi e i risorti fascisti si sviluppò la Resistenza. Se si guardava in modo prevalente al nemico tedesco la guerra assumeva soprattutto la fisionomia di guerra patriottica; se si guardava in modo prevalente al nemico fascista, essa assumeva soprattutto il carattere di guerra civile; se dal fascismo come nemico politico si risaliva al padrone – il capitalista, l'agrario – in quanto antagonista sociale che aveva partorito e sostenuto il fascismo (secondo l'interpretazione che del fascismo davano non soltanto i marxisti), comparivano forti tratti di guerra di classe.
- I tre aspetti della lotta erano strettamente intrecciati ed era facile trascorrere dall'uno all'altro. Combattere ad esempio la guerra patriottica contro i tedeschi, che era quella più sentita dalle
- 5
 - 10
 - 15
 - 20
 - 25
- formazioni "militari" e autonome (le fiamme verdi, i fazzoletti azzurri, le brigate Osoppo¹ ecc.) poteva non significare soltanto la cacciata dal sacro suolo della patria dei tradizionali nemici del Risorgimento e della guerra 1915-18, eredi della eterna barbarie teutonica (anche se non mancarono atteggiamenti di tale arcaica ispirazione); poteva anche significare combattere per un'Italia liberata dal fascismo, alleato e complice del nazismo.
- La storiografia ha correttamente posto in luce le differenze che esistettero tra fascismo e nazismo in quanto due distinte sottospecie, la seconda più perfetta, del totalitarismo. Ma per i protagonisti di quella immane prova storica che fu la Seconda guerra mondiale l'espressione sintetica "nazifascismo", largamente usata, ben individuava il nefando progetto di unificazione dell'Europa basato sulla preminente forza economica e militare e sul fanatismo ideologico della Germania nazionalsocialista.
- Dalla guerra patriottica, a meno di non volerla intendere in un significato estremamente riduttivo, si veniva così di necessità risospinti verso una guerra civile di dimensioni europee: identità nazionale e valori comuni all'intera civiltà dell'Europa venivano messi contestualmente in gioco. E se ci si chiedeva in che modo un popolo civile come quello tedesco avesse potuto diventare nazista, a pari domanda non si poteva sfuggire per quanto riguardava il rapporto fra popolo italiano e fascismo.

¹ **Osoppo**: si fa riferimento, nell'ordine, alle brigate partigiane di ispirazione cattolica, a quelle badogliane e a quelle di una formazione friulana, talvolta in opposizione con le Brigate Garibaldi, di ideologia comunista.

La contesa sul passato, e non solo su quello risorgimentale - basti pensare al culto della romanità che il fascismo aveva cercato di inculcare negli italiani, ottenendo quasi solo il risultato di fare odiare Roma - e la contesa sul futuro -il nuovo assetto civile, politico e istituzionale da dare all'Italia - alimentavano il conflitto nel presente. Era una resa dei conti
30 relativa non solo al lungo conflitto cominciato nel 1919, ma al modo stesso di intendere l'essere italiani. [...]

La guerra civile ruppe dunque l'unità nazionale, ma nello stesso tempo tese a ricostituirla [...]. Le strade per salvaguardare l'unità del Paese furono allora tre.

La più opaca, ma resa forte dall'appoggio alleato estensivamente interpretato, fu quella
35 perseguita dalla monarchia e dalle forze politiche e sociali che facevano ad essa corona: la garanzia dell'identità nazionale fu vista nella continuità, o meglio ancora si direbbe nella vischiosità, dello stato.

La seconda strada nasceva dalle strategie perseguite dai principali partiti, e in particolare dai comunisti e dai democristiani, che avevano bisogno di una reciproca legittimazione, raggiungibile solo attraverso una politica unitaria in grado di consentire, anche a chi ne preparava la rottura, come poi faranno i democristiani e i liberali, di rigettarne la responsabilità sugli altri. L'ostracismo² dato fino a non molto tempo fa alla categoria di guerra civile applicata alla lotta fra Resistenza e Repubblica sociale discende, oltre che dall'orrore che la guerra fratricida di per sé suscita, dal fatto che la destra
40 (intendo ovviamente la destra antifascista) doveva fare propria l'immagine di una Resistenza rassicurante, levigata ed esclusivamente patriottica e militare che aveva saputo circoscrivere alla fine espellere le infiltrazioni rosse; e che dal canto suo, la sinistra, per accreditarsi come la più schietta rappresentante dell'unità nazionale in nome del suo intransigente antifascismo, doveva rigettare sulla destra la responsabilità
45 della frattura dell'unione di tutti i veri italiani. Destra e sinistra convergeranno dunque nella programmatica negazione ai fascisti della Rsi della qualità di italiani, indispensabile presupposto del carattere "civile" della guerra.

La terza delle strade cui sopra accennavo stava nell'assumersi tutto il peso della divisione storicamente determinatasi fra gli italiani e nello stesso tempo di lottare per il suo
55 superamento, per la costruzione cioè di un futuro che sapesse davvero andare oltre la divisione stessa. Fra i partiti del Cln il Partito d'azione fu, almeno in alcune sue componenti, il più vicino a questa posizione. Il suo significato più profondo sta nel fatto che essa trasbordava dalle linee divisorie fra i partiti e testimoniava del fatto che fra gli italiani, cattolicamente avvezzi al dominio della mediazione, si era fatta strada la volontà di misurarsi
60 finalmente con la crudezza di una scelta reale. L'altezza della posta e la radicalità del confronto incisero ben più profondamente, anche ai fini della ricostituzione dell'identità nazionale, dell'accomodamento calato dall'alto il 25 luglio. Ma esse si trasferirono solo in modo parziale nelle soluzioni istituzionali, e prima ancora negli equilibri politici e sociali, alla fine creatisi.

65

(C. Pavone, *L'eredità della guerra civile*, in AA.VV. *Lezioni sull'Italia repubblicana*, Roma, Donzelli, 1994)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è la tesi portante dell'interpretazione dello storico circa le caratteristiche della Resistenza?

² **ostracismo**: opposizione.

2. Quale tratto comune e quale differenza vengono indicati tra il fascismo e il nazismo?
3. «Le strade per salvaguardare l'unità del Paese furono allora tre»: che cosa intende lo storico con questa frase e quali sono queste tre «strade»?
4. Perché l'interpretazione della Resistenza come «guerra civile» è stata a lungo rifiutata e da chi? Qual è il riferimento storico al 25 luglio?

Produzione

Dopo aver ricostruito le cause e gli sviluppi della Resistenza italiana nel contesto della Seconda guerra mondiale, esprimi la tua opinione circa l'interpretazione di Pavone: la Resistenza ha avuto questi tre aspetti oppure è stata soltanto o soprattutto una guerra di liberazione? Inoltre, esprimi la tua opinione circa la celebrazione del 25 Aprile: la Resistenza è ancora un valore da ricordare e da celebrare oppure tale ricorrenza è diventata vuota di significato?

Traccia B2

Ambito tecnico-scientifico

Geologia, ecosistemi e biodiversità

- Gli ecosistemi e la biodiversità forniscono beni e servizi di base cruciali per la riduzione della povertà e lo sviluppo economico; la loro gestione sostenibile è all'interfaccia di questioni scientifiche, ambientali, sociali e di sviluppo. Le scienze della Terra hanno le risposte chiave alle sfide che dobbiamo superare per preservare il nostro ambiente e svilupparci in modo sostenibile. Le scienze della Terra sono essenziali per comprendere l'attuale cambiamento globale, per aiutarci a preservare la Terra e per dare ai paesi la capacità di gestire le loro risorse minerarie. Il Programma internazionale di geoscienze (IGCP) promuove la collaborazione internazionale nell'ambito delle scienze geologiche con particolare enfasi su progetti e geoscientisti dei paesi in via di sviluppo. Promuove progetti concreti con un chiaro orientamento sociale e per lo sviluppo sostenibile, tra cui la mitigazione dei disastri naturali, la geologia medica e l'estrazione di risorse minerarie e acque sotterranee. Sin dal suo inizio nel 1972, più di 340 progetti di cooperazione internazionale sulla geologia della Terra in circa 150 paesi hanno contribuito a creare conoscenze sulle risorse e sui processi geologici e sulla creazione di reti di geologi. I Geoparchi globali dell'UNESCO promuovono siti di valore geologico internazionale e sono alla base dello sviluppo sostenibile locale. Ci sono oltre 120 Geoparchi globali dell'UNESCO in 35 paesi. Una migliore comprensione della Terra è anche essenziale per preservare la diversità della vita e sostenere il futuro della società umana. Gli esseri umani sono parte integrante della biosfera della Terra. Da più di 40 anni il programma Man and the Biosphere (MAB) si occupa dell'interfaccia tra l'attività umana e il resto della biosfera, o il rapporto tra uomo e natura. Grazie al World Network of Biosphere Reserves (WNBR), oltre 600 riserve della biosfera in circa 120 paesi permettono di mettere in evidenza e promuovere, attraverso esempi specifici nei siti, il modo in cui gli esseri umani possono vivere in simbiosi con la natura in modo sostenibile. Le riserve della biosfera mostrano modi per salvaguardare gli ecosistemi naturali e la biodiversità attraverso la scienza, l'educazione e approcci partecipativi, promuovendo allo stesso tempo uno sviluppo economico innovativo che sia sostenibile dal punto di vista ambientale ma anche socialmente e culturalmente appropriato. Il MAB si concentra su specifici ecosistemi nelle riserve della biosfera, tra cui montagne, zone aride, foreste tropicali, sistemi urbani, zone umide ed ecosistemi marini, insulari e costieri. Le riserve della biosfera sono sempre più

- 30 utilizzate come siti pilota per testare l'adattamento al cambiamento climatico e la mitigazione dei suoi effetti, le economie verdi e la possibilità di servire come siti per la collaborazione con altre iniziative ecologiche innovative a livello internazionale nel campo della salvaguardia dell'ambiente. La perdita di biodiversità, insieme al cambiamento climatico, è una delle grandi sfide globali del nostro tempo. Le conoscenze e le reti dell'UNESCO – nei
- 35 settori dell'istruzione, delle scienze naturali, sociali e umane, della cultura e della comunicazione – offrono una prospettiva multidisciplinare per arricchire la risposta politica internazionale alla crisi della biodiversità. L'UNESCO contribuisce alla Piattaforma intergovernativa di recente istituzione sulla biodiversità e sui servizi ecosistemici (IPBES). L'IPBES mira a fornire conoscenze scientifiche accurate, imparziali e aggiornate sulle quali
- 40 basare le decisioni politiche e le convenzioni sulla biodiversità, proprio come il Comitato intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC) per le convenzioni sui cambiamenti climatici. L'UNESCO sostiene l'IPBES per riconoscere e rispettare il contributo delle conoscenze indigene e locali alla conservazione e all'uso sostenibile della biodiversità e degli ecosistemi.

Da un articolo su www.unesco.org

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo mettendo in evidenza la tesi proposta.
2. Quali argomentazioni vengono fornite a sostegno della tesi? Perché, secondo l'autore, è necessaria una migliore conoscenza della Terra?
3. Spiega i termini "ecosistema" e "biodiversità".
4. Che cos'è l'UNESCO?

Produzione

Com'è possibile salvaguardare l'ambiente e non rinunciare all'idea del progresso e della modernità? Rifletti su questo tema facendo riferimento alle tue conoscenze, alla tua esperienza, a dati e fatti reali.

Traccia B3

Ambito psico-sociale

Il paradosso dell'ignoranza

- Arthur Wheeler non poteva passare inosservato. Quarantacinque anni, alto poco meno di un metro e sessanta e pesante poco più di 120 chili, venne riconosciuto senza difficoltà dai testimoni come il responsabile di ben due colpi in pieno giorno a Pittsburgh. Le telecamere di sorveglianza lo mostravano a volto scoperto, la pistola in mano. Quando venne arrestato
- 5 non ci poteva credere: "Ma io ero ricoperto di succo!" disse ai poliziotti. Succo di limone. Wheeler si era ricoperto il volto di succo di limone, convinto che questo potesse garantirgli l'invisibilità. Gli investigatori riferirono che il rapinatore non aveva improvvisato, ma si era preparato accuratamente. "Il succo di limone mi bruciava la faccia e gli occhi, facevo fatica a vedere" avrebbe detto poi ai poliziotti. Nel corso dei preparativi si era persino scattato un
- 10 selfie con una polaroid, per verificare che il metodo fosse davvero efficace. E nella foto lui effettivamente non c'era – probabilmente l'acidità gli aveva impedito di prendere bene la

mira. McArthur aveva ottenuto la prova che cercava. Il succo di limone funzionava: era diventato completamente invisibile.

- David Dunning, professore di psicologia sociale alla Cornell University, lesse la notizia sul World Almanac del 1996, sezione Offbeat News Stories. Lo psicologo pensò: se Wheeler era troppo stupido per essere un rapinatore, forse era anche troppo stupido per sapere di essere troppo stupido per essere un rapinatore. “La sua stupidità gli nascondeva la sua stessa stupidità” pensò lo psicologo. Dunning si chiese poi se fosse possibile misurare il livello di competenza che ciascuno crede di avere confrontandolo con la reale competenza. Nelle settimane successive organizzò un progetto di ricerca con un suo laureando, Justin Kruger. Il loro paper *Unskilled and Unaware of It: How Difficulties of Recognizing One's Own Incompetence Lead to Inflated Self-assessments* venne pubblicato nel 1999 e da allora è un piccolo classico degli studi sull'ignoranza di sé. Il risultato delle ricerche dei due studiosi è conosciuto come “effetto Dunning-Kruger”.
- Di che cosa si tratta? “Quando le persone sono incompetenti nelle strategie che adottano per ottenere successo e soddisfazione, sono schiacciate da un doppio peso: non solo giungono a conclusioni errate e fanno scelte sciagurate, ma la loro stessa incompetenza gli impedisce di rendersene conto. Al contrario, come nel caso di Wheeler loro hanno l'impressione di cavarsela egregiamente”, spiega Dunning.
- Il più delle volte gli ignoranti non sanno di essere ignoranti, suggeriscono Dunning e Kruger. In effetti, se cerchiamo di capire che cosa non sappiamo attraverso l'introspezione potremmo non ottenere nulla. Possiamo continuare a chiederci “Che cosa non so?” fino allo sfinimento, e darci delle risposte, ma non esauriremmo mai il campo infinito della nostra ignoranza. Guardarsi dentro non sempre porta risultati soddisfacenti, l'unico modo per uscire dalla propria metaignoranza è chiedere agli altri.
- Dunning spiega così il fenomeno: per ogni competenza, esistono persone molto esperte, esperte così così, poco esperte e pochissimo esperte. L'effetto Dunning-Kruger consiste in questo: le persone pochissimo esperte hanno una scarsa consapevolezza della loro incompetenza. Fanno errori su errori ma tendono comunque a credere di cavarsela.
- I risultati sono stati raggiunti attraverso una serie di studi su senso dell'umorismo, abilità grammaticali e logiche, studi in seguito estesi anche ad altri campi. Prendendo in considerazione il 25 per cento del campione che aveva ottenuto i risultati peggiori in ogni prova, si osservava che in media, in una scala da 1 a 100, i soggetti si davano un punteggio di 62, nonostante la loro valutazione effettiva non superasse i 12 punti. Questo accade perché in molti campi l'atto di valutare la correttezza della risposta di qualcuno richiede la stessa competenza necessaria a scegliere la risposta esatta. Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile.
- [...] Parte della nostra ignoranza, forse la parte più importante, è centrale e misteriosa. La nostra ignoranza riguarda aspetti essenziali: riguarda noi stessi.

Da Antonio Sgobba, *Il paradosso dell'ignoranza*:

<https://www.iltascabile.com/societa/il-paradosso-ignoranza/>

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. La prima parte del testo è la breve narrazione di eventi che hanno innescato una serie di riflessioni in psicologi ed esperti del comportamento. Individua l'ipotesi di partenza di Dunning e l'enunciato finale dell'effetto Dunning-Kruger evidenziando i passaggi argomentativi che portano dall'ipotesi all'enunciato dell'effetto.

2. Che cosa si intende per “metaignoranza”? Perché l’autore conia questo termine?
3. Spiega la conclusione a cui arriva l’autore: «Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile».

Produzione

Nella nostra società può capitare molto spesso di sentirsi “ignoranti”, ovvero di non avere conoscenze adeguate per comprendere una situazione oppure per prevederne adeguatamente le conseguenze. Occorre allora fare affidamento su quello che si conosce e cercare fonti di informazione comprensibili e affidabili.

Rifletti sul paradosso dell’ignoranza esposto nell’articolo: ti sembra calzante e capace di spiegare comportamenti diffusi nella società del presente e del passato oppure ritieni che gli esseri umani siano più spesso in grado di riconoscere i propri limiti e colmare così la propria ignoranza? Scrivi un testo organico, coerente e coeso facendo riferimento alle tue esperienze, letture e conoscenze.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

Traccia C1

Colpisce che oggi il 49% dei giovani accademici sia pronto a partire, contro il 38% del 2006. Un laureato su tre è disposto a trasferirsi in un altro continente, uno su quattro accetta frequenti spostamenti e il 52% cambierebbe anche residenza. Solo il 3% si dichiara indisponibile a qualsiasi trasferta.

(rapporto AlmaLaurea 2017).

Il rapporto in oggetto analizza le percentuali di giovani laureati in procinto di partire per trovare all’estero il lavoro confacente al proprio percorso di studi. È il fenomeno denominato “fuga dei cervelli”.

Quali sono, a tuo giudizio, le cause che determinano il fenomeno della “fuga dei cervelli” e quali conseguenze comportano per la società e per l’economia di un Paese?

Quali soluzioni potrebbero contrastare questo fenomeno e quali prospettive restano a chi sceglie di non partire? Arricchisci la riflessione basandoti sulle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Traccia C2

Testo tratto dall’intervento di Aldo Moro all’Assemblea costituente - Seduta di giovedì 13 marzo 1947 - Presidenza del Presidente Terracini - Seguito della discussione del progetto di Costituzione della Repubblica italiana.

“Costruire un nuovo Stato, se lo Stato è - com’è certamente - una forma essenziale, fondamentale di solidarietà umana, costruire un nuovo Stato vale quanto prendere posizione intorno ad alcuni punti fondamentali inerenti alla concezione dell’uomo e del mondo.

[...] Divisi — come siamo — da diverse intuizioni politiche, da diversi orientamenti ideologici; tuttavia, noi siamo membri di una comunità, la comunità del nostro Stato e vi restiamo uniti sulla base di un'elementare, semplice idea dell'uomo, la quale ci accomuna e determina un rispetto reciproco degli uni verso gli altri.

Costruendo il nuovo Stato noi determiniamo una formula di convivenza, non facciamo soltanto dell'organizzazione dello Stato, non definiamo soltanto alcuni diritti che intendiamo sanzionare per la nostra sicurezza nell'avvenire; determiniamo appunto una formula di convivenza, la quale sia la premessa necessaria e sufficiente per la costruzione del nuovo Stato.

Quando io ripenso a quella che è stata la vigilia del 2 giugno, quando mi ritorna alla mente la mobilitazione spirituale che tutte quante le forze politiche hanno fatto nel nostro Paese — una mobilitazione la quale tendeva appunto a dare alcuni supremi orientamenti di vita umana e sociale — quando ripenso che questa mobilitazione era precisamente determinata dalla coscienza di questo grande atto che si stava per compiere, di questa grande e decisiva ricerca da fare, io dico che veramente di questa fondamentale ideologia che ci accomuna noi non possiamo fare a meno, se non vogliamo fare della nostra Costituzione uno strumento antistorico ed inefficiente.

[...] La Costituzione nasce in un momento di agitazioni e di emozione. Quando vi sono scontri di interessi e di intuizioni, nei momenti duri e tragici, nascono le Costituzioni, e portano di questa lotta dalla quale emergono il segno caratteristico. Non possiamo, ripeto, se non vogliamo fare della Costituzione uno strumento inefficiente, prescindere da questa comune, costante rivendicazione di libertà e di giustizia.

[...] Uno Stato non è veramente democratico se non è al servizio dell'uomo, se non ha come fine supremo la dignità, la libertà, l'autonomia della persona umana, se non è rispettoso di quelle formazioni sociali nelle quali la persona umana liberamente si svolge e nelle quali essa integra la propria personalità.”

A partire dai contenuti del testo proposto e dalle tue conoscenze, letture ed esperienze personali, rifletti sul significato della nascita della Repubblica italiana come momento fondativo di una nuova formula di convivenza democratica, costruita sulla dignità della persona, sulla solidarietà e sulla ricerca di libertà e giustizia. Approfondisci inoltre il ruolo della Costituzione repubblicana ancora oggi come espressione di questi valori e come progetto condiviso capace di unire il Paese oltre le differenze politiche e ideologiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

NOME: _____ COGNOME: _____ CLASSE: _____

Il candidato risolve un problema e 4 quesiti del questionario.

Nello svolgimento del problema e di ciascun quesito è necessario giustificare ogni passaggio svolto. Nella bella copia vanno chiaramente indicati i quesiti da correggere.

Problema 1

Sia data la famiglia di funzioni $f(x) = axe^{-bx^2}$, con $a, b \in \mathbb{R}$.

- a) Determina a e b in modo che $f(x)$ abbia un massimo relativo per $x = \sqrt{6}/6$ e che il suo valore medio nell'intervallo $[0; 1]$ sia $\frac{e^3-1}{3e^3}$.
- b) Avendo dimostrato che i valori di a e b trovati al punto precedente sono $a = 2$ e $b = 3$, sia $f(x)$ la funzione corrispondente a tali valori. Studia la funzione sino alla derivata seconda compresa.
- c) Ricava, se esiste, il limite

$$\lim_{k \rightarrow +\infty} \int_0^k f(x) dx$$

e dai un significato geometrico allo stesso.

- d) Sia P un punto del grafico di $f(x)$ appartenente al primo quadrante e siano Q e R le sue proiezioni sugli assi x e y , rispettivamente. Ricava P in modo che sia massima l'area del rettangolo $PQOR$ (O è l'origine degli assi).

Problema 2

La cooperativa *MostraQuantoVali* ti ha affidato progetto di un capannone per accogliere le esposizioni di quadri astratti realizzati solo da artisti dilettanti. In figura 1 è rappresentata la forma della facciata; le dimensioni del capannone sono riportate, invece, in figura 2.

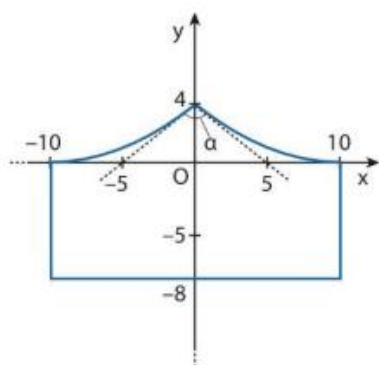


Figura 1

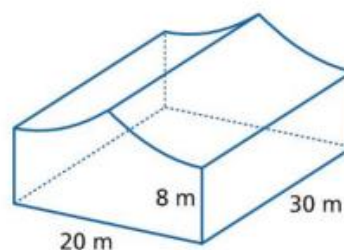


Figura 2

- a) Individua, motivando la risposta, quale tra le seguenti funzioni, definite nell'intervallo $[-10; 10]$, può descrivere il profilo del tetto in modo più preciso:

$$f_1(x) = 4 - \sqrt{\frac{8}{5}}|x|$$

$$f_2(x) = \frac{1}{25}(|x| - 10)^2$$

- b) Verificato che la funzione è la $f_2(x)$, scrivi le equazioni delle due rette tangenti tratteggiate in figura 1 e valuta l'angolo α tra esse compreso. Determina, inoltre, il volume occupato dall'edificio.

Il progetto prevede anche il recupero di cinque finestre per fornire luce alla sala. Ogni finestra ha la forma di un quadrato di lato 2 m, sormontato da una zona il cui profilo superiore segue l'andamento della funzione $g(x) = |x|\sqrt{1-x^2}$.

- c) Studia la funzione $g(x)$, classificandone i punti di non derivabilità, e disegna.
d) Sapendo che il restauro delle vetrate costa 220 €/m², stima la spesa per il recupero delle finestre arrotondando il risultato alle decine di euro.

Quesiti

Quesito 1

In una stazione ferroviaria, fra le 8 e le 10 del mattino, arrivano in media ogni 20 minuti due treni. Determina la probabilità che in 20 minuti:

- a) non arrivi alcun treno;
b) ne arrivi uno solo;
c) ne arrivino al massimo 4

Quesito 2

Nel sistema di riferimento cartesiano $Oxyz$ la retta r è definita dal seguente sistema di equazioni parametriche

$$r: \begin{cases} x = 2t + 2 \\ y = t - 1 \\ z = t + 1 \end{cases}$$

Determina il punto P che appartiene alla retta r e che si trova alla distanza minima dall'origine del sistema di riferimento. Ricava l'equazione del piano α e passante per P e perpendicolare a r .

Quesito 3

Sia ABC un triangolo equilatero, di lato a . Fra i rettangoli inscritti nel triangolo, aventi un lato sulla base AB , determina:

- a) Quello di area massima
b) Quello di diagonale minima

Quesito 4

Di quale delle seguenti equazioni differenziali è soluzione la funzione $y = \ln(x - 3)$?

- a) $(x - 3) \cdot y'' - (x - 3)^2 \cdot y' + 2 = 0$
b) $x \cdot y'' - (x - 3) \cdot y' + x + 2 = 0$
c) $(x - 3)^2 \cdot y'' - (x - 3) \cdot y' + 2 = 0$
d) $x^2 \cdot y'' + y' + 3 \cdot x - 9 = 0$

Giustifica la risposta

Quesito 5

- a) Dimostra che la funzione

$$F(x) = \int_2^x \frac{1 + \ln t}{t^2} dt$$

è invertibile nell'intervallo $\left[\frac{1}{e}; +\infty\right)$

- b) Detta G l'inversa di F , risolvi l'equazione $F(x) = 0$ e calcola $G'(0)$

Quesito 6

Verifica se esiste un valore del parametro a in modo che la funzione

$$f(x) = \begin{cases} a \ln(ex^2 - x^2 + 1) & \text{se } x \leq 0 \\ (2a + 1)e^{1-\frac{1}{x}} & \text{se } x > 0 \end{cases}$$

soddisfi le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 1]$

Quesito 7

Determina per quali valori dei parametri a e b il grafico della funzione

$$f(x) = (ax + b)e^{-x} \quad \text{con } a, b \in \mathbb{R} - \{0\}$$

presenta nel suo punto di intersezione con l'asse y una retta tangente parallela alla retta di equazione $3x + 2y + 1 = 0$ e la funzione $f(x)$ è tale che $f''(x)$ è uguale a $f(x) + e^{-x}$.

Quesito 8

Considera la regione D di piano limitata dal grafico della funzione $y = \frac{4}{x}$, dall'asse x e dalle rette di equazioni $x = 2$ e $x = k$, con $k > 2$. Determina per quale valore di k il volume del solido generato da una rotazione completa della regione D intorno all'asse x è un quarto del volume del solido ottenuto da una rotazione completa della regione D intorno all'asse y .

Sia Q la regione di piano limitata dal grafico della funzione $y = \frac{4}{x}$ e dall'asse x per $x \geq k$. Stabilisci, motivando la risposta, se è limitato il volume del solido di rotazione ottenuto da una rotazione completa di Q attorno all'asse x e nel caso determinane il valore.

NOME _____

19/05/2026

Scegli la risposta corretta tra quelle date per ciascuna domanda:

1. Di quanti documenti costituzionali consta la storia costituzionale italiana?
 - A. 2
 - B. 3
 - C. 4
 - D. 1
2. Lo Statuto albertino divenne la Carta costituzionale del Regno di Italia nel:
 - A. 1861
 - B. 1791
 - C. 1831
 - D. 1843
3. In quale anno si tennero in Italia le prime elezioni alle quali poterono votare anche le donne?
 - A. 1948
 - B. 1986
 - C. 1946
 - D. 1926
4. La Festa della Liberazione cade il:
 - A. 1 maggio
 - B. 2 giugno
 - C. 25 aprile
 - D. 1 gennaio
5. Il referendum istituzionale a seguito del quale sorse la Repubblica italiana si tenne il:
 - A. 2 giugno 1948
 - B. 2 giugno 1946
 - C. 1 gennaio 1948
 - D. 25 aprile 1946
6. Quale art. della Costituzione rende non passibile di revisione costituzionale la forma repubblicana?
 - A. 129
 - B. 119
 - C. 139
 - D. 193
7. L'Assemblea costituente successiva al referendum vide la presenza di quali forze politiche?
 - A. Comunisti, socialisti, radicali
 - B. Popolari, democristiani, socialisti
 - C. Comunisti, socialisti, popolari
 - D. Democristiani, socialisti, comunisti
8. La Costituzione italiana entra in vigore il:
 - A. 1 gennaio 1946

- B. 1 gennaio 1948
- C. 25 aprile 1946
- D. 1 giugno 1946

9. Quale tra questi principi NON è uno dei quattro principi ispiratori della Costituzione italiana:

- A. Pluralista
- B. Personalista
- C. Socialista
- D. Democratico

10. L'art. 3 della Costituzione tratta il tema del:

- A. Uguaglianza
- B. Lavoro
- C. Guerra
- D. Rapporti Stato-Chiesa

11. L'art.1 pone a fondamento della Repubblica italiana:

- A. La giustizia
- B. Il lavoro
- C. La solidarietà
- D. La libertà

12. Quale di queste affermazioni è FALSA?

- A. I Principi fondamentali sono gli art. dal numero 1 al 12
- B. I Diritti e Doveri dei cittadini vanno dall'art. 13 al 54
- C. L'Ordinamento della Repubblica va dall'art. 55 al 139
- D. In tutte le risposte precedenti c'è un errore

13. Quale di questi organi specifici vigila sul rispetto della Costituzione?

- A. Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale
- B. Presidente della Repubblica e Governo
- C. Governo e Magistratura
- D. Corte Costituzionale e Parlamento

14. Quante Disposizioni transitorie e finali contiene la Costituzione?

- A. 14
- B. 18
- C. 28
- D. 8

15. Ai cittadini la Costituzione italiana attribuisce:

- A. Diritti e Doveri
- B. Solo diritti
- C. Solo doveri
- D. Nessuno dei due

16. Costituzione "rigida" significa che le norme:

- A. Possono essere modificate con la normale procedura di approvazione della legge
- B. Possono essere modificate solo con una procedura speciale, più complessa
- C. Possono essere modificate solo se viene cambiata la forma di governo
- D. Non possono essere mai modificate

17. La forma di governo repubblicana è stata scelta:

- A. Dall'Assemblea Costituente

- B. Dagli esponenti della Resistenza
- C. Dal Capo provvisorio dello Stato
- D. Dal popolo italiano

18. Quale delle seguenti caratteristiche non appartiene alla nostra Costituzione?

- A. Lunga
- B. Democratica
- C. Votata
- D. Flessibile

19. Per il principio di uguaglianza:

- A. Le diverse classi sociali di cittadini devono essere abolite
- B. Le diverse condizioni economiche tra i cittadini devono essere abolite
- C. Le diverse condizioni personali e sociali tra i cittadini non devono costituire un elemento di distinzione
- D. Le diverse condizioni sociali e personali sono un ostacolo insuperabile

20. Il diritto di asilo:

- A. È riconosciuto a tutti i cittadini in età prescolare
- B. È riconosciuto a tutti i bambini, anche non cittadini, ma in possesso di permesso di soggiorno in età prescolare
- C. È previsto nei confronti di tutti gli stranieri ricercati dalla polizia del loro Paese
- D. È previsto nei confronti degli stranieri, cittadini di Stati che non garantiscono l'esercizio delle libertà democratiche

21. Quale dei seguenti art. è dedicato al lavoro:

- A. 4
- B. 3
- C. 7
- D. 9

22. Quale di questi art. è dedicato ai rapporti Stato e Chiesa:

- A. 5
- B. 7
- C. 8
- D. 6

23. I privilegi che la Costituzione, recependo i Patti Lateranensi, riconosceva nei confronti della Chiesa cattolica:

- A. Sono tutt'oggi confermati
- B. Sono stati parzialmente rivisti con il nuovo Concordato del 1984
- C. Sono stati completamente rivisti con il nuovo Concordato del 1984
- D. Sono stati completamente rivisti con il nuovo Concordato del 1994

24. La Costituzione italiana:

- A. Esclude l'extradizione per ogni tipo di ragione
- B. Consente l'extradizione per ragioni politiche
- C. Esclude l'extradizione per ragioni politiche compreso il genocidio
- D. Esclude l'extradizione per ragioni politiche eccetto il genocidio

25. Lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica sono oggetto del contenuto dell'art.:

- A. 9
- B. 7

- C. 3
- D. 12

26. L'ordine dei colori del tricolore è:

- A. Bianco, rosso, verde
- B. Rosso, verde, bianco
- C. Verde, bianco, rosso
- D. Verde, rosso, bianco

27. Quale tra queste non è una Regione a statuto speciale?

- A. Friuli Venezia Giulia
- B. Sicilia
- C. Sardegna
- D. Emilia Romagna

28. Il principio pluralista che ispira la Costituzione italiana si riferisce al pluralismo:

- A. Religioso e culturale
- B. Politico ed economico
- C. Sociale
- D. Tutte le risposte precedenti

29. Il Senato: composizione, sede e presidente:

30. La Camera dei deputati: composizione, sede e presidente:

31. Quanto dura una *legislatura*?

- A. 6 anni
- B. 5 anni
- C. 3 anni
- D. 7 anni

32. Esponi per punti sintetici l'*iter* di una legge ordinaria.

33. Il *referendum*: su quali argomenti non si può fare?

34. Quanti tipi di maggioranze ci sono? Spiegale sinteticamente

35. Che cos'è il semestre bianco?

36. Esponi schematicamente la struttura della Costituzione italiana
